

**DOCUMENTO DI OFFERTA**

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA**

ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1 e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58  
avente a oggetto azioni ordinarie di

**EMITTENTE**

**Camfin S.p.A.**



**OFFERENTE**

**Lauro Sessantuno S.p.A.**

**QUANTITATIVO DI AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA**

**massime n. 286.320.077 azioni ordinarie dell'Emittente prive di valore nominale**

**CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO**

**Euro 0,80 per ogni azione ordinaria dell'Emittente**

**PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA**

**CONCORDATO CON BORSA ITALIANA S.P.A.**

**dalle ore 8.30 del 12 agosto 2013 alle ore 17.30 del 13 settembre 2013, estremi inclusi, salvo proroghe**

**DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

**20 settembre 2013, salvo proroghe**

**INTERMEDIARI INCARICATI DEL COORDINAMENTO**

**DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

**Banca IMI S.p.A. e UniCredit Bank AG, Milano**



L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera CONSOB n. 18617 del 24 luglio 2013, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

## INDICE

<b>ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b>PREMESSE .....</b>	<b>13</b>
<b>A. AVVERTENZE.....</b>	<b>21</b>
A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL’OFFERTA.....	21
A.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL’OFFERTA.....	21
A.3 RELAZIONI FINANZIARIE E RESOCONTI INTERMEDI DI GESTIONE DELL’EMITTENTE .....	23
A.4 PARTI CORRELATE .....	23
A.5 PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL’EMITTENTE.....	25
A.6 COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL’OFFERTA .....	26
A.7 DICHIARAZIONE DELL’OFFERENTE IN MERITO ALL’EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL’OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ART. 108, COMMA 2, DEL TUF.....	27
A.8 DICHIARAZIONE DELL’OFFERENTE IN MERITO ALL’ADEMPIMENTO DELL’OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ART. 108, COMMA 1, DEL TUF E ALL’ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ART. 111 DEL TUF .....	28
A.9 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE .....	29
A.10 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I POSSESSORI DI AZIONI .....	31
A.11 COMUNICATO DELL’EMITTENTE .....	35
<b>B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE .....</b>	<b>36</b>
B.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERENTE.....	36
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale.....	36
B.1.2 Costituzione e durata.....	36
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente .....	36
B.1.4 Capitale sociale .....	36
B.1.5 Azionisti dell’Offerente e patti parasociali .....	37
B.1.6 Organi sociali .....	44
B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all’Offerente.....	46
B.1.8 Attività dell’Offerente.....	46
B.1.9 Principi contabili .....	46
B.1.10 Situazione patrimoniale e conto economico.....	47
B.1.11 Andamento recente .....	47
B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA .....	48

B.2.1	Denominazione, forma giuridica e sede sociale.....	48
B.2.2	Capitale sociale .....	48
B.2.3	Soci Rilevanti.....	49
B.2.4	Organi sociali e società di revisione.....	51
B.2.5	Andamento recente e prospettive .....	54
<b>C.</b>	<b>CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA .....</b>	<b>73</b>
C.1	CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ.....	73
C.2	STRUMENTI FINANZIARI CONVERTIBILI .....	74
C.3	AUTORIZZAZIONI .....	74
<b>D.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA .....</b>	<b>75</b>
D.1	NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALL'EMITTENTE E POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO .....	75
D.2	CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI CONTRATTI DI ALTRA NATURA AVENTI COME SOTTOSTANTE GLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE .....	75
<b>E.</b>	<b>CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE .....</b>	<b>76</b>
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE .....	76
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA.....	77
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	77
E.4	MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI REGISTRATI DALLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI IL LANCIO DELL'OFFERTA.....	79
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	81
E.6	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE ED I SOGGETTI CHE CON LO STESSO AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA SULLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI .....	81
<b>F.</b>	<b>MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI .....</b>	<b>82</b>
F.1	MODALITÀ E TERMINI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA.....	82

F.1.1	Periodo di Adesione .....	82
F.1.2	Modalità e termini di adesione.....	82
F.2	TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELL’OFFERTA .....	84
F.3	COMUNICAZIONI RELATIVE ALL’ANDAMENTO E AI RISULTATI DELL’OFFERTA.....	84
F.4	MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L’OFFERTA .....	85
F.5	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO .....	85
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO .....	86
F.7	INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L’OFFERENTE ED I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE .....	86
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELL’OFFERTA O E/O DI RIPARTO.....	86
<b>G.</b>	<b>MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIAMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE .....</b>	<b>87</b>
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIAMENTO RELATIVE ALL’OPERAZIONE.....	87
G.1.1	Modalità di finanziamento dell’Offerta.....	87
G.1.2	Garanzie di esatto adempimento .....	91
G.2	MOTIVAZIONI DELL’OPERAZIONE E PROGRAMMI ELABORATI DALL’OFFERENTE .....	91
G.2.1	Motivazioni dell’Offerta .....	91
G.2.2	Programmi relativi alla gestione delle attività.....	91
G.2.3	Investimenti futuri e fonti di finanziamento.....	92
G.2.4	Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni.....	92
G.2.5	Modifiche previste nella composizione degli organi sociali .....	93
G.2.6	Modifiche dello statuto sociale .....	98
G.3	RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE.....	99
<b>H.</b>	<b>EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L’OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L’EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE .....</b>	<b>102</b>
H.1	DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI ESEGUITI O DELIBERATI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL’OFFERTA, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL’ATTIVITÀ DELL’OFFERENTE E/O DELL’EMITTENTE .....	102

H.2	ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE .....	102
<b>I.</b>	<b>COMPENSI AGLI INTERMEDIARI .....</b>	<b>103</b>
<b>L.</b>	<b>IPOTESI DI RIPARTO .....</b>	<b>104</b>
<b>M.</b>	<b>APPENDICI.....</b>	<b>105</b>
M.1	COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, TERZO COMMA, DEL TUF E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI, CORREDATO DAL PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.....	105
M.2	ESTRATTO DEL PATTO PARASOCIALE STIPULATO IN DATA 4 GIUGNO 2013 DA MTP, MTPP, GPI, NP, LAURO 54, INTESA E UNICREDIT.....	171
M.3	ESTRATTO DEL CONTRATTO PUT E CALL STIPULATO IN DATA 5 GIUGNO 2013 TRA MTP, MASSIMO MORATTI E CMC .....	198
M.4	ESTRATTO DEL PATTO PARASOCIALE STIPULATO IN DATA 15 GENNAIO 2013 TRA MARCO TRONCHETTI PROVERA, ROTTAPHARM S.P.A. E SIGIERI DIAZ DELLA VITTORIA PALLAVICINI .....	203
M.5	ESTRATTO DEL PATTO PARASOCIALE STIPULATO IN DATA 4 MAGGIO 2011 TRA MTP E IL DOTT. MASSIMO MORATTI.....	208
M.6	ESTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO IN DATA 30 LUGLIO 2009 TRA CAMFIN, GPI E LE BANCHE GARANTI DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI CAMFIN DELIBERATO IL 31 LUGLIO 2009.....	211
<b>N.</b>	<b>DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI .....</b>	<b>215</b>
N.1	DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE .....	215
N.2	DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	215
	<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>216</b>

## ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

<b>Accordo Quadro</b>	L'accordo quadro sottoscritto in data 4 giugno 2013 tra MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa, UniCredit e l'Offerente, il quale disciplina i reciproci diritti, impegni e obblighi delle parti con riferimento, tra l'altro, all'investimento dell'Offerente nell'Emittente e alla promozione dell'Offerta.
<b>Accordo Quadro Camfin</b>	L'accordo quadro sottoscritto il 30 luglio 2009 tra Camfin, GPI ed un <i>pool</i> di banche finanziatrici.
<b>Aumenti di Capitale a Pagamento</b>	Il Primo Aumento a Pagamento e il Secondo Aumento a Pagamento.
<b>Azioni</b>	Le azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta, pari a massime n. 286.320.077 azioni ordinarie dell'Emittente senza valore nominale, corrispondenti a circa il 36,52% del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato alla Data del Documento di Offerta.
<b>Azioni MM</b>	Le n. 19.522.511 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa il 2,49% del relativo capitale sociale, che, secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro, MTP si è impegnata ad acquistare entro il 31 dicembre 2013 dal Dott. Massimo Moratti e dalla società da questo controllata CMC e che formano altresì oggetto del Contratto Put e Call.
<b>Banca IMI</b>	Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Largo Mattioli, n.3, società facente parte del Gruppo Intesa.
<b>Borsa o Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
<b>Camfin o Emittente</b>	Camfin S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 00795290154, con capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Documento di Offerta, pari a Euro 286.931.948,94, suddiviso in n. 783.919.592 azioni ordinarie senza valore nominale.
<b>Cash Confirmation Letter</b>	La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'art. 37- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, consistente in una dichiarazione con cui Intesa e UniCredit si sono obbligate, irrevocabilmente ed incondizionatamente, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, a mettere a disposizione l'Esborso Massimo e a pagare, con fondi immediatamente disponibili agli azionisti, il Corrispettivo di tutte le azioni portate in adesione all'Offerta, ivi inclusi gli eventuali pagamenti da effettuarsi nell'ipotesi di Riapertura dei Termini ai sensi dell'articolo 40- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti e/o di esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF, del Diritto di Acquisto di cui all'art. 111 del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.

<b>Clessidra</b>	Clessidra SGR S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Via del Lauro 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 03867050969, R.E.A. Milano 1707357, capitale sociale Euro 3.000.000,00.
<b>CMC</b>	C.M.C. S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 19, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 10428520158, R.E.A. Milano 1374407, capitale sociale Euro 2.840.750,00.
<b>Comunicato dell'Emittente</b>	Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 luglio 2013 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.1.
<b>Comunicato sui Risultati dell'Offerta</b>	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, sesto comma, del Regolamento Emittenti.
<b>Conferimento GPI</b>	Il conferimento da parte di GPI in NP di n. 230.893.116 azioni Camfin, pari al 29,45% del relativo capitale sociale.
<b>Conferimento NP</b>	Il conferimento di NP nell'Offerente di n. 277.622.649 azioni Camfin, pari a circa il 35,41% del relativo capitale sociale.
<b>Conferimento Partner MTP</b>	Il conferimento da parte dei <i>Partner</i> MTP in NP di complessive n. 46.729.533 azioni Camfin, pari al 5,96% del capitale sociale dell'Emittente.
<b>CONSOB</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Contratto Put e Call</b>	Il contratto sottoscritto in data 5 giugno 2013 da MTP, da una parte, e il Dott. Massimo Moratti e la società da questo controllata CMC, dall'altra, che disciplina opzioni di acquisto e di vendita nonché impegni di <i>lock-up</i> e (salvo il preventivo consenso scritto di MTP) di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio con riferimento alle Azioni MM.
<b>Corrispettivo</b>	Il corrispettivo offerto dall'Offerente, pari ad Euro 0,80 (zerovirgolaottanta) per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
<b>Data del Documento di Offerta</b>	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.

- Data di Pagamento** La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà su tali Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e quindi il giorno 20 settembre 2013, come indicato al Paragrafo F.5 del Documento di Offerta.
- Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini** La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta durante la Riapertura dei Termini, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà su tali Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini e quindi il giorno 4 ottobre 2013, come indicato al Paragrafo F.5 del Documento di Offerta.
- Data Rilevante** Con riferimento a quanto pattuito nel Patto Parasociale, la prima, in ordine cronologico, tra le seguenti date:
- (i) la data di scadenza del 3° anniversario della data di adozione dello Statuto dell'Offerente (secondo quanto previsto nel Patto Parasociale), essendo convenuto che, qualora MTP, MTPP, GPI e NP abbiano inviato a tutti gli Investitori la proposta di rinnovo del Patto Parasociale secondo quanto nello stesso precisato, tale data si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori 12 mesi;
  - (ii) il 3° giorno lavorativo successivo all'accertamento – con le modalità precisate nel Patto Parasociale – della ricorrenza di determinati eventi rilevanti identificati nel Patto Parasociale (tra cui il trasferimento della partecipazione dell'Offerente in Camfin o quella di Camfin in Pirelli), ovvero di un caso di inadempimento da parte di MTP, MTPP, GPI e/o NP agli impegni ed obblighi derivanti dal Patto Parasociale, o di un mutamento del controllo (avendosi riguardo a determinate fattispecie concernenti il controllo esercitato dal Dott. Marco Tronchetti Provera su MTP, MTPP, GPI e NP).
- Diritto di Acquisto** Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni in circolazione, ai sensi dell'art. 111 del TUF, nel caso in cui l'Offerente venga a detenere a seguito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, anche per effetto di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima entro il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini e/o dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente.
- Documento di Offerta** Il presente documento di offerta.

<b>Esborso Massimo</b>	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla base del numero di Azioni alla Data del Documento di Offerta che, in caso di adesione totalitaria all'Offerta, è pari a Euro 229.056.061,60.
<b>Fidim</b>	Fidim S.r.l., con sede legale in Milano, Galleria Unione 5, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08432100157, R.E.A. Milano 1222837, capitale sociale Euro 2.600.000,00.
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento da originari Euro 420 milioni sottoscritto da Camfin con un <i>pool</i> di banche finanziatrici nell'esercizio 2009, rimborsato alla Data del Documento di Offerta per Euro 170 milioni.
<b>Finanziamento Bridge</b>	La linea di credito a breve termine per un importo complessivo pari a Euro 150.000.000 che Intesa ed UniCredit hanno messo a disposizione di Lauro 54 in virtù di contratto sottoscritto in data 4 giugno 2013, finalizzata a dotare la società delle risorse finanziarie necessarie alla sottoscrizione e liberazione degli Aumenti di Capitale a Pagamento di pertinenza di Lauro 54 stessa ai sensi dell'Accordo Quadro.
<b>Fondo</b>	Clessidra Capital Partners II, fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato a investitori qualificati gestito da Clessidra.
<b>Giorno di Borsa Aperta</b>	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
<b>GPI</b>	Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 12, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03498200157, partita IVA 03498200157, R.E.A. Milano 958677, capitale sociale Euro 91.130.748,80.
<b>Gruppo Camfin o Gruppo</b>	Il gruppo di società direttamente e/o indirettamente controllate dall'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF.
<b>Gruppo Intesa</b>	Il gruppo di società direttamente e/o indirettamente controllate da Intesa ai sensi dell'art. 93 TUF.
<b>Gruppo UniCredit</b>	Il gruppo di società direttamente e/o indirettamente controllate da UniCredit ai sensi dell'art. 93 TUF.
<b>Intermediari Depositari</b>	Gli intermediari autorizzati (quali banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio) che potranno raccogliere e far pervenire le schede di adesione degli aderenti all'Offerta.
<b>Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni</b>	Banca IMI S.p.A. e UniCredit Bank AG, Milano, incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.

<b>Intermediari Incaricati</b>	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta.
<b>Intesa</b>	Intesa Sanpaolo S.p.A., società per azioni con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, capitale sociale interamente versato di Euro 8.545.681.412,32.
<b>Investitori</b>	Congiuntamente, Intesa, Lauro 54 e UniCredit.
<b>Lauro 54</b>	Lauro Cinquantaquattro S.r.l., società a responsabilità limitata con sede legale in Milano, Via del Lauro 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 07794690961, R.E.A. Milano 1982227, capitale sociale Euro 150.000,00.
<b>Lauro 61 o Offerente</b>	Lauro Sessantuno S.p.A., con sede legale in Milano, Via del Lauro 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08260080968, R.E.A. Milano 2013240, capitale sociale Euro 5.000.000,00.
<b>MGPM</b>	MGPM Società Semplice, società semplice con sede legale in Milano, Via Bigli n. 5, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 97433190150, R.E.A. Milano 1807967, capitale sociale Euro 1.210.000.
<b>MTA</b>	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>MTP</b>	Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 11963760159, R.E.A. Milano 1512964, capitale sociale Euro 75.132.170,00.
<b>MTPP</b>	Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08025810964, R.E.A. Milano 199811, capitale sociale Euro 1.000.000,00.
<b>NP</b>	Nuove Partecipazioni S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Via Lodovico Mancini n. 5, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08264530968, R.E.A. Milano 2013539, capitale sociale Euro 210.008.308,00.
<b>Obbligazioni Exchangeable</b>	Le obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile ( <i>exchangeable</i> ) in azioni ordinarie Pirelli denominato “€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.”, emesso da Cam 2012 S.p.A. e garantito da Camfin.

<b>Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF</b>	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni in circolazione da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, qualora venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima entro il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini e/o a seguito dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva nell'Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente stesso.
<b>Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF</b>	L'obbligo dell'Offerente di acquistare da chi ne faccia richiesta le Azioni non apportate all'Offerta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF qualora, a seguito dell'Offerta stessa, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima entro il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale medesimo.
<b>Offerta</b>	La presente offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del Testo Unico della Finanza nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.
<b>Partecipazione Camfin</b>	La partecipazione detenuta dall'Offerente in Camfin e le singole azioni che la compongono.
<b>Partecipazione di Maggioranza</b>	Le n. 478.077.004 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative di circa il 60,99% del capitale sociale dell'Emittente, detenute dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta.
<b>Partecipazione Pirelli</b>	La partecipazione, pari complessivamente alla Data del Documento di Offerta al 26,19% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Pirelli, detenuta da Camfin, anche per il tramite di Cam Partecipazioni S.p.A., ivi inclusa la quota di azioni Pirelli, pari a circa il 5,85% del capitale sociale ordinario di Pirelli, detenuta da CAM 2012 S.p.A. ai fini delle Obbligazioni <i>Exchangeable</i> .
<b>Parti del Patto Parasociale</b>	Congiuntamente, MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa ed UniCredit.
<b>Partner MTP</b>	Congiuntamente, Vittoria, Yura e Fidim.

<b>Patto Parasociale</b>	Il patto parasociale sottoscritto in data 4 giugno 2013 da MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit al fine di regolare e disciplinare tra l'altro la <i>governance</i> dell'Offerente, dell'Emittente nonché, per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura della partecipata, di Pirelli. Il Patto Parasociale ha formato oggetto di pubblicazione per estratto in data 8 giugno 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF.
<b>Periodo di Adesione</b>	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, compreso tra le ore 8.30 del 12 agosto 2013 e le ore 17.30 del 13 settembre 2013, estremi inclusi, in cui sarà possibile aderire all'Offerta, salvo proroga.
<b>Persone che Agiscono di Concerto</b>	L'Offerente, le altre parti dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale (MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit) e i <i>Partner</i> MTP (Vittoria, Yura e Fidim).
<b>Pirelli o Pirelli &amp; C.</b>	Pirelli & C. S.p.A.
<b>Prelios</b>	Prelios S.p.A.
<b>Primo Aumento a Pagamento</b>	L'aumento di capitale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria dall'Offerente in data 4 giugno 2013. per complessivi Euro 183.000.000,00 (di cui nominali Euro 2.270.549,00 e sovrapprezzo di Euro 180.729.451,00), mediante emissione di complessive massime n. 2.270.549 azioni dell'Offerente.
<b>Procedura Congiunta</b>	La procedura congiunta per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, concordata con CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana in vigore alla Data del Documento di Offerta.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Il Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
<b>Riapertura dei Termini</b>	L'eventuale riapertura dei termini del Periodo di Adesione ai sensi dell'art. 40- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti per cinque Giorni di Borsa Aperta a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, dunque nelle sedute del 23, 24, 25, 26 e 27 settembre 2013.

<b>Secondo Aumento a Pagamento</b>	L'aumento di capitale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Offerente in data 4 giugno 2013 per complessivi massimi Euro 227.000.000,00 (di cui nominali Euro 5.000.000,00 e sovrapprezzo di Euro 222.000.000,00), mediante emissione di complessive massime n. 5.000.000 azioni dell'Offerente.
<b>Società</b>	L'Offerente o, in caso di fusione di Camfin nell'Offerente, la società risultante dalla fusione.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
<b>UniCredit</b>	UniCredit S.p.A., società per azioni con sede in Roma, via Alessandro Specchi n. 16, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00348170101, capitale sociale interamente versato di Euro 19.654.856.199,43.
<b>UniCredit Bank AG</b>	UniCredit Bank AG, Milano, con sede in Milano, Via Tommaso Grossi, n. 10, società facente parte del gruppo UniCredit.
<b>Vittoria</b>	Vittoria Assicurazioni S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, via Ignazio Gardella n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01329510158, partita IVA 01329510158, R.E.A. Milano 54871, capitale sociale Euro 67.378.924,00.
<b>Yura</b>	Yura International BV, società di diritto olandese con sede principale in Amsterdam e sede secondaria in Torino in Corso Vittorio Emanuele II n. 72, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10341860012, R.E.A. Torino 1126021.

## PREMESSE

La seguenti Premesse forniscono una sintetica descrizione della struttura e dei presupposti giuridici dell'operazione oggetto del presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**").

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione si raccomanda un'attenta lettura della Sezione A "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

### 1. Descrizione dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l'"**Offerta**") promossa da Lauro Sessantuno S.p.A. (l'"**Offerente**" o "**Lauro 61**"), ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato ("**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 286.320.077 azioni ordinarie senza valore nominale (le "**Azioni**") di Camfin S.p.A. ("**Camfin**" o l'"**Emittente**"), società con azioni quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**"), rappresentanti circa il 36,52% del capitale sociale dell'Emittente. Le Azioni oggetto dell'Offerta sono pari alla totalità delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente alla data del presente Documento di Offerta (la "**Data del Documento di Offerta**"), dedotte (i) le n. 478.077.004 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa il 60,99% del relativo capitale sociale, detenute dall'Offerente alla stessa data (la "**Partecipazione di Maggioranza**"), e (ii) complessive n. 19.522.511 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa il 2,49% del relativo capitale sociale (le "**Azioni MM**"), detenute dal Dott. Massimo Moratti e dalla società da questo controllata C.M.C. S.p.A. ("**CMC**"), alla luce degli impegni da questi contrattualmente assunti nei confronti di Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. ("**MTP**") ai sensi del Contratto Put e Call (come di seguito definito), delle pattuizioni contenute nell'Accordo Quadro (come di seguito definito) concernenti le stesse Azioni MM, nonché dell'intenzione manifestata dai predetti soggetti di non apportare le Azioni MM all'Offerta.

Più in dettaglio, le Azioni MM formano oggetto di un accordo (il "**Contratto Put e Call**") tra MTP, da una parte, e il Dott. Massimo Moratti e CMC, dall'altra, sottoscritto in data 5 giugno 2013, il quale prevede un'opzione di acquisto in favore di MTP (esercitabile entro il 30 settembre 2013) e un'opzione di vendita in favore del Dott. Massimo Moratti e CMC (esercitabile dal 1 ottobre 2013 fino al 31 dicembre 2013), aventi ad oggetto le partecipazioni da questi ultimi detenute nell'Emittente al prezzo di Euro 0,72, nonché impegni del Dott. Massimo Moratti e CMC di *lock-up* e (salvo il preventivo consenso scritto di MTP) di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio sulle azioni dell'Emittente fino al 31 dicembre 2013. Il Contratto Put e Call contiene pattuizioni rilevanti ai fini dell'art. 122 del TUF ed è stato pubblicato nelle forme di legge. L'estratto del Contratto Put e Call pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.3.

In data 19 luglio 2013 il Dott. Massimo Moratti e CMC, preso atto dei termini dell'Offerta comunicata dall'Offerente al mercato in data 5 giugno 2013 ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento

Emittenti, ivi inclusi i relativi termini economici per l'acquisto delle azioni Camfin che fossero portate in adesione alla stessa, hanno comunicato a MTP, avuto riguardo, in particolare, a quanto disposto dall'art. 123, comma 3, del TUF e consapevoli delle facoltà ivi concesse, la propria ferma intenzione, ciascuno per quanto di propria competenza, di non esercitare (e di rinunciare, se del caso, a) il diritto di recedere dal Contratto Put e Call ai sensi della predetta disposizione di legge, nonché di non aderire all'Offerta con le azioni Camfin oggetto dello stesso Contratto Put e Call. Si veda anche il Paragrafo C.1.

Si segnala altresì che, ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Quadro (come di seguito definito), MTP si è impegnata nei confronti delle altre parti dell'Accordo Quadro ad acquistare le Azioni MM entro il 31 dicembre 2013 al fine di procurarne il successivo conferimento nell'Offerente, secondo quanto precisate al successivo Paragrafo C.1.

In considerazione delle previsioni contenute nell'Accordo Quadro e nel Contratto Put e Call in relazione alle Azioni MM, nonché della dichiarazione del Dott. Massimo Moratti e di CMC del 19 luglio 2013 sopra indicata, le Azioni MM saranno apportate all'Offerente ai termini contrattualmente pattuiti nell'Accordo Quadro. Per l'effetto, le Azioni MM sono considerate come riferibili all'Offerente e, pertanto, saranno computate anche ai fini del raggiungimento delle soglie previste dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF (90%), nonché per l'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1 del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto previsto dall'art. 111 del TUF (95%), come *infra* definiti (si veda anche il Paragrafo G.3).

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione (come di seguito definito) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini, l'Offerente acquistasse azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 41, comma 2, lett. c) e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari a Euro 0,80 per ogni Azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta e acquistata (il "**Corrispettivo**"). Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, in caso di adesione totalitaria alla medesima e di consegna di tutte le Azioni che ne sono oggetto, è pari a Euro 229.056.061,60 (l'**Esborso Massimo**). Per ulteriori informazioni si veda la successiva Sezione E del Documento di Offerta.

L'Offerente è un veicolo societario di diritto italiano al cui capitale sociale partecipano Nuove Partecipazioni S.p.A. ("**NP**"), Lauro Cinquantaquattro S.r.l. ("**Lauro 54**"), Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") e UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**" e, insieme a Lauro 54 e Intesa, gli "**Investitori**").

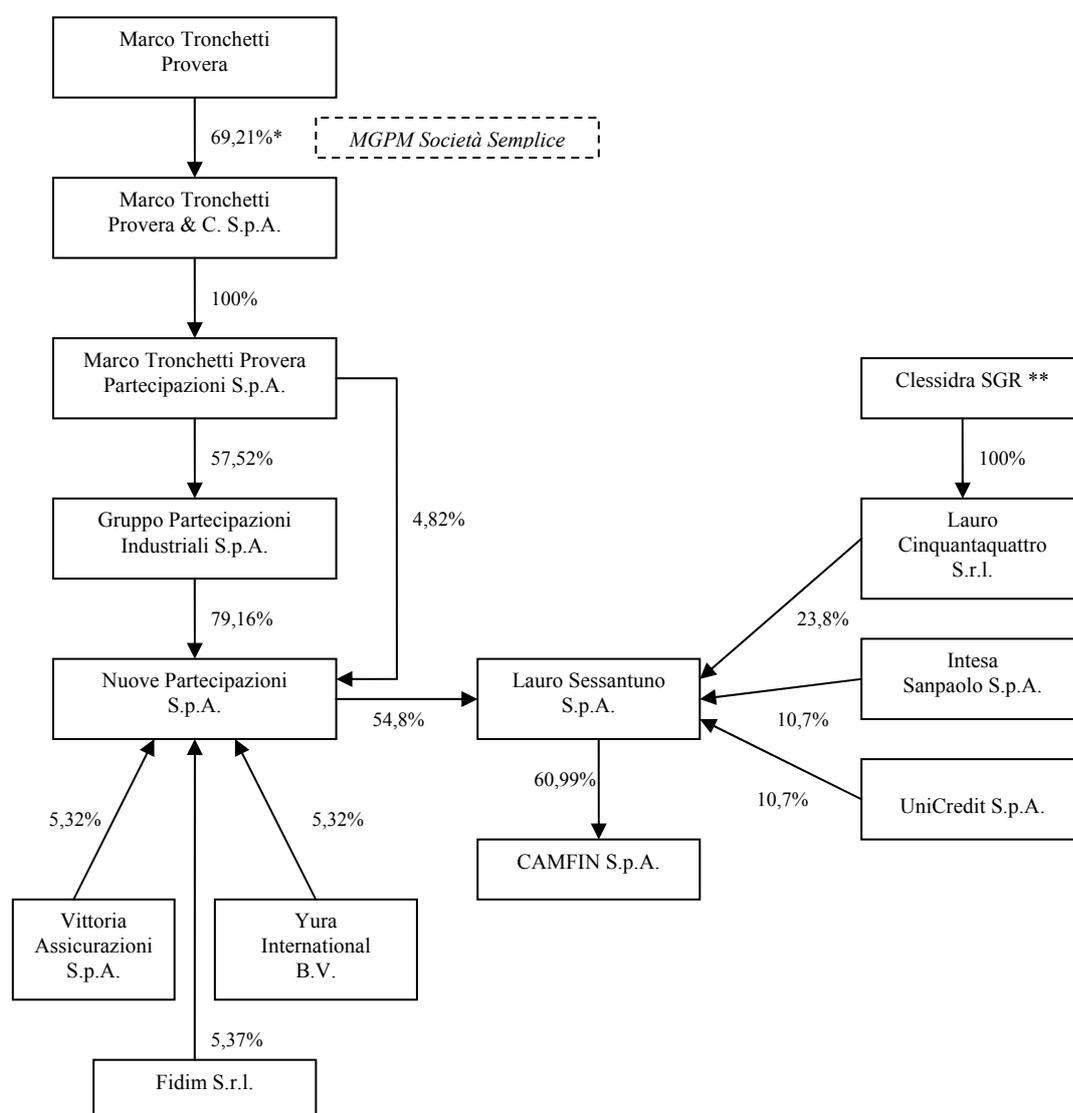
NP è una società controllata indirettamente dal Dott. Marco Tronchetti Provera e, direttamente, da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. ("**GPI**"), che detiene una partecipazione pari al 79,16% del capitale sociale di NP. GPI è controllata da Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. ("**MTPP**"), che detiene una partecipazione pari al 57,52% del capitale di GPI. MTPP è a sua volta controllata da MTP, che detiene il 100% del capitale sociale di MTPP. Il Dott. Marco Tronchetti Provera esercita il diritto di voto, in qualità di usufruttuario, con riferimento al 69,216% del capitale sociale di MTP.

Lauro 54 è una società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è interamente detenuto da Clessidra SGR S.p.A. ("**Clessidra**") per conto del fondo chiuso riservato ad investitori istituzionali Clessidra Capital Partners II (il "**Fondo**").

Alla Data del Documento di Offerta, in esito alle operazioni funzionali all'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, il capitale sociale dell'Offerente è così suddiviso:

Socio	N. e categoria azioni	Quota di partecipazione nel capitale sociale
NP	n. 2.739.996 azioni di categoria A	54,80%
Lauro 54	n. 1.189.530 azioni di categoria B	23,79%
Intesa	n. 535.237 azioni di categoria C	10,70%
UniCredit	n. 535.237 azioni di categoria C	10,70%
<b>Totale</b>	<b>n. 5.000.000 azioni</b>	<b>100%</b>

Alla Data del Documento di Offerta, l'assetto azionario dell'Emittente risulta costituito come di seguito rappresentato:



\* Il Dott. Marco Tronchetti Provera ha diritto di usufrutto vitalizio, con esercizio del diritto di voto, sulle azioni detenute in MTP da MGPM Società Semplice ("MGPM"), società partecipata da componenti della famiglia del Dott. Tronchetti Provera. Il Dott. Marco Tronchetti Provera esercita poteri gestori prevalenti su MGPM.

\*\* Per conto del fondo Clessidra Capital Partners II.

L'Offerente ha l'obiettivo di pervenire alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni Camfin e, ricorrendone le condizioni, all'accorciamento della catena tramite fusione tra l'Offerente e Camfin stessa, come precisato al successivo Paragrafo G.2.

L'Offerta è stata annunciata con comunicazione diffusa ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1 e 109 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti in data 5 giugno 2013.

## 2. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'obbligo di promuovere l'Offerta discende dall'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza nel quadro di un'operazione di ridefinizione degli assetti proprietari dell'Emittente in esito allo scioglimento, in data 5 giugno 2013, della *partnership* avviata nel 2009 tra MTP, MTPP e Malacalza Investimenti S.r.l. ("MCI") relativa a GPI e Camfin.

Le operazioni che hanno determinato l'obbligo di procedere all'Offerta possono essere descritte come segue:

- in data 4 giugno 2013 è stato sottoscritto (i) un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") tra MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa, UniCredit e l'Offerente, il quale disciplina i reciproci diritti, impegni e obblighi delle parti, nel quadro di un progetto imprenditoriale e finanziario condiviso volto a favorire la razionalizzazione dell'assetto dell'Emittente, da attuarsi, tra l'altro, mediante l'investimento dell'Offerente nell'Emittente e la promozione dell'Offerta (si veda anche *infra*, Paragrafo B.1.5), e (ii) un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**"), tra MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit, che contiene disposizioni relative alla *governance* dell'Offerente, dell'Emittente nonché, per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura della partecipata, di Pirelli & C. S.p.A. ("**Pirelli**"), società in cui l'Emittente detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari al 26,19% del capitale sociale con diritto di voto. Il Patto Parasociale contiene pattuizioni rilevanti ai fini dell'art. 122 del TUF, che hanno formato oggetto di pubblicazione ai sensi di legge. L'estratto del Patto Parasociale è allegato al presente Documento di Offerta quale Appendice M.2;
- in data 5 giugno 2013 l'Offerente, in esecuzione di quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha acquistato la Partecipazione di Maggioranza (pari come detto a circa il 60,99% del capitale sociale di Camfin). La Partecipazione di Maggioranza è stata acquisita dall'Offerente attraverso le seguenti operazioni in pari data:
  - acquisto da MCI di n. 96.995.099 azioni Camfin, pari a circa il 12,37% del relativo capitale sociale (la "**Partecipazione Diretta MCI in Camfin**"), al prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin e, pertanto, per un corrispettivo complessivo di Euro 77.596.079;
  - acquisto di n. 103.459.256 azioni Camfin, pari a circa il 13,20% del relativo capitale sociale, da MTPP al prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin e, pertanto, per un corrispettivo complessivo di Euro 82.767.405;
  - conferimento nell'Offerente da parte di NP, società indirettamente controllata dal Dott. Marco Tronchetti Provera, di n. 277.622.649 azioni Camfin, pari a circa il 35,41% del relativo capitale sociale (il "**Conferimento NP**"), in liberazione di un aumento di capitale in natura, da nominali

Euro 2.609.451,00 e con sovrapprezzo di Euro 197.278.856,28, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Offerente in data 4 giugno 2013 <sup>(1)</sup>. Ai fini dell'operazione di aumento di capitale le azioni Camfin oggetto di conferimento sono state valutate Euro 0,72 per azione.

Per completezza di informazione si precisa che MTPP ha acquistato le predette n. 103.459.256 azioni dell'Emittente, pari a circa il 13,20% del relativo capitale sociale, in esito alle seguenti operazioni svoltesi nella medesima data del 5 giugno 2013:

- (a) l'Offerente, contestualmente all'acquisto della Partecipazione Diretta MCI in Camfin, ha acquistato da MCI anche n. 54.228.369 azioni GPI, corrispondenti al 30,94% del capitale sociale di tale società (la "**Partecipazione MCI in GPI**"), per un corrispettivo complessivo di Euro 82.767.406;
- (b) la Partecipazione MCI in GPI è stata quindi ceduta dall'Offerente a MTPP, al corrispettivo complessivo di Euro 82.767.405;
- (c) MTPP ha a sua volta ceduto a GPI la Partecipazione MCI in GPI, al corrispettivo complessivo di Euro 82.767.405;
- (d) contestualmente alla cessione di cui al precedente punto (c) GPI ha trasferito a MTPP n. 103.459.256 azioni Camfin, pari a circa il 13,20% del relativo capitale sociale, al prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin, pertanto per un corrispettivo complessivo di Euro 82.767.405;
- (e) come già illustrato, MTPP ha infine ceduto le suddette n. 103.459.256 azioni Camfin all'Offerente al prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin, pertanto per un corrispettivo complessivo di Euro 82.767.405.

Si precisa altresì che la partecipazione nell'Emittente oggetto del Conferimento NP è stata acquistata da NP il 5 giugno 2013 a fronte del conferimento in suo favore, in liberazione di aumenti di capitale in natura deliberati dall'assemblea straordinaria di NP in data 4 giugno 2013:

- (i) di n. 230.893.116 azioni Camfin, pari al 29,45% del relativo capitale sociale, da parte di GPI (il "**Conferimento GPI**"); e
- (ii) di complessive n. 46.729.533 azioni Camfin, pari al 5,96% del capitale sociale dell'Emittente (il "**Conferimento Partner MTP**"), da parte di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ("**Vittoria**"), Yura International B.V. ("**Yura**") e Fidim S.r.l. ("**Fidim**") e, insieme a Vittoria e Yura, i "**Partner MTP**"). Più in dettaglio, Vittoria e Yura, controllate dal Dott. Carlo Acutis, hanno conferito rispettivamente n. 15.527.255 e n. 15.527.278 azioni Camfin (pari, rispettivamente, all'1,98% e all'1,98% del capitale sociale dell'Emittente); Fidim, interamente posseduta da Lucio Rovati e Luca Rovati, ha conferito n. 15.675.000 azioni Camfin (pari all'1,999% del capitale sociale dell'Emittente). Il Conferimento Partner MTP è stato eseguito da Vittoria, Yura e Fidim in adempimento di impegni sottoscritti in data 4 giugno 2013 nei confronti di MTP.

---

<sup>(1)</sup> NP, a fronte del Conferimento NP, ha sottoscritto n. 2.609.451 azioni di categoria A dell'Offerente.

Ai fini delle operazioni di aumento del capitale sociale di NP le azioni Camfin oggetto del Conferimento GPI e del Conferimento *Partner* MTP sono state valutate Euro 0,72 per azione.

Ai sensi dell'art. 109 TUF sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta (le persone di seguito indicate, insieme all'Offerente, le “**Persone che Agiscono di Concerto**”):

- (i) le parti dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale diverse dall'Offerente, pertanto MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit, in considerazione delle pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF contenute in tali accordi; e
- (ii) i *Partner* MTP, pertanto Vittoria, Yura e Fidim, in considerazione del Conferimento *Partner* MTP in NP finalizzato al rafforzamento della partecipazione complessivamente riconducibile al Dott. Marco Tronchetti Provera nell'Emittente.

L'Offerente procede all'Offerta quale soggetto a ciò designato secondo quanto pattuito nell'Accordo Quadro.

Si segnala per completezza, come già rappresentato nel precedente paragrafo 1 delle Premesse, che in data 5 giugno 2013 è stato sottoscritto il Contratto Put e Call tra MTP, da una parte, e il Dott. Massimo Moratti e CMC, dall'altra, il quale prevede un'opzione di acquisto in favore di MTP (esercitabile entro il 30 settembre 2013) e un'opzione di vendita in favore del Dott. Massimo Moratti e CMC (esercitabile dal 1 ottobre 2013 fino al 31 dicembre 2013), aventi ad oggetto le partecipazioni da questi ultimi detenute nell'Emittente al prezzo di Euro 0,72, nonché impegni del Dott. Massimo Moratti e CMC di lock-up e (salvo il preventivo consenso scritto di MTP) di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio sulle azioni dell'Emittente fino al 31 dicembre 2013. Il Contratto Put e Call contiene pattuizioni rilevanti ai fini dell'art. 122 del TUF ed è stato pubblicato nelle forme di legge. L'estratto del Contratto Put e Call è riportato nell'Appendice M.3. In data 19 luglio 2013 il Dott. Massimo Moratti e CMC, preso atto dei termini dell'Offerta comunicata dall'Offerente al mercato in data 5 giugno 2013 ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, ivi inclusi i relativi termini economici per l'acquisto delle azioni Camfin che fossero portate in adesione alla stessa, hanno comunicato a MTP, avuto riguardo, in particolare, a quanto disposto dall'art. 123, comma 3, del TUF e consapevoli delle facoltà ivi concesse, la propria ferma intenzione, ciascuno per quanto di propria competenza, di non esercitare (e di rinunciare, se del caso, a) il diritto di recedere dal Contratto Put e Call ai sensi della predetta disposizione di legge, nonché di non aderire all'Offerta con le azioni Camfin oggetto dello stesso Contratto Put e Call. Si veda anche il Paragrafo C.1.

### 3. Tabella dei principali avvenimenti societari relativi all'Offerta

Si indicano nella seguente tabella in forma riassuntiva gli avvenimenti principali in relazione all'Offerta.

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi</b>
4 giugno 2013	Sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale.	Comunicato stampa congiunto, emesso da MTP, Lauro 54, Intesa e UniCredit, ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
5 giugno 2013	Scioglimento della <i>partnership</i> tra MCI, MTP e MTPP; sottoscrizione del Contratto Put e Call avente ad oggetto le Azioni MM; acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente e obbligo di promozione dell'Offerta.	Comunicato stampa ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.  Comunicazione dell'Offerente ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti.
7 giugno 2013	Comunicazione del Patto Parasociale e del Contratto Put e Call; deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	Comunicazioni e depositi ai sensi dell'art. 122 del TUF.
8 giugno 2013	Pubblicazione dell'estratto del Patto Parasociale e del Contratto Put e Call.	Pubblicazione dell'estratto su "Il Sole 24 Ore".
25 giugno 2013	Deposito del Documento di Offerta presso la CONSOB.	Deposito ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti.  Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 37-ter, comma 3, del Regolamento Emittenti.
22 luglio 2013	Approvazione del Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
24 luglio 2013	Approvazione del Documento di Offerta da parte della CONSOB.	Approvazione ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.  Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Entro il 28 luglio 2013	Pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell'Emittente (comprensivo del parere degli amministratori indipendenti dell'Emittente e del parere dell'esperto indipendente) ai sensi dell'art. 103 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.	Comunicato ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti. Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli artt. 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
12 agosto 2013	Inizio del Periodo di Adesione.	
Almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione e, pertanto, entro il 6 settembre 2013	Eventuale comunicazione in merito al superamento delle soglie rilevanti ai fini della riapertura dei termini dell'Offerta.	Comunicato ai sensi dell'art. 40-bis del Regolamento Emittenti.
13 settembre 2013	Fine del Periodo di Adesione.	

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi</b>
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione (13 settembre 2013) o comunque entro le ore 7.59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (16 settembre 2013)	Comunicazione dei Risultati Provvisori dell'Offerta.	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Entro il 19 settembre 2013	Comunicazione (i) dei risultati definitivi dell'Offerta; (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini; (iii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà, a seconda dei casi, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o all'esercizio del Diritto di Acquisto e della tempistica della revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA.	Pubblicazione ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.
Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, cioè il 20 settembre 2013	Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in Offerta durante il Periodo di Adesione.	
23 settembre 2013	Inizio dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.	
27 settembre 2013	Termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.	
Entro la sera dell'ultimo giorno della Riapertura dei Termini (27 settembre 2013) o comunque entro le ore 7.59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine della Riapertura dei Termini (30 settembre 2013)	Comunicazione dei Risultati Provvisori dell'Offerta.	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Entro la Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini, cioè entro il 4 ottobre 2013	Comunicazione (i) dei risultati complessivi dell'Offerta e della Riapertura dei Termini; (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà a seconda dei casi, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o all'esercizio del Diritto di Acquisto e della tempistica della revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA.	Pubblicazione ai sensi dell'art. 41, sesto comma, del Regolamento Emittenti.
Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini, cioè il 4 ottobre 2013 (la " <b>Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini</b> ")	Pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta.	

*Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'art. 36, terzo comma, del Regolamento Emittenti; i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito dell'Emittente ([www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it)).*

## A. AVVERTENZE

### A.1 Condizioni di Efficacia dell'Offerta

L'Offerta, in quanto obbligatoria ai sensi degli artt. 102, 106 comma 1, e 109 del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia.

In particolare, l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato nel Paragrafo C.1 del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni a tutti i possessori delle Azioni dell'Emittente.

Non sussistono, inoltre, condizioni di efficacia dell'Offerta dettate dalla legge.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

### A.2 Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo facendo integralmente ricorso a mezzi propri.

A tale proposito, si segnala che in data 4 giugno 2013 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro, ai sensi dei quali NP e gli Investitori si sono impegnati a sottoscrivere due aumenti di capitale a pagamento dell'Offerente, deliberati in pari data dall'assemblea straordinaria dell'Offerente (gli "**Aumenti di Capitale a Pagamento**"), come segue:

- un primo aumento per complessivi massimi Euro 183.000.000,00 (il "**Primo Aumento a Pagamento**"), per nominali Euro 2.270.549,00 e sovrapprezzo di Euro 180.729.451,00, mediante emissione di complessive massime n. 2.270.549 azioni dell'Offerente ad un prezzo di Euro 80,60 per azione (di cui Euro 79,60 a titolo di sovrapprezzo), volto a dotare l'Offerente delle risorse finanziarie necessarie per far fronte agli acquisti da MCI precisati al Paragrafo 2 delle Premesse, ai costi dell'operazione e ad ulteriori esigenze finanziarie dell'Offerente. Il Primo Aumento a Pagamento è stato integralmente sottoscritto in data 4 giugno 2013:
  - (i) da Lauro 54, che ha sottoscritto n. 1.069.530 azioni di categoria B con un esborso di Euro 91.000.000,00;
  - (ii) da NP, che ha sottoscritto n. 130.545 azioni di categoria A con un esborso di Euro 10.000.000,00;
  - (iii) da Intesa, che ha sottoscritto n. 535.237 azioni di categoria C con un esborso di Euro 41.000.000,00;
  - (iv) da UniCredit, che ha sottoscritto n. 535.237 azioni di categoria C con un esborso di Euro 41.000.000,00;

- un secondo aumento per complessivi massimi Euro 227.000.000,00 (il “**Secondo Aumento a Pagamento**”), per nominali Euro 5.000.000,00 e sovrapprezzo di Euro 222.000.000,00, mediante emissione di complessive massime n. 5.000.000 azioni dell’Offerente ad un prezzo di Euro 45,40 per azione (di cui Euro 44,40 a titolo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare entro e non oltre il 31 dicembre 2014, volto principalmente a consentire all’Offerente di far fronte agli esborsi richiesti dall’Offerta e ai pagamenti connessi all’eventuale obbligo di acquisto ai sensi dell’art. 108 del TUF e/o Diritto di Acquisto. Il Secondo Aumento a Pagamento sarà sottoscritto da UniCredit, Intesa, Lauro 54 e NP secondo l’ordine previsto dall’Accordo Quadro, di seguito precisato:

- (i) fino all’ammontare di Euro 177.000.000,00, *pari passu* da Lauro 54, Intesa e UniCredit;
- (ii) per la parte eccedente l’importo di cui al punto (i) che precede e fino all’ammontare di Euro 30.000.000,00, *pari passu* da Intesa e UniCredit;
- (iii) per la parte eccedente gli importi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono e fino a massimi Euro 20.000.000,00, da NP;

e, quindi, mediante emissione di ulteriori azioni dell’Offerente come segue:

- (a) a UniCredit sino a concorrenza di massime n. 1.349.983 azioni di categoria C con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 74.000.000,00;
- (b) a Intesa sino a concorrenza di massime n. 1.349.983 azioni di categoria C con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 74.000.000,00;
- (c) a Lauro 54 sino a concorrenza di massime n. 1.271.420 azioni di categoria B con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 59.000.000,00;
- (d) a NP sino a concorrenza di massime n. 1.028.614 azioni di categoria A con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 20.000.000,00.

Secondo quanto pattuito nell’Accordo Quadro, le sottoscrizioni e i versamenti del Secondo Aumento a Pagamento dovranno essere effettuati, nei limiti degli ammontari che precedono, come segue:

- entro il 2° (secondo) giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo per l’acquisto, da parte dell’Offerente, delle Azioni conferite nell’Offerta;
- entro il 2° (secondo) giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento del corrispettivo per l’acquisto, da parte dell’Offerente, delle Azioni in adempimento dell’obbligo di acquisto ai sensi dell’art. 108 del TUF; ed
- entro il 2° (secondo) giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento del corrispettivo per l’acquisto, da parte dell’Offerente, delle Azioni apportate in esercizio del Diritto di Acquisto.

### *Finanziamento Bridge funzionale alla sottoscrizione e liberazione degli Aumenti di Capitale a Pagamento di Lauro 54*

Al fine di consentire a Clessidra, nei tempi tecnici previsti dal regolamento del Fondo, di richiamare dai sottoscrittori del Fondo medesimo i fondi necessari ai fini della capitalizzazione di Lauro 54 nella misura necessaria per consentire alla stessa di sottoscrivere e liberare la propria quota degli Aumenti di Capitale a Pagamento, in data 4 giugno 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento a breve termine fra Lauro 54 e Intesa ed UniCredit, ai sensi del quale dette banche hanno messo a disposizione di Lauro 54 una linea di credito a breve termine per Euro 150.000.000,00 (suddivisi in una *tranche* A di Euro 91.500.000 ed una *tranche* B di Euro 58.500.000) finalizzata a dotare la società delle risorse finanziarie necessarie alla sottoscrizione e liberazione degli Aumenti di Capitale a Pagamento di pertinenza di Lauro 54 stessa ai sensi dell'Accordo Quadro.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento da parte di Lauro 54 delle obbligazioni rivenienti dal Finanziamento *Bridge*, Lauro 54 si è impegnata a costituire a favore di Intesa e di UniCredit un pegno sulle azioni dell'Offerente di cui risulti titolare ad esito del Primo Aumento a Pagamento e del Secondo Aumento a Pagamento. Si segnala che la *tranche* A è stata integralmente erogata in data 4 giugno 2013 per l'importo di Euro 91.500.000 con conseguente costituzione in pegno in favore di UniCredit ed Intesa da parte di Lauro 54 di azioni di titolarità di quest'ultima rappresentanti il 23,79% del capitale sociale dell'Offerente. Si segnala inoltre che Lauro 54 ha provveduto in data 19 giugno 2013 al rimborso integrale della *tranche* A a seguito dell'incasso degli importi richiamati dai sottoscrittori del Fondo, nel rispetto del Regolamento del Fondo, in misura non inferiore all'ammontare sottoscritto e versato da parte di Lauro 54 della quota di sua competenza del Primo Aumento a Pagamento.

Per ulteriori informazioni si veda anche il Paragrafo G.1.1 del Documento di Offerta.

### **A.3 Relazioni finanziarie e resoconti intermedi di gestione dell'Emittente**

In data 14 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Camfin ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013.

Con comunicato in data 22 luglio 2013 Camfin ha annunciato che la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'esame della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 si terrà in data 29 agosto 2013.

Le relazioni finanziarie ed i resoconti intermedi di gestione dell'Emittente sono disponibili sul sito internet dell'Emittente ([www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it)).

### **A.4 Parti Correlate**

Si segnala che ai sensi di legge, ed in particolare del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "**Regolamento Parti Correlate**"), l'Offerente è parte correlata dell'Emittente in quanto titolare di una

partecipazione complessiva pari a circa il 60,99% del capitale sociale di Camfin, cioè la maggioranza dei diritti di voto dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Quanto ai soci rilevanti, diretti e indiretti, dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate:

- (i) NP, in quanto soggetto che esercita, tenuto conto del Patto Parasociale e dei diritti rivenienti dallo statuto dell'Offerente e, in particolare, dei diritti di veto ivi contemplati (che includono profili gestionali), il controllo sull'Offerente congiuntamente con Lauro 54 ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate, nonché Marco Tronchetti Provera, MTP, MTPP e GPI quali soggetti indirettamente controllanti l'Offerente, nel senso precisato, attraverso NP;
- (ii) Lauro 54 – in quanto soggetto che esercita, tenuto conto del Patto Parasociale e dei diritti rivenienti dallo statuto dell'Offerente e, in particolare, dei diritti di veto ivi contemplati (che includono profili gestionali), il controllo sull'Offerente congiuntamente con NP ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate – nonché Clessidra quale soggetto indirettamente controllante l'Offerente, nel senso precisato, attraverso Lauro 54,

intendendosi per “controllo congiunto”, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate, “la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica” e, per “controllo”, il “potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività”.

Si segnala che, ai soli fini di quanto previsto nel presente paragrafo e, pertanto, a valere quale avvertenza del presente Documento di Offerta, alla luce di analisi tuttora in corso da parte di Intesa e UniCredit, non può escludersi che detti soggetti, pur non detenendo partecipazioni rilevanti nell'Emittente, possano essere considerati esercitare un'influenza notevole su Camfin e, quindi, essere ritenuti parti correlate dell'Emittente, tenuto conto dei diritti ad essi spettanti ai sensi del Patto Parasociale e dello statuto dell'Offerente e, in particolare, dei diritti di veto ivi contemplati (che includono profili gestionali), pur in presenza del rapporto di controllo congiunto da parte di NP e Lauro 54 sopra indicato.

Tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Offerente, indicati nel successivo Paragrafo B.1.6, sono parti correlate di Camfin.

Si segnala inoltre che i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente rivestono altresì le cariche di seguito specificate in società che direttamente o indirettamente controllano l'Emittente o nella stessa Camfin:

- Giorgio Luca Bruno è presidente e amministratore delegato di NP, amministratore delegato di GPI e amministratore di MTP e di MTPP;
- Francesco Umile Chiappetta è amministratore di MTP, di MTPP, di GPI e di NP;
- Alberto Pirelli è amministratore di GPI e di Camfin;
- Luca Rovati è amministratore di MTP, di GPI e di NP.

I seguenti componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente rivestono altresì le cariche di seguito specificate in società che direttamente o indirettamente controllano l'Emittente o nella stessa Camfin:

- Maurizio Contini, sindaco effettivo dell'Offerente, è sindaco effettivo di MTP, di MTPP, di GPI e di NP;
- Federico Bigoni, sindaco supplente dell'Offerente, è sindaco supplente di Camfin <sup>(2)</sup>.

#### **A.5 Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente**

L'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza persegue una finalità di investimento finanziario, volto alla stabilizzazione dell'assetto proprietario di Camfin e della gestione della stessa e delle società partecipate, in un'ottica di valorizzazione a termine dell'investimento.

NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit condividono l'obiettivo di addivenire alla massimizzazione dell'investimento, attraverso la cessione a terzi dell'intera partecipazione detenuta nella Società – ovvero, qualora ciò fosse ritenuto opportuno in considerazione delle circostanze al tempo della valorizzazione – dell'intera Partecipazione Camfin e/o dell'intera Partecipazione Pirelli, a seconda dei casi.

NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit convengono altresì che tale obiettivo possa essere più agevolmente ed efficacemente perseguito con un azionariato concentrato, piuttosto che con un azionariato diffuso.

Per tali ragioni, l'Offerente intende perseguire la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, eventualmente per il tramite di fusione tra l'Offerente e l'Emittente, secondo quanto meglio precisato nei Paragrafi G.2 e G.3, con conseguente diritto di recesso – dandosene le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art 2437-*quinquies* del codice civile – degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione, qualora, ad esito dell'Offerta, non si fossero verificate le condizioni per revocare le azioni ordinarie di Camfin dalla quotazione nel MTA.

Più in dettaglio, ad esito dell'Offerta, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuta la revoca da parte di Borsa Italiana delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) e l'Offerente venga a detenere il 100% del capitale sociale dell'Emittente, si intende realizzare la fusione mediante incorporazione di Camfin nell'Offerente, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non risultano essere state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Peraltro, essendo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, non venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione, e purtuttavia l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin:

---

<sup>(2)</sup> Per completezza, Federico Bigoni ricopre anche la carica di sindaco effettivo in CAM 2012 S.p.A., società controllata da Camfin.

- (a) le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate, ai sensi del Patto Parasociale, a deliberare alcune modifiche dello Statuto di Camfin al fine di inserirvi previsioni equivalenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute nello statuto dell'Offerente con riferimento a:
- (i) materie rilevanti, *quorum* deliberativi e diritti di veto;
  - (ii) composizione e numero dei consiglieri di amministrazione e sindaci in conformità alle previsioni del Patto Parasociale;
  - (iii) inserimento tra le materie rilevanti, per la cui approvazione (quale che sia l'organo competente) sarà necessario il voto favorevole di almeno due consiglieri designati da Lauro 54 e uno dei consiglieri designato da Intesa e UniCredit, di tutte le c.d. Materie Strategiche Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2); per le Materie Rilevanti Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2), il Patto Parasociale prevede che le decisioni relative saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del "Comitato Strategie" costituito all'interno del Consiglio di amministrazione di Pirelli in cui abbia luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati da Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP;
  - (iv) le disposizioni in materia di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, dei comitati e del collegio sindacale di Pirelli;
- (b) in linea poi con l'intendimento della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, l'Offerente valuterà comunque l'opportunità di procedere alla fusione mediante incorporazione di Camfin nello stesso Offerente ovvero in altra società, non quotata, di nuova costituzione, con conseguente diritto di recesso per gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta e che non concorrano alla deliberazione relativa alla fusione.

Qualora invece, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione dello statuto dell'Offerente integrato con le disposizioni di cui alla lett. a) che precede, ove già non previste.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha in ogni caso assunto alcuna decisione con riferimento a possibili fusioni, scissioni o riorganizzazioni dell'Emittente e del Gruppo Camfin, né in merito ad eventuali operazioni straordinarie di dismissione di *asset* dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafi G.2 e G.3, del Documento di Offerta.

## **A.6 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta**

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si segnala che NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit hanno avviato, in data 17 giugno 2013, una consultazione con la Commissione Europea – *DG Concorrenza* (“**Commissione Europea**”) volta a verificare, in via preliminare, se l’operazione contemplata nell’Accordo Quadro, alla luce delle regole di *governance* oggetto del Patto Parasociale, richieda l’autorizzazione preventiva della Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 139/2004 sul controllo delle operazioni di concentrazione di dimensione comunitaria (“**Regolamento**”).

In data 24 giugno 2013 la Commissione Europea ha informato NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit che l’operazione non richiede l’autorizzazione preventiva della Commissione Europea, in quanto l’operazione contemplata nell’Accordo Quadro, alla luce delle regole di *governance* oggetto del Patto Parasociale, non ricade nell’ambito di applicazione del Regolamento. Per l’effetto, NP e Lauro 54 in data 26 giugno 2013 hanno provveduto a comunicare l’operazione contemplata nell’Accordo Quadro all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi della Legge 10 ottobre 1990 n. 287.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.3, del Documento di Offerta.

#### **A.7 Dichiarazione dell’Offerente in merito all’eventuale ripristino del flottante e all’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF**

La revoca delle azioni dell’Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) costituisce uno degli obiettivi dell’Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri.

Conseguentemente, nel caso in cui, a esito dell’Offerta, ivi inclusa l’eventuale Riapertura dei Termini, l’Offerente venisse a detenere, per effetto delle adesioni all’Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, durante il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell’Emittente, l’Offerente dichiara sin d’ora la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

In tale circostanza l’Offerente adempirà all’obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell’Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF (l’“**Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF**”) ad un corrispettivo per Azione determinato ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 108, comma 3, del TUF, cioè ad un prezzo pari al Corrispettivo dell’Offerta (Euro 0,80 per ciascuna Azione).

L’Offerente comunicherà l’eventuale sussistenza dei presupposti per l’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF, nel comunicato sui risultati dell’Offerta che sarà pubblicato ai sensi dell’art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (il “**Comunicato sui Risultati dell’Offerta**”). In caso positivo, in tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l’Offerente adempirà all’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF e la tempistica della revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA.

Si segnala, inoltre, che, a norma dell’art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, qualora ne ricorressero i presupposti, le azioni saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo

all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato successiva nel successivo Paragrafo A.8. In tal caso, i titolari delle Azioni che decidano di non aderire all'Offerta e che non richiedano all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

#### **A.8 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF**

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta, di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, e/o a seguito dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Il corrispettivo, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'art. 111 del TUF, sarà pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta, ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. Se del caso, in tale sede verranno altresì fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto (ai sensi dell'art. 111 del TUF), adempiendo con tale esercizio anche all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, nonché in merito alla revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione.

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, nel caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

## A.9 Potenziali conflitti di interesse

Con riferimento ai rapporti tra Offerente, Emittente e il Gruppo Intesa Sanpaolo e il Gruppo UniCredit, si segnala quanto segue:

- (i) Intesa e UniCredit sono parti dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale, che contiene, tra l'altro, specifiche pattuizioni relative alla *governance* dell'Offerente. Alla Data del Documento di Offerta Intesa e UniCredit detengono partecipazioni nell'Offerente pari, per ciascuna, al 10,7% del capitale sociale. Inoltre Intesa e UniCredit si sono impegnate – insieme a NP e Lauro 54 – ad apportare all'Offerente le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'Esborso Massimo (ivi incluso l'eventuale obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108 del TUF e/o Diritto di Acquisto) principalmente attraverso la sottoscrizione del Secondo Aumento a Pagamento, secondo quanto precisato nel Paragrafo A.2 e nel Paragrafo G.1. In caso di integrale sottoscrizione del Secondo Aumento a Pagamento, sia Intesa che UniCredit deterranno rispettivamente una partecipazione nell'Offerente pari al 18,85%. Si segnala inoltre che Intesa ed UniCredit in forza delle previsioni contenute nel Patto Parasociale hanno designato, rispettivamente, un componente del consiglio di amministrazione e congiuntamente un componente del collegio sindacale dell'Offerente (per ulteriori informazioni sul Patto Parasociale si rinvia al Paragrafo B.1.5. del Documento di Offerta);
- (ii) Intesa e UniCredit, per una quota del 50% ciascuno, hanno concesso a Lauro 54 un finanziamento a breve termine per un ammontare complessivo massimo pari ad Euro 150.000.000 (il "**Finanziamento Bridge**"), al solo fine di supportare provvisoriamente il fabbisogno finanziario di Lauro 54 connesso alla sottoscrizione della quota di propria competenza del Primo Aumento a Pagamento e del Secondo Aumento a Pagamento. A garanzia del Finanziamento *Bridge*, Lauro 54 si è impegnata a costituire a favore di Intesa e di UniCredit un pegno sulle azioni dell'Offerente di cui risulti titolare ad esito del Primo Aumento a Pagamento e del Secondo Aumento a Pagamento. Si veda anche quanto precisato nel Paragrafo G.1.1;
- (iii) Intesa e UniCredit sono tra i finanziatori di Camfin, avendo concesso nel 2009, insieme ad altre banche, un finanziamento in *pool* da originari Euro 420 milioni (rimborsato, alla Data del Documento di Offerta, per Euro 170 milioni). UniCredit è anche *Agent* e *Sole Arranger* di tale finanziamento;
- (iv) Intesa e UniCredit hanno rilasciato la *Cash Confirmation Letter* descritta nel successivo Paragrafo G.1.2 del Documento di Offerta;
- (v) Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa, e UniCredit Bank AG nell'ambito dell'Offerta assumono il ruolo di Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e percepiranno una commissione in relazione all'attività svolta così come descritto nella Sezione I del Documento di Offerta e hanno, pertanto, un interesse al buon esito dell'operazione;

- (vi) Banca IMI e UniCredit, inoltre, hanno prestato consulenza finanziaria all'Offerente in relazione all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza nel capitale sociale dell'Emittente;
- (vii) Banca IMI e UniCredit Bank AG hanno svolto il ruolo di *Joint Bookrunner* e *Joint Lead Manager* a favore, *inter alia*, di Camfin nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile (*exchangeable*) in azioni Pirelli avvenuta nel mese di ottobre 2012;
- (viii) Intesa è il principale finanziatore di MTP;
- (ix) Intesa detiene una partecipazione nel capitale sociale di Pirelli & C. e partecipa ai patti parasociali stipulati tra alcuni azionisti della stessa;
- (x) Intesa, anche per il tramite di società dalla stessa controllate, ha erogato finanziamenti significativi a favore di Pirelli & C. e del suo gruppo di appartenenza;
- (xi) sussistono rapporti creditizi rilevanti tra società partecipate direttamente o indirettamente dall'Emittente e il Gruppo UniCredit;
- (xii) Banca IMI ha svolto il ruolo di *agent* a favore di Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito di un *private placement* obbligazionario avvenuto nel mese di ottobre 2012;
- (xiii) Intesa partecipa al capitale sociale di Prelios e, unitamente a Pirelli & C., UniCredit e ad altri soggetti, ha sottoscritto in data 27 marzo 2013 il *term sheet* di un accordo di investimento e patto parasociale, cui ha fatto seguito un accordo quadro di investimento in data 8 maggio 2013, relativo ad una società veicolo (*newco*) destinata a partecipare a una complessa operazione di rafforzamento patrimoniale e finanziario di Prelios;
- (xiv) Intesa, anche per il tramite di società dalla stessa controllate, ha erogato finanziamenti significativi a favore di Prelios e altre entità del suo gruppo;
- (xv) Intesa, anche per il tramite di società dalla stessa controllate, partecipa, in qualità di banca creditrice del Gruppo Prelios, al piano di ristrutturazione dell'indebitamento di Prelios nell'ambito del quale si inserisce l'aumento di capitale in opzione deliberato dalla società in data 30 maggio 2013. Il Gruppo UniCredit aderirà all'aumento di capitale in opzione. Prelios sarà quindi partecipata dal Gruppo UniCredit, che ha inoltre designato un proprio dipendente all'interno degli organi sociali della medesima;
- (xvi) Intesa ha sottoscritto, unitamente a Camfin e a Massimo Moratti, un accordo preliminare in data 6 maggio 2013 relativo al nuovo patto parasociale di Prelios, destinato a sostituire il precedente patto parasociale (risolto in data 8 maggio 2013), e ha presentato congiuntamente ad altri azionisti una lista di candidati per il rinnovo delle cariche sociali di Prelios;
- (xvii) Intesa detiene una partecipazione rilevante (pari al 10%) nel capitale sociale di Prelios SGR S.p.A., società controllata da Prelios, e ha designato un membro del Consiglio di Amministrazione e due membri del Collegio Sindacale della stessa;

- (xviii) Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, svolge il ruolo di *specialist* relativamente ad alcuni strumenti finanziari gestiti da Prelios SGR S.p.A.;
- (xix) Intesa e UniCredit, anche per il tramite delle società dalle stesse controllate, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie, forniscono e potranno in futuro, fornire servizi di consulenza, servizi finanziari, servizi di *investment banking*, servizi di *capital markets* di vario tipo a favore dell'Offerente, delle società che detengono una partecipazione nell'Offerente, dell'Emittente e/o di società direttamente/indirettamente controllate e/o di altre società operanti in medesimi settori;
- (xx) Intesa e UniCredit, anche per il tramite delle società dalle stesse controllate, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie possono e potranno in futuro intrattenere rapporti di finanziamento e/o effettuare operazioni e detenere posizioni in titoli di società attive direttamente o indirettamente nei settori in cui l'Offerente, le società che detengono una partecipazione nell'Offerente, l'Emittente e rispettive società partecipate operano.

Si segnala altresì che Intesa detiene, direttamente e attraverso società controllate, a titolo di proprietà o di pegno, complessive n. 11.157.472 azioni Camfin, corrispondenti in totale all'1,42% del capitale sociale dell'Emittente, secondo quanto precisato nel successivo Paragrafo D.1.

Si segnala infine che Clessidra ha prestato servizi di consulenza all'Offerente in relazione alla strutturazione della complessiva operazione.

#### **A.10 Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni**

Ai fini di una maggiore chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente in caso di adesione, o di mancata adesione, all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini.

##### (A) Adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini

Le Azioni possono essere portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione.

In caso di adesione all'Offerta, gli azionisti dell'Emittente riceveranno il Corrispettivo, pari ad Euro 0,80 per ciascuna Azione da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta.

Come altresì indicato al Paragrafo F.1.1 del Documento di Offerta, si segnala che, ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione potrà essere riaperto per 5 Giorni di Borsa Aperta (e precisamente per le sedute del 23, 24, 25, 26 e 27 settembre 2013) qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione dei risultati dell'Offerta (si veda la Sezione F, Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente ovvero di avere acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'applicabilità della disciplina relativa alla Riapertura dei Termini.

Anche in tal caso, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta durante la Riapertura dei Termini un Corrispettivo in contanti pari ad Euro 0,80 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata, che sarà pagato il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini e dunque il 4 ottobre 2013.

Tuttavia, la Riapertura dei Termini non avrà luogo:

- (i) nel caso in cui l'Offerente renda nota al mercato la circostanza di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente ovvero di avere acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione; o
- (ii) nel caso in cui, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione tale da determinare il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (cioè superiore al 95%), ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi del'art. 108, comma 2, del TUF (cioè superiore al 90% ma inferiore al 95%); o
- (iii) nel caso in cui l'Offerente, in occasione della pubblicazione dei risultati dell'Offerta, comunichi di non avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente ovvero di non avere acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta.

#### (B) Mancata adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, gli azionisti dell'Emittente si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti.

##### *(B1) Raggiungimento di una partecipazione inferiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente*

La revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) costituisce uno degli obiettivi dell'Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri (si veda anche il Paragrafo G.3).

Pertanto, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, l'Offerente venga a detenere una partecipazione complessiva inferiore al 90% e non venga dunque disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione, e purtuttavia l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin:

- (a) le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate ai sensi del Patto Parasociale a deliberare alcune modifiche dello Statuto di Camfin al fine di inserirvi determinate previsioni equivalenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute nello statuto dell'Offerente (in merito alle quali si veda il successivo punto (C) ed il Paragrafo G.2.4);

- (b) in linea poi con l'intendimento della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, l'Offerente valuterà comunque l'opportunità di procedere alla fusione mediante incorporazione di Camfin nello stesso Offerente ovvero in altra società, non quotata, di nuova costituzione, con conseguente diritto di recesso per gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta e che non concorrano alla deliberazione relativa alla fusione.

Qualora sia realizzata la fusione di cui alla precedente lett. b), gli azionisti non aderenti all'Offerta che non esercitino il diritto di recesso si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

*(B2) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale ordinario dell'Emittente*

Qualora, a seguito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, l'Offerente, avendo dichiarato di non voler ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. In tal caso, dunque, gli azionisti di Camfin che non abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF al corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, cioè ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

Gli azionisti non aderenti all'Offerta che non abbiano inteso avvalersi del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni, in seguito alla revoca della quotazione disposta da parte di Borsa Italiana a norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, salvo quanto previsto al successivo punto (B3), si ritroveranno, quindi, titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Si segnala che qualora, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a deliberare determinate modifiche di tale statuto, in relazione alle quali si veda il Paragrafo G.3.

*(B3) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale ordinario dell'Emittente*

Qualora, a seguito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, secondo comma, del TUF, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, l'Offerente darà

corso alla Procedura Congiunta. In tal caso, gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni da essi detenute in capo all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione da essi detenuta un corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, cioè un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA.

### (C) Fusione

Ad esito dell'Offerta, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuta la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) e l'Offerente venga a detenere il 100% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente intende realizzare la fusione tra Camfin e l'Offerente, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non risultano essere state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Pertanto, essendo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) uno degli obiettivi dell'Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, l'Offerente venga a detenere una partecipazione complessiva inferiore al 90% e non venga dunque disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione, e purtuttavia l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin:

- (a) le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate ai sensi del Patto Parasociale a deliberare alcune modifiche dello Statuto di Camfin al fine di inserirvi previsioni equivalenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute nello statuto dell'Offerente con riferimento a:
  - (i) materie rilevanti, *quorum* deliberativi e diritti di veto;
  - (ii) composizione e numero dei consiglieri di amministrazione e sindaci in conformità alle previsioni del Patto Parasociale;
  - (iii) inserimento tra le materie rilevanti, per la cui approvazione (quale che sia l'organo competente) sarà necessario il voto favorevole di almeno due consiglieri designati da Lauro 54 e uno dei consiglieri designato da Intesa e UniCredit, di tutte le c.d. Materie Strategiche Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2); per le Materie Rilevanti Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2), il Patto Parasociale prevede che le decisioni relative saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del "Comitato Strategie" costituito all'interno del

Consiglio di amministrazione di Pirelli in cui abbia luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati da Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP;

- (iv) le disposizioni in materia di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, dei comitati e del collegio sindacale di Pirelli in conformità alle previsioni del Patto Parasociale;
- (b) in linea poi con l'intendimento della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, l'Offerente valuterà comunque l'opportunità di procedere alla fusione mediante incorporazione di Camfin nello stesso Offerente ovvero in altra società, non quotata, di nuova costituzione, con conseguente diritto di recesso per gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta e che non concorrano alla deliberazione relativa alla fusione.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha in ogni caso assunto alcuna decisione con riferimento a possibili fusioni, scissioni o riorganizzazioni dell'Emittente e del Gruppo Camfin, né in merito ad eventuali operazioni straordinarie di dismissione di *asset* dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

#### **A.11 Comunicato dell'Emittente**

Il comunicato che il consiglio di amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato dell'Emittente**"), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione dell'Offerta, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 22 luglio 2013 ed è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.1, corredato del relativo parere di congruità rilasciato da Leonardo & Co. S.p.A., nonché del parere degli amministratori indipendenti dell'Emittente redatto ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti (tale ultimo parere, a sua volta corredato della *fairness opinion* rilasciata agli amministratori indipendenti da J.P. Morgan).

## **B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **B.1 Informazioni relative all'Offerente**

#### **B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale**

La denominazione sociale dell'Offerente è Lauro Sessantuno S.p.A.

L'Offerente è una società per azioni con sede legale in Milano, Via del Lauro 7, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Milano n. 08260080968.

#### **B.1.2 Costituzione e durata**

L'Offerente è stata costituita in data 17 maggio 2013, a rogito Dott.ssa Mariella Renata, Notaio in Milano (repertorio n. 32.610, raccolta n. 9.818).

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2022.

#### **B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente**

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano e opera in base alla legge italiana.

L'art. 30 dello statuto dell'Offerente prevede che le controversie tra i soci concernenti l'interpretazione o l'applicazione dello statuto saranno rimesse alla competenza di un collegio di tre arbitri nominati dalla Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano secondo il Regolamento dalla stessa approvato. Lo statuto prevede inoltre che l'arbitrato sarà rituale, si svolgerà secondo il predetto Regolamento e avrà sede a Milano.

Gli arbitri dovranno giudicare secondo diritto e il lodo avrà valore definitivo e vincolante per le parti e sarà inappellabile nei limiti consentiti dalla legge. Qualora uno o più procedimenti arbitrali siano istituiti ai sensi dello statuto nonché ai sensi di ulteriori accordi tra i soci, le parti non si opporranno alla riunione degli stessi, nei limiti consentiti dalla legge e dal Regolamento, per ragioni di economia processuale.

Per tutti i provvedimenti che per loro natura non possano essere emanabili da arbitri, lo statuto prevede che resta ferma la competenza del Tribunale del luogo ove ha sede l'Offerente.

#### **B.1.4 Capitale sociale**

Alla Data del Documento di Offerta il capitale sociale dell'Offerente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 5.000.000,00, suddiviso in: (i) n. 2.739.996 azioni di categoria A senza valore nominale; (ii) n.

1.189.530 azioni di categoria B senza valore nominale; e (iii) n. 1.070.474 azioni di categoria C senza valore nominale.

Le azioni di categoria A, B e C sono provviste dei diritti patrimoniali ed amministrativi attribuiti dalla legge alle azioni ordinarie di società per azioni, eccetto talune limitazioni e attribuzioni legate, in particolare, al trasferimento delle azioni, al diritto di voto su determinate materie e alle ipotesi di *exit*.

Le azioni dell'Offerente non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha emesso ulteriori categorie di azioni. L'Offerente non ha inoltre emesso obbligazioni convertibili in azioni né strumenti finanziari partecipativi.

### **B.1.5** Azionisti dell'Offerente e patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è detenuto da NP (che detiene n. 2.739.996 azioni di categoria A) per il 54,8%, da Lauro 54 (che detiene le n. 1.189.530 azioni di categoria B) per il 23,8%, da Intesa e da UniCredit (che detengono, ciascuna, n. 535.237 azioni di categoria C) rispettivamente per il 10,7% ed il 10,7%.

Come già indicato nelle Premesse, NP è una società controllata indirettamente dal Dott. Marco Tronchetti Provera e, direttamente, da GPI, che detiene una partecipazione pari al 79,16% del capitale sociale di NP; al capitale sociale di NP partecipa anche MTPP, con una partecipazione pari al 4,82%. GPI è controllata da MTPP, che detiene una partecipazione pari al 57,52% del capitale di GPI. MTPP è a sua volta controllata da MTP, che detiene il 100% del capitale sociale di MTPP. Il Dott. Marco Tronchetti Provera esercita il diritto di voto, in qualità di usufruttuario, con riferimento al 69,216% del capitale sociale di MTP.

Lauro 54 è una società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è interamente detenuto da Clessidra per conto del fondo Clessidra Capital Partners II. Clessidra è una società di gestione del risparmio costituita nel 2003 e specializzata in operazioni di *private equity*. Clessidra gestisce i fondi Clessidra Capital Partners e Clessidra Capital Partners II, che sono i principali fondi di *private equity* dedicati esclusivamente al mercato italiano.

Intesa è una società di diritto italiano con capitale sociale pari ad Euro 8.545.681.412,32, suddiviso in n. 16.434.002.716 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, di cui n. 15.501.512.155 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili. Alla Data del Documento di Offerta nessun soggetto controlla Intesa ai sensi dell'art. 93 del TUF.

UniCredit è una società di diritto italiano con capitale sociale pari ad Euro 19.654.856.199,43, suddiviso in n. 5.791.633.617 azioni prive del valore nominale, di cui n. 5.789.209.719 azioni ordinarie e n. 2.423.898 azioni di risparmio. Alla Data del Documento di Offerta nessun soggetto controlla UniCredit ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Come precisato nel Paragrafo A.2, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit si sono impegnati a sottoscrivere il Secondo Aumento a Pagamento. Il numero puntuale delle azioni dell'Offerente che saranno sottoscritte dai soci dell'Offerente in esecuzione del Secondo Aumento a Pagamento dipenderà, tra l'altro, dagli esborsi

connessi alle adesioni all'Offerta. Assumendo l'integrale sottoscrizione e versamento del numero massimo di azioni dell'Offerente comprese nel Secondo Aumento a Pagamento, il capitale sociale dell'Offerente risulterebbe così suddiviso <sup>(3)</sup>:

Socio	N. e categoria azioni	Quota di partecipazione nel capitale sociale
NP	3.768.610 azioni di categoria A	37,69%
Lauro 54	2.460.950 azioni di categoria B	24,61%
Intesa	1.885.220 azioni di categoria C	18,85%
UniCredit	1.885.220 azioni di categoria C	18,85%

### Il Patto Parasociale

In data 4 giugno 2013 MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit hanno sottoscritto il Patto Parasociale.

Il Patto Parasociale ha per oggetto, in particolare, il regime di circolazione delle azioni dell'Offerente, di Camfin e di Pirelli, nonché disposizioni relative alla *governance* dell'Offerente, dell'Emittente e, per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura della partecipata, di Pirelli.

Per quanto concerne le disposizioni relative alle azioni dell'Offerente, il Patto Parasociale prevede che, qualora gli azionisti titolari di azioni di categoria C intendano cedere, anche in parte, azioni di categoria C di loro titolarità, le parti si incontreranno per definire, in modo coordinato ed in buona fede, le forme e modalità di tale processo di ricerca di potenziali investitori, restando inteso tra le parti che il consenso al trasferimento di dette azioni ad acquirenti individuati con forme e modalità concordate non sarà irragionevolmente negato dagli altri soci dell'Offerente. L'eventuale cessione di dette azioni avverrà, salvo diverso accordo, *pari passu* fra gli azionisti titolari di azioni di categoria C.

Il Patto Parasociale prevede con riferimento alla partecipazione detenuta in Camfin e alla partecipazione in Pirelli che, sino alla scadenza del terzo mese successivo alla Data Rilevante, ogni decisione in merito alle modalità del processo di valorizzazione di tali partecipazioni ed alla vendita sia della partecipazione in Camfin, sia della partecipazione in Pirelli dovrà essere concordata tra le Parti del Patto Parasociale.

Ove non sia verificato un caso di anticipazione della Data Rilevante ai sensi del punto (ii) della definizione "Data Rilevante", nei tre mesi antecedenti la Data Rilevante, NP avrà la facoltà di avviare, sentite le altre parti, le attività preparatorie di carattere interno riferite ad un'eventuale processo di valorizzazione della partecipazione in Camfin o della partecipazione in Pirelli e, nel periodo compreso tra la Data Rilevante e la scadenza del terzo mese successivo alla stessa, avrà la facoltà di condurre contatti esplorativi per l'eventuale valorizzazione di dette partecipazioni, fermo restando che, in ogni caso, nessuna decisione al riguardo né alcun atto con riferimento al trasferimento della o al compimento di atti di disposizione della partecipazione in Camfin o della partecipazione in Pirelli potrà essere assunta in assenza del consenso espresso di tutte le

---

<sup>(3)</sup> Si precisa che la tabella non tiene conto del conferimento nell'Offerente delle Azioni MM, che, secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro, MTP si è impegnata: (a) ad acquistare al più tardi entro il 31 dicembre 2013 dal Dott. Massimo Moratti; (b) immediatamente dopo detto acquisto, a conferire in NP; e (c) successivamente, a far sì che siano conferite da NP nell'Offerente con il consenso delle altre parti dell'Accordo Quadro. Si veda anche il Paragrafo C.1.

Parti del Patto Parasociale, impregiudicato il diritto di trascinarsi riconosciuto a NP quale titolare delle azioni di categoria A ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Società descritto in appresso. A partire dalla scadenza del terzo mese successivo alla Data Rilevante Lauro 54 sarà libera di assumere qualunque decisione in merito alla vendita sia della partecipazione in Camfin sia della partecipazione in Pirelli e alle modalità del processo di valorizzazione di tali partecipazioni.

Il Patto Parasociale prevede inoltre che, qualora soggetti diversi dalle Parti del Patto Parasociale ed alle stesse non collegati o comunque non sollecitati promuovano un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni ordinarie Pirelli, le Parti del Patto Parasociale valuteranno insieme – se del caso, avvalendosi dell'assistenza di esperti indipendenti scelti di comune accordo – i termini e le condizioni della predetta offerta, fermo restando che, in caso di mancato raggiungimento di una posizione comune, la decisione di aderire all'offerta sarà assunta e risulterà vincolante per tutte le Parti del Patto Parasociale ovi consti l'espresso consenso scritto di almeno tre fra MTP, Lauro 54, Intesa e UniCredit.

Con riferimento alle partecipazioni nell'Offerente, ulteriori previsioni sono riportate nello Statuto dell'Offerente stesso. In particolare, ai sensi dell'art. 8.1 dello Statuto dell'Offerente, per un periodo di 5 anni dalla data di adozione dello Statuto, le azioni dell'Offerente potranno essere cedute con il previo consenso scritto di tutti i soci. Lo Statuto dell'Offerente contempla, inoltre, a partire dalla scadenza del quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro – e fatte salve le ipotesi previste per il diritto di co-vendita e per il diritto di trascinarsi delle azioni di categoria A e/o il diritto di trascinarsi delle azioni di categoria B – un diritto di prelazione, anche parziale, a favore dei soci titolari delle azioni di categoria B qualora alcuno dei soci titolari di azioni di categoria A o di categoria C intenda trasferire a terzi le proprie azioni.

Sempre a partire dalla medesima scadenza del quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, lo statuto dell'Offerente contempla un diritto di co-vendita a favore di ogni socio qualora uno qualsiasi degli soci procuri o riceva un'offerta per l'acquisto di tutta o parte della partecipazione detenuta nell'Offerente, fatto comunque salvo il diritto di prelazione delle azioni di categoria B.

Lo Statuto prevede inoltre un diritto di trascinarsi a favore di NP quale socio titolare di azioni di categoria A, esercitabile a decorrere dal 4 giugno 2017 e fino allo scadere dei 90 giorni successivi alla medesima data, che potrà dunque, ai termini e alle condizioni previste dallo Statuto, richiedere ai soci titolari di azioni di categoria B e ai soci titolari di azioni di categoria C (che avranno l'obbligo di vendere) di trasferire al terzo acquirente tutte le azioni detenute nella Società.

Lo Statuto prevede altresì un diritto di trascinarsi a favore di Lauro 54 quale socio titolare di azioni di categoria B, esercitabile a decorrere dal 4 settembre 2017, ovvero, se precedente, dalla Data Rilevante qualora ricorra la fattispecie di cui al punto (ii) della definizione *infra* indicata, ai termini e condizioni previsti dallo Statuto, che potrà dunque richiedere ai soci titolari di azioni di categoria A e ai soci titolari di azioni di categoria C (che avranno l'obbligo di vendere) di trasferire al terzo acquirente tutte le azioni detenute nella Società.

Il Patto Parasociale contiene anche articolate previsioni relative alla composizione e al funzionamento degli organi sociali dell'Offerente, prevedendo una disciplina differenziata a seconda che si faccia riferimento al periodo compreso sino alla Data Rilevante oppure al periodo successivo a tale data. Nel Patto Parasociale si intende per "Data Rilevante" la prima, in ordine cronologico, tra le seguenti date:

- (i) la data di scadenza del 3° anniversario della data di adozione dello Statuto dell'Offerente (secondo quanto previsto nel Patto Parasociale), essendo convenuto che, qualora MTP, MTPP, GPI e NP abbiano inviato a tutti gli Investitori la proposta di rinnovo del Patto Parasociale secondo quanto nello stesso precisato, tale data si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori 12 mesi;
- (ii) il 3° giorno lavorativo successivo all'accertamento – con le modalità precisate nel Patto Parasociale – della ricorrenza di determinati eventi rilevanti identificati nel Patto Parasociale (tra cui il trasferimento della partecipazione dell'Offerente in Camfin o quella di Camfin in Pirelli), ovvero di un caso di inadempimento da parte di MTP, MTPP, GPI e/o NP agli impegni ed obblighi derivanti dal Patto Parasociale, o di un mutamento del controllo (avendosi riguardo a determinate fattispecie concernenti il controllo esercitato dal Dott. Marco Tronchetti Provera su MTP, MTPP, GPI e NP).

In particolare è previsto che sino alla Data Rilevante il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sia formato da 9 componenti e il Collegio Sindacale sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sino alla Data Rilevante

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	5 (compreso l'Amministratore Delegato)
LAURO 54 (quale titolare di azioni di Classe B)	2 (compreso il Presidente)
INTESA (quale titolare di azioni di Classe C)	1
UNICREDIT (quale titolare di azioni di Classe C)	1

Collegio Sindacale dell'Offerente sino alla Data Rilevante

<b>SOCI</b>	<b>N. SINDACI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
LAURO 54 (quale titolare di azioni di Classe B)	1 sindaco effettivo (che rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale) e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT CONGIUNTAMENTE (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo

A decorrere dalla Data Rilevante, è previsto che il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sia formato da 9 componenti e il Collegio Sindacale sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

Consiglio di Amministrazione dell'Offerente dalla Data Rilevante

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	2
LAURO 54 (quale titolare di azioni di Classe B)	5 (tra cui il Presidente)
INTESA (quale titolare di azioni di Classe C)	1
UNICREDIT (quale titolare di azioni di Classe C)	1

Collegio Sindacale dell'Offerente dalla Data Rilevante

SOCI	N. SINDACI
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	1 sindaco effettivo (che rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale), e 1 sindaco supplente
LAURO 54 (quale titolare di azioni di Classe B)	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT CONGIUNTAMENTE (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali dell'Offerente, il Patto Parasociale prevede la devoluzione alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente (o di Camfin, a seconda dei casi) di alcune materie di particolare rilievo, ivi incluse le decisioni concernenti:

- (a) acquisizioni, cessioni, trasferimenti o altri atti di disposizioni, concernenti beni immobili o mobili (diversi da azioni e *warrant* emessi da Pirelli e/o Camfin e altri strumenti finanziari che consentano la sottoscrizione di azioni emesse da Pirelli e/o Camfin) da parte della Società ovvero di Camfin o di società controllate per un valore superiore ad Euro 250.000,00 per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
- (b) fusioni, scissioni, trasformazione e liquidazione nonché qualsiasi altra operazione straordinaria avente un valore superiore a Euro 250.000,00 per operazione o serie di operazioni collegate relative alla Società, a Camfin o a società controllate;
- (c) operazioni che impongano, all'esito delle stesse, il lancio di un'offerta pubblica d'acquisto su società quotate su un mercato regolamentato, nonché qualunque decisione relativa all'offerta pubblica di acquisto ai sensi degli artt. 102 e ss. del TUF;
- (d) aumenti di capitale in qualsiasi forma ed emissione di altri strumenti finanziari relativi alla Società, a Camfin o a società controllate;
- (e) assunzione, da parte della Società o di Camfin o di società controllate, in qualsiasi forma e per qualunque finalità, di debito di natura finanziaria, fatta eccezione per l'utilizzo di linee di conto correnti esistenti in capo alla Società o a Camfin o a società controllate alla data della sottoscrizione del Patto Parasociale ai fini dell'ordinaria attività;
- (f) nomina, sostituzione, revoca, determinazione del numero e della durata della carica di amministratori e dei sindaci delle società controllate e di Pirelli, fatta eccezione per l'ipotesi, nel caso di Pirelli, in cui gli stessi siano stati nominati in conformità alle disposizioni del Patto Parasociale;
- (g) determinazione e verifica dei compensi dei componenti del consiglio di amministrazione della Società o di Camfin investiti di particolari cariche e dei dirigenti che compongono l'alta direzione, con riferimento alla Società o a Camfin o a società controllate;
- (h) qualsiasi contratto stipulato od operazione effettuata dalla Società ovvero da Camfin o da società controllate con parti correlate alle medesime;
- (i) determinazioni o proposte del Consiglio di amministrazione in merito a deliberazioni da proporre all'Assemblea della Società o di Camfin;

- (l) determinazioni in merito all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea di Camfin, Pirelli, di società controllate fatto salvo quanto indicato alla lett (f);
- (m) nomina dei consulenti e determinazione dei relativi compensi;
- (n) adozione del *business plan* e del budget annuale della Società o di Camfin di società controllate e modifiche, aggiornamenti o integrazioni;
- (o) determinazione e scelta dei criteri per l'effettuazione di *impairment test* e per la determinazione del *Value in use* da parte della Società ovvero di Camfin o da società controllate, inclusa la nomina degli esperti per l'effettuazione di *impairment test* di dette società;
- (p) modifica rilevante dei (e nell'applicazione dei) Principi Contabili applicati dalla Società e da Camfin;
- (q) con riferimento a Camfin, qualunque decisione e/o operazione relativa alle Obbligazioni *Exchangeable*, all'eventuale relativo rifinanziamento o all'esercizio di qualunque diritto derivante dallo stesso;
- (r) nomina e determinazione dei poteri del/dei consiglieri di amministrazione con deleghe della Società, di Camfin e delle società controllate;
- (s) con riferimento alle partecipate di Camfin (diverse da Pirelli), qualunque decisione compresa alle precedenti lettere da (a) a (r) e (u) nella misura in cui rientri nella sfera di competenza della Società o di Camfin;
- (t) con riferimento alle controllate di Camfin, qualunque decisione compresa alle precedenti lettere da (a) a (r) e (u) nella misura in cui risulti applicabile a tale controllata;
- (u) qualunque operazione – fermi i divieti e gli impegni assunti dalle Parti ai sensi del Patto Parasociale – ricompresa tra quelle relative agli atti di disposizione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli.

Le deliberazioni su tali materie, che non potranno essere in alcun modo delegate, nel Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non potranno essere assunte senza il voto favorevole ed il consenso di almeno 2 amministratori tratti dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di categoria B e di almeno 1 amministratore tratto dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di categoria C, fatta eccezione per le ipotesi di cui alle lett. (e) e (n) per le quali è richiesto il solo voto favorevole ed il consenso di almeno 2 amministratori tratti dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di categoria B.

Sino alla Data Rilevante sarà altresì necessario anche il consenso di almeno due amministratori tratti dalla lista dei soci titolari di azioni di categoria A.

Per quanto concerne, infine, le materie di competenza dell'assemblea dell'Offerente, il Patto Parasociale prevede che le decisioni di seguito indicate possano essere assunte solo ove consti il voto favorevole dei soci titolari di azioni di categoria B e non consti il voto contrario di soci titolari di almeno il 70% delle azioni di categoria C:

- (a) modifiche statutarie di qualsiasi natura (ivi compresi aumenti e riduzioni del capitale sociale, inclusi quelli di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, prestiti obbligazionari convertibili, fusioni, scissioni e trasformazioni, proroga del termine di durata, liquidazione e revoca dello stato di liquidazione);
- (b) distribuzione di dividendi, utili e riserve disponibili;
- (c) decisioni in merito a piani di stock option;
- (d) decisioni in merito all'acquisto, alienazione, annullamento di, ed altre operazioni su, azioni proprie;
- (e) approvazione di atti gestionali per il compimento dei quali il Consiglio di amministrazione dovesse richiedere l'autorizzazione preventiva dei soci ai sensi dello statuto sociale;
- (f) nomina, sostituzione, revoca, determinazione del numero, degli emolumenti e della durata della carica di amministratori e dei sindaci della Società o di Camfin, fatta eccezione per l'ipotesi in cui gli stessi siano stati nominati in conformità al Patto Parasociale, nonché, se previsto, la nomina, sostituzione, revoca e determinazione del numero e dei poteri del o dei direttore/i generale/i;
- (g) nomina, sostituzione, revoca e determinazione del numero dei liquidatori della Società o di Camfin;
- (h) nomina e determinazione dei poteri del Presidente del Consiglio di amministrazione;
- (i) decisioni da adottarsi nel contesto del processo di quotazione dell'Offerente.

Sino alla Data Rilevante, per le delibere dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, sia in prima che nelle successive convocazioni, aventi ad oggetto una delle suddette materie sarà altresì necessario anche il consenso espresso della maggioranza assoluta delle azioni di categoria A.

Le decisioni dell'assemblea aventi ad oggetto le materie di seguito indicate potranno essere assunte solo ove consti il voto favorevole dei soci titolari di azioni di categoria B:

- (i) promozione di azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci e loro rinuncia o transazione;
- (ii) decisioni da adottarsi in relazione a procedure fallimentari, piani di risanamento e/o ristrutturazione o liquidazione della Società o di Camfin.

Il Patto Parasociale è stato pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili norme del Regolamento Emittenti in data 8 giugno 2013.

L'estratto del Patto Parasociale pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è riportato nella sezione M, Appendice M.2.

### **B.1.6** Organi sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, l'Offerente è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 9 membri.

Gli amministratori sono nominati mediante deliberazione assembleare e durano in carica per il periodo stabilito dall'assemblea ed in ogni caso per periodi non superiori a due esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto di 9 membri, nominati dall'assemblea dell'Offerente in data 4 giugno 2013, e rimarrà in carica per due esercizi e comunque sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014.

Alla Data del Documento di Offerta la composizione del consiglio di amministrazione dell'Offerente è la seguente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>
<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	Riccardo Bruno
<i>Amministratore Delegato</i>	Giorgio Luca Bruno
<i>Consigliere</i>	Carlo Acutis
<i>Consigliere</i>	Massimiliano Boschini
<i>Consigliere</i>	Maurizio Bottinelli
<i>Consigliere</i>	Cesare Buzzi Ferraris
<i>Consigliere</i>	Francesco Umile Chiappetta
<i>Consigliere</i>	Alberto Pirelli
<i>Consigliere</i>	Luca Rovati

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente rivestono altresì le cariche di seguito specificate in società che direttamente o indirettamente controllano l'Emittente o nella stessa Camfin:

- Giorgio Luca Bruno è presidente e amministratore delegato di NP, amministratore delegato di GPI e amministratore di MTP e di MTPP;
- Francesco Umile Chiappetta è amministratore di MTP, di MTPP, di GPI e di NP;
- Alberto Pirelli è amministratore di GPI e di Camfin;
- Luca Rovati è amministratore di MTP, di GPI e di NP.

Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente è titolare di interessenze economiche nell'Emittente e/o in società del relativo gruppo di appartenenza, ad eccezione di Carlo Acutis, che, attraverso Vittoria e Yura, detiene complessivamente n. 31.054.533 azioni Camfin, pari al 3,96% del relativo capitale sociale.

Per completezza di informazione, si segnala che Luca Rovati detiene, attraverso Rottapharm S.p.A., n. 11.850 azioni MTP, pari a circa il 25% del relativo capitale sociale, mentre Giorgio Luca Bruno e Francesco Umile Chiappetta detengono ciascuno n. 1 azione di MTP (pari a circa lo 0,002% del capitale sociale di MTP); Alberto Pirelli detiene, attraverso FIN.AP. di Alberto Pirelli Sa.p.a., n. 8.827.572 azioni GPI, pari a circa il 5,04% del relativo capitale sociale.

Si vedano anche i Paragrafi B.2.3 e D.1.

### Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale, il collegio sindacale dell'Offerente è composto di 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea. I sindaci durano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili. Lo statuto prevede che i doveri e le attribuzioni dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dell'Offerente in data 4 giugno 2013 e scadrà alla data dell'assemblea dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Alla Data del Documento di Offerta la composizione del collegio sindacale dell'Offerente è la seguente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>
<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	Davide Mantegazza
<i>Sindaco Effettivo</i>	Maurizio Contini
<i>Sindaco Effettivo</i>	Nicola Bruni
<i>Sindaco Supplente</i>	Morena Magagna
<i>Sindaco Supplente</i>	Federico Bigoni

I seguenti componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente rivestono altresì le cariche di seguito specificate in società che direttamente o indirettamente controllano l'Emittente o nella stessa Camfin:

- Maurizio Contini, sindaco effettivo dell'Offerente, è sindaco effettivo di MTP, di MTPP, di GPI e di NP;
- Federico Bigoni, sindaco supplente dell'Offerente, è sindaco supplente di Camfin <sup>(4)</sup>.

---

<sup>(4)</sup> Per completezza, Federico Bigoni ricopre anche la carica di sindaco effettivo in CAM 2012 S.p.A., società controllata da Camfin.

Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del collegio sindacale dell'Offerente è titolare di interessenze economiche nell'Emittente e/o in società del relativo gruppo di appartenenza.

#### **B.1.7** Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

A eccezione della Partecipazione di Maggioranza detenuta in Camfin, pari a circa il 60,99% del capitale sociale della stessa, l'Offerente non detiene, né direttamente né indirettamente, partecipazioni in alcuna società né è titolare di altri beni o rapporti non inerenti all'Offerta.

#### **B.1.8** Attività dell'Offerente

L'Offerente non ha svolto alcuna attività significativa dalla data di costituzione, intervenuta il 17 maggio 2013, sino alla Data del Documento di Offerta, al di fuori dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale l'Offerente ha per oggetto esclusivo l'acquisizione, la gestione finalizzata all'accrescimento del valore e la dismissione della Partecipazione (cioè della partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, dall'Offerente in Camfin). L'attività che precede include espressamente la gestione e la valorizzazione, in via diretta e indiretta, della Partecipazione Pirelli (cioè della partecipazione al capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Pirelli detenuta da Camfin direttamente o tramite Cam Partecipazioni S.p.A.) che costituisce il principale *asset* strategico e il più rilevante investimento di Camfin.

L'Offerente può altresì compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

L'Offerente può prestare fidejussioni e garanzie anche reali in favore di imprese controllanti, controllate, soggette a comune controllo aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, e quando tali operazioni possano essere di utilità e vantaggio per il raggiungimento dello scopo dell'Offerente.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Alla Data del Documento di Offerta l'Offerente non ha dipendenti.

#### **B.1.9** Principi contabili

L'Offerente predisporrà il bilancio d'esercizio in accordo con le disposizioni del codice civile, così come interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e il bilancio consolidato in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dalla Commissione Europea (di seguito "IAS/IFRS").

Tuttavia l'Offerente, in funzione della sua recente costituzione, non ha redatto alcun bilancio.

#### **B.1.10** Situazione patrimoniale e conto economico

L'Offerente, in funzione della sua recente costituzione (17 maggio 2013), non ha redatto alcun bilancio. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2013. Non esistono pertanto dati relativi ai bilanci dell'Offerente.

Si riporta di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Offerente predisposta alla data del 14 giugno 2013, sulla base dei principi contabili italiani, non assoggettata ad alcuna verifica contabile e predisposta esclusivamente ai fini dell'inserimento nel Documento di Offerta.

Come si evince da quanto di seguito riportato, l'attivo è pressoché esclusivamente rappresentato dalla Partecipazione di Maggioranza detenuta nell'Emittente.

<b>Attività</b>	<b>(Dati in unità di Euro)</b>	<b>Passività e patrimonio netto</b>	<b>(Dati in unità di Euro)</b>
Immobilizzazioni Immateriali		Capitale sociale	5.000.000
- Spese impianto (1)	3.025	Riserva Sovrapprezzo	378.008.307
		<b>Totale Patrimonio</b>	<b>383.008.307</b>
Immobilizzazioni finanziarie		Fondo rischi e oneri (3)	398.618
- Partecipazione Camfin (2)	388.845.716		
Disponibilità liquide		Debiti verso fornitori (4)	27.198.331
- Banche conto corrente	21.756.515		
<b>Totale</b>	<b>410.605.256</b>	<b>Totale</b>	<b>410.605.256</b>

(1) Trattasi di spese per la costituzione della società.

(2) Trattasi di partecipazione di controllo pari al 60,99% del capitale sociale di Camfin valutata al costo comprensivo delle stime relative agli oneri accessori e dei costi dell'operazione.

(3) Trattasi di stime di oneri connessi all'operazione.

(4) Trattasi di debiti per fornitori per fatture ricevute o da ricevere concernenti oneri e costi dell'operazione. Il fabbisogno finanziario relativo a tali costi verrà coperto con liquidità della società e mediante ricorso a mezzi propri o di terzi.

Si segnala che non è stata predisposta una situazione economica dell'Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna attività operativa.

In ragione delle modalità di finanziamento del Corrispettivo dell'Offerta, basate esclusivamente sul ricorso a mezzi propri (cfr. Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta), si ritiene che l'impatto dell'Offerta sulla posizione finanziaria netta dell'Offerente non sia significativo. Quanto agli impatti dell'Offerta sulla situazione patrimoniale dell'Offerente, le immobilizzazioni finanziarie aumenteranno in misura massima pari all'Esborso Massimo, pari ad Euro 229.056.061,60, oltre agli ulteriori oneri sostenuti dall'Offerente per l'esecuzione dell'Offerta stessa.

#### **B.1.11** Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra la costituzione dell'Offerente e la Data del Documento di Offerta, non si sono registrati fatti che assumano rilevanza ai fini della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

dell'Offerente, fatte salve le attività relative all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza nonché quelle relative alla presentazione dell'Offerta.

## **B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**

### Premessa

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e da altre informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta.

I documenti relativi all'Emittente e alle sue società controllate sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente ([www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it)).

### **B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale**

La denominazione sociale dell'Emittente è "Camfin S.p.A."

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 00795290154.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2100.

### **B.2.2 Capitale sociale**

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 286.931.948,94 ed è suddiviso in n. 783.919.592 azioni prive del valore nominale.

Le azioni ordinarie di Camfin sono quotate nel MTA e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis del TUF.

Non risultano emesse azioni di categoria diversa rispetto a quelle ordinarie. Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire azioni o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitato.

Ai sensi dello statuto sociale dell'Emittente, gli amministratori hanno facoltà:

- di aumentare a pagamento, entro la data del 28 aprile 2014, in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 50.000.000, mediante emissione di massime n. 96.153.846 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art.

2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del TUF, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti dell'Emittente o di società dalla medesima controllate;

- di emettere, entro la data del 28 aprile 2014 in una o in più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di Euro 50.000.000 nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrant.

Alla Data del Documento di Offerta le suddette facoltà non risultano esercitate.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non detiene azioni proprie in portafoglio. L'assemblea degli azionisti dell'Emittente tenutasi il 14 maggio 2013 ha deliberato di rinnovare l'autorizzazione al consiglio di amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie fino a un massimo del 10% del capitale sociale per un periodo di 18 mesi.

### B.2.3 Soci Rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, i seguenti soggetti risultano detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente (fonte [www.consob.it](http://www.consob.it)):

Dichiarante	% detenuta nel capitale sociale
Marco Tronchetti Provera*	60,985
Carlo Acutis**	3,960
Massimo Moratti***	2,490

\* *Attraverso Lauro Sessantuno S.p.A.*

\*\* *Attraverso Vittoria (1,980%) e Yura (1,980%).*

\*\*\* *Direttamente (0,996%) e attraverso CMC (1,494%).*

Alla Data del Documento di Offerta, con riferimento alle pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza inerenti Camfin (o sue controllanti) risultano in essere i seguenti accordi:

- il Patto Parasociale stipulato il 4 giugno 2013 tra MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit, il quale ha per oggetto, in particolare, il regime di circolazione delle azioni dell'Offerente, di Camfin e di Pirelli, nonché disposizioni relative alla *governance* dell'Offerente, dell'Emittente nonché, per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura della partecipata, di Pirelli. In relazione al Patto Parasociale si veda anche quanto indicato nel Paragrafo B.1.5 nonché nel Paragrafo G.2. L'estratto del Patto Parasociale pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.2;
- il Contratto Put e Call sottoscritto in data 5 giugno 2013 tra MTP, da una parte, e il Dott. Massimo Moratti e la società dallo stesso controllata CMC, dall'altra. Il Contratto Put e Call prevede un'opzione di acquisto in favore di MTP e un'opzione di vendita in favore del Dott. Massimo Moratti e CMC aventi ad oggetto le partecipazioni da questi ultimi detenute nell'Emittente, pari

complessivamente a circa il 2,49% del capitale sociale di Camfin, nonché impegni da parte del Dott. Massimo Moratti e CMC di *lock-up* e (salvo il preventivo consenso scritto di MTP) di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio sulle azioni dell'Emittente fino al 31 dicembre 2013. In relazione al Contratto Put e Call si veda anche il successivo Paragrafo C.1. L'estratto del Contratto Put e Call pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.3;

- un patto parasociale stipulato in data 15 gennaio 2013 tra Marco Tronchetti Provera, Rottapharm S.p.A. e Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in MTP, con particolare riferimento alla *governance* e al trasferimento delle azioni di quest'ultima. L'estratto del patto parasociale pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.4;
- un patto parasociale stipulato in data 4 maggio 2011 da MTP e dal Dott. Massimo Moratti, con successiva adesione di MTPP, avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in GPI, con particolare riferimento ad alcuni diritti afferenti il trasferimento delle azioni GPI. L'estratto del patto parasociale pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.5;
- un accordo quadro stipulato in data 30 luglio 2009 (come successivamente modificato in data 11 ottobre 2012) tra l'Emittente, GPI da una parte e (i) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l., Banca Popolare di Milano Soc. Coop a r.l., Banco Popolare Soc. Coop. (già Efibanca S.p.A., Banca Popolare di Novara S.p.A. e Banca Popolare di Verona – San Geminiano e S. Prospero S.p.A.), Credito Valtellinese S.c. (già Credito Artigiano S.p.A.), Credito Bergamasco S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. (già UniCredit Corporate Banking S.p.A.), nella loro qualità di banche finanziatrici del Gruppo Camfin (congiuntamente le “**Banche Finanziatrici**”), nonché (ii) Credito Bergamasco S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. (già Efibanca S.p.A., Banca Popolare di Novara S.p.A. e Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A.), UniCredit Bank AG (già Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG), Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e MPS Capital Services S.p.A., quali banche facenti parte del costituendo consorzio di garanzia per l'aumento di capitale dell'Emittente deliberato dall'assemblea straordinaria della predetta società il 31 luglio 2009, avente ad oggetto le modalità di attuazione del programma finalizzato al rafforzamento del profilo patrimoniale del gruppo facente capo all'Emittente. Ai sensi dell'accordo quadro, GPI ha assunto nei confronti delle citate banche alcuni impegni finalizzati a garantire l'attuazione del programma di rafforzamento patrimoniale dell'Emittente. L'estratto dell'accordo quadro pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.6.

Si precisa che alla Data del Documento di Offerta il controllo su Camfin ai sensi dell'art. 93 del TUF è esercitato direttamente dall'Offerente e, indirettamente, dal Dott. Marco Tronchetti Provera quale soggetto al vertice della catena di controllo sull'Emittente.

Nel Patto Parasociale sottoscritto in data 4 giugno 2013 viene confermata, per un periodo di quattro anni in ipotesi di prosecuzione del Patto Parasociale, la preminenza di NP nella composizione degli organi di gestione e di controllo, nonché nei comitati di Camfin e Pirelli, nei quali troveranno altresì adeguata

rappresentanza le persone designate da Lauro 54, Intesa e UniCredit. Sono altresì stabilite, come di prassi in operazioni della stessa natura, maggioranze qualificate che richiedono il consenso delle parti su materie rilevanti di competenza degli organi di Camfin e Pirelli (con riferimento a quest'ultima nel rispetto dei principi di *corporate governance* e di indipendenza dell'organo di amministrazione), nonché obblighi di consultazione.

A partire dal predetto termine del quarto anno, potranno essere avviate procedure di *exit*, per le quali sono stabiliti diritti di trascinamento (*drag*) – in virtù dei quali si può forzare la vendita in blocco di tutte le azioni, incluse quelle degli altri azionisti – a favore, prima, di NP e, successivamente, di Lauro 54 e finalizzate alla dismissione integrale delle partecipazioni da parte di tutti i soci. Qualora l'*exit* non risultasse possibile mediante una cessione integrale, è previsto che, dopo un ulteriore periodo di due anni, si possa procedere alla scissione dell'Offerente.

#### **B.2.4** Organi sociali e società di revisione

##### Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale di Camfin, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da un numero di membri variabile da 7 a 15, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. L'assemblea degli azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 maggio 2013 ha modificato l'art. 12 dello statuto sociale al fine di assicurare il rispetto della disciplina in materia di equilibrio tra i generi, prevedendo, tra l'altro, che nelle liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione che contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, deve essere presente un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare *pro tempore* vigente.

I consiglieri durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea del 22 aprile 2011. Il relativo mandato scadrà all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Si segnala che in data 5 giugno 2013 sono state comunicate le dimissioni dei signori Davide Malacalza, Antonio Castelli e Vittorio Malacalza dalla carica di consiglieri di amministrazione dell'Emittente. Alla Data del Documento di Offerta i consiglieri che si sono dimessi non risultano sostituiti ai sensi dell'art. 2386 c.c.. Alla Data del Documento di Offerta il consiglio di amministrazione dell'Emittente risulta quindi composto da 12 membri, come indicato nella tabella che segue.

<b>Carica</b>	<b>Nome</b>
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Marco Tronchetti Provera
Consigliere	Alessandro Foti *
Consigliere	Nicoletta Greco *
Consigliere	Roberto Haggiag
Consigliere	Mario Notari *
Consigliere	Lucio Pinto
Consigliere	Alberto Pirelli
Consigliere	Mauro Rebutto <sup>(5)</sup>
Consigliere	Arturo Sanguinetti *
Consigliere	Giada Tronchetti Provera
Consigliere	Giovanni Tronchetti Provera
Consigliere	Luigi Tronchetti Provera

\* *Indipendente.*

Tutti i consiglieri in carica sono stati tratti dalla lista presentata dall'allora azionista di maggioranza GPI e sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Il Dott. Marco Tronchetti Provera, Presidente del consiglio di amministrazione di Camfin, detiene indirettamente la Partecipazione di Maggioranza, pari a circa il 60,99% del capitale sociale. Non constano altre partecipazioni nell'Emittente detenute da altri consiglieri di Camfin.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale il consiglio di amministrazione dell'Emittente può nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di *corporate governance* alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni e propri poteri, che non siano per legge ad esso riservati, compresi l'uso della firma sociale e la rappresentanza in giudizio, ad uno o più dei suoi membri, con la qualifica di amministratori delegati, fissandone le attribuzioni e i relativi compensi, o delegare proprie attribuzioni e propri poteri ad un comitato esecutivo.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato costituito un comitato esecutivo all'interno del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

---

<sup>(5)</sup> Secondo quanto indicato dall'Emittente con comunicato in data 22 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Camfin riunitosi in pari data ha preso atto, condividendola, della comunicazione del Dott. Mauro Rebutto di non essere più qualificabile come indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina e del TUF, nonché delle sue dimissioni dalla carica di Presidente e componente del Comitato per la Remunerazione, ciò in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ricoperta in Yura International B.V. (società che agisce di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta).

### Comitati Interni

#### *a. Comitato Controllo e Rischi*

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha istituito al proprio interno un comitato per il controllo e rischi di cui fanno parte i seguenti membri: Arturo Sanguinetti (amministratore non esecutivo indipendente), che assume la carica di presidente, Nicoletta Greco (amministratore non esecutivo indipendente) e Mario Notari (amministratore non esecutivo indipendente).

#### *b. Comitato per la remunerazione*

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha istituito al proprio interno un comitato per la remunerazione di cui fanno parte, alla Data del Documento di Offerta, Nicoletta Greco (amministratore non esecutivo indipendente) e Arturo Sanguinetti (amministratore non esecutivo indipendente)<sup>(6)</sup>.

### Lead Independent Director

Dal marzo 2007 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha introdotto la figura del *lead independent director*, anche in ossequio alle raccomandazioni espresse dall'art. 2.C.3. del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Il *Lead Independent Director* di Camfin è stato individuato nel Presidente del Comitato Controllo e Rischi Arturo Sanguinetti.

### Collegio Sindacale

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 maggio 2013 ha modificato l'art. 20 dello statuto sociale al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, prevedendo che il collegio sindacale dell'Emittente sia composto da tre sindaci effettivi e tre sindaci supplenti, e introdotto nello statuto una clausola transitoria nella quale si prevede che la composizione del Collegio Sindacale, come modificata, trova applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 (che ha introdotto le quote di genere per la composizione degli organi sociali delle società con azioni quotate) e quindi successivo al 12 agosto 2012.

Fino al predetto rinnovo il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dai soci. I sindaci restano in carica per tre esercizi,

---

<sup>(6)</sup> Secondo quanto indicato dall'Emittente con comunicato in data 22 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Camfin riunitosi in pari data ha preso atto, condividendola, della comunicazione del Dott. Mauro Rebutto di non essere più qualificabile come indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina e del TUF, nonché delle sue dimissioni dalla carica di Presidente e componente del Comitato per la Remunerazione, ciò in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ricoperta in Yura International B.V. (società che agisce di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta).

scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta – nominato dall'assemblea in data 11 maggio 2012 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 – è composto come segue:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>
<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	Francesco Martinelli
<i>Sindaco Effettivo</i>	Fabio Artoni
<i>Sindaco Effettivo</i>	Alessandro Zattoni
<i>Sindaco Supplente</i>	Federico Bigoni
<i>Sindaco Supplente</i>	Giovanni Rizzi

Tutti i componenti del collegio sindacale sono stati tratti dalla lista presentata dall'allora azionista di maggioranza GPI e sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente. Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del collegio sindacale dell'Emittente risulta titolare di azioni Camfin.

#### *Soggetto incaricato della revisione legale dei conti*

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente del 29 aprile 2008 ha conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e dei bilanci semestrali abbreviati per gli esercizi 2008 – 2016, con durata della carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

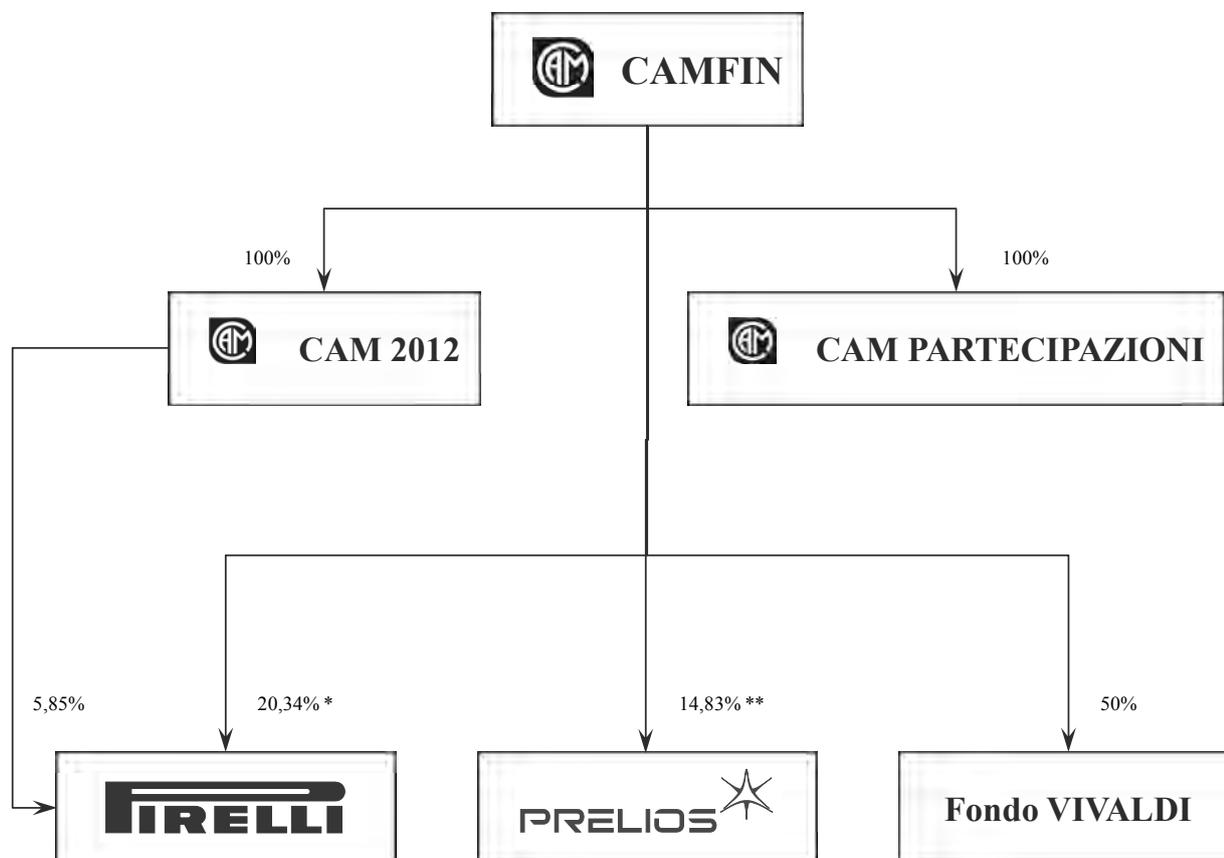
## **B.2.5** Andamento recente e prospettive

### B.2.5.1 Sintetica descrizione del Gruppo che fa capo all'Emittente

Camfin è una *holding* di partecipazioni.

La principale partecipazione detenuta dall'Emittente è costituita dall'investimento in Pirelli, di cui Camfin detiene, direttamente e indirettamente, il 26,19% del capitale sociale votante, e in Prelios S.p.A., di cui Camfin detiene una partecipazione pari al 14,83%.

Il seguente grafico illustra la struttura del Gruppo Camfin alla Data del Documento di Offerta, indicando altresì le principali società ed entità collegate del Gruppo:



(\*) Percentuale del capitale ordinario; una quota pari allo 0,02% è detenuta attraverso Cam Partecipazioni S.p.A..

(\*\*) Una quota pari allo 0,01% è detenuta attraverso Cam Partecipazioni S.p.A..

#### B.2.5.2 Dati economici e patrimoniali di sintesi del Gruppo che fa capo all'Emittente

Le informazioni nel seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare nel bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio al 31 dicembre 2012 (raffrontato con i dati relativi all'esercizio precedente).

Il bilancio consolidato dell'Emittente, predisposto in conformità agli IAS/IFRS, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 4 aprile 2013, presentato all'assemblea degli azionisti in data 14 maggio 2013 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young, la quale ha emesso la propria relazione in data 19 aprile 2013 ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Il bilancio civilistico (bilancio separato) dell'Emittente relativo all'esercizio al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità agli IAS/IFRS, è stato approvato dall'assemblea degli azionisti in data 14 maggio

2013 ed è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte di Reconta Ernst & Young, la quale ha emesso la propria relazione 19 aprile 2013 ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Il bilancio civilistico (bilancio separato) dell'Emittente e il bilancio consolidato del Gruppo Camfin per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, incluse la relative relazioni emesse dalla società di revisione e le relazioni sulla gestione dell'Emittente e del Gruppo Camfin, sono disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it).

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il prospetto degli utili e perdite complessivi consolidato, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e il rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		31/12/2012		31/12/2011	
<i>in migliaia di euro</i>					
<b>ATTIVITÀ</b>			Di cui parti correlate		Di cui parti correlate
	ATTIVITÀ NON CORRENTI				
	Immobilizzazioni materiali	94	-	122	-
	Immobilizzazioni immateriali	44	-	57	-
	Partecipazioni in imprese collegate	771.079	-	727.944	-
	Partecipazioni in <i>joint venture</i>	-	-	-	-
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.561	-	3.817	-
	Altre attività finanziarie	9.839	-	9.794	-
	<b>Attività non correnti</b>	<b>784.617</b>		<b>741.734</b>	
	ATTIVITÀ CORRENTI				
	Crediti verso clienti	334	316	284	271
	Altre attività finanziarie	702	81	1.180	81
	Disponibilità liquide ed equivalenti	31.027	-	10.483	-
	<b>Totale Attività correnti</b>	<b>32.063</b>		<b>11.947</b>	
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>816.680</b>		<b>753.681</b>	
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
	Del Gruppo				
	Capitale sociale	286.932	-	286.932	-
	Altre riserve ed utili indivisi	33.167	-	(897)	-
	Risultato d'esercizio	70.087	-	54.408	-
	Di Terzi:				
	Capitale e Riserve	-	-	-	-
	Risultato d'esercizio	-	-	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>390.186</b>		<b>340.443</b>	
	<b>PASSIVITÀ</b>				
	PASSIVITÀ NON CORRENTI				
	Debiti verso banche e altri finanziatori	383.630	-	247.334	-
	Fondo rischi e oneri futuri	8.187	-	8.669	-
	Passività finanziarie a <i>fair value</i>	18.438	-	7.205	-
	Fondi del personale	261	-	361	-
	Passività non correnti	<b>410.516</b>		<b>263.569</b>	
	PASSIVITÀ CORRENTI				
	Debiti verso banche e altri finanziatori	9.117	-	145.894	-
	Debiti verso fornitori	3.380	373	2.017	404
	Altre passività finanziarie	3.481	2.815	868	15
	Fondo rischi e oneri futuri	-	-	-	-
	Passività finanziarie a <i>fair value</i>	-	-	890	-
	<b>Totale Passività correnti</b>	<b>15.978</b>		<b>149.669</b>	
	<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>816.680</b>		<b>753.681</b>	

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>Esercizio</b>		<b>Esercizio</b>	
	<b>2012</b>		<b>2011</b>	
<i>in migliaia di euro</i>				
		Di cui parti correlate		Di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	99	99	93	93
Altri proventi	28	13	486	4
		<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	272	-
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(43)	-	(48)	-
Costo del lavoro	(1.676)	-	(1.543)	-
		<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	(53)	-	(53)	-
Altri costi	(3.490)	(513)	(2.919)	(568)
		<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(5.135)</b>		<b>(3.984)</b>	
Proventi finanziari	323	-	232	-
Oneri finanziari	(19.994)	-	(18.756)	-
Dividendi	-	-	325	-
Proventi ed oneri da valutazione di attività finanziarie	2.601	-	538	-
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	92.292	-	55.475	-
		<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	21.811	-
Proventi da negoziazione titoli e partecipazioni	-	-	20.970	20.970
		<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	20.970	-
			-	-
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>70.087</b>		<b>54.800</b>	
Imposte	-		(392)	
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>70.087</b>		<b>54.408</b>	
<b>Attribuibile a:</b>				
Azionisti della capogruppo	70.087		54.408	
Interessi di terzi	-		-	
Risultato per azione attribuibile agli azionisti (euro per azione)				
Base				
- Attività in funzionamento	0,089		0,080	
- Attività cedute	-		-	
- Totale	0,089		0,080	
Diluito				
- Attività in funzionamento	0,089		0,069	
- Attività cedute	-		-	
- Totale	0,089		0,069	

**Prospetto degli utili e perdite complessivi consolidato**

<i>in migliaia di euro</i>		31/12/2012			31/12/2011		
		Lordo	Imposte	Netto	Lordo	Imposte	Netto
<b>A</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	-	-	70.087	-	-	54.408
	<b>Altre componenti rilevate a patrimonio netto:</b>						
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente rilevati a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
<b>B</b>	<b>Utili / (Perdite) trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto</b>	-	-	-	-	-	-
	Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri			-			-
	Adeguamento al <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita	(635)	-	(635)	517	-	517
	Saldo utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	-		-	-		-
	Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i>	(1.570)	-	(1.570)	(4.385)	-	(4.385)
	Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativa a società collegate e <i>joint venture</i>	(22.625)	-	(22.625)	(46.279)	-	(46.279)
<b>C</b>	<b>Utili / (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto nel periodo</b>	<b>(24.830)</b>	<b>-</b>	<b>(24.830)</b>	<b>(50.147)</b>	<b>-</b>	<b>(50.147)</b>
<b>B+C</b>	<b>Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto</b>	<b>(24.830)</b>	<b>-</b>	<b>(24.830)</b>	<b>(50.147)</b>	<b>-</b>	<b>(50.147)</b>
<b>A+B+C</b>	<b>Totale utili / (perdite) complessivi</b>	<b>45.257</b>	<b>-</b>	<b>45.257</b>	<b>4.261</b>	<b>-</b>	<b>4.261</b>
	<b>Attribuibile a:</b>						
	- Azionisti della Capogruppo	45.257	-	45.257	4.261	-	4.261
	- Interessi di minoranza			-			-

Al 31 dicembre 2012 non si rilevano debiti per imposte correnti anche grazie all'utilizzo di perdite pregresse.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>in milioni di euro</i>	di pertinenza della Capogruppo										Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Riserva di adeguamento FV	Riserva attività disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva stock option accreditate/equity settled	Riserva imposte riferite a partite accreditate/adddebitate a PN	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>261.061</b>	<b>32.143</b>	<b>4.137</b>	<b>(7.697)</b>	<b>(103.714)</b>	<b>19</b>	<b>9.968</b>	<b>111.730</b>	<b>307.647</b>	<b>-</b>	<b>307.647</b>	
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	54.408	54.408	-	54.408	
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	(16.164)	(8.999)	(6.779)	(20.608)	-	2.403	-	(50.147)	-	(50.147)	
<b>Subtotale utili / (perdite) complessivi</b>	<b>-</b>	<b>(16.164)</b>	<b>(8.999)</b>	<b>(6.779)</b>	<b>(20.608)</b>	<b>-</b>	<b>2.403</b>	<b>54.408</b>	<b>4.261</b>	<b>-</b>	<b>4.261</b>	
Aumento capitale	25.871	-	-	-	-	-	-	-	25.871	-	25.871	
Costi per operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	(21)	(21)	-	(21)	
Inflazione Venezuela	-	-	-	-	-	-	-	5.545	5.545	-	5.545	
Acquisizione CINA	-	-	-	-	-	-	-	(2.612)	(2.612)	-	(2.612)	
Altri movimenti	-	-	(2)	(18)	65	(51)	25	(267)	(248)	-	(248)	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>286.932</b>	<b>15.979</b>	<b>(4.864)</b>	<b>(14.494)</b>	<b>(124.257)</b>	<b>(32)</b>	<b>12.396</b>	<b>168.783</b>	<b>340.443</b>	<b>-</b>	<b>340.443</b>	
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	70.087	70.087	-	70.087	
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	(16.846)	5.137	1.037	(15.829)	-	1.671	-	(24.830)	-	(24.830)	
<b>Subtotale utili / (perdite) complessivi</b>	<b>-</b>	<b>(16.846)</b>	<b>5.137</b>	<b>1.037</b>	<b>(15.829)</b>	<b>-</b>	<b>1.671</b>	<b>70.087</b>	<b>45.257</b>	<b>-</b>	<b>45.257</b>	
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi per operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Inflazione Venezuela	-	-	-	-	-	-	-	5.426	5.426	-	5.426	
Altri movimenti	-	-	(651)	-	(92)	-	1	(198)	(940)	-	(940)	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>286.932</b>	<b>(867)</b>	<b>(378)</b>	<b>(13.457)</b>	<b>(140.178)</b>	<b>(32)</b>	<b>14.068</b>	<b>244.098</b>	<b>390.186</b>	<b>-</b>	<b>390.186</b>	

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>		
<i>in migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
Risultato netto	70.087	54.408
Ammortamenti / svalutazioni e ripristini immobilizzazioni immateriali e materiali	53	53
(Proventi)/oneri da negoziazioni titoli e partecipazioni	-	(20.970)
Oneri finanziari	19.994	18.756
Proventi finanziari	(323)	(232)
Dividendi	-	(325)
Valutazione attività finanziarie	(2.601)	(538)
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	(92.292)	(55.475)
Variazione crediti / debiti commerciali	1.313	40
Variazione altre attività finanziarie / altre passività finanziarie	138	244
Variazione fondi del personale e altri fondi	(100)	(890)
Altre variazioni	1	(2)
<b>A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative</b>	<b>(3.730)</b>	<b>(4.931)</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5)	(34)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	1
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(8)	(1)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-
Acquisizione ed aumenti di capitale di partecipazioni in società collegate e JV	(200)	(2.173)
Cessione di partecipazioni in società collegate e JV	-	6.649
Acquisizione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(380)	(160)
Dividendi ricevuti	33.645	20.886
<b>B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>33.052</b>	<b>25.168</b>
Oneri finanziari pagati	(18.023)	(18.756)
Proventi finanziari incassati	323	232
Variazione capitale sociale al netto delle spese	-	25.850
Accensione e variazione debiti verso banche e altri finanziatori	146.431	-
Rimborsi debiti verso banche e altri finanziatori	(137.509)	(30.942)
<b>C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>(8.778)</b>	<b>(23.616)</b>
<b>D Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nell'esercizio (A+B+C)</b>	<b>20.544</b>	<b>(3.379)</b>
F Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.483	13.862
<b>G Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio (E+F)</b>	<b>31.027</b>	<b>10.483</b>

La seguente tabella, in conformità alla Raccomandazione CESR 05-054-b, riporta la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Camfin al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

<i>in migliaia di euro</i>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(9.117)	(145.894)
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(246.842)	(247.334)
Prestito obbligazionario	(136.788)	-
Prestito obbligazionario: derivato incorporato rilevato a <i>fair value</i>	(9.345)	-
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(9.093)	(8.095)
Disponibilità liquide	31.027	10.483
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(380.158)</b>	<b>(390.840)</b>

### **Risultati economici e andamento della gestione del Gruppo in sintesi**

L'esercizio 2012 registra **un utile netto consolidato pari a 70,1 milioni di Euro**, in crescita di quasi il 30% (+28,9%) rispetto ai 54,4 milioni di Euro del 2011. Il risultato beneficia del contributo dei proventi netti da partecipazioni che al 31 dicembre 2012 sono positivi per 94,9 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 77,3 milioni di Euro dell'esercizio 2011. Il risultato di competenza della partecipazione in Pirelli & C., consolidata con il metodo del patrimonio netto, è positivo per 100,4 (116,1 milioni di Euro nel 2011), mentre Prelios incide negativamente per 5,5 milioni di Euro, a fronte di un valore negativo per 42,9 milioni di Euro nel 2011.

Il **patrimonio netto** di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2012 è cresciuto a 390,2 milioni di Euro dai 340,4 milioni di Euro di fine 2011. La **posizione finanziaria netta** a fine 2012 è passiva per 380,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 390,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

Nel corso dell'esercizio Camfin ha provveduto in via anticipata al rimborso della parte residua della rata del finanziamento bancario in scadenza a fine 2012, pari a circa 132,4 milioni di Euro. Le risorse finanziarie necessarie per il rimborso sono state reperite attraverso il collocamento, avvenuto con successo presso investitori qualificati italiani ed esteri, di obbligazioni *senior unsecured* convertibili (*exchangeable*) in azioni ordinarie Pirelli & C. per un importo complessivo di 150 milioni di Euro, attraverso la società interamente controllata CAM 2012 S.p.A..

Le obbligazioni sono state ammesse alla quotazione sull'*Open Market (Freiverkehr)* della Borsa di Francoforte in data 26 novembre 2012.

Con riferimento **all'andamento delle principali partecipazioni**, nel 2012 Camfin ha beneficiato della crescita dei risultati gestionali di **Pirelli & C.** che ha evidenziato una crescita dei principali indicatori economici rispetto al 2011 – in particolare della profittabilità – nonostante il difficile contesto economico generale soprattutto nei mercati europei. Il posizionamento di Pirelli sui prodotti *Premium* e sui mercati a rapido sviluppo economico, nonché il progressivo miglioramento del piano di efficienze hanno consentito di raggiungere un livello di redditività tra i più elevati del settore *tyre*.

A livello consolidato i ricavi sono stati pari a 6.071,5 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto ai 5.654,8 milioni di euro del 2011. Il risultato operativo consolidato post oneri di ristrutturazione è pari a 780,8 milioni di euro, rispetto ai 581,9 milioni di euro del 2011, con un'incidenza sui ricavi del 12,9% rispetto al 10,3% del

2011. Il risultato netto consolidato è positivo per 398,2 milioni di euro, in crescita del 27,4% rispetto ai 312,6 del 2011. Nel 2011 il risultato netto complessivo era stato pari a 440,7 milioni di euro per effetto di un impatto positivo non ricorrente pari a 128,1 milioni di euro legato all'iscrizione di imposte differite pregresse a seguito del cambiamento della normativa fiscale italiana. Pirelli prevede per il 2013 ricavi in aumento tra il 4% e il 5% a 6,3-6,4 miliardi di euro, con un target dell'Ebit in un range tra 810 e 850 milioni di euro e quindi con un margine di profittabilità stabile rispetto al 2012 o in leggero miglioramento.

Con riferimento, invece, a **Prelios** nel 2012 il mercato immobiliare è risultato sostanzialmente stabile a livello europeo, evidenziando, tuttavia, un crescente divario tra i mercati più solidi (Germania, Paesi Nordici e UK) e i Paesi del Sud-Europa, tra cui l'Italia. Se il mercato tedesco si è attestato su volumi molto elevati sia nel residenziale che nel commerciale, la perdurante debolezza dello scenario macroeconomico e il contesto di instabilità finanziaria hanno colpito pesantemente il mercato immobiliare domestico che ha toccato i minimi degli ultimi 10 anni, con un crollo nelle compravendite e volumi ridotti della metà rispetto allo scorso anno. Tale scenario ha avuto un impatto molto significativo sull'attività di investimento di Prelios, mentre i servizi (piattaforma di gestione) non ne risultano influenzati continuando ad evidenziare *performance* positive con la sola eccezione dell'attività di brokeraggio.

In tale contesto il Gruppo Prelios ha registrato al 31 dicembre 2012 un risultato operativo negativo per 72,1 milioni di euro, in gran parte condizionato dal risultato dell'attività di investimento e, in particolare, dalle perdite di valore del portafoglio NPL per 61,6 milioni di euro.

Il risultato netto di competenza è negativo e pari a 241,7 milioni di euro, rispetto alla perdita di 289,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011. Sul risultato netto pesano svalutazioni di partecipazioni e investimenti immobiliari per 86 milioni di euro, oneri finanziari per 52 milioni di euro e oneri di ristrutturazione per 21,4 milioni di euro.

Le vendite di immobili sono state pari a 657,1 milioni di euro (1.318,3 milioni di euro al dicembre 2011). La Società ha realizzato le proprie transazioni immobiliari a valori sostanzialmente in linea rispetto al proprio *book value*.

### **Debiti finanziari correnti e a medio/lungo termine**

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti al 31 dicembre 2012 fanno interamente riferimento alla quota residua del finanziamento di originari euro 420 milioni sottoscritto da Camfin con un *pool* di banche finanziatrici nell'esercizio 2009 (il "**Finanziamento**") e al valore dell'obbligazione convertibile in azioni ordinarie Pirelli & C. emesso dalla società Cam 2012 S.p.A. "*€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.*" (le "**Obbligazioni exchangeable**").

### **Le Obbligazioni Exchangeable**

In data 26 ottobre 2012 si è perfezionato il *closing* dell'emissione delle Obbligazioni *Exchangeable* emesse da CAM 2012 S.p.A., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Camfin, riservate a investitori qualificati italiani ed esteri e garantite da Camfin.

Le Obbligazioni *Exchangeable* scadono il 26 ottobre 2017 (5 anni dalla data di emissione) e riconoscono ai sottoscrittori una cedola fissa annuale del 5,625% pagabile il 30 giugno di ciascun anno. Gli obbligazionisti hanno il diritto di convertire le Obbligazioni *Exchangeable* nelle azioni Pirelli & C. sottostanti l'emissione a partire dal 6 dicembre 2012 fino a 14 giorni prima della data di scadenza, salvo il diritto di CAM 2012 S.p.A. di corrispondere in alternativa un equivalente importo in denaro. Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni *Exchangeable* è stato fissato in Euro 11,3645 (salvi gli eventuali aggiustamenti da effettuarsi ai sensi del regolamento di emissione).

Ai fini dell'emissione delle Obbligazioni *Exchangeable*, CAM 2012 S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile di nominali euro 1.000.000, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni da euro 1 cadauna, con sovrapprezzo complessivo di euro 236.261.252,80, sottoscritto integralmente da Camfin tramite il conferimento, avvenuto in data 18 ottobre 2012, di n. 27.831.232 azioni ordinarie Pirelli & C. (non apportate al Sindacato di Blocco Pirelli), pari a circa il 5,85% del capitale ordinario di Pirelli & C. S.p.A. alla data di emissione.

Le azioni Pirelli & C. al servizio della potenziale conversione delle Obbligazioni *Exchangeable* sono n. 13.199.032 e, alla data di emissione, rappresentavano approssimativamente il 2,8% del capitale ordinario di Pirelli & C.. Le ulteriori n. 14.632.200 azioni Pirelli & C. conferite da Camfin S.p.A. a CAM 2012 S.p.A. hanno funzione di garanzia (*overcollateral*) per l'adempimento degli obblighi di rimborso dell'emissione obbligazionaria. Tutte le azioni Pirelli & C. conferite a CAM 2012 S.p.A. resteranno depositate su un *escrow account* sino alla scadenza delle Obbligazioni *Exchangeable*.

In data 26 ottobre 2012, in esito all'emissione delle Obbligazioni *Exchangeable*, l'assemblea ordinaria di CAM 2012 S.p.A. ha deliberato di procedere alla distribuzione al socio Camfin di parte della riserva sovrapprezzo azioni per un importo di euro 145.650.000, pari alla liquidità riveniente dal collocamento al netto delle commissioni delle banche coinvolte nell'operazione e degli ulteriori costi dell'operazione medesima sostenuti da CAM 2012 S.p.A., previa costituzione della riserva legale nell'importo previsto dall'art. 2430 c.c. e quindi nella misura di Euro 224.000.

In data 26 novembre 2012 le Obbligazioni *Exchangeable* sono state ammesse alla quotazione sull'*Open Market (Freiverkher)* della Borsa di Francoforte.

In merito alla contabilizzazione delle Obbligazioni *Exchangeable* si rileva che alla data di sottoscrizione CAM 2012 S.p.A. ha provveduto ad individuare il *fair value* della componente opzionale implicita (euro 11.374.000) che è stato iscritto nelle passività finanziarie a *fair value* (nota 17). Tale importo verrà ricalcolato in occasione di ogni chiusura di bilancio rilevando a conto economico ogni eventuale variazione positiva o negativa. Nella voce debiti verso banche e altri finanziatori al 31 dicembre 2012 viene pertanto rilevato l'importo nominale dell'Obbligazione *Exchangeable*, pari a Euro 150 milioni, al netto della componente opzionale e dei costi accessori, incrementato della quota di oneri finanziari maturati ma non ancora liquidati, calcolati al tasso effettivo.

## Il Finanziamento

In data 30 luglio 2009 la Società e le banche finanziatrici, tra le quali UniCredit Corporate Banking anche in qualità di banca *arranger* e banca agente, hanno sottoscritto il Finanziamento finalizzato a sostenere le esigenze finanziarie connesse al rifinanziamento e riscadenzamento dell'indebitamento del Gruppo Camfin allora esistente nei confronti di ciascuna delle Banche Finanziatrici. Il Finanziamento è stato erogato in data 29 dicembre 2009. L'importo capitale iniziale era di euro 420 milioni, ripartito in due linee:

- (i) una linea di credito per cassa di euro 170 milioni, della durata di 36 mesi dalla data di erogazione con scadenza 29 dicembre 2012 (la "**Linea A**");
- (ii) una linea di credito per cassa di euro 250 milioni, per euro 125 milioni con scadenza 29 dicembre 2014, prima *tranche*, e per euro 125 milioni con scadenza 29 dicembre 2015, seconda *tranche* (la "**Linea B**").

In data 19 settembre 2012 la Società ha richiesto alle banche finanziatrici di apportare alcune modifiche al contratto di finanziamento ("**Contratto di Modifica**") e all'accordo quadro con le stesse sottoscritto, anche allo scopo di consentire tramite l'emissione delle Obbligazioni *Exchangeable* il raggiungimento del target di indebitamento nei confronti delle stesse concordato in Euro 250 milioni a fine 2012. Il contratto di modifica è stato sottoscritto dalle parti in data 11 ottobre 2012.

La liquidità riveniente dall'emissione delle Obbligazioni *Exchangeable*, al netto delle commissioni e degli oneri accessori sostenuti, è stata utilizzata per Euro 132.374.000 per rimborsare integralmente la quota residua della Linea A del Finanziamento, in scadenza a fine dicembre 2012. La parte restante, pari a Euro 13.276.000 circa, è destinata a eventuali azioni di supporto finanziario verso la collegata Prelios. Il Contratto di Modifica prevede che, nel caso in cui entro il 30 giugno 2013 l'importo non fosse stato utilizzato, anche solo parzialmente, sarebbe stato utilizzato per un rimborso anticipato obbligatorio parziale della prima tranche della Linea B. Camfin ha comunicato alla banca agente del Finanziamento che il predetto importo di Euro 13.276.000 circa verrà comunque utilizzato ai fini della sottoscrizione dell'aumento di capitale di Prelios, a valle dell'avvenuta pubblicazione del prospetto informativo da parte di Prelios e in ogni caso entro 5 giorni dall'inizio del periodo di sottoscrizione dell'offerta in opzione che, sulla base di quanto comunicato al mercato da Prelios, ha avuto inizio il 22 luglio 2013 e si concluderà l'8 agosto 2013 (compreso).

Il Finanziamento residuo (Linea B), così come integrato dal Contratto di Modifica, prevede un tasso di interesse con liquidazione trimestrale, pari all'Euribor sommato ad uno spread di 250 basis points per anno che, nel caso di scioglimento anticipato o mancato rinnovo del Sindacato di Blocco Pirelli, sarà incrementato di ulteriori 50 basis point.

In seguito al Contratto di Modifica di cui sopra, Camfin mantiene la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo residuo della Linea B, e, diversamente da quanto inizialmente previsto, tale rimborso sarà imputato in via prioritaria alla riduzione della *tranche* in scadenza al 29 dicembre 2014 anziché proporzionalmente alle due *tranche* della Linea B.

Il Finanziamento, anche dopo il Contratto di Modifica, include alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio integrale, in caso di mutamento della compagine sociale, salvo che ciò non sia stato preventivamente consentito dalla maggioranza delle Banche Finanziatrici <sup>(7)</sup> e l'obbligo di destinare al rimborso parziale anticipato obbligatorio tutte le somme: (i) incassate a seguito di operazioni di finanza straordinaria quali, a titolo esemplificativo, l'emissione di azioni o altri strumenti finanziari, cartolarizzazioni, strumenti di debito o obbligazioni (ivi incluse quelle *exchangeable*); (ii) incassate a seguito di cessioni e/o atti di disposizioni a qualsiasi titolo di partecipazioni o di immobilizzazioni materiali e/o immateriali proprie o di qualsiasi altra società del Gruppo Camfin (inclusi i proventi derivanti dalle dimissioni detenute, anche indirettamente, nelle principali società collegate, fatti salvi i proventi derivanti dalla cessione delle azioni Pirelli & C. effettuata in connessione con le Obbligazioni *Exchangeable*); (iii) percepite da Camfin o dalla controllata Cam Partecipazioni S.p.A. a titolo di dividendi ovvero altre distribuzioni derivanti da riserve o restituzione di capitale a fronte della partecipazione detenuta, anche indirettamente, in Pirelli & C. S.p.A.- al netto delle azioni Pirelli & C. oggetto delle Obbligazioni *Exchangeable* – per la parte che generi un eccesso di cassa; e (iv) a titolo di versamento in conto capitale, versamento in conto futuro aumento di capitale, versamento a fondo perduto e simili versamenti da parte degli azionisti; (v) nel caso di indennizzi assicurativi per furto o distruzione che non siano utilizzati nei sei mesi successivi per la sostituzione dei beni andati distrutti o rubati.

#### Covenant finanziari

Il Finanziamento, come modificato l'11 ottobre 2012, prevede che siano rispettati i seguenti parametri finanziari, da calcolarsi sulla base dei dati contenuti nel progetto di bilancio consolidato e nella relazione semestrale consolidata della Società:

Periodo di riferimento	Parametri Finanziari
per l'anno 2013 e per il 30 giugno dell'anno 2014	VTL $\geq$ 150% e Indebitamento Finanziario Netto $\leq$ euro 250 milioni
per il 31 dicembre 2014 e per il 30 giugno dell'anno 2015	VTL $\geq$ 150% e Indebitamento Finanziario Netto $\leq$ euro 125 milioni

L'Indebitamento Finanziario Netto ai fini del calcolo dei precedenti parametri finanziari è definito a livello aggregato sul Gruppo Camfin come la somma dei prestiti obbligazionari, dell'importo del Finanziamento, delle attività immobilizzate con pagamento dilazionato oltre i 365 gg., del *mark to market* di derivati speculativi, degli impegni di firma ad eccezione di quelli finalizzati all'ottenimento di linee di credito commerciali e delle polizze fideiussorie a favore dell'Agenzia delle Entrate. Tale importo deve poi essere ridotto delle disponibilità liquide, dei titoli quotati ad eccezione di Pirelli & C. S.p.A. e di eventuali azioni proprie della Società oltre all'importo del *fair value* della garanzia rilasciata da Camfin S.p.A. a CAM 2012 S.p.A..

<sup>(7)</sup> Si segnala che la maggioranza delle Banche Finanziatrici ha fornito il consenso richiesto in relazione all'operazione di riorganizzazione dell'assetto partecipativo di Camfin inerente l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente e la conseguente Offerta.

Al 31 dicembre 2012 tale parametro è rispettato.

Il *Value to Loan* (VTL) è il rapporto tra il valore delle immobilizzazioni finanziarie in portafoglio, escluse le azioni *Pirelli & C.* oggetto delle Obbligazioni *Exchangeable*, e il debito residuo in linea capitale relativo al Finanziamento al netto delle disponibilità liquide. Il valore delle immobilizzazioni è pari: (a) per le partecipazioni quotate, alla media dei prezzi di chiusura delle contrattazioni di borsa del trimestre precedente; e (b) per le partecipazioni non quotate, al valore di tali partecipazioni con valutazione effettuata non più di 12 mesi prima della data di rilevazione.

Al 31 dicembre 2012 il valore del parametro VTL è rispettato.

Inoltre, la modifica del contratto di Finanziamento prevede, tra gli altri, i seguenti impegni:

- che non vengano deliberate distribuzioni di riserve o dividendi a meno che il VTL sia almeno pari al 150%;
- che in ogni momento la partecipazione in CAM 2012 S.p.A. sia almeno pari al 100% del capitale sociale di quest'ultima.

#### Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo Camfin. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin e le sue controllate sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nell'esercizio 2012 non sono state poste in essere da Camfin operazioni di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. a) del suddetto regolamento.

Si segnalano i rapporti in essere nell'esercizio 2012 e al 31 dicembre 2012 tra il Gruppo Camfin e le parti correlate (in milioni di Euro):

Altri ricavi e proventi	0,1	Si riferiscono prevalentemente al corrispettivo derivante dai servizi amministrativi forniti a GPI e per la parte restante a recuperi spese in parte verso la medesima società ed in parte verso la società G.P.I. Trading S.r.l..
Servizi e altro	0,5	Sono relativi al costo dei servizi di <i>information technology</i> acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e di servizi specialistici da Pirelli & C. S.p.A. per euro 0,2 milioni ciascuna. La parte residua invece include il canone di sublocazione della sede di viale Piero e Alberto Pirelli e le relative spese condominiali per euro 0,1 milioni riconosciuto a Pirelli & C. S.p.A..
Crediti commerciali ed altri crediti	0,4	Riguardano principalmente l'attività di fornitura di servizi (si veda quanto esposto in merito a "altri ricavi e proventi") verso GPI e i crediti da consolidato.
Debiti commerciali	3,2	Tale voce include quasi esclusivamente l'impegno per euro 2,8 milioni in qualità di quotista del Fondo Vivaldi e i debiti di natura commerciale verso società del gruppo Pirelli per euro 0,4 milioni.

Di seguito si segnalano i rapporti in essere nell'esercizio 2011 e al 31 dicembre 2011 tra il Gruppo Camfin S.p.A. e le parti correlate (in milioni di euro):

Altri ricavi e proventi	0,1	Si riferiscono prevalentemente al corrispettivo derivante dai servizi amministrativi forniti a GPI e per la parte restante a recuperi spese verso la medesima società.
Servizi e altro	0,6	Sono relativi al costo dei servizi di <i>information technology</i> acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e di servizi specialistici da Pirelli & C. S.p.A. per euro 0,2 milioni ciascuna. La parte residua è costituita dal canone di sublocazione della sede di viale Piero e Alberto Pirelli e dalle relative spese condominiali per euro 0,2 milioni riconosciuto a Pirelli & C. S.p.A..
Proventi da negoziazione titoli e partecipazioni	21,0	Effetto contabile della cessione delle partecipazioni in Pirelli & C. Ambiente S.p.A. e in Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. a Pirelli & C. S.p.A.
Crediti commerciali ed altri crediti	0,4	Riguardano, per circa 0,3 milioni di euro, l'attività di fornitura di servizi (si veda quanto esposto in merito a "altri ricavi e proventi") verso GPI e i crediti da consolidato, mentre l'ammontare residuo è costituito dai crediti verso Pirelli & C. S.p.A. in merito alla vendita degli arredi della sede di Arese.
Debiti commerciali	0,4	Trattasi di debiti di natura commerciale verso società del gruppo Pirelli.

#### B.2.5.3 Andamento recente e prospettive del Gruppo che fa capo all'Emittente

Le informazioni nel seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare nel resoconto intermedio di gestione del Gruppo Camfin al 31 marzo 2013, redatto in conformità agli IAS/IFRS, (la "**Relazione Trimestrale**").

La Relazione Trimestrale è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it).

I criteri di rilevazione e di misurazione applicati nella Relazione Trimestrale, non sottoposta a revisione contabile, sono omogenei con quelli adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

I seguenti prospetti redatti in forma sintetica riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e il conto economico consolidato al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

### **Stato patrimoniale consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>31/03/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni finanziarie	790.432	774.640
Immobilizzazioni materiali	86	94
Immobilizzazioni immateriali	40	44
Capitale Circolante Netto	4.244	4.014
	<b>794.802</b>	<b>778.792</b>
Patrimonio Netto	400.701	390.186
Fondi	8.831	8.448
Posizione Finanziaria Netta	385.270	380.158
	<b>794.802</b>	<b>778.792</b>

### **Conto economico consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>I trim. 2013</b>	<b>I trim. 2012</b>
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	18.263	27.569
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività/passività finanziarie	642	239
<b>Proventi netti da partecipazioni</b>	<b>18.905</b>	<b>27.808</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.695)	(4.678)
Altri ricavi (costi) gestione ordinaria	(1.063)	(956)
Altri ricavi (costi) non della gestione ordinaria	(91)	-
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>12.056</b>	<b>22.174</b>
Imposte	-	-
<b>Risultato di periodo</b>	<b>12.056</b>	<b>22.174</b>

### **Quota di risultato di società collegate e *joint venture***

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>I trim. 2013</b>	<b>I trim. 2012</b>
Pirelli & C. S.p.A.	18.627	31.392
Prelios S.p.A.	-	(3.505)
Fondo Vivaldi	(364)	(318)
<b>Totale</b>	<b>18.263</b>	<b>27.569</b>

### **Risultati economici infra-annuali e andamento recente della gestione del Gruppo in sintesi**

#### **Risultati economici consolidati infra-annuali**

Il Gruppo Camfin ha chiuso il primo trimestre 2013 con un **risultato netto consolidato** positivo per 12,06 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 22,1 milioni di Euro del corrispondente periodo 2012. Sul risultato

hanno inciso i **proventi netti da partecipazioni**, pari al 31 marzo 2013 a 18,9 milioni di Euro, rispetto ai 27,8 milioni del corrispondente trimestre del 2012.

La variazione è riconducibile essenzialmente al **risultato delle partecipazioni** valutate con il metodo del patrimonio netto, positivo per 18,3 milioni di Euro (27,5 milioni di Euro del primo trimestre 2012), principalmente per effetto dell'andamento registrato dalla partecipazione in Pirelli & C., positivo per 18,6 milioni di Euro a fronte dei 31,3 milioni di Euro a fine marzo 2012.

Gli **oneri finanziari netti** al 31 marzo 2013 ammontano a 5,7 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31 marzo 2012), mentre le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a 790,4 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 774,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2012.

Il **patrimonio netto** di pertinenza del Gruppo è pari a 400,7 milioni di Euro, in aumento di 10,5 milioni di Euro rispetto ai 390,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2012. La **posizione finanziaria netta** è passiva per 385,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai -397,4 milioni del primo trimestre 2012 e sostanzialmente stabile rispetto ai 380,1 milioni del 31 dicembre 2012.

La partecipata **Pirelli & C. Spa** ha registrato nel primo trimestre 2013 **ricavi consolidati** pari a 1.536,3 milioni di Euro, in riduzione dell'1,3% rispetto ai 1.556,5 milioni di Euro del primo trimestre 2012. Il dato ha risentito di un impatto negativo del -4,9% legato ai cambi, essenzialmente per la svalutazione delle monete in Sud America, dello Yen giapponese, della sterlina inglese e della moneta egiziana.

Il **risultato operativo (Ebit)** consolidato è pari a 179,8 milioni di Euro con una redditività dell'11,7%, in riduzione rispetto ai 212,7 milioni di Euro del primo trimestre 2012 (13,7% il rapporto con le vendite). Alla riduzione ha contribuito l'impatto dei cambi di consolidamento per circa 10 milioni di Euro. Il risultato netto del trimestre è pari a 72,1 milioni di Euro rispetto ai 123,6 milioni di Euro del marzo 2012. Sul risultato ha inciso un incremento degli oneri finanziari netti per circa 34 milioni di Euro, collegati anche al più alto livello di indebitamento medio del periodo. La **posizione finanziaria netta** consolidata è passiva per 1.680,2 milioni di Euro rispetto ai 1.205,2 milioni di Euro a fine 2012, con un incremento che riflette essenzialmente la consueta stagionalità della variazione capitale circolante netto.

La partecipata **Prelios** ha registrato nel primo trimestre 2013 ricavi consolidati pari a 26,1 milioni di Euro rispetto ai 32,9 milioni dei primi tre mesi del 2012. In particolare, i ricavi della piattaforma di gestione, italiana ed estera, ammontano a 24,8 milioni di Euro (30,9 milioni al 31 marzo dello scorso anno). Il risultato operativo è negativo per 3,4 milioni di Euro (positivo per 2,7 milioni nel primo trimestre 2012), quasi totalmente condizionato dal risultato delle attività di investimento, connesse al deterioramento del contesto economico-finanziario. Il risultato netto di competenza è negativo per 18,5 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai -23,7 milioni del 31 marzo 2012. Il risultato netto, su cui pesano oneri finanziari per 10,6 milioni di Euro, non beneficia ancora degli effetti contabili dell'operazione straordinaria approvata dal Consiglio di Amministrazione di Prelios del 27 marzo 2013 e dall'Assemblea dell'8 maggio 2013.

### Debiti finanziari correnti e a medio/lungo termine

La posizione finanziaria netta passiva consolidata passa da Euro 380,2 milioni al 31 dicembre 2012 ad Euro 385,3 milioni al 31 marzo 2013, mentre al 31 marzo 2012 era pari a 397,5 milioni. Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31/03/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Debiti verso banche e altri enti finanziatori correnti	(9.115)	(9.117)
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(247.160)	(246.842)
Prestito obbligazionario	(139.487)	(136.788)
Prestito obbligazionario: derivato incorporato rilevato a <i>fair value</i>	(8.688)	(9.345)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(7.776)	(9.093)
Disponibilità liquide	26.956	31.027
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(385.270)</b>	<b>(380.158)</b>

### **Le principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:**

<i>valori in milioni di Euro</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(1,36)
Richiami e distribuzioni Fondi	(0,04)
Adeguamento a <i>fair value</i>	2,00
Oneri finanziari	(5,69)
<b>Variazione della posizione finanziaria netta</b>	<b>(5,11)</b>

### Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin e le sue controllate sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nell'esercizio 2012 non sono state poste in essere da Camfin S.p.A. operazioni di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. a) del suddetto regolamento.

Di seguito si segnalano i rapporti posti in essere nel primo trimestre 2013 e al 31 marzo 2013 tra il Gruppo Camfin e le parti correlate (valori in milioni di Euro):

Ricavi per prestazioni e servizi diversi	0,03	Si riferiscono ai servizi amministrativi forniti a GPI
Altri costi	0,11	Sono relativi per euro 0,05 milioni al costo dei servizi di <i>information technology</i> acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., per euro 0,03 milioni al costo del canone di sub-locazione della sede di viale Piero e Alberto Pirelli e delle relative spese condominiali verso Pirelli & C. S.p.A. e per euro 0,03 milioni ai servizi specialistici prestati sempre da Pirelli & C. S.p.A..
Crediti commerciali	0,29	Sono relativi all'attività di servizi prestata alle società del Gruppo GPI.
Altri crediti	0,08	Si riferiscono a crediti verso GPI derivanti dal consolidato fiscale.
Debiti commerciali	0,41	Fanno riferimento ai debiti di natura commerciale verso società del gruppo Pirelli.
Altri debiti	2,82	Tale voce include l'impegno per euro 2,8 milioni in qualità di quotista del Fondo Vivaldi e i debiti verso GPI. derivanti dal consolidato fiscale per euro 0,02 milioni.

### **Intermediari**

Gli intermediari incaricati dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta tramite la sottoscrizione e consegna delle schede di adesione sono: (i) Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli, 3, Milano, e (ii) UniCredit Bank AG, Milano, con sede in Via Tommaso Grossi, 10, Milano (gli "**Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**").

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta autorizzati a svolgere la loro attività tramite sottoscrizione e consegna della scheda di adesione (gli "**Intermediari Incaricati**") sono:

- Banca IMI S.p.A. – Gruppo Intesa Sanpaolo
- UniCredit Bank AG, Milano
- Banca Aletti & C. S.p.A. – Gruppo Banco Popolare
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- BNP Paribas Securities Services S.C.A. – Succursale di Milano
- Citibank NA – Succursale di Milano
- EQUITA S.I.M. S.p.A.
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

Le schede di adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di tutti gli intermediari depositari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli "**Intermediari Depositari**"). Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le schede di adesione, terranno in deposito le Azioni, verificheranno la regolarità e conformità delle suddette schede di adesione e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità ed i tempi indicati nella Sezione F del Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento o nel caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini, gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni per il tramite di UniCredit Bank AG, che agirà anche per conto di Banca IMI, su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Si rende noto che presso gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, presso gli Intermediari Incaricati nonché presso la sede legale dell'Offerente e dell'Emittente e sul sito internet [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it) sono messi a disposizione del pubblico il Documento di Offerta, la scheda di adesione, nonché i documenti indicati nella Sezione N del Documento di Offerta.

### **Global Information Agent**

Sodali S.p.A., con sede in Roma, Via XXIV Maggio n. 43, è stato nominato dall'Offerente quale *Global Information Agent* al fine di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti Camfin. Per ulteriori informazioni si veda la Sezione O del Documento di Offerta.

## C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

### C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta ha a oggetto massime n. 286.320.077 azioni ordinarie senza valore nominale dell'Emittente, rappresentanti circa il 36,52% del capitale sociale dell'Emittente e pari alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data del Documento di Offerta, dedotte:

- (i) la Partecipazione di Maggioranza detenuta dall'Offerente, pari alla Data del Documento di Offerta a n. 478.077.004 azioni ordinarie dell'Emittente, che rappresentano circa il 60,99% del relativo capitale sociale, nonché
- (ii) le Azioni MM, cioè complessive n. 19.522.511 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa il 2,49% del relativo capitale sociale, detenute dal Dott. Massimo Moratti e dalla società da questo controllata CMC (rispettivamente, per n. 7.808.996 e n. 11.713.515 azioni Camfin), alla luce degli impegni da questi contrattualmente assunti nei confronti di MTP mediante la sottoscrizione, in data 5 giugno 2013, del Contratto Put e Call, il quale prevede un'opzione di acquisto in favore di MTP (esercitabile entro il 30 settembre 2013) e un'opzione di vendita in favore del Dott. Massimo Moratti e CMC (esercitabile dal 1 ottobre 2013 fino al 31 dicembre 2013), aventi ad oggetto le partecipazioni da questi ultimi detenute nell'Emittente al prezzo di Euro 0,72, nonché impegni del Dott. Massimo Moratti e CMC di *lock-up* e (salvo il preventivo consenso scritto di MTP) di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio sulle azioni dell'Emittente fino al 31 dicembre 2013. Il Contratto Put e Call contiene pattuizioni rilevanti ai fini dell'art. 122 del TUF ed è stato pubblicato nelle forme di legge. L'estratto del Contratto Put e Call pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.3. In data 19 luglio 2013 il Dott. Massimo Moratti e CMC, preso atto dei termini dell'Offerta comunicata dall'Offerente al mercato in data 5 giugno 2013 ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, ivi inclusi i relativi termini economici per l'acquisto delle azioni Camfin che fossero portate in adesione alla stessa, hanno comunicato a MTP, avuto riguardo, in particolare, a quanto disposto dall'art. 123, comma 3, del TUF e consapevoli delle facoltà ivi concesse, la propria ferma intenzione, ciascuno per quanto di propria competenza, di non esercitare (e di rinunciare, se del caso, a) il diritto di recedere dal Contratto Put e Call ai sensi della predetta disposizione di legge, nonché di non aderire all'Offerta con le azioni Camfin oggetto dello stesso Contratto Put e Call. Si veda anche il Paragrafo C.1.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, MTP si è impegnata: (a) ad acquistare al più tardi entro il 31 dicembre 2013 dal Dott. Massimo Moratti e da CMC le Azioni MM ad un prezzo non superiore al Corrispettivo; (b) immediatamente dopo detto acquisto, a conferire le Azioni MM in NP; e (c) successivamente, a far sì che le Azioni MM siano conferite da NP nell'Offerente con il consenso delle altre parti dell'Accordo Quadro al prezzo di Euro 0,72 per azione Camfin.

Il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, l'Offerente dovesse acquistare Azioni

dell'Emittente al di fuori dell'Offerta. Eventuali acquisti al di fuori dell'Offerta saranno resi noti al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

L'Offerta è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni Camfin, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire Azioni o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitato.

## **C.2 Strumenti finanziari convertibili**

L'Offerta non ha ad oggetto strumenti finanziari convertibili.

## **C.3 Autorizzazioni**

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si segnala che NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit hanno avviato, in data 17 giugno 2013, una consultazione con la Commissione Europea – *DG Concorrenza* (“**Commissione Europea**”) volta a verificare, in via preliminare, se l'operazione contemplata nell'Accordo Quadro, alla luce delle regole di *governance* oggetto del Patto Parasociale, richieda l'autorizzazione preventiva della Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 139/2004 sul controllo delle operazioni di concentrazione di dimensione comunitaria (“**Regolamento**”).

In data 24 giugno 2013 la Commissione Europea ha informato NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit che l'operazione non richiede l'autorizzazione preventiva della Commissione Europea, in quanto l'operazione contemplata nell'Accordo Quadro, alla luce delle regole di *governance* oggetto del Patto Parasociale, non ricade nell'ambito di applicazione del Regolamento. Per l'effetto, NP e Lauro 54 in data 26 giugno 2013 hanno provveduto a comunicare l'operazione contemplata nell'Accordo Quadro all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi della Legge 10 ottobre 1990 n. 287.

**D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA**

**D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente e posseduti dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto**

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è proprietaria di n. 478.077.004 azioni ordinarie dell'Emittente, che rappresentano circa il 60,99% del relativo capitale sociale. L'Offerente ha il diritto di voto in relazione alla totalità delle suddette azioni, che costituiscono la Partecipazione di Maggioranza.

Alla medesima Data del Documento di Offerta le Persone che Agiscono di Concerto diverse dall'Offerente non detengono partecipazioni nell'Emittente, ad eccezione:

- (i) di Intesa, che detiene, direttamente e attraverso società controllate, a titolo di proprietà o di pegno, complessive n. 11.157.472 azioni Camfin – di cui n. 11.024.709 azioni Camfin in proprietà e n. 132.763 azioni Camfin in pegno -corrispondenti in totale all'1,42% del capitale sociale dell'Emittente. Intesa, direttamente e attraverso società controllate, ha il diritto di voto in relazione alla totalità delle suddette azioni Camfin detenute a titolo di proprietà o di pegno; e
- (ii) di Vittoria e Yura, che detengono rispettivamente n. 15.527.254 e n. 15.527.279 azioni Camfin, partecipazioni che corrispondono, ciascuna, all'1,98% del capitale sociale dell'Emittente. Vittoria e Yura hanno il diritto di voto in relazione alla totalità delle azioni Camfin da queste rispettivamente detenute.

**D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante gli strumenti finanziari dell'Emittente**

L'Offerente e le altre Persone che Agiscono di Concerto non hanno stipulato contratti di riporto o prestito titoli, costituito diritti di usufrutto o di pegno ovvero assunto ulteriori impegni di altra natura aventi come sottostante le azioni dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, contratti di opzione, *future*, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate, fatta eccezione:

- (i) per quanto previsto con riferimento alle Azioni MM nell'Accordo Quadro e nel Contratto Put e Call stipulato da MTP con il Dott. Massimo Moratti e la società da questo controllata CMC (si veda anche il precedente Paragrafo C.1); nonché
- (ii) per i diritti di pegno con diritto di voto di cui società del Gruppo Intesa sono titolari alla Data del Documento di Offerta, nell'ambito della ordinaria attività creditizia, con riferimento a n. 132.763 azioni ordinarie dell'Emittente (non conferite al Patto Parasociale). Si veda anche quanto indicato al precedente Paragrafo D.1.

## **E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE**

### **E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione**

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 0,80 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta <sup>(8)</sup>.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Essendo l'Offerta un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, il Corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106, comma 2, del TUF, ai sensi del quale l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo non inferiore a quello più alto pagato dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto per acquisti di azioni Camfin nei dodici mesi anteriori alla data della comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del TUF.

Più in dettaglio, il Corrispettivo coincide con il prezzo più elevato pagato per gli acquisti di azioni Camfin nel contesto dell'operazione complessiva attraverso la quale l'Offerente è giunto a detenere la Partecipazione di Maggioranza. In particolare, l'importo di Euro 0,80 per azione Camfin ha costituito il corrispettivo pagato dall'Offerente sia per l'acquisto da MCI di n. 96.995.099 azioni dell'Emittente, pari a circa il 12,37% del relativo capitale sociale, sia per l'acquisto da MTPP di n. 103.459.256 azioni dell'Emittente, pari a circa il 13,20% del relativo capitale sociale <sup>(9)</sup>.

Nella determinazione della suddetta valorizzazione l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti o finalizzate alla valutazione della congruità della stessa. Tale valorizzazione si è basata esclusivamente sul valore attribuito dall'Offerente alle azioni Camfin ai fini dei suddetti acquisti ed è stata determinata attraverso l'analisi effettuata autonomamente dall'Offerente.

Si ricorda che il Conferimento GPI, il Conferimento *Partner* MTP ed il Conferimento NP sono stati effettuati valutando le azioni dell'Emittente oggetto di conferimento Euro 0,72 per azione.

---

<sup>(8)</sup> Si precisa ai sensi della normativa applicabile che il Corrispettivo non tiene conto di eventuali dividendi, che non si prevede siano distribuiti nel periodo in cui sarà possibile aderire all'Offerta.

<sup>(9)</sup> Per completezza, il prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin ha costituito il corrispettivo anche della cessione delle n. 103.459.256 azioni dell'Emittente da GPI a MTPP secondo quanto precisato nel Paragrafo 2 delle Premesse e nel Paragrafo G.1 del presente Documento di Offerta.

## E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, in caso di adesione totalitaria all'Offerta da parte di tutti gli aventi diritto, sarà pari a Euro 229.056.061,60.

## E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori relativi all'Emittente, riferibili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

In milioni di Euro	2012	2011
Dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio	-	-
Utile netto – quota di pertinenza della capogruppo	70,1	54,4
Cash flow <sup>(1)</sup>	70,1	54,5
Patrimonio Netto – quota di pertinenza della capogruppo	390,2	340,4
<b>In Euro per azione <sup>(2)</sup></b>		
Dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio per azione	-	-
Utile netto per azione – quota di pertinenza della capogruppo	0,09	0,07
Cash flow <sup>(1)</sup> per azione	0,09	0,07
Patrimonio Netto per azione – quota di pertinenza della capogruppo	0,50	0,43

Fonte: documenti societari dell'Emittente.

<sup>(1)</sup> Determinato dalla sommatoria dell'utile netto consolidato di pertinenza della capogruppo e degli ammortamenti e svalutazioni.

<sup>(2)</sup> Calcolato sul numero totale delle azioni ordinarie emesse, pari a 783.919.592.

Il Corrispettivo è stato inoltre confrontato con i multipli di mercato delle seguenti società quotate italiane, tutte *holding* di partecipazioni ritenute potenzialmente comparabili all'Emittente:

- **CIR:** *holding* di partecipazioni in società operanti principalmente nei settori energia, automotive, media e sanitario. I principali investimenti in portafoglio comprendono il 53% di Sorgenia (energia), il 56% del gruppo Espresso (media), il 58% di Sogefi (componenti auto) e il 51% di KOS (settore sanitario);
- **DeA Capital:** *holding* che svolge attività di investimento diretto in imprese del settore sanitario, della GDO e del credito al consumo e di investimento indiretto attraverso la sottoscrizione di quote di fondi di private equity. I principali investimenti diretti in portafoglio comprendono il 43% di Générale de Santé (settore sanitario), il 17% di Migros (GDO) e il 41% di Sigla (credito al consumo);
- **Exor:** *holding* di partecipazioni in società operanti principalmente nei settori automotive, capital goods, real estate, media e calcio. I principali investimenti in portafoglio comprendono il 30% di Fiat (automotive), il 30% di Fiat Industrial (capital goods) e il 69% di Cushman & Wakefield (real estate);
- **Italmobiliare:** *holding* di partecipazioni in società operanti principalmente nei settori industriale, finanziario e del credito. Il principale investimento in portafoglio è il 60% di Italcementi (materiali da costruzione);

- **IMMSI:** holding di partecipazioni in società operanti principalmente nei settori turistico-alberghiero, industriale e navale. I principali investimenti in portafoglio comprendono il 55% di Piaggio (produzione di motocicli e veicoli commerciali leggeri) e il 63% di Intermarine (settore navale);
- **Mittel:** holding di partecipazioni in società operanti principalmente nei settori farmaceutico, abbigliamento, media, yachting e finanziario. I principali investimenti in portafoglio comprendono il 15% di Sorin (settore farmaceutico), il 5% di Azimut Benetti (yacht) e l'1% di RCS Mediagroup (media).

Considerata la natura dell'attività svolta dall'Emittente e i multipli generalmente utilizzati dagli analisti finanziari, sono stati considerate le seguenti metriche:

- P/BV: Capitalizzazione di Mercato rettificata per le eventuali azioni proprie detenute rapportata al Patrimonio netto di pertinenza della capogruppo con riferimento agli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011;
- P/CF: Capitalizzazione di Mercato rettificata per le eventuali azioni proprie detenute rapportata al cash flow (calcolato come somma dell'Utile netto di pertinenza della capogruppo più gli ammortamenti e svalutazioni) con riferimento agli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011;
- P/E: Capitalizzazione di Mercato rettificata per le eventuali azioni proprie detenute rapportata all'Utile netto di pertinenza della capogruppo con riferimento agli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

Società	Nazione	Capitalizzazione di Mercato (€mln)	P/BV		P/CF		P/E	
			2012	2011	2012	2011	2012	2011
CIR	Italia	622	0,5x	0,4x	3,6x	2,3x	n.m.	9,9x
DeA Capital	Italia	386	0,5x	0,6x	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.
Exor	Italia	5.567	0,8x	0,9x	1,0x	1,2x	14,0x	11,0x
IMMSI	Italia	155	1,1x	1,0x	7,8x	3,6x	n.m.	n.m.
Italmobiliare	Italia	511	0,3x	0,2x	0,9x	0,9x	n.m.	n.m.
Mittel	Italia	148	0,4x	0,5x	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.
<b>Media</b>			<b>0,6x</b>	<b>0,6x</b>	<b>3,3x</b>	<b>2,0x</b>	<b>14,0x</b>	<b>10,5x</b>
<b>Mediana</b>			<b>0,5x</b>	<b>0,5x</b>	<b>2,3x</b>	<b>1,7x</b>	<b>14,0x</b>	<b>10,5x</b>
<b>Camfin <sup>(1)</sup></b>	<b>Italia</b>	<b>627</b>	<b>1,6x</b>	<b>1,8x</b>	<b>8,9x</b>	<b>11,5x</b>	<b>8,9x</b>	<b>11,5x</b>

Fonte: Bloomberg, Bilanci societari annuali ed infra-annuali.

(1) Capitalizzazione di Mercato calcolata sulla base del Corrispettivo di Offerta.

Si segnala che:

- i prezzi di mercato sono aggiornati al 4 giugno 2013; e
- i dati finanziari storici sono basati su quanto pubblicato in bilancio.

#### E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il lancio dell'Offerta

La seguente tabella riporta le medie aritmetiche ponderate per i volumi giornalieri delle quotazioni ufficiali delle azioni Camfin registrate in ciascuno dei dodici mesi precedenti il 5 giugno 2013 (data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'articolo 114 del TUF relativo all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente e la comunicazione di cui all'art. 102 del TUF e all'art. 37 del Regolamento Emittenti concernente l'obbligo di promuovere l'Offerta), pertanto nel periodo dal 5 giugno 2012 al 4 giugno 2013 (ultimo giorno di mercato aperto antecedente l'annuncio dell'Offerta).

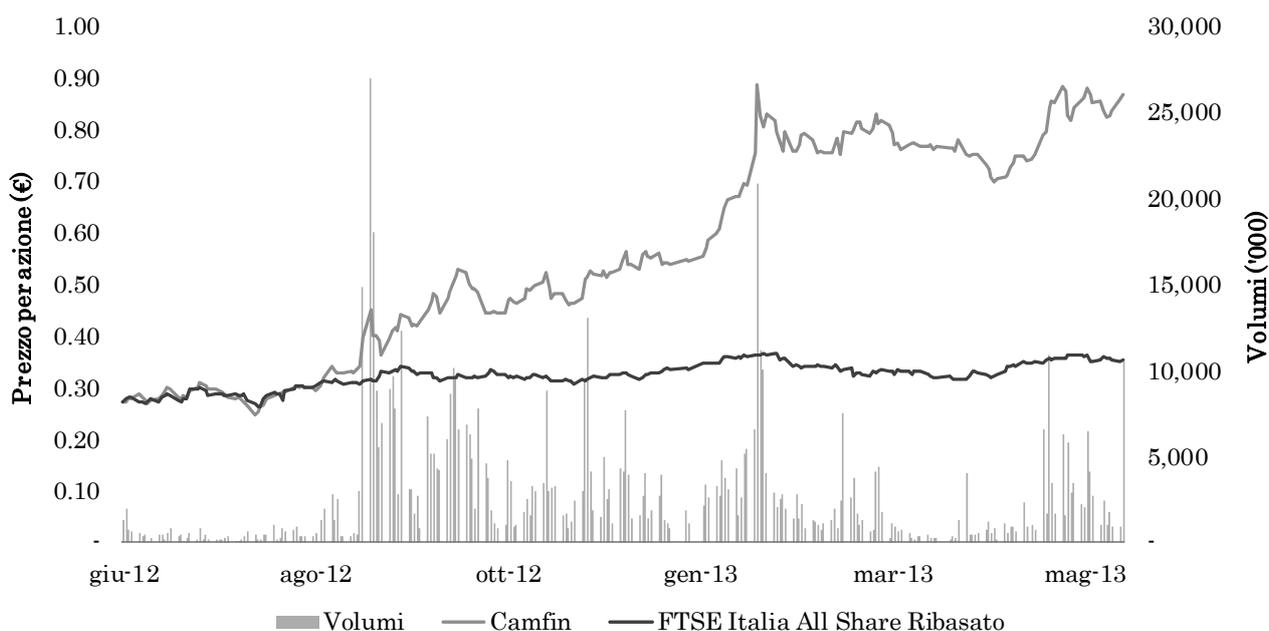
Periodo	Volumi complessivi (migliaia di azioni)	Controvalore in migliaia di Euro	Prezzo medio ponderato (in Euro)	Corrispettivo vs. prezzo medio ponderato
5 giugno 2012 - 30 giugno 2012	10.725	3.011	0,28	184,9%
lug-12	7.184	2.030	0,28	183,0%
ago-12	35.131	12.401	0,35	126,6%
set-12	145.028	61.646	0,43	88,2%
ott-12	98.086	47.982	0,49	63,5%
nov-12	80.475	40.634	0,50	58,4%
dic-12	46.147	25.329	0,55	45,7%
gen-13	107.867	81.006	0,75	6,5%
feb-13	39.192	30.609	0,78	2,4%
mar-13	19.675	15.750	0,80	(0,1%)
apr-13	18.932	14.002	0,74	8,2%
mag-13	70.995	59.764	0,84	(5,0%)
1 giugno 2013 - 4 giugno 2013	11.387	9.867	0,87	(7,7%)
<b>Ultimi 12 mesi</b>	<b>690.823</b>	<b>404.032</b>	<b>0,58</b>	<b>36,8%</b>

Il prezzo ufficiale per azione Camfin rilevato alla chiusura del 4 giugno 2013, ultimo giorno di mercato aperto prima dell'annuncio dell'Offerta, è stato pari ad Euro 0,8673. Il Corrispettivo incorpora uno sconto pari a circa il 7,8% rispetto a tale prezzo.

La seguente tabella presenta un confronto tra il Corrispettivo e la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali relativa ad 1, 3, 6 e 12 mesi precedenti la data di annuncio dell'Offerta:

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato nel periodo	Corrispettivo vs. prezzo medio ponderato di periodo
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 5 giugno 2013	0,85	(5,6%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 5 giugno 2013	0,82	(2,7%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 5 giugno 2013	0,76	5,5%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 12 mesi precedenti il 5 giugno 2013	0,58	36,8%

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale del titolo dell'Emittente relativo al periodo di 12 mesi dal 5 giugno 2012 al 4 giugno 2013:



Il prezzo ufficiale delle azioni Camfin rilevato alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto antecedente la Data del Documento di Offerta, cioè al 24 luglio 2013, risulta essere pari ad Euro 0,8084.

**E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie dell'Emittente.

**E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti**

Negli ultimi dodici mesi l'Offerente e le altre Persone che Agiscono di Concerto non hanno posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni dell'Emittente, fatta eccezione:

- (i) per i trasferimenti di azioni Camfin compiuti dai predetti soggetti mediante operazioni di acquisto, vendita e/o conferimento nel contesto dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente, in relazione alle quali si veda anche quanto illustrato nel Paragrafo 2 delle Premesse e nei Paragrafi E.1 e G.1; e
- (ii) le operazioni di acquisto e/o vendita di azioni dell'Emittente poste in essere da società del Gruppo Intesa negli ultimi 12 mesi, illustrate nella tabella di seguito riportata:

<b>Società</b>	<b>Operazione</b>	<b>Data ordine</b>	<b>Data Regolamento</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>Prezzo operazione in Euro</b>
Fideuram Vita S.p.A.	Vendita	12/10/2012	17/12/2012	300.000	0,4810372
Banca IMI S.p.A.	Vendita	31/10/2012	05/11/2012	3.500	0,4821000
Banca IMI S.p.A.	Vendita	31/10/2012	05/11/2012	3.500	0,4823000
Banca IMI S.p.A.	Vendita	31/10/2012	05/11/2012	1.765	0,4820000
Banca IMI S.p.A.	Vendita	31/10/2012	05/11/2012	4.979	0,4820000
Banca IMI S.p.A.	Vendita	31/10/2012	05/11/2012	2.256	0,4821000
Banca IMI S.p.A.	Acquisto	31/10/2012	05/11/2012	16.000	0,4920000

## **F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI**

### **F.1 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta**

#### **F.1.1 Periodo di Adesione**

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio il 12 agosto 2013 e terminerà il 13 settembre 2013 (estremi inclusi), salvo proroghe. Il 13 settembre 2013 rappresenterà, pertanto, la data di chiusura dell'Offerta, salvo proroghe.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Borsa Aperta nel Periodo di Adesione, dalle ore 8.30 del 12 agosto 2013 alle ore 17.30 del 13 settembre 2013, estremi inclusi, salvo proroghe.

Inoltre, ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per 5 Giorni di Borsa Aperta e precisamente per le sedute del 23, 24, 25, 26 e 27 settembre 2013 qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta (si veda il Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente ovvero di avere acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'applicabilità della disciplina relativa alla Riapertura dei Termini. In tale ipotesi il 27 settembre 2013 rappresenterà, pertanto, la data di chiusura dell'Offerta.

Tuttavia, la Riapertura dei Termini non si verificherà:

- qualora l'Offerente renda noto al mercato di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente ovvero di avere acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione; o
- qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, primo comma, del TUF (95%), ovvero quella di cui all'art. 108, secondo comma, del TUF (90%), avendo l'Offerente, con riferimento a tale ultima ipotesi, già dichiarato l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

#### **F.1.2 Modalità e termini di adesione**

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo, per le adesioni nel corso del Periodo di Adesione, i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione delle apposite schede di adesione debitamente compilate, con contestuale deposito delle Azioni presso gli Intermediari Incaricati. Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, nonché dal Regolamento adottato con delibera CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come modificato il 24 dicembre 2010.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

La sottoscrizione della scheda di adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni oggetto dell'Offerta all'Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti Intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le schede di adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le schede di adesione e, se del caso, non depositino le Azioni oggetto dell'Offerta presso l'Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della scheda di adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni conferite dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini, gli Aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, il diritto di opzione) e sociali (ad esempio, il diritto di voto) relativi alle Azioni, che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

## **F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione in pendenza dell'Offerta**

Le Azioni saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini.

Fino alla Data di Pagamento, gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali ed amministrativi derivanti dalla proprietà delle Azioni; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le loro Azioni, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

## **F.3 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta**

Durante il Periodo di Adesione e anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini, gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicheranno su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro la Data di Pagamento ovvero entro la Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini, l'Offerente acquisti, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a CONSOB ed al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c) del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento.

Inoltre, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta, l'Offerente renderà noto il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, nonché le informazioni relative alla revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA (*delisting*).

#### **F.4 Mercati sui quali è promossa l'Offerta**

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie di Camfin sono quotate esclusivamente nel MTA, ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

#### **F.5 Data di pagamento del corrispettivo**

Il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, il 20 settembre 2013 (la "Data di Pagamento").

In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo relativamente alle Azioni che hanno formato oggetto di adesione durante la Riapertura dei Termini, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini, cioè il 4 ottobre 2013 (la “**Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini**”).

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all’Offerta e la Data di Pagamento del Corrispettivo (ovvero, se applicabile, la Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini).

#### **F.6 Modalità di pagamento del corrispettivo**

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in contanti. Il Corrispettivo verrà versato dall’Offerente tramite UniCredit Bank AG, che agisce anche per conto di Banca IMI, agli Intermediari Incaricati, che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l’accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti all’Offerta nella scheda di adesione.

L’obbligazione dell’Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell’Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all’Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

#### **F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l’Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell’Emittente nonché della giurisdizione competente**

In relazione all’adesione all’Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

#### **F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell’Offerta o e/o di riparto**

Poiché l’Offerta è un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell’art. 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto.

## **G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE**

### **G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione**

#### **G.1.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta**

##### Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza in Camfin.

Le operazioni che hanno determinato l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente e l'obbligo di procedere all'Offerta possono essere sintetizzate come segue:

- in data 4 giugno 2013 sono stati sottoscritti l'Accordo Quadro ed il Patto Parasociale;
- in data 5 giugno 2013, in esecuzione di quanto previsto dall'Accordo Quadro, l'Offerente ha acquistato la Partecipazione di Maggioranza. La Partecipazione di Maggioranza è stata acquisita attraverso le seguenti operazioni in pari data:
  - (a) acquisto da MCI della Partecipazione Diretta MCI in Camfin, pari a circa il 12,37% del relativo capitale sociale, al prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin e, pertanto, per un corrispettivo complessivo di Euro 77.596.079;
  - (b) acquisto di n. 103.459.256 azioni Camfin, pari a circa il 13,20% del relativo capitale sociale, da MTPP al prezzo di Euro 0,80 per azione Camfin e, pertanto, per un corrispettivo complessivo di Euro 82.767.405;
  - (c) esecuzione del Conferimento NP nell'Offerente, relativo ad azioni Camfin che rappresentavano circa il 35,41% del relativo capitale sociale, in liberazione di un aumento di capitale in natura deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Offerente in data 4 giugno 2013. Ai fini dell'operazione di aumento di capitale le azioni Camfin oggetto di conferimento sono state valutate Euro 0,72 per azione.

L'adempimento degli impegni assunti con l'Accordo Quadro per gli acquisti di azioni Camfin di cui alle precedenti lettere (a) e (b) ha comportato un esborso complessivo per l'Offerente pari ad Euro 160.363.484, finanziati con mezzi propri mediante la sottoscrizione in data 4 giugno 2013 del Primo Aumento a Pagamento da parte degli azionisti dell'Offerente per complessivi Euro 183.000.000 (inclusivi di sovrapprezzo).

Più in dettaglio, il Primo Aumento a Pagamento – deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Offerente in data 4 giugno 2013 per nominali Euro 2.270.549,00 e sovrapprezzo di Euro 180.729.451,00, mediante emissione di complessive massime n. 2.270.549 azioni dell'Offerente ad un prezzo di Euro 80,60 per azione (di cui Euro 79,60 a titolo di sovrapprezzo) – è stato integralmente sottoscritto in data 4 giugno 2013:

- (i) da Lauro 54, che ha sottoscritto n. 1.069.530 azioni di categoria B con un esborso di Euro 91.000.000,00;

- (ii) da NP, che ha sottoscritto n. 130.545 azioni di categoria A con un esborso di Euro 10.000.000,00;
- (iii) da Intesa, che ha sottoscritto n. 535.237 azioni di categoria C con un esborso di Euro 41.000.000,00;
- (iv) da UniCredit, che ha sottoscritto n. 535.237 azioni di categoria C con un esborso di Euro 41.000.000,00.

#### Finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo (pari a massimi Euro 229.056.061,60) facendo ricorso a mezzi propri messi a disposizione da Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP per il tramite della sottoscrizione del Secondo Aumento a Pagamento fino ad un ammontare complessivo massimo pari a Euro 227.000.000, oltre a mezzi propri disponibili dell'Offerente, rivenienti dalla sottoscrizione del Primo Aumento a Pagamento, per il residuo importo di massimi Euro 2.056.061,60.

Il Secondo Aumento a Pagamento, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Offerente in data 4 giugno 2013 per nominali Euro 5.000.000 e sovrapprezzo di Euro 222.000.000,00, prevede l'emissione di complessive massime n. 5.000.000 azioni dell'Offerente ad un prezzo di Euro 45,40 per azione (di cui Euro 44,40 a titolo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare entro e non oltre il 31 dicembre 2014. Il Secondo Aumento a Pagamento sarà sottoscritto da UniCredit, Intesa, Lauro 54 e NP secondo l'ordine previsto dall'Accordo Quadro, di seguito precisato:

- (i) fino all'ammontare di Euro 177.000.000,00, *pari passu* da Lauro 54, Intesa e UniCredit;
- (ii) per la parte eccedente l'importo di cui al punto (i) che precede e fino all'ammontare di Euro 30.000.000,00, *pari passu* da Intesa e UniCredit;
- (iii) per la parte eccedente gli importi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono e fino a massimi Euro 20.000.000,00, da NP;

e, quindi, mediante emissione di azioni dell'Offerente come segue:

- (a) a UniCredit sino a concorrenza di massime n. 1.349.983 azioni di categoria C con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 74.000.000,00;
- (b) a Intesa sino a concorrenza di massime n. 1.349.983 azioni di categoria C con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 74.000.000,00;
- (c) a Lauro 54 sino a concorrenza di massime n. 1.271.420 azioni di categoria B con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 59.000.000,00;
- (d) a NP sino a concorrenza di massime n. 1.028.614 azioni di categoria A con un esborso, in caso di integrale sottoscrizione, di massimi Euro 20.000.000,00.

Secondo quanto pattuito nell'Accordo Quadro, le sottoscrizioni e i versamenti del Secondo Aumento a Pagamento dovranno essere effettuati, nei limiti degli ammontari che precedono, come segue:

- entro il 2° (secondo) giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo per l'acquisto, da parte dell'Offerente, delle Azioni conferite nell'Offerta;
- entro il 2° (secondo) giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento del corrispettivo per l'acquisto, da parte dell'Offerente, delle Azioni in adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108 del TUF; ed
- entro il 2° (secondo) giorno lavorativo antecedente la data di pagamento del corrispettivo per l'acquisto, da parte dell'Offerente, delle Azioni apportate in esercizio del Diritto di Acquisto.

L'Offerente (per il tramite del relativo Presidente), comunicherà a Lauro 54, ISP, UC e NP l'ammontare del Secondo Aumento a Pagamento che dette parti saranno tenute a sottoscrivere e a versare con un ragionevole preavviso al fine di consentire alle parti di adempiere all'obbligo di pagamento (i) del Corrispettivo dell'Offerta e degli oneri ad essa accessori, (ii) del corrispettivo dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108 del TUF e degli oneri ad esso accessori, (iii) del corrispettivo del Diritto di Acquisto e degli oneri ad esso accessori.

Successivamente al ricevimento della suddetta comunicazione di richiamo, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro:

- (i) Clessidra richiamerà con la massima sollecitudine dai sottoscrittori del Fondo, nel rispetto del Regolamento del Fondo, gli importi necessari da versare a favore di Lauro 54 ai fini della sottoscrizione e del versamento da parte di quest'ultima della quota di sua competenza del Secondo Aumento a Pagamento;
- (ii) Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP, ciascuna per quanto di competenza e senza alcun obbligo o vincolo di solidarietà, sottoscriveranno la quota di capitale sociale di rispettiva pertinenza del Secondo Aumento a Pagamento, versando contestualmente l'ammontare dovuto entro i termini suddetti.

#### *Finanziamento Bridge funzionale alla sottoscrizione da parte di Lauro 54 del Primo Aumento a Pagamento e del Secondo Aumento a Pagamento*

Si segnala che UniCredit e Intesa, con contratto sottoscritto in data 4 giugno 2013, hanno concesso (in pari quota) a Lauro 54 un finanziamento a breve termine per un ammontare complessivo massimo pari ad Euro 150.000.000 (il "**Finanziamento Bridge**"), al solo fine di supportare provvisoriamente il fabbisogno finanziario di Lauro 54 connesso alla sottoscrizione della quota di propria competenza del Primo Aumento a Pagamento (esborso complessivo pari ad Euro 91.000.000,00) e del Secondo Aumento a Pagamento (esborso complessivo pari a massimi Euro 59.000.000,00) nel tempo tecnico strettamente necessario per consentire a Clessidra di richiamare dai sottoscrittori del Fondo, nel rispetto del regolamento del medesimo, gli importi necessari da versare a favore di Lauro 54 per le predette finalità di sottoscrizione e liberazione.

Sono di seguito riportate le principali caratteristiche del Finanziamento *Bridge*.

Il Finanziamento *Bridge* risulta suddiviso in:

- (i) una *tranche* A, fino ad un importo massimo pari ad Euro 91.500.000, con riferimento al Primo Aumento a Pagamento, con periodo di utilizzo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Finanziamento *Bridge* (4 giugno 2013) e la data che cade il quindicesimo giorno ad essa successivo (19 giugno 2013) e data di rimborso da individuarsi in quella anteriore tra la data che cade il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione della *tranche* A e il 15 luglio 2013; e
- (ii) una *tranche* B, fino ad un importo massimo pari ad Euro 58.500.000, con riferimento al Secondo Aumento a Pagamento, con periodo di utilizzo intercorrente tra la data dell'integrale rimborso della *tranche* A e la data che cade il quinto mese ad essa successivo e data di rimborso da individuarsi nell'anteriore tra la data che cade il trentesimo giorno successivo alla relativa data di erogazione e il 30 novembre 2013.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor applicabile – da determinarsi (anche mediante interpolazione lineare) in base alla durata del periodo di interessi relativo a ciascuna erogazione secondo quanto precisato nel Finanziamento *Bridge* <sup>(10)</sup> – aumentato di un margine pari a 225 b.p.s. in ragione d'anno con riferimento alla *tranche* A ed aumentato di un margine pari a 250 b.p.s. in ragione d'anno con riferimento alla *tranche* B. Sulla porzione di volta in volta non utilizzata, non cancellata o rimborsata della *tranche* B, è dovuta una commissione di mancato utilizzo pari a 75 b.p.s. in ragione d'anno che matura dalla data di sottoscrizione del Finanziamento *Bridge* e che dovrà essere corrisposta in via posticipata alla data di scadenza della *tranche* B. Alla sottoscrizione Lauro 54 si è inoltre impegnata a pagare alle Banche Finanziatrici alla prima erogazione una commissione di organizzazione e sottoscrizione di complessivi Euro 200.000,00.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento da parte di Lauro 54 delle obbligazioni rivenienti dal Finanziamento *Bridge*, Lauro 54 si è impegnata a costituire a favore di Intesa e di UniCredit un pegno sulle azioni dell'Offerente di cui risulti titolare ad esito del Primo Aumento a Pagamento e del Secondo Aumento a Pagamento. Si segnala che la *tranche* A è stata integralmente erogata in data 4 giugno 2013 per l'importo di Euro 91.500.000 con conseguente costituzione in pegno in favore di UniCredit ed Intesa da parte di Lauro 54 di azioni di titolarità di quest'ultima rappresentanti il 23,79% del capitale sociale dell'Offerente. Si segnala inoltre che Lauro 54 ha provveduto in data 19 giugno 2013 al rimborso integrale della *tranche* A a seguito dell'incasso degli importi richiamati dai sottoscrittori del Fondo, nel rispetto del Regolamento del Fondo, in misura non inferiore all'ammontare sottoscritto e versato da parte di Lauro 54 della quota di sua competenza del Primo Aumento a Pagamento.

---

<sup>(10)</sup> Ai sensi dell'articolo 9 ("Periodo di interessi") del contratto relativo al Finanziamento *Bridge*, ciascuna erogazione del Finanziamento *Bridge* ha un solo periodo di interessi, avente inizio alla relativa data di erogazione e termine alla data di scadenza applicabile ovvero:

- (a) con riferimento alla *tranche* A, l'anteriore tra (x) la data che cade il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione della *tranche* A e (y) il 15 luglio 2013; e
- (b) con riferimento a ciascuna erogazione della *tranche* B, l'anteriore tra (x) la data che cade il trentesimo giorno successivo alla relativa data di erogazione e (y) il 30 novembre 2013.

### **G.1.2** Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Esborso Massimo, pari a massimi Euro 229.056.061,60, l'Offerente ha ottenuto il rilascio da parte di Intesa e UniCredit della *Cash Confirmation Letter*, tramite la quale, ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento Emittenti, Intesa e UniCredit si sono impegnate, irrevocabilmente ed incondizionatamente, a mettere a disposizione l'Esborso Massimo e a pagare, con fondi immediatamente disponibili agli azionisti, il prezzo di acquisto di tutte le azioni portate in adesione all'Offerta, ivi inclusi gli eventuali pagamenti da effettuarsi nell'ipotesi di Riapertura dei Termini ai sensi dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti e/o di esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF, del Diritto di Acquisto di cui all'Articolo 111 del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.

## **G.2** **Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente**

### **G.2.1** Motivazioni dell'Offerta

L'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza da cui discende l'obbligo di promuovere l'Offerta persegue il fine di garantire a Camfin uno stabile assetto proprietario, quale presupposto per lo sviluppo di Camfin e dei suoi *asset*, e per l'ulteriore creazione di valore in riferimento alla partecipazione da questa detenuta in Pirelli in vista della sua valorizzazione, anche attraverso l'*exit* dall'investimento, nell'orizzonte temporale meglio delineato nel Patto Parasociale.

In linea con l'obiettivo sopra indicato, i soci dell'Offerente hanno condiviso di non voler modificare gli attuali assetti di Pirelli, se non nel senso di aumentarne la contendibilità. In tale prospettiva, dette parti hanno condiviso di non rinnovare alla prossima scadenza, prevista per il 15 aprile 2014, la partecipazione di Camfin al Patto Pirelli, salvo diversa decisione congiunta di Lauro 54 e MTP.

### **G.2.2** Programmi relativi alla gestione delle attività

L'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza persegue una finalità di investimento finanziario, volto alla stabilizzazione dell'assetto proprietario di Camfin e della gestione della stessa e delle società partecipate, in un'ottica di valorizzazione a termine dell'investimento.

NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit condividono l'obiettivo di addivenire alla massimizzazione dell'investimento, attraverso la cessione a terzi dell'intera partecipazione detenuta nella Società – ovvero, qualora ciò fosse ritenuto opportuno in considerazione delle circostanze al tempo della valorizzazione – dell'intera Partecipazione Camfin e/o dell'intera Partecipazione Pirelli, a seconda dei casi.

NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit convengono altresì che tale obiettivo possa essere più agevolmente ed efficacemente perseguito con un azionariato concentrato, piuttosto che con un azionariato diffuso.

Per tali ragioni, l'Offerente intende perseguire la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, eventualmente per il tramite di fusione tra l'Offerente e l'Emittente, secondo quanto meglio precisato

nel Paragrafo G.3, con conseguente diritto di recesso – dandosene le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art 2437-*quinquies* del codice civile – degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione, qualora, ad esito dell'Offerta, non si fossero verificate le condizioni per revocare le azioni ordinarie di Camfin dalla quotazione nel MTA.

### **G.2.3** Investimenti futuri e fonti di finanziamento

L'Offerente intende fare in modo che l'Emittente continui ad effettuare investimenti facendo affidamento principalmente sul flusso di cassa generato dalle proprie attività operative e sulle proprie risorse finanziarie.

A tale proposito, alla Data del Documento di Offerta, il consiglio di amministrazione dell'Emittente non ha assunto decisioni in merito ad impegni di spesa per investimenti di particolare rilevanza e/o che esulino da quelli ordinariamente richiesti per la gestione operativa del *business* in cui l'Emittente opera.

### **G.2.4** Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

L'Offerente ha l'obiettivo di pervenire alla revoca dalla quotazione delle azioni Camfin alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri e, ricorrendone le condizioni, all'accorciamento della catena tramite fusione tra l'Offerente e Camfin stessa.

Ad esito dell'Offerta, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuta la revoca da parte di Borsa Italiana delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) e l'Offerente venga a detenere il 100% del capitale sociale dell'Emittente, si intende realizzare la fusione mediante incorporazione di Camfin nell'Offerente, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non risultano essere state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Peraltro, essendo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA (*delisting*) uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, non venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione, e purtuttavia l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin:

- (a) le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate, ai sensi del Patto Parasociale, a deliberare alcune modifiche dello Statuto di Camfin al fine di inserirvi previsioni equivalenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute nello statuto dell'Offerente con riferimento a:
  - (i) materie rilevanti, *quorum* deliberativi e diritti di veto;
  - (ii) composizione e numero dei consiglieri di amministrazione e sindaci in conformità alle previsioni del Patto Parasociale;
  - (iii) inserimento tra le materie rilevanti, per la cui approvazione (quale che sia l'organo competente) sarà necessario il voto favorevole di almeno due consiglieri designati da Lauro 54 e uno dei consiglieri designato da Intesa e UniCredit, di tutte le c.d. Materie Strategiche

Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2); per le Materie Rilevanti Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2), il Patto Parasociale prevede che le decisioni relative saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del "Comitato Strategie" costituito all'interno del Consiglio di amministrazione di Pirelli in cui abbia luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati da Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP;

- (iv) le disposizioni in materia di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, dei comitati e del collegio sindacale di Pirelli;
- (b) in linea poi con l'intendimento della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, l'Offerente valuterà comunque l'opportunità di procedere alla fusione mediante incorporazione di Camfin nello stesso Offerente ovvero in altra società, non quotata, di nuova costituzione, con conseguente diritto di recesso per gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta e che non concorrano alla deliberazione relativa alla fusione.

Qualora invece, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione dello statuto dell'Offerente integrato con le disposizioni di cui alla lett. a) che precede, ove già non previste.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha in ogni caso assunto alcuna decisione con riferimento a possibili fusioni, scissioni o riorganizzazioni dell'Emittente e del Gruppo Camfin, né in merito ad eventuali operazioni straordinarie di dismissione di *asset* dell'Emittente.

#### **G.2.5** Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

Per una descrizione della composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta, si rinvia al precedente Paragrafo B.2.4.

Ai sensi del Patto Parasociale, NP si è impegnata a fare quanto in proprio potere affinché, nei limiti consentiti dalla legge e nel più breve tempo possibile successivamente alla data di completamento dell'Offerta, sia ottenuto il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione di Camfin.

Con riferimento alle modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il Patto Parasociale contempla diversi scenari in funzione dei risultati dell'Offerta, meglio dettagliati di seguito.

#### Consiglio di Amministrazione di Camfin senza modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting* e l'Offerente non disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin previste nel Patto Parasociale, le Parti del Patto Parasociale si sono

impegnate a far sì che, a partire dal primo rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione di Camfin sino alla Data Rilevante sia formato da 15 componenti, così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	6 (tra cui l'Amministratore Delegato), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'accordo quadro sottoscritto il 30 luglio 2009 tra Camfin, GPI ed un <i>pool</i> di banche finanziatrici (l' <b>"Accordo Quadro Camfin"</b> ), fino a che tale obbligo sarà vigente, nonché 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
LAURO 54	4 (tra cui il Presidente), di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	3

Consiglio di Amministrazione di Nuova Camfin

Qualora abbia luogo la fusione di Camfin nell'Offerente e lo statuto dell'Offerente sia lo statuto di Nuova Camfin (come di seguito definita), il Consiglio di Amministrazione di Nuova Camfin sino alla Data Rilevante sarà formato da 9 componenti, come di seguito indicato:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	5 (compreso l'Amministratore Delegato)
LAURO 54	2 (compreso il Presidente)
INTESA	1
UNICREDIT	1

Consiglio di Amministrazione di Camfin con modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting* ma l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sino alla Data Rilevante sia formato da 15 componenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	7 (tra cui l'Amministratore Delegato), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
LAURO 54	5 (tra cui il Presidente), di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	1

Consiglio di Amministrazione di Camfin non quotata con modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta venga disposto il *delisting* e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sino alla Data Rilevante sia formato da 9 componenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	5 (tra cui l'Amministratore Delegato), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
LAURO 54	2 (tra cui il Presidente)
INTESA	1
UNICREDIT	1

Collegio Sindacale di Camfin

Le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che, a partire dal primo rinnovo integrale del Collegio Sindacale e qualora a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting*, il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. SINDACI</b>
NP	-
LAURO 54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT congiuntamente	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
MINORANZE	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta venga disposto il *delisting* e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che il Collegio Sindacale sino alla Data Rilevante sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. SINDACI</b>
NP	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
LAURO 54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT CONGIUNTAMENTE	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

\* \* \*

*Organi sociali dalla Data Rilevante*

*Consiglio di Amministrazione di Camfin senza modifiche dello statuto*

Per l'ipotesi in cui Camfin non sia stata incorporata in o fusa con l'Offerente e sia disciplinata dallo Statuto dell'Offerente, a partire dalla Data Rilevante, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sia formato da 15 componenti, così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	2, ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
LAURO 54	8, tra cui il Presidente (che disporrà del <i>casting vote</i> e sarà incaricato della gestione corrente)
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	3

*Consiglio di Amministrazione di Nuova Camfin*

Qualora abbia luogo la fusione di Camfin nell'Offerente e lo statuto dell'Offerente sia lo statuto di Nuova Camfin (come di seguito definita), il Consiglio di Amministrazione di Nuova Camfin dalla Data Rilevante sarà formato da 9 componenti, come di seguito indicato:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	2
LAURO 54	5 (compreso il Presidente)
INTESA	1
UNICREDIT	1

*Consiglio di Amministrazione di Camfin con modifiche dello statuto*

A partire dalla Data Rilevante, nell'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting* ma l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sia formato da 11 componenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	2, ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
LAURO 54	6 (tra cui il Presidente)
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	1

*Consiglio di Amministrazione di Camfin non quotata con modifiche dello statuto*

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta venga disposto il *delisting* e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello

statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che, a partire dalla Data Rilevante, il Consiglio di Amministrazione di Camfin sia formato da 9 componenti così designati:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	2 (tra cui il Presidente), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
LAURO 54	5 (tra cui l'Amministratore Delegato)
INTESA	1
UNICREDIT	1

#### Collegio Sindacale di Camfin

A partire dal primo rinnovo integrale del Collegio Sindacale e qualora a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting*, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che, a partire dalla Data Rilevante, il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

SOCI	N. SINDACI
NP	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
LAURO 54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
MINORANZE	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

#### Collegio Sindacale di Camfin con modifiche dello statuto

A partire dalla Data Rilevante, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a far sì che il Collegio Sindacale sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

SOCI	N. SINDACI
NP	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
LAURO 54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA e UNICREDIT congiuntamente (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

#### Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione di Camfin

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting*, a partire dal primo rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a fare quanto in proprio potere affinché nei comitati istituiti dal Consiglio di amministrazione al proprio interno siano nominati:

- (i) con riferimento al “Comitato per il Controllo Interno per i Rischi e per la Corporate Governance”, i cui componenti saranno tutti in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, 1 amministratore indicato da Lauro 54 (che assumerà la carica di presidente del Comitato), 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche e 1 amministratore indicato da NP;

- (ii) con riferimento al “Comitato per la Remunerazione”, i cui componenti saranno tutti in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, 1 amministratore indicato da Lauro 54, 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche e NP, 1 amministratore indicato da NP.

#### **G.2.6** Modifiche dello statuto sociale

Per quanto attiene a Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a riflettere le regole di *governance* previste nel Patto Parasociale, nella misura massima consentita dalla normativa, nello statuto sociale di Camfin, fatta avvertenza che:

- (i) in caso di *delisting*, sarà deliberata la fusione di Camfin nell’Offerente (“**Nuova Camfin**”) e lo statuto di Nuova Camfin continuerà ad essere quello approvato dall’Offerente alla data di sottoscrizione dell’Accordo Quadro integrato con le disposizioni di cui al punto (ii) che segue;
- (ii) qualora a seguito dell’Offerta non avvenga il *delisting*, ma l’Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell’assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione di uno statuto che incorpori previsioni equivalenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute nello statuto dell’Offerente con riferimento a:
  - (a) materie rilevanti, *quorum* deliberativi e diritti di veto;
  - (b) composizione e numero dei consiglieri di amministrazione e sindaci in conformità alle previsioni del Patto,
  - (c) inserimento tra le materie rilevanti, per la cui approvazione (quale che sia l’organo competente) sarà necessario il voto favorevole di almeno due consiglieri designati da Lauro 54 e uno dei consiglieri designato da Intesa e UniCredit, di tutte le c.d. Materie Strategiche Pirelli (in relazione alle quali si veda l’estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2); per le Materie Rilevanti Pirelli (in relazione alle quali si veda l’estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2), il Patto Parasociale prevede che le decisioni relative saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del “Comitato Strategie” costituito all’interno del Consiglio di amministrazione di Pirelli in cui abbia luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati da Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP;
  - (d) le disposizioni in materia di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, dei comitati e del collegio sindacale di Pirelli in conformità alle previsioni del Patto;
- (iii) qualora, a seguito dell’Offerta avvenga il *delisting* e l’Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell’assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello Statuto di Camfin, le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione dello statuto approvato dall’Offerente alla data di sottoscrizione dell’Accordo Quadro integrato con le disposizioni di cui al punto (ii) che precede, ove già non previste.

### G.3 Ricostituzione del flottante

Il *delisting* delle azioni dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri.

Pertanto, nel caso in cui, al termine dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente emesso a tale data, tenendo in considerazione anche gli acquisti effettuati, direttamente o indirettamente, dall'Offerente sul mercato, l'Offerente dichiara che non ricostituirà il flottante ed adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nei confronti di qualunque azionista che ne faccia richiesta. Il corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF sarà pari al Corrispettivo dell'Offerta (Euro 0,80 per Azione).

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nel Comunicato sui risultati dell'Offerta che sarà pubblicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti. In caso positivo, in tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e la tempistica della revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA.

A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, laddove si realizzino le condizioni di cui all'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta, le azioni saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Inoltre, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta, di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, e/o a seguito dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Il corrispettivo del Diritto di Acquisto sarà pari al Corrispettivo dell'Offerta (Euro 0,80 per Azione).

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta, ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Se del caso, in tale sede verranno altresì fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF,

(adempiendo con tale esercizio anche all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF), nonché in merito alla revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione nel MTA tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Si segnala che, in considerazione delle previsioni contenute nell'Accordo Quadro e nel Contratto Put e Call in relazione alle Azioni MM, nonché della dichiarazione del dott. Massimo Moratti e di CMC del 19 luglio 2013 indicata nelle Premesse del Documento di Offerta, le Azioni MM saranno apportate all'Offerente ai termini contrattualmente pattuiti nell'Accordo Quadro. Per l'effetto, le Azioni MM sono considerate come riferibili all'Offerente e, pertanto, saranno computate anche ai fini del raggiungimento delle soglie previste dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF (90%), nonché per l'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1 del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto previsto dall'art. 111 del TUF (95%).

Essendo il *delisting* uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, non venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione, e purtuttavia l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin:

- (a) le Parti del Patto Parasociale si sono impegnate, ai sensi del Patto Parasociale, a deliberare alcune modifiche dello Statuto di Camfin al fine di inserirvi previsioni equivalenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute nello statuto dell'Offerente con riferimento a:
  - (i) materie rilevanti, *quorum* deliberativi e diritti di veto;
  - (ii) composizione e numero dei consiglieri di amministrazione e sindaci in conformità alle previsioni del Patto Parasociale;
  - (iii) inserimento tra le materie rilevanti, per la cui approvazione (quale che sia l'organo competente) sarà necessario il voto favorevole di almeno due consiglieri designati da Lauro 54 e uno dei consiglieri designato da Intesa e UniCredit, di tutte le c.d. Materie Strategiche Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2); per le Materie Rilevanti Pirelli (in relazione alle quali si veda l'estratto del Patto Parasociale *sub* Appendice M.2), il Patto Parasociale prevede che le decisioni relative saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del "Comitato Strategie" costituito all'interno del Consiglio di amministrazione di Pirelli in cui abbia luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati da Lauro 54, Intesa, UniCredit e NP;

- (iv) le disposizioni in materia di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, dei comitati e del collegio sindacale di Pirelli;
- (b) in linea poi con l'intendimento della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, l'Offerente valuterà comunque l'opportunità di procedere alla fusione mediante incorporazione di Camfin nello stesso Offerente ovvero in altra società, non quotata, di nuova costituzione.

Qualora la fusione abbia luogo mediante incorporazione di Camfin nell'Offerente o in altra società non quotata, si segnala che agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto in tale ipotesi riceverebbero in concambio, nell'ambito della fusione, azioni di una società non quotata. Il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter* del codice civile, cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla fusione.

Qualora invece, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, venga disposta la revoca delle azioni Camfin dalla quotazione e l'Offerente disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare modifiche allo statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione dello statuto dell'Offerente integrato con le disposizioni di cui alla lett. a) che precede, ove già non previste.

**H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE**

**H.1 Descrizione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente**

Non ci sono accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati tra l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente stesso e l'Emittente e/o gli azionisti rilevanti e/o i componenti degli organi di amministrazioni e controllo dell'Emittente, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente, fatta eccezione per: (i) gli accordi e le operazioni intervenute tra il 4 ed il 5 giugno 2013 che hanno condotto all'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, descritti nelle Premesse e nel Paragrafo G.1.1 (tra cui, in particolare, l'Accordo Quadro e il Patto Parasociale, gli accordi intervenuti tra MTP, MTPP, GPI e MCI ai fini dello scioglimento della *partnership* per l'innanzi esistente, l'accordo tra l'Offerente e MCI per gli acquisti di azioni Camfin e azioni GPI, gli accordi tra MTPP e GPI aventi ad oggetto acquisti di azioni Camfin e azioni GPI, gli impegni di sottoscrizione assunti da Vittoria, Yura e Fidim ai fini dell'esecuzione del Conferimento *Partner* MTP), e (ii) il Contratto Put e Call tra MTP, il Dott. Massimo Moratti e CMC sottoscritto in data 5 giugno 2013.

Si veda anche quanto descritto nelle Premesse nonché nei Paragrafi C.1 e G.1.1.

**H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente**

Fatto salvo quanto indicato nel precedente Paragrafo H.1, non vi sono ulteriori accordi tra l'Offerente e gli altri azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni ordinarie dell'Emittente.

## **I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI**

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (a) agli Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, un compenso fisso di complessivi Euro 500.000;
- (b) agli Intermediari Incaricati:
  - (i) una commissione pari allo 0,1% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente direttamente per il suo tramite e/o indirettamente per il tramite di Intermediari Depositari che le abbiano a questo consegnate;
  - (ii) un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna scheda di adesione all'Offerta.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% delle commissioni di cui alla lettera (b)(i) relative al controvalore delle Azioni depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso relativo alle schede di adesione dagli stessi presentate di cui alla lettera (b)(ii).

**L. IPOTESI DI RIPARTO**

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF, non è prevista alcuna forma di riparto.

## M. APPENDICI

### M.1 Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, terzo comma, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, corredato dal parere degli amministratori indipendenti

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CAMFIN S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA PROMOSSA DA LAURO SESSANTUNO S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 102, 106, COMMA 1, E 109 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

#### Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A. ("Camfin" o l'"Emittente") si è riunito in data 22 luglio 2013 per:

- (i) esaminare l'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria totalitaria (l'"Offerta") promossa da Lauro Sessantuno S.p.A. (l'"Offerente" o "Lauro Sessantuno"), ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti").

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 286.320.077 azioni ordinarie Camfin prive di valore nominale (le "Azioni"), rappresentanti circa il 36,52% del capitale sociale dell'Emittente e pari alla totalità delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente alla data del Documento di Offerta (come di seguito definito) dedotte le n. 478.077.004 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa il 60,99% del relativo capitale sociale detenute dall'Offerente alla data del Documento di Offerta (la "Partecipazione di Maggioranza") e tenuto altresì conto degli impegni contrattualmente assunti dal dott. Massimo Moratti e dalla società da questa controllata C.M.C. S.p.A. nei confronti di Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. ("MTP") ai sensi del Contratto Put e Call in merito alle complessive n. 19.522.511 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa il 2,49% del relativo capitale sociale che il dott. Massimo Moratti e C.M.C. S.p.A. hanno dichiarato di non intendere apportare all'Offerta (si rinvia in proposito a quanto riportato nel Documento di Offerta);

- (ii) deliberare in merito all'approvazione del presente comunicato ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

L'obbligo di promuovere l'Offerta discende dall'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza nel quadro di un'operazione di ridefinizione degli

asseti proprietari dell'Emittente anche in esito allo scioglimento, in data 5 giugno 2013, della *partnership* avviata nel 2009 tra MTP, Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. ("MTPP") e Malacalza Investimenti S.r.l. ("MCI") relativa a Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. ("GPI") e Camfin. Le operazioni che hanno condotto all'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente sono descritte nel Documento di Offerta.

Nel corso della riunione, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la seguente documentazione:

- (a) la comunicazione effettuata dall'Offerente in data 5 giugno 2013 ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, trasmessa in pari data all'Emittente, con cui l'Offerente ha reso noto al mercato l'obbligo di promuovere l'Offerta;
- (b) il documento relativo all'Offerta presentato dall'Offerente alla CONSOB in data 25 giugno 2013 e trasmesso in pari data all'Emittente e le successive modifiche e integrazioni comunicate all'Emittente (il "Documento di Offerta");
- (c) il parere sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta reso da Leonardo & Co. S.p.A. ("Banca Leonardo"), esperto incaricato dal Consiglio di Amministrazione, rilasciato in data 19 luglio 2013;
- (d) il parere motivato dei consiglieri indipendenti dell'Emittente (sig.ri Alessandro Foti; Nicoletta Greco; Mario Notari e il *lead independent director* Arturo Sanguinetti - gli "Amministratori Indipendenti"), reso in data 21 luglio 2013 ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti. Il consigliere Mauro Rebutto in ragione delle cariche dallo stesso ricoperte in Yura International B.V. (soggetto che agisce di concerto con l'Offerente) non ha partecipato alla redazione del predetto parere. Al predetto fine, gli Amministratori Indipendenti si sono avvalsi di un esperto indipendente dagli stessi individuato che ha redatto il parere sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta reso dall'esperto indipendente J.P. Morgan Limited ("JP Morgan"), in data 19 luglio 2013;
- (e) l'ulteriore documentazione richiamata di volta in volta nel presente comunicato (il "Comunicato").

Si precisa che il Comunicato nel caso di specie è rilasciato in relazione a un'offerta pubblica di acquisto promossa da un soggetto che detiene la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'Emittente, ai sensi dell'art. 101-bis, comma 3, lett. c) del TUF e, pertanto, non trovano applicazione gli artt. 102, commi 2 e 5, 103 comma 3-bis del TUF e ogni altra disposizione del TUF che prevede obblighi informativi nei confronti dei dipendenti e dei loro rappresentanti nonché gli artt. 104, 104-bis e 104-ter del TUF stesso.

All'esito dell'esame della documentazione sopra indicata, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità dei soggetti che hanno partecipato alla votazione e indicati nel successivo Paragrafo 1, il Comunicato, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

Con riferimento all'esito delle votazioni, si rinvia al successivo paragrafo 3.2.

\*\*\*\*

Il Comunicato rappresenta in sintesi i principali elementi per l'apprezzamento dell'Offerta. Le informazioni di seguito riportate sono state tratte dai documenti sopra richiamati e presi in esame, fermo restando che per una più compiuta e integrale conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta occorre fare riferimento esclusivamente al Documento di Offerta, reso pubblico dall'Offerente secondo le norme di legge e regolamento applicabili.

\*\*\*\*

#### **1. RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERESSI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 2391 COD. CIV.**

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013 hanno partecipato, presenti di persona o in audio-conferenza, i seguenti amministratori<sup>1</sup>:

- Alessandro Foti, Consigliere indipendente;
- Nicoletta Greco, Consigliere indipendente e componente del Comitato Controllo e Rischi e Componente del Comitato per la Remunerazione;
- Roberto Haggiag, Consigliere;
- Mario Notari, Consigliere indipendente e componente del Comitato Controllo e Rischi;
- Lucio Pinto, Consigliere;
- Alberto Pirelli, Consigliere;
- Arturo Sanguinetti, *Lead Independent Director*; Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Componente del Comitato per la Remunerazione;
- Giada Tronchetti Provera, Consigliere;
- Giovanni Tronchetti Provera, Consigliere;
- Luigi Tronchetti Provera, Consigliere.

Assente giustificato il Consigliere Mauro Rebutto.

<sup>1</sup> L'assemblea degli azionisti del 22 aprile 2011 aveva determinato in 15 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. In data 5 giugno 2013 i sig.ri Vittorio Malacalza, Davide Malacalza e Antonio Castelli hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di Consiglieri di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Tronchetti Provera, in ragione del suo ruolo di azionista di controllo di Lauro Sessantuno non ha partecipato alla discussione e alla votazione allontanandosi dalla riunione.

Erano inoltre presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente:

- Francesco Martinelli, Presidente del Collegio Sindacale;
- Fabio Artoni, Sindaco Effettivo;

mentre ha giustificato l'assenza il Sindaco Effettivo Alessandro Zattoni.

Nel contesto della riunione, anche ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione hanno dato notizia di essere portatori di un interesse proprio o di terzi relativo all'Offerta, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata:

- Marco Tronchetti Provera (Presidente del Consiglio di Amministrazione) ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta in quanto (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione e azionista di controllo di MTP e MTPP (ii) azionista di controllo di GPI; Nuove Partecipazioni S.p.A. ("NP") e Lauro Sessantuno (iii) ha aderito tramite le proprie controllate MTP, MTPP, NP, GPI al Patto Parasociale relativo, tra l'altro, a Lauro Sessantuno e a Camfin il cui estratto è stato pubblicato in data 8 giugno 2013.
- Alberto Pirelli (Consigliere) ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta in quanto (i) consigliere di amministrazione e indirettamente azionista con una partecipazione dello 5,037% di GPI; (ii) consigliere di amministrazione di Lauro Sessantuno;
- Giada Tronchetti Provera (Consigliere), ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta in quanto consigliere di amministrazione e azionista con una partecipazione di 1 azione delle 47.402 emesse da MTP.
- Giovanni Tronchetti Provera (Consigliere) ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta in quanto (i) consigliere di amministrazione e azionista con una partecipazione di 1 azione delle 47.402 emesse da MTP (ii) consigliere di amministrazione di MTPP e GPI.

Mauro Rebutto (Consigliere), assente alla riunione, con separata lettera del 18 luglio 2013 ha comunicato di essere Presidente del Consiglio di Amministrazione di Yura International B.V., soggetto che agisce di concerto con l'Offerente.

Si precisa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Tronchetti Provera, in considerazione del ruolo di azionista di controllo e amministratore di MTP, MTPP e azionista di controllo di GPI e NP, e il Consigliere Alberto Pirelli in considerazione del suo ruolo di amministratore di GPI hanno partecipato alle trattative

che hanno condotto all'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto del parere degli Amministratori Indipendenti, all'unanimità dei soggetti che hanno partecipato alla votazione e indicati nel Paragrafo 1, ha approvato il Comunicato.

Approvato il Comunicato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito delega al Consigliere Lucio Pinto per procedere alla pubblicazione del Comunicato e, se del caso, per apportare allo stesso le modifiche, le integrazioni e gli aggiornamenti necessari o anche solo opportuni ai sensi della normativa applicabile, o che comunque venissero richiesti dalle Autorità competenti.

## 2. DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Il presente Comunicato viene diffuso d'intesa con l'offerente congiuntamente al Documento di Offerta depositato dall'Offerente stesso, quale allegato al medesimo; pertanto, per una completa ed analitica conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta si rinvia al contenuto del Documento di Offerta e, in particolare, ai Paragrafi di seguito indicati:

- Avvertenze: *cfr.* Sezione A del Documento di Offerta, con particolare attenzione ai seguenti Paragrafi:
  - (a) Paragrafo A.4 - Parti Correlate;
  - (b) Paragrafo A.5 - Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente;
  - (c) Paragrafo A.7 - Dichiarazione dell'Offerente in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF;
  - (d) Paragrafo A.8 - Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF;
  - (e) Paragrafo A.9 - Potenziali conflitti di interesse;
  - (f) Paragrafo A.10 - Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni.
- Informazioni relative all'Offerente: *cfr.* Sezione B, Paragrafo B.1 del Documento di Offerta;
- Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità: *cfr.* Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta;
- Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione: *cfr.* Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta;

- Modalità e termini per l'adesione all'Offerta: cfr. Sezione F, Paragrafo F.1 del Documento di Offerta;
- Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente: cfr. Sezione G, Paragrafo G.2 del Documento di Offerta;
- Ricostituzione del flottante: cfr. Sezione G, Paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

### **3. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE SULL'OFFERTA**

#### **3.1 Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nella propria valutazione**

Nell'esprimere la propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha considerato, tra l'altro, (i) il parere reso da Banca Leonardo, esperto nominato dal Consiglio di Amministrazione; (ii) il parere degli Amministratori indipendenti reso ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti con l'allegata valutazione espressa da JP Morgan, esperto indipendente nominato dagli Amministratori Indipendenti; (iii) le valutazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento d'Offerta.

##### **3.1.1 Valutazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta**

Secondo quanto descritto nel Documento di Offerta, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 0,80 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo").

In aggiunta a quanto precede, nel Documento di Offerta si precisa che il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Secondo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, essendo l'Offerta un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria il Corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106, comma 2, del TUF, ai sensi del quale l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo non inferiore a quello più alto pagato dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto per acquisti di azioni Camfin nei dodici mesi anteriori alla data della comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del TUF.

Più in dettaglio, il Documento di Offerta precisa che il Corrispettivo coincide con il prezzo più elevato pagato per gli acquisti di azioni Camfin nel contesto dell'operazione

complessiva attraverso la quale l'Offerente è giunto a detenere la Partecipazione di Maggioranza <sup>(?)</sup>.

Come anche indicato al Paragrafo E.4 del Documento di Offerta, di seguito è riepilogato in forma tabellare un confronto tra il Corrispettivo e la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali a 1, 3, 6 e 12 mesi precedenti il 5 giugno 2013, data di annuncio dell'Offerta:

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato nel periodo	Corrispettivo vs. prezzo medio ponderato di periodo
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 5 giugno 2013	0,85	(5,6%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 5 giugno 2013	0,82	(2,7%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 5 giugno 2013	0,76	5,5%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 12 mesi precedenti il 5 giugno 2013	0,58	36,8%

### 3.1.2 Valutazione dell'esperto incaricato dal Consiglio di Amministrazione

Come detto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi dell'ausilio di un esperto individuato in Banca Leonardo.

A tal proposito si fa presente che tale soggetto ha fornito nel corso del 2012 assistenza all'Emittente in relazione all'emissione del prestito *exchangeable* da 150 milioni di euro.

<sup>(?)</sup> In particolare, il Paragrafo E.1 del Documento di Offerta precisa che l'importo di Euro 0,80 per azione Camfin ha costituito il corrispettivo pagato dall'Offerente sia per l'acquisto da MCI di n. 96.995.099 azioni dell'Emittente, pari a circa il 12,37% del relativo capitale sociale, sia per l'acquisto da MTTP di n. 103.459.256 azioni dell'Emittente, pari a circa il 13,20% del relativo capitale sociale.

Si rappresenta che, a eccezione del predetto incarico, non sussistono allo stato relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra, da un lato, Banca Leonardo e, dall'altro lato, Camfin, le sue controllanti, le sue controllate e rispettivi amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha incaricato Banca Leonardo di fornire "1. assistenza nell'analisi e valutazione dell'Offerta; 2. assistenza nella predisposizione del Comunicato dell'Emittente e nel rilascio di un parere (di seguito, il "Parere") in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del corrispettivo offerto (pari a Euro 0,80 per azione ordinaria) nell'ambito dell'Offerta promossa sulle azioni della Camfin; 3. assistenza nello svolgimento di ogni altra attività a supporto del Consiglio di Amministrazione di Camfin nello svolgimento delle attività loro richieste dalla vigente normativa Consob".

In data 19 luglio 2013 Banca Leonardo ha rilasciato il parere allegato al presente Comunicato quale Allegato 1.

Il parere di Banca Leonardo, a cui si rimanda per una illustrazione delle analisi svolte, specifica, tra l'altro, la documentazione dallo stesso esaminata, le metodologie utilizzate e le risultanze dei criteri impiegati.

In merito al Corrispettivo, l'esperto Banca Leonardo ha concluso che lo stesso è congruo da un punto di vista finanziario.

### 3.1.3 *Parere degli Amministratori Indipendenti*

In data 21 luglio 2013 gli Amministratori Indipendenti hanno reso, ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, il parere motivato allegato al presente Comunicato quale Allegato 2, a cui si rimanda per un'analisi delle considerazioni svolte.

Avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti hanno incaricato l'esperto indipendente, segnatamente JP Morgan, di assisterli nella valutazione sulla congruità del Corrispettivo sulla base di analisi di natura finanziaria. In data 19 luglio 2013, JP Morgan ha rilasciato il parere allegato al presente Comunicato quale Allegato 3.

Il parere dell'esperto indipendente JP Morgan, a cui si rimanda per una illustrazione delle analisi svolte, specifica, tra l'altro, la documentazione dallo stesso esaminata, le metodologie utilizzate e le risultanze dei criteri impiegati.

Alla luce di tutto quanto illustrato nel loro parere e del parere reso da JP Morgan, le conclusioni degli Amministratori Indipendenti sono state le seguenti:

*"(i) che l'Offerta presenti le caratteristiche richieste dalla legge per le offerte pubbliche obbligatorie e non contenga elementi accessori o accidentali che influiscano sul suo contenuto essenziale;*

(ii) che il corrispettivo dell'Offerta sia congruo.

Con riferimento alla congruità del corrispettivo, gli Amministratori indipendenti condividono e fanno proprie le conclusioni dell'Esperto, unitamente alle considerazioni e ai limiti dal medesimo segnalati, con particolare riferimento alla difficoltà di adottare anche il metodo valutativo del discounted cash flow a causa della mancanza di dati previsionali predisposti dalla stessa Pirelli. A tal riguardo, gli Amministratori indipendenti ricordano che la predisposizione del business plan venne rinviata da Pirelli nel mese di aprile, come risulta da comunicato in data 5 aprile 2013, nel quale si affermò che "La decisione è stata presa al fine di fornire una migliore visibilità sullo scenario di riferimento ed elaborare previsioni coerenti con un orizzonte temporale di medio lungo termine, tenuto conto che il quadro macroeconomico e di business in cui opera Pirelli è in significativa e continua evoluzione, ancor più marcata negli ultimi tempi". Pirelli annunciò quindi la pubblicazione del business plan per il mese di novembre 2013 (in un recente comunicato del 12 luglio si indica il 6 novembre). Gli Amministratori indipendenti rilevano pertanto che uno dei limiti di valutazione evidenziati dall'Esperto, dovuto alla mancanza del business plan, inerisce a un aspetto rispetto al quale l'Offerente potrebbe disporre di una maggiore visibilità sulle prospettive aziendali di Pirelli.

In proposito si ritiene utile sottolineare che un calcolo basato sul consenso degli analisti conduce per sua natura a un valore previsionale, mentre altri conteggi utilizzati dall'Esperto poggiano su dati storici. Ora, se è vero che in assenza di business plan di Pirelli ogni dato previsionale si rende difficilmente verificabile e dunque resta di natura opinabile, va però al contempo sottolineato che la maggioranza degli analisti finanziari (come riferito sia da J.P. Morgan sia da Banca Leonardo) tende ad indicare un buon andamento prospettico di Pirelli con alcuni target prices che - utilizzati ai fini del calcolo di un ipotetico NAV di Camfin - si traducono in valori per azione Camfin superiori al corrispettivo dell'OPA

Inoltre, gli Amministratori indipendenti - pur condividendo la necessità di applicare il c.d. holding discount al NAV di Camfin, considerato che l'alternativa al delisting sarebbe proprio il mantenimento della quotazione con verosimile ripetersi di detto holding discount (peraltro confermato da un campione di analisti finanziari in studi successivi alla Comunicazione riportata nella tabella a p. 10 della Fairness Opinion) - rilevano che l'applicazione di siffatto "sconto" potrebbe avere diversa rilevanza nell'ottica della valorizzazione della partecipazione in Pirelli anche attraverso l'exit dall'investimento in un orizzonte temporale delineato dal Patto Parasociale. In altre parole, ponendosi quale obiettivo finale la cessione a terzi dell'intera partecipazione Camfin e/o dell'intera partecipazione Pirelli, potrebbe anche venir meno il fondamento del c.d. holding discount, tipicamente sussistente in caso di negoziazione delle azioni della holding in un mercato finanziario regolamentato, pur con i connessi rischi di illiquidità dell'investimento come meglio precisato nel Paragrafo "Valutazione sull'Offerta".

*Di queste considerazioni, gli Amministratori indipendenti ritengono che gli azionisti destinatari debbano tener conto, unitamente a tutti gli altri elementi indicati nel presente parere e nelle restanti informazioni a loro disposizione, per effettuare la scelta di adesione all'Offerta."*

### **3.2 Conclusioni del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- (i) esaminato e preso atto di quanto riportato nel Documento dell'Offerta;
- (ii) tenuto conto del parere dall'esperto del Consiglio di Amministrazione, Banca Leonardo;
- (iii) considerato in particolare il parere reso dagli Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti e l'allegata valutazione dell'Esperto Indipendente nominato dagli Amministratori Indipendenti;
- (iv) ritenuto che
  - a) il Documento d'Offerta conferma le indicazioni già presenti nelle comunicazioni diffuse dall'Offerente ai sensi dell'art. 102, comma 1, TUF circa la volontà dell'Offerente di perseguire la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione dal MTA delle azioni, eventualmente tramite fusione tra l'Offerente e l'Emittente secondo quanto meglio precisato nei Paragrafi G.2 e G.3 del Documento di Offerta con conseguente diritto di recesso – dandosene le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quinquies del codice civile – degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione, qualora, ad esito dell'Offerta, non si fossero verificate le condizioni per revocare le azioni ordinarie di Camfin dalla quotazione nel MTA, fermo restando che alla data del Comunicato non risultano essere state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.  
Si rinvia in proposito anche al paragrafo A.5 del Documento di Offerta;
  - b) non pare pertanto possibile, allo stato, per gli azionisti diversi dall'Offerente valutare un investimento di medio-lungo periodo che conservi i benefici derivanti dalla negoziabilità delle Azioni in un mercato regolamentato;
- (v) rilevato che l'esecuzione della ipotizzata operazione di fusione di cui al punto (iv) lett. (a) che precede – da quanto risulta dalle informazioni contenute nel Documento di Offerta – non risulti comportare un incremento dell'indebitamento dell'Emittente

anche condividendo le conclusioni a cui sono giunti gli Amministratori indipendenti, all'unanimità dei soggetti che hanno partecipato alla votazione e indicati nel Paragrafo 1, ha valutato (i) che l'Offerta costituisca una opportunità di monetizzazione

immediata della partecipazione detenuta in Camfin (ii) congruo da un punto di vista finanziario il corrispettivo offerto.

**4. INDICAZIONE IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE ALLE TRATTATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Si precisa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Tronchetti Provera, in considerazione del ruolo di azionista di controllo e amministratore di MTP, MTPP e indirettamente azionista di controllo di GPI e NP, e il Consigliere Alberto Pirelli, in considerazione del suo ruolo di amministratore di GPI hanno partecipato alle trattative che hanno condotto all'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza.

**5. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

**5.1 Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013**

Si segnala che successivamente all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013:

- In data 14 maggio 2013 l'Assemblea di Camfin S.p.A., riunita in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012, chiuso con un utile netto a livello consolidato di circa Euro 70,1 milioni e un utile netto della Capogruppo di circa Euro 44,4 milioni, deliberando di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e di portare a nuovo l'utile residuo. L'Assemblea ha quindi deliberato di rinnovare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie fino a un massimo del 10% del capitale sociale per un periodo di 18 mesi. Nell'ambito della precedente autorizzazione, conferita con delibera dell'Assemblea dell'11 maggio 2012, non è stata effettuata alcuna operazione d'acquisto. L'Assemblea ha, inoltre, espresso il proprio parere favorevole sulla Politica della Società in materia di remunerazione e ha approvato alcune modifiche statutarie relative all'adeguamento alla disciplina dettata in materia di equilibrio tra i generi all'interno dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo delle società quotate e a alcune nuove disposizioni normative e regolamentari.

- In data 14 maggio 2013, a seguito dell'iscrizione della delibera assembleare dell'8 maggio 2013, le azioni ordinarie della collegata Prelios S.p.A., sono state raggruppate nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. A seguito di tale raggruppamento, Camfin S.p.A. detiene n. 12.450.040 nuove azioni ordinarie di Prelios S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A. n. 11.067 nuove azioni ordinarie di Prelios S.p.A..
- Nel corso del mese di maggio 2013 le banche (con la sola eccezione di Banca Nazionale del Lavoro) del contratto di finanziamento in *pool* sottoscritto da Camfin S.p.A. il 30 luglio 2009 hanno informato la Società di avere ricevuto la notifica di avvisi di liquidazione a mezzo dei quali l'Amministrazione Finanziaria ha richiesto il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 15 e ss. del D.P.R. n. 601/1973 (oltre a interessi e sanzioni) con riferimento al citato contratto di finanziamento. Le banche hanno altresì comunicato alla Società che, avendo ritenuto sussistenti solide argomentazioni difensive, sia in diritto che nel merito, contro le contestazioni dell'Amministrazione Finanziaria hanno presentato distinti ricorsi contro gli avvisi di liquidazione. A tal proposito il contratto di finanziamento prevede, come d'uso, clausole di manleva in materia tributaria e fiscale.
- In data 23 maggio 2013 le società del Gruppo Camfin hanno complessivamente incassato circa Euro 39,9 milioni, di cui circa Euro 8,9 milioni di competenza della controllata CAM 2012 S.p.A., quale dividendo distribuito dalla collegata Pirelli & C. S.p.A..
- In data 30 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione della collegata Prelios S.p.A. ha deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'assemblea dell'8 maggio 2013 per l'emissione – fino a un ammontare massimo pari a nominali Euro 290 milioni – di obbligazioni a conversione obbligatoria in azioni ordinarie e/o in azioni di categoria B con esclusione del diritto di opzione, approvando la bozza del regolamento del prestito convertendo 2013-2019. La delega è stata formalmente esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2013.
- In data 4 giugno 2013 sono stati perfezionati gli accordi per l'acquisizione da parte di Lauro Sessantuno S.p.A. di una partecipazione complessiva nel capitale di Camfin pari al 60,99%. Partecipano al capitale di Lauro Sessantuno S.p.A. le società Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (interamente controllata da Clessidra SGR per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II), Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Nuove Partecipazioni S.p.A., a sua volta partecipata da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (GPI), Marco Tronchetti Provera

Partecipazioni S.p.A., Yura International B.V., Vittoria Assicurazioni S.p.A. e Fidim S.r.l..

L'acquisizione da parte di Lauro Sessantuno S.p.A. della partecipazione di controllo in Camfin è avvenuta successivamente all'accordo intervenuto tra Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. e GPI, da una parte, e Malacalza Investimenti S.r.l., dall'altra parte, relativo alla cessazione della *partnership* avviata nel 2009.

Nell'ambito di tale operazione e quindi con l'accordo intervenuto tra Marco Tronchetti Provera & C., Marco Tronchetti Provera Partecipazioni e GPI, da una parte, e Malacalza Investimenti, dall'altra parte, relativo alla cessazione della *partnership* avviata nel 2009, il contenzioso legale in corso tra i Signori Davide Malacalza, Vittorio Malacalza e Antonio Castelli, consiglieri nominati dal socio Malacalza Investimenti, da una parte e Camfin, dall'altra, avente ad oggetto la richiesta di annullamento delle delibere assembleari di Camfin assunte il 10 e 29 agosto 2012 e il 10-11 ottobre 2012, così come tutte le altre cause in essere tra le diverse società riconducibili a Malacalza Investimenti e le società controllate dal Dott. Marco Tronchetti Provera, sono stati definitivamente e reciprocamente rinunciati a spese compensate.

L'acquisizione di cui sopra ha comportato l'insorgenza dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria (OPA) avente ad oggetto le azioni Camfin non detenute da Lauro Sessantuno S.p.A..

- In data 5 giugno 2013 i Signori Davide Malacalza (Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione), Antonio Castelli e Vittorio Malacalza (Consiglieri di Amministrazione) hanno rassegnato le dimissioni con effetto immediato dalle cariche ricoperte nella Società.
- In data 5 giugno 2013, previo consenso dei partecipanti al Sindacato di Blocco Pirelli, Allianz S.p.A. ha svincolato dal Sindacato di Blocco Pirelli l'intera partecipazione conferita pari al 4,41% del capitale sociale ordinario di Pirelli, mentre Fondiaria SAI S.p.A. ha svincolato dal Sindacato di Blocco Pirelli una partecipazione pari al 2,57% del capitale sociale ordinario di Pirelli, mantenendo apportata al Sindacato la restante partecipazione pari al 1,85% del capitale sociale ordinario di Pirelli. Contestualmente Camfin ha svincolato dal Sindacato di Blocco Pirelli complessive 33.300.000 azioni ordinarie di Pirelli pari a una quota del 7% del capitale sociale ordinario di Pirelli. Lo svincolo di Camfin si è reso necessario per garantire il rispetto delle regole del patto che fissano determinate soglie alle azioni che ciascun partecipante può detenere sul totale delle quote conferite. Le azioni svincolate non sono quindi destinate alla vendita.

- In data 30 giugno 2013 la controllata CAM 2012 S.p.A. ha effettuato, utilizzando parte dei dividendi incassati da Pirelli & C. S.p.A. il 23 maggio 2013, il pagamento della prima cedola (maturata dalla data di emissione) delle obbligazioni *exchangeable* garantite da Camfin S.p.A., denominate "€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.", per un importo pari a circa complessivi Euro 5,7 milioni.
- In data 11 luglio 2013 Consob ha confermato l'approvazione del prospetto informativo di Prelios S.p.A. relativo all'offerta in opzione agli aventi diritto e all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di nuova emissione di Prelios S.p.A. rivenienti dall'aumento di capitale scindibile e a pagamento, approvato dall'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2013, per un importo massimo complessivo di Euro 115.009.511,53, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della società, mediante emissione di massime n. 193.195.887 azioni ordinarie, prive di valore nominale, a un prezzo di emissione per azione di Euro 0,5953, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle azioni in circolazione al momento della loro emissione. L'esenzione degli obblighi di OPA in capo ai partecipanti all'occasione era già stata accordata in data 31 maggio 2013, mentre i chiarimenti richiesti dalla società sono stati forniti dalla medesima Consob in data 9 luglio 2013.

Prelios ha comunicato che il periodo di offerta prenderà avvio il prossimo lunedì 22 luglio 2013. Camfin si è impegnata a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale in opzione per la propria quota di partecipazione, pari a circa Euro 17 milioni, entro i primi cinque giorni del periodo di offerta.

A seguito dell'attestazione, ai sensi della normativa regolamentare applicabile, dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui sopra, Camfin, Intesa Sanpaolo e Massimo Moratti sottoscriveranno un nuovo accordo parasociale volto a favorire la stabilità dell'azionariato di Prelios e a disciplinare alcuni aspetti concernenti le proprie partecipazioni nella medesima società.

#### **5.2 Andamento recente e prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta**

Non vi sono informazioni sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente ulteriori rispetto a quanto indicato nel Paragrafo B.2.5. del Documento di Offerta.

I dati economico-finanziari relativi al primo semestre dell'esercizio 2013 saranno resi noti al mercato in occasione dell'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2013 prevista per il 29 agosto 2013.

#### **6. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 39, COMMA 1, LETT. H DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

L'Offerente intende perseguire la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione dal MTA delle azioni, eventualmente tramite fusione tra l'Offerente e l'Emittente secondo quanto meglio precisato nei Paragrafi G.2 e G.3 del Documento di Offerta con conseguente diritto di recesso – dandosene le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-*quinquies* del codice civile – degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione, qualora, ad esito dell'Offerta, non si fossero verificate le condizioni per revocare le azioni ordinarie di Camfin dalla quotazione nel MTA, fermo restando che alla data del Comunicato non risultano essere state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte. Si rinvia in proposito anche la paragrafo A.5 del Documento di Offerta.

Ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett. h) del Regolamento Emittenti, si rileva che l'esecuzione prospettata operazione – da quanto risulta dalle informazioni contenute nel Documento di Offerta – non comporta un incremento dell'indebitamento dell'Emittente.

#### **7. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - richiamando nella loro interezza le considerazioni espresse nel paragrafo 3.2 che precede e, in particolare, l'intenzione espressa dall'Offerente di ottenere la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni Camfin eventualmente per il tramite di fusione tra l'Offerente e l'Emittente con conseguente diritto di recesso (dandosene le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art 2437-*quinquies* del codice civile) degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione, fermo restando che alla data del Comunicato non risultano essere state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte – ritiene che l'Offerta costituisca una opportunità di monetizzazione immediata della partecipazione detenuta in Camfin.

Quanto al Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione – sulla base delle proprie valutazioni nonché del parere espresso dall'esperto nominato dal Consiglio di Amministrazione – ritiene, anche tenuto conto di quanto espresso dagli Amministratori Indipendenti e del parere espresso dall'esperto degli Amministratori indipendenti, che il medesimo sia congruo da un punto di vista finanziario.

In ogni caso la convenienza economica dell'adesione all'Offerta è prerogativa autonoma dal singolo azionista all'atto dell'adesione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, dell'andamento del titolo e delle dichiarazioni dell'Offerente contenute nel Documento di Offerta.

\*\*\*\*

Il Comunicato, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it).

\*\*\*\*

Milano 22 luglio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Lucio Pinto

Consigliere di Amministrazione



**Allegati:**

- (1) **Parere reso da Leonardo & Co. S.p.A. quale esperto incaricato dal Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2013**
- (2) **Parere motivato degli Amministratori Indipendenti del 21 luglio 2013**
- (3) **Parere reso da J.P. Morgan Limited quale esperto indipendente incaricato dai Consiglieri Indipendenti del 19 luglio 2013 (in inglese e in traduzione di cortesia in italiano)**



Spettabile  
Camfin S.p.A.  
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25  
20126 - Milano

Alla cortese attenzione dei Sigg. :  
Dr. Marco Tronchetti Provera - Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Luca Schinelli - Direttore Generale

Milano, 19 luglio 2013

**Oggetto:** Parere di congruità finanziaria del corrispettivo offerto per le azioni ordinarie di Camfin S.p.A. oggetto dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria totalitaria promossa da Lauro Sessantuno S.p.A. ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1 e 109, del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito, "TUF")

In conformità al mandato conferito da Camfin S.p.A. (di seguito, "Camfin") e/o la "Società" e/o l'"Emittente"), a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione (di seguito, il "CdA") di Camfin medesima riunitosi in data 21 giugno 2013, a Leonardo & Co. S.p.A. (di seguito, l'"Advisor" e/o "Leonardo") di agire quale esperto del proprio CdA nel contesto dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (di seguito, l'"OPA") promossa da parte di Lauro Sessantuno S.p.A. (di seguito, l'"Offerente") ci è stato richiesto di fornire un parere (di seguito, il "Parere") a beneficio del CdA di Camfin relativamente alla congruità, da un punto di vista finanziario, del corrispettivo offerto - pari a Euro 0,80 per azione ordinaria di Camfin (di seguito, il "Corrispettivo") - nell'ambito dell'OPA promossa dall'Offerente (di seguito, anche l'"Operazione").

Leonardo & Co. S.p.A.  
20121 Milano - Via Broletto, 46 - Tel. +39 02 72206.1 r.a. - Fax +39 02 72206244  
Cap. Soc. € 4.000.000 i.v. - Codice Fiscale / Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 04917520969  
Società del Gruppo Banca Leonardo Albo dei Gruppi Bancari cod. 3126.0  
Società con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Gruppo Banca Leonardo S.p.A. - C.F. e Reg. Imp. Milano n. 09538880158



#### A. Offerta Pubblica

L'Operazione ha per oggetto n. 286.320.077 azioni ordinarie di Camfin, senza valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario (di seguito, "MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rappresentanti ca. il 36,52% del capitale sociale dell'Emittente e sono pari alla totalità delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente medesimo alla data di rilascio del presente Parere dedotte:

- i) n. 478.077.004 azioni ordinarie detenute dall'Offerente alla stessa data e pari a ca. il 60,99% del relativo capitale sociale;
- ii) n. 19.522.511 azioni dell'Emittente, e pari a ca. il 2,49% del relativo capitale sociale, che Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. (di seguito, "MTP") si è impegnata ad acquistare entro il 31 dicembre 2013 dal Dott. Massimo Moratti (di seguito, "MM") e dalla società da quest'ultimo controllata CMC S.p.A. (di seguito, "CMC") al fine di procurarne il successivo conferimento nell'Offerente.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'OPA un corrispettivo in contanti pari a Euro 0,80 per ogni azione dell'Emittente portata in adesione all'OPA e acquistata. Il controvalore massimo complessivo dell'Operazione, in caso di adesione totalitaria alla medesima e di consegna di tutte le azioni che ne sono oggetto, è pari a Euro 229.056.061,60.

L'Offerente è una società di diritto italiano al cui capitale sociale partecipano Nuove Partecipazioni S.p.A. (di seguito, "NP"), Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (di seguito, "Lauro 54"), Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "Intesa") e UniCredit S.p.A. (di seguito, "UniCredit").

Il presupposto giuridico per l'obbligo di promuovere l'OPA discende dall'acquisizione da parte dell'Offerente della partecipazione di maggioranza (di seguito, la "Partecipazione di Maggioranza") in Camfin nel quadro di un'operazione di ridefinizione degli assetti proprietari dell'Emittente in esito, tra l'altro, allo scioglimento, in data 5 giugno 2013, della *partnership* tra MTP, Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. (di seguito, "MTPP") e Malacalza Investimenti S.r.l. (di seguito, "MCI") relativa a Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. e Camfin.

L'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza persegue una finalità di investimento per consentire la stabilizzazione dell'assetto proprietario di Camfin in un'ottica di valorizzazione a termine dell'investimento stesso.

Per tali ragioni, l'Offerente intende ottenere la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, anche eventualmente per il tramite di fusione tra l'Offerente e l'Emittente, con conseguente diritto di recesso - dandosene le condizioni, ai sensi e per gli



effetti dell'art 2437-quinquies del codice civile<sup>1</sup> - degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione. Tale seconda ipotesi naturalmente, qualora ad esito dell'Offerta non si fossero verificate le condizioni per la revoca dalla quotazione nel MTA delle azioni ordinarie di Camfin.

Conformemente a quanto sopra, nel caso in cui, ad esito dell'Operazione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva nel capitale sociale di Camfin

- i) superiore al 90%, ma inferiore al 95%, l'Offerente ha dichiarato di non voler ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e quindi sarà tenuto all'obbligo di acquistare le restanti azioni ordinarie dagli azionisti di Camfin che ne facciano richiesta al medesimo Corrispettivo dell'Operazione, i.e. Euro 0,80 per azione;
- ii) pari almeno al 95%, l'Offerente ha dichiarato la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti azioni in circolazione ad un corrispettivo che sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF medesimo.

Si ricorda che le fusioni si approvano con le maggioranze indicate nell'art. 2368 del codice civile che dispone che *"nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale o la maggiore percentuale prevista dallo statuto e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea"*. A tal proposito va segnalato che alla data di rilascio del presente Parere un numero di azioni dell'Emittente pari a ca. il 6,45% del capitale sociale della Società stessa sono detenute da azionisti, in via indiretta, dell'Offerente. In particolare, n. 31.054.533 azioni Camfin, pari al 3,96% del relativo capitale sono riconducibili a Carlo Acutis per il tramite di Vittoria Assicurazioni S.p.A. e Yura International BV, e n. 19.522.511 azioni Camfin, pari a circa il 2,49% del relativo capitale sociale, sono riconducibili a MM per il tramite di CMC, e sono oggetto di successivo conferimento nell'Offerente come specificato al punto A. ii) che precede.

#### **B. Società oggetto di valutazione per il Parere**

Camfin è una società di diritto italiano, il cui capitale sociale è pari a Euro 286.931.948,94, rappresentato da n. 783.919.592 azioni ordinarie quotate nel MTA.

Camfin è una *holding* di partecipazioni e, *inter alia*, detiene direttamente e indirettamente una partecipazione pari a 124.611.073 azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. (di seguito, "P&C"),

<sup>1</sup> In merito alla valutazione delle azioni Camfin in caso di recesso si ricorda che l'art. 2437 - ter del codice civile dispone: *"Il valore di liquidazione delle azioni quotate in mercati regolamentati è determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso"*.



equivalenti a ca. il 26,19% del capitale sociale ordinario della medesima società. Le azioni ordinarie e di risparmio di P&C sono quotate sul MTA.

Si precisa che n. 27.831.232 azioni ordinarie di P&C - pari a circa il 5,85% del capitale sociale ordinario della medesima società - sono detenute da Camfin per il tramite di CAM 2012 S.p.A. (di seguito, "CAM 2012"), società interamente posseduta da Camfin, e sono a servizio (anche per la c.d. *over-collateralization*) del prestito obbligazionario *exchangeable* in azioni P&C emesso da CAM 2012 in data 26 ottobre 2012. Si precisa inoltre che n. 110.673 azioni ordinarie di P&C sono detenute da Camfin per il tramite di CAM Partecipazioni S.p.A., società interamente posseduta da Camfin.

Camfin, inoltre, partecipa al sindacato di blocco di P&C, avente ad oggetto, alla data di rilascio del presente Parere, complessive n. 150.035.199 azioni ordinarie della medesima società, pari a ca. il 31,54% del capitale ordinario di P&C, apportando n. 63.369.168 azioni rappresentative di ca. il 13,32% del capitale ordinario di P&C.

#### C. Documentazione esaminata

Il presente Parere e le considerazioni valutative nello stesso contenute si basano unicamente sulla documentazione e sulle informazioni fornite da Camfin oppure pubblicamente disponibili, di seguito descritte:

- i) la comunicazione ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico della Finanza effettuata, il 5 giugno 2013, da parte dell'Offerente;
- ii) la bozza del documento di offerta (di seguito, il "Documento di Offerta") relativo all'OPA, depositato in Consob a cura dell'Offerente in data 26 giugno 2013;
- iii) le informazioni economico-finanziarie storiche attinenti alla Società e, in particolare, i bilanci al 31 dicembre 2012 e le relazioni trimestrali al 31 marzo 2013 della Società e delle sue principali partecipate, i.e. P&C e Prelios S.p.A. (di seguito le "Principali Partecipate");
- iv) l'estratto del patto parasociale stipulato in data 4 giugno 2013 tra MTP, MTPP, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit;
- v) l'estratto del contratto *put e call* stipulato in data 5 giugno 2013 tra MTP, MM e CMC;
- vi) l'estratto del patto parasociale stipulato in data 15 gennaio 2013 tra MTP, Rottapharm S.p.A. e Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini;
- vii) gli studi e le ricerche di analisti finanziari, pubblicamente disponibili, contenenti le proiezioni economico-finanziarie relative a Camfin e alle Principali Partecipate;



- viii) le informazioni pubbliche relative a Camfin e alle Principali Partecipate;
- ix) le informazioni di mercato (prezzi di mercato, volumi di scambio, ecc.), raccolte attraverso le fonti *Bloomberg* e *Reuters*, relative a Camfin e alle Principali Partecipate;
- x) gli altri dati e informazioni di carattere industriale, economico - patrimoniale e finanziario forniti, sia in forma scritta sia verbale, da Camfin;
- xi) le informazioni pubbliche e di mercato su società ritenute comparabili con Camfin e con le Principali Partecipate;
- xii) le ulteriori informazioni di pubblico dominio ritenute utili per la formulazione del Parere;
- xiii) le ulteriori analisi e indagini finanziarie ritenute appropriate dall'*Advisor*.

#### D. Assunzioni di lavoro

Nella predisposizione del presente Parere, l'*Advisor*:

- i) ha fatto affidamento, senza compiere alcuna verifica indipendente, sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni di cui sopra; l'*Advisor*, pertanto, non ha intrapreso alcun accertamento e/o valutazione indipendente della documentazione e delle informazioni utilizzate e, inoltre, non ha fornito, ottenuto o esaminato, né per conto di Camfin né del CdA alcun parere specialistico, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pareri legali, contabili, ambientali, informatici o fiscali; il Parere, di conseguenza, non tiene in considerazione le possibili implicazioni riguardanti tali aspetti;
- ii) ha assunto che le proiezioni economico-patrimoniali siano state formulate dagli analisti finanziari che seguono il titolo Camfin e i titoli delle Principali Partecipate secondo ragionevolezza sulla base delle migliori stime e opinioni a oggi disponibili;
- iii) ha assunto che le *performance* future delle società quotate comparabili incluse nel campione utilizzato ai fini delle analisi siano state stimate da parte degli analisti finanziari secondo ragionevolezza sulla base delle migliori stime ad oggi disponibili;
- iv) non ha provveduto a individuare o quantificare eventuali passività potenziali (o minori attività attese); l'*Advisor* non ha compiuto alcuna perizia indipendente sul valore delle singole attività e passività di Camfin e delle Principali Partecipate (incluse le attività e passività fuori bilancio);
- v) ha assunto che nessuna informazione rilevante sia stata omessa o non fornita;



- vi) ha assunto che tutte le approvazioni e autorizzazioni governative, regolamentari o di altro tipo, necessarie per il completamento dell'Operazione, sono state e/o saranno ottenute senza alcun effetto negativo su Camfin e/o sull'Operazione nel suo complesso.

L'Advisor non si assume alcuna responsabilità in merito alla veridicità, completezza e accuratezza delle informazioni utilizzate, né fornisce alcuna garanzia, implicita o esplicita, al riguardo.

#### E. Considerazioni di contesto, limitazioni ed esclusioni

Il presente Parere si basa necessariamente sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato, regolatorie e legislative esistenti alla data del Parere, nonché sulle informazioni che sono state fornite all'Advisor sino a tale data. Eventi che si verificassero successivamente a tale data potrebbero incidere sui presupposti e sul contenuto del presente Parere, tuttavia l'Advisor non ha alcun obbligo di aggiornare o modificare o confermare il Parere.

Il Parere e le sue conclusioni sono validi alla data di rilascio del Parere stesso, fermo restando che il modificarsi a posteriori delle assunzioni e del contesto, come descritti nei paragrafi precedenti, potrebbe influire sulle determinanti di valore dell'Emittente e delle Principali Partecipate.

Il presente Parere è espresso esclusivamente nell'interesse e a beneficio del CdA di Camfin in relazione all'Operazione e ai fini della stessa, mentre non è stato espresso per conto, né conferirà diritti o rimedi, ad alcun altro soggetto, né potrà essere usato a fini diversi rispetto a quanto specificato nel presente Parere.

Si rammenta che il giudizio sull'Operazione resta nella piena ed esclusiva autonomia decisionale del CdA e degli organi competenti dell'Emittente.

Nell'accettare il presente Parere, il CdA accetta che lo stesso sia riservato, che non possa essere divulgato a soggetti terzi rispetto al destinatario dello stesso e che non possa essere riprodotto, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Advisor, fatti salvi gli eventuali adempimenti di legge nonché la sua trasmissione a Consob e Borsa Italiana S.p.A. e la pubblicazione come allegato al comunicato dell'Emittente.

#### F. Valutazione

Al fine di esprimere un giudizio sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo sono state utilizzate metodologie valutative e criteri comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari.



Si precisa che alle metodologie valutative adottate sono stati assegnati diversi livelli di significatività, ferma restando la considerazione di tutte le metodologie stesse. Si ricorda, inoltre, che le valutazioni alla base del Parere sono state condotte in un'ottica *stand-alone* e considerando sussistente il presupposto di continuità aziendale sia di Camfin sia delle Principali Partecipate.

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari della Società - i.e. i) *holding* di partecipazioni ii) quotazione al MTA delle sue azioni e iii) peso relativo delle sue partecipazioni che evidenzia l'elevata significatività soltanto di una, ovvero P&C - Leonardo ha ritenuto di adottare, ai fini della elaborazione del presente Parere, le seguenti metodologie:

- (i) analisi dei prezzi di mercato di Camfin su diversi intervalli temporali (di seguito, "Valori di borsa");
- (ii) *Net Asset Value* (di seguito, "NAV") con P&C valutata a prezzi di mercato su diversi orizzonti temporali (di seguito, "NAV - Valori di borsa");
- (iii) NAV con P&C valutata sui flussi di cassa scontati (di seguito, "NAV - DCF");
- (iv) NAV con P&C valutata sui multipli di mercato di società ritenute comparabili (di seguito, "NAV - Multipli di mercato");
- (v) NAV con P&C valutata sui *target price* assegnati dagli analisti finanziari (di seguito, "NAV - TP").

La metodologia dei Valori di borsa di cui al punto (i) sopra è stata utilizzata in quanto si ritiene vi sia significatività dei prezzi espressi dal mercato per le azioni della Camfin. Al fine di mitigare le fluttuazioni di breve periodo che tipicamente caratterizzano i mercati finanziari, come da prassi, si è proceduto ad estendere l'analisi delle quotazioni ai dati medi espressi dal mercato in intervalli temporali sufficientemente ampi, i.e. medie ponderate per i volumi a 3 e 6 mesi.

Le metodologie cosiddette del valore attivo netto (di seguito, "NAV"), basandosi sulla somma delle attività/investimenti di una società al netto della posizione finanziaria netta, risultano idonee a riflettere compiutamente la natura di *holding* di partecipazioni di Camfin e pertanto sono state utilizzate. Si segnala, inoltre, che essendo l'attivo P&C di valore preponderante *vis-à-vis* le altre attività dell'Emittente, una corretta applicazione della metodologia NAV per Camfin implica l'identificazione delle più opportune metodologie di valutazione per l'*asset* P&C. Conseguentemente la valutazione di Camfin con la metodologia NAV si è tradotta nella valutazione di P&C attraverso i metodi seguenti:

- la metodologia "NAV Camfin - Valori di borsa P&C" si basa sull'assunto della significatività dei prezzi di P&C espressi dal mercato. In aggiunta alle considerazioni sui prezzi di borsa di Camfin che, *mutatis mutandis*, sono valide anche per P&C, si



evidenzia come le azioni P&C risultano essere liquide con un azionariato che include una parte rilevante di investitori istituzionali;

- la metodologia "NAV Camfin - DCF P&C" si basa su un *set* informativo sufficientemente ampio e significativo, rappresentato dalle stime degli analisti di ricerca, e permette quindi di riflettere le attese *performance* del titolo P&C alla luce del suo particolare profilo di rischio-rendimento. I principali parametri e le principali variabili prese a riferimento sono le seguenti: i) *consensus* sui flussi finanziari stimati dagli analisti di ricerca per il periodo 2013 - 2015 ed estrapolazione di Leonardo per il 2016 che congiuntamente evidenziano un tasso annuo composto di crescita dei ricavi per il periodo 2012 - 2016 pari al 4,8%; ii) costo medio ponderato del capitale, stimato con la metodologia del "*capital asset pricing model*", compreso nel *range* 10,8% - 11,3%; e iii) il cosiddetto "*terminal value*" basato su un tasso di crescita perpetua compreso tra 1,75% e 2,25%;
- la metodologia "NAV Camfin - Multipli di mercato P&C" è stata utilizzata facendo riferimento ad un campione di società, i cui titoli sono quotati in mercati regolamentati, che sono comparabili con P&C. Il campione comprende le seguenti società: Bridgestone, Continental, Goodyear, Michelin e Nokian Tyres. Il *range* valutativo identificato in termini di EV/Ebitda 2013 è pari a 5,3x - 6,0x;
- la metodologia "NAV Camfin - TP P&C" si basa sull'ampia copertura del titolo P&C da parte della comunità finanziaria e quindi sulla disponibilità di un elevato numero di osservazioni, cioè 16 studi societari recanti un prezzo obiettivo a 12 - 18 mesi per P&C, cioè il valore che secondo il giudizio degli analisti finanziari potrebbe raggiungere il titolo medesimo nell'arco temporale considerato. Tale valore, come di prassi, riflette il giudizio di ciascun analista sulla *performance* fondamentale di P&C, ma anche sulle circostanze di contesto che possano influenzare l'andamento prospettico del titolo.

Per contro, non sono stati reputati significativi i seguenti metodi: multipli di mercato; transazioni comparabili; DCF e prezzi obiettivo per Camfin; nonché la metodologia NAV con P&C valutata sulla base di multipli di transazioni comparabili (di seguito, "NAV - Multipli di transazione") per i motivi che seguono:

- (i) relativamente ai multipli di mercato per Camfin occorre considerare che la comparabilità tra *holding* di partecipazioni è fortemente limitata dalla diversa natura delle partecipazioni possedute in quanto a tipologia di *business* e quindi di profilo rischio-rendimento, dalla differente concentrazione o diversificazione dell'attivo (anche con riferimento all'investimento in partecipate quotate o meno), dal diverso livello di indebitamento o disponibilità finanziaria;

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AC" with a flourish above the "A".



- (ii) relativamente alle transazioni comparabili per Camfin, oltre alla scarsità di dati disponibili e rilevanti, si richiamano, *mutatis mutandis*, le considerazioni di carattere teorico-generale di cui al punto precedente;
- (iii) con riferimento al DCF per Camfin si evidenzia l'assenza di un'adeguata copertura da parte della comunità finanziaria nei confronti del titolo che riduce la disponibilità di un *consensus* di proiezioni economico-finanziarie e quindi la significatività del metodo in esame. Trattandosi inoltre di una *holding* di partecipazioni con un unico attivo rilevante, le sue proiezioni economico-finanziarie dipenderebbero in maniera quasi esclusiva da quelle di P&C, il cui valore per Camfin viene meglio colto attraverso il ricorso ai metodi NAV indicati in precedenza;
- (iv) relativamente all'analisi dei prezzi obiettivo degli analisti di ricerca su Camfin il limitato numero di osservazioni puntuali di rapporti di ricerca (solo due) riduce in maniera sostanziale la significatività, da un punto di vista pratico, della metodologia;
- (v) con riferimento, infine, alla metodologia "NAV Camfin - Multipli di transazione P&C" si è pervenuti all'identificazione di un campione troppo ristretto di operazioni ritenute comparabili, che coinvolgono cioè dei puri produttori di pneumatici (quali Apollo Tyres/Cooper Tire&Rubber (2013), Schaeffler/Continental (2008), P&C/Pirelli Tyre (2008)). Inoltre, due su tre delle transazioni di cui sopra sono avvenute nel 2008 in un contesto macro-economico e di settore significativamente diverso da quello attuale.

Di seguito si riportano i valori per azione di Camfin risultanti dall'applicazione dei diversi metodi di valutazione sopra indicati con evidenza del corrispondente livello di significatività assegnato, di cui si è tenuto conto ai fini delle conclusioni del presente Parere.

Metodo	Valore per azione di Camfin (€)			Livello di significatività del metodo
	Minimo	Medio	Massimo	
Valori di borsa	0,76	0,79	0,82	Alto
NAV Camfin - Valori di borsa P&C	0,78	0,81	0,84	Alto
NAV Camfin - DCF P&C	0,68	0,78	0,88	Alto
NAV Camfin - Multipli di mercato P&C	0,75	0,89	1,02	Medio
NAV Camfin - TP P&C	-	0,99	-	Medio

Tanto premesso, va sottolineato che il Corrispettivo si colloca nell'intorno dei valori medi risultanti dall'applicazione dei metodi di valutazione ritenuti ad alto livello di significatività.



\*\*\*\*\*

**G. Conclusioni**

Sulla base di, e condizionatamente a quanto sopra indicato, Leonardo è dell'opinione che, alla data di rilascio del presente Parere, il Corrispettivo, sia congruo da un punto di vista finanziario per gli azionisti dell'Emittente.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M Manfredi", written over a horizontal line.

Matteo Manfredi  
CEO e Managing Director

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A Gargioni", written over a horizontal line.

Alberto Gargioni  
Managing Director

A handwritten signature or set of initials in black ink, possibly "AG", located in the bottom right corner of the page.

**PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 39BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI  
CONSOB DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI CAMFIN S.P.A. IN RELAZIONE  
ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO SU AZIONI CAMFIN S.P.A. DA PARTE DI LAURO  
SESSANTUNO S.P.A.**

L'art. 39bis del Regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (da ora "Regolamento Emittenti") prevede che, prima dell'approvazione del comunicato dell'emittente, gli amministratori indipendenti che non siano parti correlate dell'offerente redigano un parere motivato contenente le valutazioni sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo. A tal fine possono avvalersi dell'ausilio di un esperto indipendente individuato dagli stessi amministratori indipendenti.

In data 5 giugno 2013 Lauro Sessantuno s.p.a (da ora l' "Offerente") ha effettuato una comunicazione (da ora la "Comunicazione") ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. 58/1998 (da ora "Tuf") essendosi verificati i presupposti di legge per la promozione di una Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria (da ora l'"OPA") avente ad oggetto n. 286.320.077 azioni ordinarie di Camfin s.p.a. (da ora l' "Emittente").

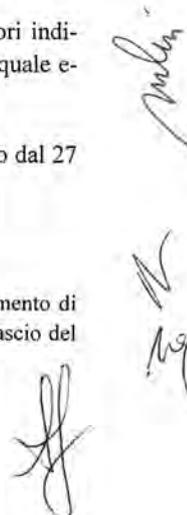
In data 20 giugno i consiglieri Arturo Sanguinetti, Alessandro Foti, Nicoletta Greco e Mario Notari, in qualità di amministratori indipendenti (da ora gli "Amministratori indipendenti") dell'Emittente (nessuno di loro parte correlata dell'Offerente<sup>1</sup>), riuniti su convocazione del dr. Arturo Sanguinetti quale *Lead Independent Director*, hanno condiviso la necessità di avvalersi, per un ausilio tecnico nella redazione del presente parere, di un consulente dotato di esperienza nell'ambito delle valutazioni finanziarie e aziendali.

In data 21 giugno il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di incaricare quale *advisor* ai sensi dell'art. 39, settimo comma, lett. b) del Regolamento Emittenti Banca Leonardo s.p.a.. I nominati Amministratori indipendenti si sono astenuti dalla votazione.

Al termine delle attività di selezione dell'*advisor* finanziario, gli Amministratori indipendenti hanno individuato in J.P. Morgan la struttura idonea a fornire ausilio quale esperto indipendente (da ora l' "Esperto").

Continuativi sono stati i contatti degli Amministratori indipendenti con l'Esperto dal 27 giugno, data in cui sono iniziati i lavori.

<sup>1</sup> Il consigliere Mauro Rebutto, indicato come amministratore indipendente nel Documento di Offerta, ha dichiarato in tale occasione di non avere i requisiti necessari ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 39-bis Regolamento Emittenti.



In data 4 luglio l'Esperto ha consegnato una prima bozza della *Fairness Opinion* sulla congruità del corrispettivo, la versione definitiva della quale, redatta e consegnata in data 19 luglio (da ora la "Fairness Opinion") viene allegata come parte integrante del presente parere.

Nella redazione del presente parere è stato analizzato il Documento di offerta (da ora il "Documento") depositato dall'Offerente in Consob il 25 giugno, come successivamente integrato nella versione trasmessa agli Amministratori dell'Emittente il 19 luglio.

Si è preso inoltre atto dell'*opinion* rilasciata da Banca Leonardo in data 19 luglio.

In data 21 luglio il presente parere è stato approvato all'unanimità dagli Amministratori indipendenti.

### Caratteristiche essenziali dell'Offerta

Vengono qui di seguito sintetizzati gli elementi essenziali dell'Offerta, risultanti dalla Comunicazione e dal Documento, che si ritengono rilevanti nella prospettiva del parere degli Amministratori indipendenti. Ai fini di una completa ed analitica descrizione dell'OPA stessa dovrà in ogni caso farsi riferimento diretto a detti documenti redatti dall'Offerente.

Si tratta di OPA totalitaria di natura obbligatoria dovuta alla circostanza che l'Offerente è venuto a detenere una partecipazione superiore al 30% di cui all'art. 106, comma 1 Tuf. Considerato peraltro che l'Offerente risulta partecipato da una serie di soggetti a loro volta parti di più generali accordi, cui si farà qui di seguito menzione, l'OPA viene considerata obbligatoria anche ai sensi dell'art. 109 Tuf sull'acquisto di concerto.

In esito allo scioglimento della partnership tra Marco Tronchetti Provera & C. s.p.a. (da ora "MTP"), Marco Tronchetti Provera Partecipazioni s.p.a. (da ora "MTPP") e Malacalza investimenti s.r.l. (da ora "MCI"), per l'effetto di un accordo quadro e di un patto parasociale (un estratto del quale è stato allegato al Documento, da ora il "Patto Parasociale") sottoscritto in data 4 giugno 2013 da MTP, MTPP, Gruppo Partecipazioni Industriali s.p.a. (da ora "GPI") e Nuove Partecipazioni s.p.a. (da ora "NP") – tutte società riconducibili a Marco Tronchetti Provera – nonché da Lauro Cinquantaquattro s.r.l. (da ora "L54") – società interamente detenuta da Clessidra SGR s.p.a. (da ora "Clessidra") per conto del fondo Clessidra Capital Partners II – da Intesa Sanpaolo s.p.a. (da ora "Intesa") e da Unicredit s.p.a. (da ora "Unicredit"), il capitale dell'Offerente è previsto sia suddiviso come segue:

NP per il 37,69%  
L54 per il 24,61%  
Intesa per il 18,85%  
Unicredit per il 18,85%.

In data 5 giugno 2013, in esecuzione di quanto previsto dall'Accordo Quadro, l'Offerente ha acquistato azioni dell'Emittente rispettivamente da:

MCI per il 12,37%  
MTPP per il 13,20%

al prezzo di € 0,80 per azione.

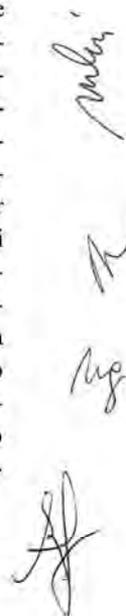
Nella medesima data NP ha conferito all'Offerente in liberazione di un aumento di capitale in natura il 35,41% di azioni dell'Emittente valutate € 0,72 per azione.

Per effetto di tali operazioni l'Offerente è giunta a detenere il 60,99 % dell'Emittente.

Il Corrispettivo dell'OPA è di € 0,80 pari al prezzo più alto pagato dall'Offerente e dalle persone che agiscono di concerto per acquisti effettuati nei dodici mesi anteriori alla data della Comunicazione.

L'Offerente ha l'obiettivo di pervenire alla revoca della quotazione sul MTA delle azioni Camfin (da ora "delisting"). L'Offerente ha pertanto dichiarato che non intende ricostituire il flottante e che intende viceversa avvalersi degli strumenti che gli attribuiscono, a seconda dei casi, obblighi e diritti di acquistare azioni eventualmente non conferite in OPA. In particolare l'Offerente in esito all'OPA (o all'eventuale riapertura dei termini):

- se si troverà con una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95%, avrà l'obbligo di acquistare le azioni di quegli azionisti che non avranno aderito all'OPA ma che, alla luce dei risultati dell'OPA stessa vorranno vendere (al medesimo corrispettivo di € 0,80 per azione);
- se si troverà con una partecipazione superiore al 95% avrà anche il diritto, oltre che l'obbligo, di acquistare tutte le azioni residue al medesimo corrispettivo di € 0,80 per azione;
- se si troverà con una partecipazione inferiore al 90% valuterà l'opportunità di procedere alla fusione mediante incorporazione di Camfin nello stesso Offerente ovvero in altra società non quotata con attribuzione in tal caso del diritto di recesso agli azionisti che non abbiano concorso all'approvazione della fusione, recesso che darebbe luogo a liquidazione delle azioni con esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea sulla fusione. Lo statuto attuale dell'Emittente non prevede maggioranze diverse da quelle di legge per l'approvazione della fusione. Come si dirà, l'Offerente ha peraltro annunciato di voler inserire maggioranze qualificate nello statuto che riguarderanno anche decisioni sulla fusione. Si segnala che in base alle informazioni contenute nel Documento (§ C.1 e § D.1), delle azioni dell'Emittente il 2,49% è riconducibile a Massimo Moratti (con cui MTP ha stipulato accordi descritti nel Documento stesso), l'1,98% a Vittoria Assicurazioni, l'1,98% a Yura, l'1,42% a Intesa (soggetti dichiarati tra coloro che agiscono di concerto con l'Offerente); sommando tali partecipazioni a quella dell'Offerente si ritengono ragionevolmente concre-



tizzabili i *quorum* di cui all'art. 2368 c.c. anche in caso di limitato successo dell'OPA.

Anche in assenza di delisting, la partecipazione dell'Offerente in esito all'OPA potrebbe comunque venire ad essere di dimensione tale da consentire significative modifiche allo statuto dell'Emittente come previsto dal Patto Parasociale. Si tratta di modifiche volte essenzialmente ad assicurare la massima condivisione delle decisioni tra le parti del Patto e di riflesso tra i consiglieri di amministrazione designati rispettivamente da ciascuna parte. In particolare il Patto Parasociale prevede regole sulla composizione degli organi sociali. Si tratta di regole distinte nel periodo tra il rinnovo delle cariche previsto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e la c.d. Data Rilevante (4 giugno 2016 o 4 giugno 2017 in caso di invio di proposta di rinnovo dei patti da parte di MTP, MTPP, GPI e NP, ovvero altra data, se anteriore, in caso di accadimento di certi eventi rilevanti) e nel periodo successivo a detta Data Rilevante. Dopo la Data Rilevante è, in estrema sintesi, previsto un aumento del numero degli esponenti aziendali di nomina L54 a discapito di quelli riferibili a MTP.

L'Offerente ha peraltro dichiarato tra i programmi futuri relativamente all'Emittente (§ A.4 e § G.2 del Documento) che l'obiettivo condiviso dagli stessi soci dell'Offerente è quello di addivenire alla massimizzazione dell'investimento attraverso la cessione a terzi dell'intera partecipazione detenuta nell'Offerente ovvero dell'intera partecipazione dell'Offerente in Camfin ovvero della partecipazione di Camfin in Pirelli. Tale obiettivo viene ritenuto più agevolmente ed efficacemente perseguito con un azionariato concentrato piuttosto che con un azionariato diffuso. A tal fine sono previsti meccanismi di vendita congiunta anche della partecipazione nell'Offerente.

In linea con tale obiettivo i soci dell'Offerente hanno dichiarato di non voler modificare gli attuali assetti di Pirelli se non nel senso di aumentarne la contendibilità. Per tale ragione è previsto che Camfin non rinnovi alla prossima scadenza prevista per il 15 aprile 2014 la partecipazione di Camfin stessa al patto di sindacato Pirelli, salvo diversa decisione congiunta di L54 e MTP. Il Patto Parasociale prevede comunque impegni sulla composizione del consiglio di amministrazione di Pirelli e la condivisione tra le parti delle decisioni strategiche concernenti Pirelli.

Il Patto Parasociale prevede che, nel corso dei tre anni di durata eventualmente rinnovabile, ogni decisione in merito alla valorizzazione ed alla vendita, tanto della partecipazione in Camfin quanto della partecipazione in Pirelli, sia concordata tra le parti. Particolare rilievo viene dato all'ipotesi che un terzo lanci un'OPA totalitaria su Pirelli nel qual caso è prevista una decisione sull'adesione a maggioranza di almeno tre fra MTP, L54, Intesa ed Unicredito.

#### Valutazione sull'Offerta

Date le funzioni che l'ordinamento ascrive alla figura degli amministratori indipendenti, il presente parere viene rilasciato nella prospettiva degli azionisti destinatari dell'OPA.

In tale prospettiva va tenuto presente che l'OPA su Camfin, come già precisato, ha natura di offerta pubblica di acquisto *obbligatoria* e come tale presenta le caratteristiche tipicamente richieste dalla legge per tale tipologia di OPA e non contiene pertanto elementi accessori o accidentali (patti speciali, condizioni, etc.) che possano influire sul suo contenuto. Da questo punto di vista, gli Amministratori indipendenti valutano l'Offerta conforme alle prescrizioni dettate dal regime legale.

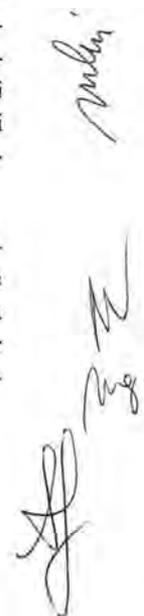
Si consideri inoltre che l'Offerta si inquadra in un più ampio disegno che l'Offerente stesso nei § A.4 e § G.2 del Documento dichiara essere la stabilizzazione e la valorizzazione della partecipazione in Pirelli anche attraverso l'exit dall'investimento in un orizzonte temporale delineato dal Patto Parasociale. Obiettivo finale è dunque la cessione a terzi dell'intera partecipazione Camfin e/o dell'intera partecipazione Pirelli.

Se questo è l'obiettivo dell'Offerente e dei suoi soci, è implicito l'auspicio da parte loro che negli anni possa aumentare il valore dell'investimento. In teoria, dunque, anche gli azionisti destinatari dell'OPA potrebbero essere interessati al mantenimento dell'investimento in ottica di incremento di valore dello stesso.

Gli Amministratori indipendenti rilevano tuttavia che la mancata adesione all'OPA possa presentare per gli azionisti destinatari dell'OPA incertezze e connessi rischi. Prescindendo ora da ogni considerazione sulla congruità del prezzo – sulla quale si rinvia al successivo paragrafo – si può sin d'ora considerare che la non adesione all'OPA:

- i. potrebbe comunque rivelarsi improduttiva di effetti qualora successivamente all'OPA l'Offerente venga a trovarsi con una partecipazione superiore al 95%, nel qual caso la legge gli riconosce un diritto di acquisto cui l'azionista è in posizione di soggezione (vale peraltro osservare che il corrispettivo del trasferimento delle azioni residue resterebbe identico al corrispettivo dell'OPA);
- ii. potrebbe comportare il concambio con titoli di società non quotata nel caso l'Offerente deliberi la fusione per incorporazione di Camfin nell'Offerente stesso o in altra società: in tal caso, gli azionisti che non aderissero all'OPA (a) avrebbero minori possibilità di liquidare la partecipazione, in assenza di un mercato per lo scambio dei titoli; (b) perderebbero alcuni diritti riconosciuti all'azionariato 'di minoranza' di emittente quotato; (c) non avrebbero diritto di vedersi acquistate le azioni nel caso le parti del Patto vendano a terzi la loro partecipazione nella società risultante dalla fusione.

Tali considerazioni prescindono da qualsiasi valutazione economica sul possibile andamento futuro dell'Emittente o dell'Offerente strettamente legato all'andamento delle principali partecipazioni, su cui si tornerà nell'esame della congruità del prezzo. Basta semplicemente sottolineare che l'orizzonte temporale dell'Offerente e dei suoi soci per l'auspicata valorizzazione dell'investimento è di medio-lungo periodo, con ogni implicazione in termini di incertezze previsionali.



### Valutazione sulla congruità del corrispettivo

L'art. 106 Tuf prevede che l'offerta pubblica di acquisto totalitaria avvenga "a un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione".

L'Offerente ha dichiarato che tale prezzo massimo è pari ad € 0,80 e gli Amministratori indipendenti ne prendono atto, essendo tali operazioni di acquisto della partecipazione dell'Offerente avvenute in ambiti estranei alle competenze degli Amministratori indipendenti (e più in generale del Consiglio di amministrazione dell'Emittente).

Per definizione ogni prezzo inferiore ad € 0,80 sarebbe illegittimo prima ancora che incongruo. La valutazione di congruità mira dunque esclusivamente a verificare se il prezzo di € 0,80 possa risultare evidentemente sottostimato sulla base di analisi di natura finanziaria.

Al fine di essere supportati in tale attività di analisi finanziaria gli Amministratori indipendenti, come già riferito in premessa, hanno fatto ricorso ad un esperto indipendente individuato in J.P. Morgan. La Fairness Opinion dell'Esperto viene allegata come parte integrante del presente parere e ad essa si rinvia per ogni opportuno approfondimento. Qui di seguito ci si limiterà a richiamare sinteticamente le metodologie utilizzate e ad esporre i risultati significativi nell'ottica del giudizio di congruità.

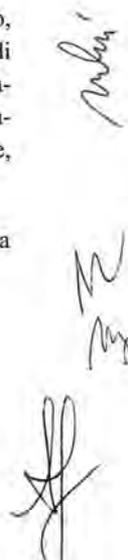
L'Emittente è una *holding* di partecipazioni; non effettuando direttamente alcuna attività industriale, consegue i propri risultati dalle imprese partecipate che allo stato sono essenzialmente Pirelli e Prelios. In particolare la partecipazione in Pirelli rappresenta in termini di valore la quasi totalità dell'attivo di Camfin.

L'Esperto ha pertanto svolto un'analisi valutativa della partecipazione in Pirelli quale elemento essenziale per esprimere un motivato giudizio sul corrispettivo dell'OPA.

Rilevato che l'Emittente non ha avuto accesso al *business plan* di Pirelli con orizzonte di medio lungo periodo, documento che sarà pubblicato nel novembre del corrente anno, l'Esperto ha ritenuto inappropriato il metodo del *discounted cash flow*. L'assenza di proiezioni e previsioni finanziarie aggiornate di Pirelli e la conseguente difficoltà di adottare anche il metodo del *discounted cash flow* costituisce un limite implicito alle valutazioni dell'Esperto, di cui occorre tener conto nell'utilizzo della Fairness Opinion e, come si dirà nelle conclusioni, del presente parere degli Amministratori indipendenti.

L'approccio valutativo seguito dall'Esperto ha preso in considerazione relativamente a Camfin:

1. Il *net asset value* (da ora "NAV");
2. I prezzi storici di negoziazione;
3. I *target prices* degli analisti finanziari;



4. I prezzi di operazioni recenti su azioni dell'Emittente.

Nel calcolo del NAV di Camfin la partecipazione Pirelli è stata analizzata considerando:

- i. I prezzi storici di mercato negli ultimi dodici mesi;
- ii. I 'multipli di mercato' - ed in particolare il *Firm Value* su *EBITDA* stimato per il 2013 - delle principali società operanti nel settore della produzione globale di pneumatici;
- iii. I *target prices* su Pirelli pubblicati dagli analisti finanziari a decorrere dall'aprile 2013;
- iv. Recenti operazioni su operazioni Pirelli, cioè in particolare l'acquisto da parte di MCI del 7% del capitale.

Va osservato che mentre gli elementi indicati sub (i) e (iv) sono basati su valori già registrati, le metodologie indicate sub (ii) e (iii) sono per loro natura collegate a previsioni. L'Esperto in particolare precisa che le aspettative di prezzo degli analisti riguardano un arco temporale di dodici mesi.

La partecipazione in Prelios è stata valutata al prezzo di mercato. Altre attività e passività sono state calcolate al valore contabile al 31 marzo 2013 considerati comunque i dividendi di Pirelli ricevuti il 20 maggio e gli interessi pagati nel secondo trimestre 2013.

Sulla base delle risultanze dell'applicazione delle diverse metodologie ed informazioni sopra indicate, con dati di borsa aggiornati al 17 luglio, l'Esperto ha determinato vari risultati del NAV di Camfin al lordo dello sconto applicabile a società *holding*. La tabella a p. 9 della Fairness Opinion sintetizza tali risultati.

L'Esperto ha quindi confrontato l'andamento nel corso del tempo del NAV dell'Emittente con la sua capitalizzazione di borsa, riscontrando che le azioni di Camfin sono state storicamente negoziate ad un prezzo scontato rispetto al NAV, come peraltro avviene in generale per le *holding* quotate sia in Italia che in Europa. La dimensione di tale sconto è peraltro variabile nel tempo. L'Esperto ha dunque considerato sia i periodi precedenti alla Comunicazione, sia i periodi precedenti al 14 agosto 2012, data successivamente alla quale - in ragione del disaccordo emerso tra soci e conseguenti aspettative di cambio di controllo - vi è stato un forte incremento delle quotazioni dell'Emittente. L'Esperto - in base a dati aggiornati al 17 luglio - ha riscontrato alcuni valori medi prendendo uno sconto *holding* del 21,0% e uno sconto *holding* del 49,1%, pari rispettivamente allo sconto medio registrato nel periodo compreso tra il 14 agosto 2012 (data in cui i mercati hanno rilevato l'inizio delle difficoltà dei rapporti tra MTP e Malacalza) e il 4 giugno 2013 (da ora "sconto *post* 14 agosto 2012") allo sconto medio dei 12 mesi precedenti al 14 agosto 2012 (da ora "sconto *ante* 14 agosto 2012").

Applicando i citati valori di sconto *holding* al NAV dell'Emittente già misurato 'al lordo' in base alle varie metodologie di valutazione di Pirelli, l'Esperto ha redatto la tabella a p. 11 della Fairness Opinion.

Tale tabella mostra che, assumendo lo sconto *holding post* 14 agosto 2012, il NAV dell'Emittente calcolato sulla media dei prezzi Pirelli risulta inferiore al corrispettivo dell'OPA. Sempre assumendo lo sconto *holding post* 14 agosto 2012, il corrispettivo dell'OPA risulta incluso nell'intervallo descritto dei valori derivanti sia applicando il metodo dei multipli di mercato, sia applicando il metodo dei *target prices*. Applicando invece lo sconto *ante* 14 agosto 2012, il corrispettivo dell'OPA risulta superiore a tutti i valori derivanti dai vari metodi utilizzati.

In base al secondo parametro, vale a dire l'analisi dei prezzi storici delle azioni Camfin, l'Esperto conferma che essi sono stati in media inferiori al corrispettivo dell'OPA, tranne nel periodo immediatamente precedente alla Comunicazione quando il mercato attendeva la risoluzione degli accordi tra MTP e Malacalza.

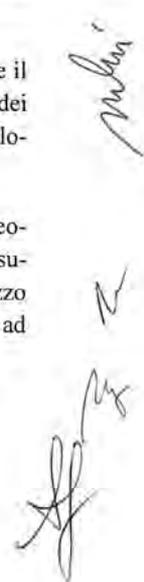
Anche i *target prices* degli analisti finanziari su Camfin precedenti alla Comunicazione non raggiungono il corrispettivo dell'OPA (salvo un *target price* pari a € 1.02 per azione emesso da Mediobanca il 23 gennaio 2013, successivamente aggiornato in data 6 giugno 2013 a € 0.80 per azione).

Sulla base di tutte le analisi effettuate, e come puntualmente descritto nella Fairness Opinion, l'Esperto conclude che il corrispettivo dell'OPA sia congruo da un punto di vista finanziario.

L'*opinion* di Banca Leonardo, che gli Amministratori indipendenti hanno letto una volta trasmessa il 19 luglio (escluso ogni contatto precedente tra Amministratori indipendenti e Banca Leonardo, così come ogni contatto del proprio Esperto con Banca Leonardo) perviene a un giudizio di congruità con alcune differenze nei metodi valutativi che si ritiene di evidenziare. Infatti, Banca Leonardo non ha considerato l'*holding discount* nel calcolo del NAV dell'Emittente e ha ritenuto di effettuare un *discounted cash flow* sulla base di flussi di cassa stimati dagli analisti.

Il giudizio di congruità formulato da Banca Leonardo è collegato alla circostanza che il corrispettivo dell'OPA si colloca intorno ai valori medi risultanti dall'applicazione dei metodi di valutazione ritenuti di alto livello di significatività (media ponderata dei valori di borsa a 3 e 6 mesi, *discounted cash flow*, multipli di mercato).

Gli Amministratori indipendenti si limitano a prendere atto dell'*opinion* di Banca Leonardo senza entrare nel merito della stessa, ma ritengono che l'intervento di più consulenti che abbiano separatamente effettuato analisi finanziarie sulla congruità del prezzo costituisca utile elemento valutativo per gli azionisti destinatari dell'OPA chiamati ad assumere una decisione.



### Conclusioni

Alla luce di quanto sopra illustrato e delle considerazioni dell'Esperto, gli Amministratori indipendenti ritengono:

- (i) che l'Offerta presenti le caratteristiche richieste dalla legge per le offerte pubbliche obbligatorie e non contenga elementi accessori o accidentali che influiscano sul suo contenuto essenziale;
- (ii) che il corrispettivo dell'Offerta sia congruo.

Con riferimento alla congruità del corrispettivo, gli Amministratori indipendenti condividono e fanno proprie le conclusioni dell'Esperto, unitamente alle considerazioni e ai limiti dal medesimo segnalati, con particolare riferimento alla difficoltà di adottare anche il metodo valutativo del *discounted cash flow* a causa della mancanza di dati previsionali predisposti dalla stessa Pirelli. A tal riguardo, gli Amministratori indipendenti ricordano che la predisposizione del *business plan* venne rinviata da Pirelli nel mese di aprile, come risulta da comunicato in data 5 aprile 2013, nel quale si affermò che "La decisione è stata presa al fine di fornire una migliore visibilità sullo scenario di riferimento ed elaborare previsioni coerenti con un orizzonte temporale di medio lungo termine, tenuto conto che il quadro macroeconomico e di business in cui opera Pirelli è in significativa e continua evoluzione, ancor più marcata negli ultimi tempi". Pirelli annunciò quindi la pubblicazione del *business plan* per il mese di novembre 2013 (in un recente comunicato del 12 luglio si indica il 6 novembre). Gli Amministratori indipendenti rilevano pertanto che uno dei limiti di valutazione evidenziati dall'Esperto, dovuto alla mancanza del *business plan*, inerisce a un aspetto rispetto al quale l'Offerente potrebbe disporre di una maggiore visibilità sulle prospettive aziendali di Pirelli.

In proposito si ritiene utile sottolineare che un calcolo basato sul consenso degli analisti conduce per sua natura a un valore previsionale, mentre altri conteggi utilizzati dall'Esperto poggiano su dati storici. Ora, se è vero che in assenza di *business plan* di Pirelli ogni dato previsionale si rende difficilmente verificabile e dunque resta di natura opinabile, va però al contempo sottolineato che la maggioranza degli analisti finanziari (come riferito sia da J.P. Morgan sia da Banca Leonardo) tende ad indicare un buon andamento prospettico di Pirelli con alcuni *target prices* che - utilizzati ai fini del calcolo di un ipotetico NAV di Camfin - si traducono in valori per azione Camfin superiori al corrispettivo dell'OPA.

Inoltre, gli Amministratori indipendenti - pur condividendo la necessità di applicare il c.d. *holding discount* al NAV di Camfin, considerato che l'alternativa al *delisting* sarebbe proprio il mantenimento della quotazione con verosimile ripetersi di detto *holding discount* (peraltro confermato da un campione di analisti finanziari in studi successivi alla Comunicazione riportato nella tabella a p. 10 della Fairness Opinion) - rilevano che l'applicazione di siffatto "sconto" potrebbe avere diversa rilevanza nell'ottica della valorizzazione della partecipazione in Pirelli anche attraverso l'*exit* dall'investimento in un orizzonte temporale delineato dal Patto Parasociale. In altre parole, ponendosi quale

obiettivo finale la cessione a terzi dell'intera partecipazione Camfin e/o dell'intera partecipazione Pirelli, potrebbe anche venir meno il fondamento del c.d. *holding discount*, tipicamente sussistente in caso di negoziazione delle azioni della *holding* in un mercato finanziario regolamentato, pur con i connessi rischi di illiquidità dell'investimento come meglio precisato nel Paragrafo "Valutazione sull'Offerta".

Di queste considerazioni, gli Amministratori indipendenti ritengono che gli azionisti destinatari debbano tener conto, unitamente a tutti gli altri elementi indicati nel presente parere e nelle restanti informazioni a loro disposizione, per effettuare la scelta di adesione all'Offerta.

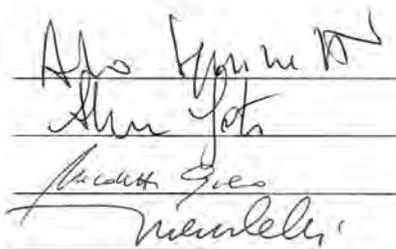
Milano 21 luglio 2013

Arturo Sanguinetti

Alessandro Foti

Nicoletta Greco

Mario Notari



Allegato: Fairness Opinion dell'Esperto (in inglese e in traduzione di cortesia in italiano)

# J.P.Morgan

July 19, 2013

The Independent Members of the Board of Directors  
Camfin S.p.A.  
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25  
20126 Milano  
Italy

Independent Members of the Board of Directors (the “**Independent Directors**”):

You have requested our opinion as to the fairness, from a financial point of view, of the consideration to be offered to those holders (the “**Holders**”) of shares of common stock of no par value (the “**Company Shares**” or “**Camfin Shares**”) in the capital of Camfin S.p.A. (the “**Company**” or “**Camfin**”) to whom the mandatory public tender offer (the “**Offer**”) announced by Lauro Sessantuno S.p.A. (the “**Acquiror**”) on June 5, 2013 (the “**Announcement**”) is to be made. We understand that the terms of the Offer are those as set out in the Announcement and to be included in the formal offer document to be published by the Acquiror in connection with the Offer (the “**Offer Document**”).

Our engagement was formalised through a letter dated July 16, 2013 entered into between J.P. Morgan Limited (“**J.P. Morgan**”) and the Company (the “**Engagement Letter**”). This opinion is provided on and subject to the terms of the Engagement Letter.

Pursuant to the Offer, each Holder of Company Shares tendered in the Offer will have the right to receive consideration in cash in an amount equal to €0.80 per Company Share (the “**Consideration**”).

Please be advised that while certain provisions of the Offer are summarised above, the terms of the Offer are more fully described in the Announcement and the Offer Document. As a result, the description of the Offer and certain other information contained herein is qualified in its entirety by reference to the more detailed information appearing or incorporated by reference in the Announcement and the Offer Document.

We understand that our opinion hereunder is being requested pursuant to section 39-bis of the Consob Rules no.11971 dated May 14, 1999, as subsequently amended.

J.P. Morgan Limited  
25 Bank Street, Canary Wharf, E14 5JP  
Registered in England & Wales No. 248609. Authorised and regulated by the Financial Services Authority.

U712407

- 2 -

In arriving at our opinion, we have:

- (i) reviewed the Announcement;
- (ii) reviewed a draft dated June 25, 2013 of the Offer Document as filed with *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* (“**CONSOB**”);
- (iii) reviewed certain publicly available business and financial information concerning the Company and Pirelli S.p.A. (“**Pirelli**”), which represents almost all of the Company’s asset base and, in relation to Pirelli itself, we have reviewed the industries in which it operates and certain other companies engaged in businesses which we deemed to be comparable to it;
- (iv) reviewed the audited financial statements of each of the Company and of Pirelli for their respective financial years ended December 31, 2012 and the unaudited interim financial statements of the Company and Pirelli for the period to March 31, 2013;
- (v) discussed certain internal unaudited financial analyses, projections, assumptions and forecasts prepared by the management of the Company with respect to the Company’s expected cost base;
- (vi) compared the financial and operating performance of Pirelli with publicly available information concerning certain other companies we deemed relevant and reviewed the current and historical market prices of the shares of common stock of no par value in the capital of Pirelli (the “**Pirelli Shares**”) and certain publicly traded securities of such other companies; and
- (vii) performed such other financial studies and analyses and considered such other information as we deemed appropriate for the purposes of this opinion.

In addition, we have held discussions with certain members of the management of the Company with respect to certain aspects of the Offer, and the past and current business operations, financial conditions and future prospects and operations of the Company, and certain other matters we believed necessary or appropriate to our inquiry. In giving our opinion, we have relied upon and assumed the accuracy and completeness of all information that was publicly available or was furnished to or discussed with us by the Company or otherwise reviewed by or for us, and we have not independently verified (nor have we assumed responsibility or liability for independently verifying) any such information or its accuracy or completeness. We have not conducted or been provided with any valuation or appraisal of any assets or liabilities, nor have we evaluated the solvency of the Acquiror or the Company or their respective subsidiaries and affiliates under any laws relating to bankruptcy, insolvency or similar matters. In relying on financial analyses, projections, assumptions and forecasts provided to us or derived therefrom, we have assumed that they have been reasonably prepared based on assumptions reflecting the best currently available

U712407

- 3 -

estimates and judgments by management of the Company as to the expected future results of operations and financial conditions of the Company or business to which such analyses, projections, assumptions and forecasts relate. We express no view as to such analyses, projections or forecasts or the assumptions on which they were based and the Company has confirmed that we may rely upon such analyses, projections, assumptions and forecasts in the delivery of this opinion. We have also assumed that the Offer will be consummated as described in the Offer Document, and that the definitive Offer Document will not differ in any material respects from the draft thereof as filed with CONSOB on June 25, 2013. We are not legal, regulatory, accounting or tax experts and have relied on the assessments made by the Company and its advisors with respect to such issues. We have further assumed that all material governmental, regulatory or other consents and approvals necessary for the consummation of the Offer will be obtained without any adverse effect on the Company or on the contemplated benefits of the Offer. The decision as to whether or not the Independent Directors provide any reasoned opinion in connection with the Offer is one that can only be taken by the Independent Directors.

\* \* \* \* \*

We set out below a brief summary of certain analyses and valuation methodologies performed for the purposes of this opinion. Such summary should not be considered to be, nor does it represent, a comprehensive description of all analyses performed.

It should be noted that our analysis is subject to certain limitations and difficulties, including in particular:

- (a) following press reports (including on the online website *Indymedia.org*) about a possible disagreement between the Company's major shareholders published on August 14, 2012, market speculation regarding a possible change of control transaction relating to the Company appears to have had an impact on the quoted market price of Company Shares. Accordingly, we have considered the period prior to August 14, 2012 to be reflective of the 'undisturbed' quoted market price for Company Shares;
- (b) the Company has not had access to the Pirelli business plan containing its financial projections and forecasts as prepared by Pirelli's management. Moreover, we note that Pirelli's management has decided to postpone the public presentation of Pirelli's 2013-2017 business plan, originally scheduled for May 2013, until November 2013, stating: "...The decision was taken to provide better visibility on the context of reference and enable the preparation of coherent medium-to-long term forecasts, taking into account that the macro-economic and business context in which Pirelli operates is in significant and continuous evolution, more markedly so in recent times"<sup>1</sup>. Without recent internal Pirelli financial projections and forecasts, we did not consider a 'Discounted Cash Flow' methodology to be appropriate for the purposes of our analysis. However, in our judgment the quoted market price for Pirelli Shares may still be viewed as providing a reasonable basis for the purposes of our analysis by

---

<sup>1</sup> Pirelli press release on April 5, 2013

U712407

- 4 -

virtue of (i) Pirelli being subject to the continuing disclosure obligations regime applicable to EU-listed companies, (ii) Pirelli enjoying extensive equity research coverage, and (iii) a reasonable amount of liquidity existing in the trading of Pirelli Shares; and

- (c) our analysis makes reference to a 'Holding Company Discount' (referred to further below) which, in our view, is generally applied by equity research analysts to Italian and European listed holding companies. However, a Holding Company Discount is dependent upon a number of varying factors applicable to the equity securities of a holding company, including (but not limited to): transparency, liquidity, leverage, cash flow subordination, governance rights, bid speculation, and scarcity value.

Valuation approach

In arriving at our opinion, as further described below, our valuation approach considered:

1. Net Asset Value ("NAV");
2. Historical trading prices of Company Shares;
3. Target prices for Company Shares from a sample of research analysts; and
4. Recent prices in transactions relating to Company Shares.

It is important to note that a valuation exercise is a complex process which does not lend itself to a partial analysis or summary description. In arriving at our opinion, we considered the results of our analyses as a whole and considered broker consensus target prices primarily as a reference point. In our view, selecting any one particular analysis, without considering the analyses as a whole would create an incomplete view of the underlying valuation process and, consequently, our opinion as expressed herein. Accordingly, valuation ranges derived from any particular analysis described herein should not be considered in isolation or as representing our view of the actual value of the Company or its securities. Our analyses do not purport to be appraisals and should not be considered to be reflective of the price at which Company Shares or Pirelli Shares will, or should, trade at any time.

U712407

- 5 -

Summary of valuation methodologies1. NAV

We considered and valued separately, using a variety of criteria (analytical and empirical), each of the value components of the Company which we considered necessary or appropriate for the purposes of our analysis. We have:

(a) analysed the Company's holding of 124,611,073 Pirelli Shares (representing approximately 26.2% of the issued ordinary share capital of Pirelli) by reference to:

i. Historical market prices. We have considered the quoted market prices for Pirelli Shares over the last 12 months.

	Price per Pirelli Share (€)
On July 17, 2013	9.18
Average prior to and inclusive of July 17, 2013	
– 3 months	8.62
– 6 months	8.58
– 1 year	8.63
Last 12 months prior to and inclusive of July 17, 2013	
– Min	6.98
– Max	9.73

Source: FactSet as of July 17, 2013

ii. Trading Multiples

The Trading Multiples methodology ("Trading Multiples") is based on the analysis of the quoted market prices of a sample of companies which we deemed to be relevant for the purposes of our analysis. For each of the companies in the selected sample, a set of 'multiples' is derived, determined by reference to the ratio between the stock market capitalization ("Market cap") of the selected company or the enterprise market value of the selected company ("Firm Value") and certain financial indicators which we considered relevant for the purposes of our analysis. Once the multiples which we deemed relevant on the basis of the sample considered were selected, they were applied to the corresponding financial metrics of the company to be valued in order to generate a value range for its equity securities. In the absence of any business plan for Pirelli, as referred to above, we have sourced from, and relied upon, a selection of independent equity research analysts covering Pirelli for certain estimates of Pirelli financial metrics in the context of our Trading Multiples analysis.

U712407

- 6 -

To identify a selection of publicly-traded companies for the purposes of our analysis, we considered certain publicly available financial and key operating performance indicators of companies in the global tyre manufacturing sector which we considered relevant and compared such financial and key operating performance indicators with those of Pirelli, taking into account, inter alia, their respective specific characteristics, areas of activity and business models.

There are inherent difficulties in identifying relevant companies for this purpose and determining a sample of companies for comparison is a matter of judgment based upon different criteria and factors relevant to each sample company and its businesses, including their respective areas of activity, business model, markets, financial structure, and other specific features, such as liquidity of their traded securities, extent of coverage by equity research analysts and other factors which may have an impact on the significance of their stock market prices or on the multiples derived therefrom.

The multiples considered to be relevant were identified on the basis of the specific characteristics of the global tyre manufacturing sector, general market practice and our assessment of greater comparability of the metrics among the companies included in the sample. On this basis, we considered the Firm Value/EBITDA multiple as the more relevant financial metric for this purpose and we considered the current year to date as the more relevant timeframe for that metric, taking into account expected greater uncertainty in the global tyre manufacturing sector for 2014 and beyond.

U712407

- 7 -

On the basis of and subject to the considerations and limitations set out above and elsewhere in this opinion, we included the following companies operating in the global tyre manufacturing sector in the sample used for the purposes of calculating the Trading Multiple:

	Firm Value/EBITDA 2013 estimate
Continental AG	6.0x
CGE Michelin SCA	4.9x
Nokian Renkaat Oyj	8.4x
Goodyear Tire & Rubber Co.	5.3x
Bridgestone Corp.	6.2x
Sumitomo Rubber Industries Ltd.	6.1x
<b>Median</b>	<b>6.0x</b>

Source: FactSet as of July 17, 2013 for market data, Institutional Brokers' Estimate System ("I/B/E/S") for EBITDA estimates and companies' reports for financials.

Note: Financials are adjusted for pensions and underfunded other post-employment benefits ("OPEB") liabilities (including the interest impact on profit & loss), associates and minority interests (at book value as published in the unaudited financial statements of the companies in the table above for the period to March 31, 2013).

### iii. Brokers' target prices

For reference purposes, brokers' target prices published since April 2013 have been considered as a general reflection of analysts' price expectations over a 12 month period.

Equity research analyst	Date	Price per Pirelli Share (€)
UBS	2 July 2013	12.00
Morgan Stanley	3 May 2013	11.00
HSBC	11 April 2013	10.00
Natixis	8 May 2013	10.00
Goldman Sachs	29 May 2013	9.80
Bank of America-ML	24 June 2013	9.70
Société Générale	22 May 2013	9.50
Deutsche Bank	8 May 2013	9.50
Banca IMI	9 May 2013	9.34
Axia	9 May 2013	9.11
Citi	8 May 2013	9.00
Banca Akros	8 May 2013	8.20
Barclays	5 July 2013	8.00

U712407

- 8 -

iv. Recent transactions in relation to Pirelli Shares

We have considered that Malacalza Investimenti S.r.l. (“**Malacalza**”) acquired an approximately 7.0% stake in Pirelli from Allianz S.p.A. and Fondiaria-Sai S.p.A. on June 5, 2013 at a disclosed price of €7.80 per Pirelli share.

Source: “La Repubblica”, “ANSA”, “Il Mondo”, “Reuters” articles dated June 5, 2013

The table below summarises certain implied value ranges for Pirelli derived on the basis of the metrics referred to in i. through iv. above:

Pirelli valuation methodology	Value per Pirelli Share (€)	
	Min	Max
i. Historical market prices prior to and inclusive of July 17, 2013		
– Last 12 months min/max	6.98	9.73
– 3 months average		8.62
– 6 months average		8.58
– 1 year average		8.63
ii. Trading multiples (assumes median FV/EBITDA 13E of 6.0x +/- 10%)	8.35	11.19
iii. Brokers’ target prices (after April 2013)	8.00	12.00
iv. Malacalza acquisition of a 7% stake in Pirelli on June 5, 2013		7.80

- (b) considered the Company’s other assets and liabilities taking into account the book value of such other assets and liabilities as reported in the Company’s unaudited financial statements for the period to March 31, 2013, save with respect to the value of the Company’s approximately 14.8% holding of listed shares in Prelios S.p.A., for which the publicly available stock market price was used (Source: FactSet as of July 17, 2013);
- (c) considered the net debt of the Company as at March 31, 2013, the Pirelli dividends received by the Company on May 23, 2013 and the interest paid by the Company on its debt in the second quarter of 2013; and
- (d) considered the estimated running costs of the Company based upon a net present value of certain unaudited, internal projected cash flows as prepared by management of the Company.

U712407

- 9 -

On the basis of and subject to the matters set out above and elsewhere in this opinion, the table below summarises the implied NAV per Camfin Share derived by applying the above methodologies (paragraphs a+b-c-d):

Pirelli valuation methodology	NAV per Camfin Share before Holding Company Discount (€)	
	Min	Max
i. Historical market prices prior to and inclusive of July 17, 2013		
– Last 12 months min/max	0.57	1.01
– 3 months average		0.83
– 6 months average		0.83
– 1 year average		0.84
ii. Trading multiples (assumes median FV/EBITDA 13E of 6.0x +/- 10%)	0.79	1.24
iii. Brokers' target prices (after April 2013)	0.74	1.37
iv. Malacalza acquisition of a 7% stake in Pirelli on June 5, 2013		0.71

We have further analysed the Company's NAV relative to the Market Cap of the Company. We note that Company Shares have historically traded at a discount to their NAV ("Holding Company Discount") as have other Italian and European listed holding companies in general.

The following table summarizes the historical Holding Company Discount of the Company:

Period prior to and inclusive of:	(Discount)/premium to Camfin's NAV	
	June 4, 2013	August 13, 2012
1 month average	4.7%	(61.5%)
3 months average	7.7%	(61.1%)
6 months average	(5.8%)	(60.0%)
1 year average	(28.8%)	(49.1%)
August 14, 2012 – June 4, 2013 average	(21.0%)	

Source: FactSet as of June 4, 2013 for market data and Company reports for financials

U712407

- 10 -

The following table summarizes the Holding Company Discount applied by a selection of equity analysts covering the Company for the periods prior to August 14, 2012, since August 14, 2012 and since the Offer was announced:

Broker	Date	(Discount) to Camfin's NAV	Pirelli stake valuation methodology
<b><u>Pre-August 14, 2012</u></b>			
Equita	March 16, 2012	(44%) <sup>1</sup>	Market price
Mediobanca	March 27, 2012	(45%)	Market price
Centrobanca	March 26, 2012	(65%)	Target price + 25% <sup>2</sup>
<b><u>Post-August 14, 2012</u></b>			
Equita	October 8, 2012	(35%) <sup>1</sup>	Market price
Mediobanca	January 23, 2013	(40%) <sup>3</sup> /(0%) <sup>4</sup>	Market price
Centrobanca	November 21, 2012	(60%)	Target price + 25% <sup>2</sup>
Banca Aletti	April 12, 2013	(35%)	Not Available
<b><u>Post-Announcement – June 5, 2013</u></b>			
Equita	June 5, 2013	(16%) <sup>1</sup>	Market price
Mediobanca	June 6, 2013	(12%) <sup>1</sup>	Not available
Banca Aletti	June 21, 2013	(35%)	Target price

<sup>1</sup> Holding Company Discount not explicitly stated. Accordingly, the Holding Company Discount is calculated as the relevant broker's target price divided by NAV/share as stated by that broker

<sup>2</sup> Centrobanca analyst applies a 25% control premium to Camfin's stake in Pirelli

<sup>3</sup> In normal market conditions

<sup>4</sup> In current scenario, dominated by speculations on the reorganisation of Pirelli control chain

As a further reference, we have considered the Holding Company Discount of certain Italian and European holding companies. Such companies were selected based on their status of holding companies (no view being expressed herein as to the comparability of any such holding companies with the Company). The median Holding Company Discount as at July 17, 2013 for the selected Italian holding companies was (46%)<sup>2</sup>, such sample comprising: DeA Capital S.p.A., Exor S.p.A., Italmobiliare S.p.A., IMMSI S.p.A. and ASTM S.p.A.. The median Holding Company Discount as at July 17, 2013 for European holding companies was (25%)<sup>2</sup>, the sample comprising Corporacion Financiera Alba S.A., Aker ASA, Groupe Bruxelles Lambert SA (GBL), FFP, Industrivarden AB, Investor AB, Investment AB Kinnevik and Wendel.

In the table of implied NAV per Company Share shown below, the average historical Holding Company Discount of the Company is included, for reference purposes only, for the period between August 14, 2012, being the date on which we considered for the purposes of our analysis that press speculation regarding an offer for the Company first emerged, until June 4, 2013 (21.0%), and for the 1 year period prior to August 14, 2012 (49.1%).

<sup>2</sup> Source: FactSet as of July 17, 2013 for market data and Company reports for financials

- 11 -

The inclusion of such average historical Holding Company Discount samples is intended to be merely illustrative of their potential impact on Company Shares were the averages of the historical Holding Company Discount to be applied. We express no view herein as to the level of any Holding Company Discount applicable to Company Shares.

Pirelli valuation methodology	NAV per Camfin Share (€)			
	(21.0%) Holding Company Discount		(49.1%) Holding Company Discount	
	Min	Max	Min	Max
i. Historical market prices prior to and inclusive of July 17, 2013				
– Last 12 months min/max	0.45	0.80	0.29	0.52
– 3 months average		0.66		0.43
– 6 months average		0.66		0.42
– 1 year average		0.66		0.43
ii. Trading multiples (assumes median FV/EBITDA 13E of 6.0x +/- 10%)	0.63	0.98	0.40	0.63
iii. Brokers' target prices (after April 2013)	0.58	1.08	0.38	0.70
iv. Malacalza acquisition of a 7% stake in Pirelli on June 5, 2013		0.56		0.36

## 2. Historical trading prices of Company Shares

We have observed the historical trading prices of Company Shares, both before the Announcement and prior to August 14, 2012, being the date on which we considered for the purposes of our analysis that press speculation regarding an offer for the Company first emerged:

Period prior to and inclusive of:	Price per Camfin Share (€)	
	June 4, 2013	August 13, 2012
3 months average	0.79	0.29
6 months average	0.73	0.31
1 year average	0.56	0.29

Source: FactSet as of July 17, 2013

U712407

- 12 -

3. Target prices for Company Shares from a sample of research analysts

We have observed the target prices of a sample of research analysts covering the Company

Broker	Date	Target price per Camfin Share (€)
<b><u>Pre- August 14, 2012</u></b>		
Equita	March 16, 2012	0.63
Mediobanca	March 27, 2012	0.48
Centrobanca	March 26, 2012	0.45
<b><u>Post- August 14, 2012</u></b>		
Equita	October 8, 2012	0.60
Mediobanca	January 23, 2013	1.02
Centrobanca	November 21, 2012	0.60
Banca Aletti	April 12, 2013	0.71
<b><u>Post-Announcement – June 5, 2013</u></b>		
Equita	June 5, 2013	0.80
Mediobanca	June 6, 2013	0.80
Banca Aletti	June 21, 2013	0.80

4. Recent prices in transactions relating to Company Shares

We have noted the following transactions entered into in relation to Company Shares executed on June 5, 2013 by parties involved in the Offer:

- i. Malacalza sold its direct and indirect holdings in the Company representing approximately 25.6% of the issued share capital of the Company to the Offeror and its related parties at a price of €0.80 per Company Share;
- ii. Massimo Moratti and C.M.C. S.p.A. (a company controlled by Massimo Moratti, together the “**Moratti Parties**”), entered into a put/call contract with Marco Tronchetti Provera & Co. S.p.A. (“**MTP**”), an indirect controller of the Acquiror, with respect to a holding representing approximately 2.49% of the issued share capital of the Company held by the Moratti Parties (the “**Moratti Parties Holding**”) at a price of €0.72 per Company Share. Furthermore, MTP agreed to acquire the Moratti Parties Holding by December 31, 2013 and the Moratti Parties agreed not to tender the Moratti Parties Holding in any tender offer (including the Offer) relating to the Company Shares; and
- iii. Vittoria Assicurazioni S.p.A., Yura International B.V. and Fidim S.r.l. contributed an aggregate 5.96% holding of Company Shares in Nuove Partecipazioni S.p.A. at a value of €0.72 per Company Share.

Source: draft Offer Document filed with CONSOB on June 25, 2013

U712407

- 13 -

\* \* \* \* \*

Our opinion is necessarily based on economic, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. It should be understood that subsequent developments may affect this opinion and that we do not have any obligation to update, revise, or reaffirm this opinion.

Our opinion is limited to the fairness, from a financial point of view, of the Consideration to be paid to the Holders of the Company Shares in the proposed Offer and we express no opinion or recommendation as to the fairness of the Offer to, or any consideration paid in connection therewith by or to, any other holders of Company Shares or the holders of any other class of securities, creditors or other constituencies of the Company or as to the underlying decision by the Holders of Company Shares as to whether or not to accept the Offer. Furthermore, we express no opinion with respect to the amount or nature of any compensation to any officers, directors, or employees of any party to the Offer, or any class of such persons relative to the Consideration to be paid to the Holders of the Company Shares in the Offer or with respect to the fairness of any such compensation. Other factors after the date hereof may affect the value of the Company (and its business, assets or properties and those of its subsidiaries and affiliates) after consummation of the Offer, including but not limited to (i) the total or partial disposition of the share capital of the Company by shareholders of the Company within a short period of time after the effective date of the Offer, (ii) changes in prevailing interest rates and other factors which generally influence the price of securities, (iii) adverse changes in the current capital markets, (iv) the occurrence of adverse changes in the financial condition, business, assets, results of operations or prospects of the Company and its subsidiaries and affiliates, (v) any necessary actions by or restrictions of governmental agencies or regulatory authorities, (vi) timely execution of all necessary agreements to complete the Offer on terms and conditions that are acceptable to all parties. No opinion is expressed as to whether any alternative transaction might be more beneficial to the Company or the Holders of Company Shares.

In addition, we were not requested to and did not provide advice concerning the structure, the specific amount of the Consideration, or any other aspects of the Offer, or to provide services other than the delivery of this opinion. We were not authorized to and did not solicit any expressions of interest from any other parties with respect to the sale of all or any part of the Company or any other alternative transaction. We also note that we did not participate in negotiations with respect to the terms of the Offer. Consequently, we have assumed that such terms are the most beneficial terms from the perspective of the Company and the Holders of Company Shares that could under the circumstances be negotiated among the parties to such transactions or otherwise applicable to the Offer.

We have acted as financial adviser to the Independent Directors with respect to the proposed Offer and will receive a fee from the Company for the delivery of this opinion. In addition, the Company has agreed to indemnify us for certain liabilities arising out of our engagement. Please be advised that during the two years preceding the date of this letter, neither we nor

U712407

- 14 -

our affiliates have had any other significant financial advisory or other significant commercial or investment banking relationships with the Company or the Acquiror. In the ordinary course of our businesses, we and our affiliates may actively trade the debt and equity securities of the Company for our own account or for the accounts of customers and, accordingly, we may at any time hold long or short positions in such securities.

On the basis of and subject to the foregoing, it is our opinion as of the date hereof that the Consideration to be paid to the Holders of Company Shares in the proposed Offer is fair, from a financial point of view, to such Holders.

This letter is provided to the Independent Directors of the Company only in connection with and for the purposes of their evaluation of the Offer. This opinion has not been prepared on behalf of or for the benefit of, and shall not confer any rights or remedies on, the other members of the Board of Directors of the Company. This opinion does not constitute a recommendation to any holder of Company Shares (including any Holder) as to whether such holder should tender its Company Shares into the Offer or as to any other matter. Except where it is expressly provided for by provisions of law or regulation or expressly required by any competent regulatory authority, this opinion may not be disclosed, referred to, or communicated (in whole or in part) to any third party for any purpose whatsoever except with our prior written approval. This opinion may be reproduced in full in any proxy or information statement mailed to shareholders of the Company but may not otherwise be disclosed publicly in any manner without our prior written approval.

To the extent so required, this opinion is rendered in the English language. If this opinion is translated into any language other than English and in the event of any discrepancy between the English language and any such other language version, the English language version shall always prevail. This opinion is given on the basis that it shall be governed by, and construed in accordance with English law.

Very truly yours,

J.P. MORGAN LIMITED

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "J.P. Morgan", with a horizontal line extending to the right below the signature.

U712407

*Traduzione di cortesia*

**IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO REDATTO IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI CAMFIN S.P.A. DA J.P. MORGAN LIMITED UNICAMENTE IN LINGUA INGLESE. LA TRADUZIONE IN ITALIANO DI SEGUITO RIPORTATA È DI MERA CORTESIA E IN CASO DI INCOERENZA CON IL DOCUMENTO ORIGINALE IN LINGUA INGLESE FARÀ FEDE UNICAMENTE QUEST'ULTIMO**

19 luglio 2013

Amministratori Indipendenti del Consiglio di Amministrazione  
Camfin S.p.A.  
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25  
20126 Milano  
Italia

Amministratori Indipendenti del Consiglio di Amministrazione (gli “**Amministratori Indipendenti**”):

Avete richiesto il nostro parere in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del corrispettivo che sarà offerto ai titolari (i “**Titolari**”) di azioni ordinarie prive di valore nominale (le “**Azioni della Società**” o “**Azioni di Camfin**”) di Camfin S.p.A. (la “**Società**” o “**Camfin**”), ai quali è rivolta l’offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l’“**Offerta**”) annunciata da Lauro Sessantuno S.p.A. (l’“**Acquirente**”) in data 5 giugno 2013 (il “**Comunicato**”). Abbiamo inteso che i termini dell’Offerta corrispondono a quelli indicati nel Comunicato, nonché a quelli che dovranno essere inclusi nel formale documento di offerta che sarà pubblicato dall’Acquirente in relazione all’Offerta (il “**Documento di Offerta**”).

Il nostro incarico è stato formalizzato per mezzo di una lettera sottoscritta in data 16 luglio 2013 da J.P. Morgan Limited (“**J.P. Morgan**”) e dalla Società (la “**Lettera di Incarico**”). Il presente parere è rilasciato ai sensi, e nei limiti, dei termini della Lettera di Incarico.

**J.P. Morgan Limited**  
25 Bank Street, Canary Wharf, E14 5JP  
Registered in England & Wales No. 248609. Authorised and regulated by the Financial Services Authority.

- 2 -

I termini dell'Offerta prevedono che ciascun Titolare delle Azioni della Società oggetto dell'Offerta abbia diritto di ricevere un corrispettivo in contanti pari a €0,80 per ciascuna Azione della Società (il "**Corrispettivo**").

Anche se alcuni aspetti dell'Offerta sono stati riassunti nei paragrafi precedenti, Vi segnaliamo che i termini dell'Offerta sono più compiutamente descritti nel Comunicato e nel Documento di Offerta. Pertanto, la descrizione dell'Offerta e talune altre informazioni qui riportate restano qualificate, nella loro interezza, con riferimento alle informazioni più dettagliate contenute o incluse mediante riferimento nel Comunicato e nel Documento di Offerta.

Abbiamo inteso che il nostro parere è stato richiesto ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Consob no. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Nel rilasciare il nostro parere, abbiamo:

- (i) esaminato il Comunicato;
- (ii) esaminato una bozza, datata 25 giugno 2013, del Documento di Offerta depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "**Consob**");
- (iii) esaminato talune informazioni economico-finanziarie a disposizione del pubblico relative alla Società e a Pirelli S.p.A. ("**Pirelli**"), che rappresenta quasi tutta la consistenza patrimoniale della Società e, con riferimento a Pirelli stessa, abbiamo esaminato il settore in cui questa opera, nonché alcune altre società attive in settori che abbiamo ritenuto essere comparabili;
- (iv) esaminato i bilanci sottoposti a revisione contabile relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 della Società e di Pirelli, nonché i resoconti intermedi di gestione non sottoposti a revisione contabile al 31 marzo 2013 della Società e di Pirelli;
- (v) discusso talune analisi, proiezioni, assunzioni e previsioni interne, non sottoposte a revisione contabile, predisposte dal *management* della Società con riferimento alla struttura dei costi prevista per la Società stessa;
- (vi) confrontato i risultati finanziari e operativi di Pirelli con informazioni di pubblico dominio relative a talune altre società che abbiamo ritenuto rilevanti, ed esaminato i corsi azionari correnti e passati delle azioni ordinarie prive di valore nominale di Pirelli (le "**Azioni Pirelli**") e di talune azioni quotate di tali altre società; e
- (vii) effettuato ogni altro studio finanziario e analisi, nonché preso in considerazione le altre informazioni, che ci sono sembrate opportune ai fini del rilascio del presente parere.

In aggiunta, abbiamo intrattenuto colloqui con alcuni membri del *management* della Società, in relazione a taluni aspetti dell'Operazione, alle attuali e passate operazioni commerciali, alle condizioni finanziarie, alle prospettive future e ai risultati di gestione delle

- 3 -

suddette società, nonché ad ogni altra questione che abbiamo ritenuto necessario o opportuno indagare.

Nel rilasciare il nostro parere, abbiamo fatto affidamento e assunto l'accuratezza e completezza di tutte le informazioni a disposizione del pubblico o che ci sono state fornite dalla Società o che abbiamo discusso con quest'ultima, o altrimenti esaminate da noi o per nostro conto; non abbiamo effettuato autonomamente alcuna verifica (né abbiamo assunto alcuna responsabilità per lo svolgimento di autonome verifiche) circa tali informazioni ovvero circa la loro accuratezza o completezza. Non abbiamo svolto né ci sono state fornite valutazioni o perizie circa le attività e le passività, né abbiamo svolto alcuna valutazione in merito alla solvibilità dell'Acquirente o della Società o delle loro società controllate o collegate ai sensi di qualsivoglia norma di legge in tema di fallimento, procedure concorsuali o istituti analoghi. Nel fare affidamento su analisi finanziarie, proiezioni, ipotesi e previsioni forniteci, o da queste derivate, abbiamo assunto che esse siano state predisposte secondo ragionevolezza, sulla base di ipotesi che riflettano le migliori stime attualmente disponibili e i giudizi del *management* della Società in merito ai risultati operativi attesi e alle condizioni finanziarie delle società e dei settori di attività cui tali analisi, proiezioni, ipotesi o stime si riferiscono. Non esprimiamo alcun parere in merito a tali analisi, proiezioni o stime o sulle ipotesi su cui le stesse sono basate e la Società ha confermato che, ai fini del rilascio del presente parere, possiamo fare affidamento su tali analisi, proiezioni, ipotesi e stime. Abbiamo anche assunto che l'Offerta si svolgerà come descritto nel Documento di Offerta e che la versione finale del Documento di Offerta non si discosterà, con riferimento a ciascun profilo rilevante, dalla bozza depositata presso Consob in data 25 giugno 2013. Non siamo esperti legali, regolamentari, contabili o fiscali e abbiamo fatto affidamento sugli accertamenti svolti dalla Società e i suoi consulenti con riferimento ai suddetti ambiti. Abbiamo inoltre assunto che tutti i consensi o le autorizzazioni governative, regolamentari o di altra natura necessari ai fini del completamento dell'Operazione saranno ottenuti senza il prodursi di effetti pregiudizievoli sulla Società, ovvero sui benefici attesi dall'Offerta. La decisione sulla formulazione o meno di un giudizio ragionato da parte degli Amministratori Indipendenti con riferimento all'Offerta è di natura tale che può essere assunta unicamente dagli stessi Amministratori Indipendenti.

\* \* \* \* \*

Riportiamo di seguito un breve riassunto di talune analisi e metodologie di valutazione impiegate ai fini del rilascio del presente parere. Tale rassegna non dovrebbe considerarsi, né rappresenta, una descrizione esaustiva di tutte le analisi svolte.

Si segnala che la nostra analisi è soggetta a talune limitazioni e difficoltà, con riferimento alle quali segnaliamo in particolare che:

- (a) a seguito di articoli di stampa (ivi inclusi quelli pubblicati sul sito internet *Indymedia.org*) relativi ad un possibile disaccordo fra gli azionisti di maggioranza della Società pubblicati in data 14 agosto 2012, la speculazione del mercato in relazione ad una eventuale operazione avente ad oggetto il cambio di controllo della

- 4 -

Società sembra aver avuto un impatto sui prezzi di mercato delle Azioni della Società. Pertanto, abbiamo considerato il periodo precedente al 14 agosto 2012 come parametro per identificare i prezzi di mercato “non alterati” delle Azioni della Società;

- (b) la Società non ha avuto accesso al *business plan* di Pirelli, predisposto dal suo *management*, che contiene le proiezioni e previsioni finanziarie di Pirelli stessa. Inoltre, osserviamo che il *management* di Pirelli ha deciso di posticipare la pubblicazione del *business plan* di Pirelli, originariamente prevista per il mese di maggio del 2013, al novembre 2013 affermando che “...La decisione è stata presa al fine di fornire una migliore visibilità sullo scenario di riferimento ed elaborare previsioni coerenti con un orizzonte temporale di medio lungo termine, tenuto conto che il quadro macroeconomico e di business in cui opera Pirelli è in significativa e continua evoluzione, ancor più marcata negli ultimi tempi”<sup>1</sup>. In assenza di proiezioni e previsioni finanziarie aggiornate di Pirelli, non abbiamo ritenuto appropriato ai fini della nostra analisi il metodo dei “Flussi di Cassa Scontati” (*Discounted Cash Flow*). Tuttavia, nel contesto del nostro giudizio, il prezzo di mercato delle Azioni Pirelli può comunque fornire una base ragionevole ai fini della nostra analisi in quanto: (i) Pirelli è soggetta agli obblighi di *disclosure* periodica applicabili alle società quotate europee; (ii) Pirelli beneficia di numerose ricerche finanziarie aventi ad oggetto le sue azioni, e (iii) le negoziazioni delle Azioni Pirelli sono caratterizzate da una ragionevole liquidità.
- (c) la nostra analisi fa riferimento allo “Sconto delle Società Holding” (così come di seguito meglio dettagliata) che, a nostro avviso, è generalmente applicata dagli analisti finanziari alle società *holding* quotate italiane ed europee. Tuttavia, lo “Sconto delle Società Holding” dipende da numerosi fattori relativi alle azioni di una società *holding*, ivi inclusi (a titolo esemplificativo e non esaustivo): la trasparenza, la liquidità, il grado di indebitamento finanziario, la subordinazione dei flussi di cassa, i diritti di *governance*, la speculazione e il valore attribuibile alla scarsa disponibilità.

#### Approccio di valutazione

Nel rendere il nostro parere, come meglio spiegato nel prosieguo, il nostro approccio di valutazione ha preso in considerazione:

1. il valore del patrimonio netto (*net asset value*, “NAV”);
2. i prezzi storici di negoziazione delle Azioni della Società;
3. i prezzi obiettivo (*target prices*) delle Azioni della Società elaborati da un campione di analisti finanziari; e

<sup>1</sup> Comunicato stampa di Pirelli del 5 aprile 2013.

- 5 -

## 4. i prezzi riconosciuti in operazioni recenti aventi ad oggetto Azioni della Società.

È importante notare che lo svolgimento di una valutazione è un processo complesso che non si presta ad analisi parziali o a descrizioni sommarie. Nel rendere il nostro parere, abbiamo considerato i risultati della nostra analisi nel loro complesso ed abbiamo considerato il giudizio degli analisti finanziari sui prezzi obiettivo (*target price*) principalmente come punto di riferimento. A nostro avviso, scegliere una specifica analisi, senza considerare le analisi svolte complessivamente, contribuirebbe a fornire una visione incompleta del processo di valutazione sottostante e, di conseguenza, del nostro parere qui riportato. Pertanto, gli intervalli di valutazione derivanti da ciascuna singola analisi qui descritta non dovrebbero essere considerati singolarmente o intesi quali una nostra opinione sul valore reale della Società o delle sue azioni. La nostra analisi non vuole essere una stima e non dovrebbe essere considerata indicativa dei prezzi cui le Azioni della Società o le Azioni Pirelli saranno, o dovrebbero essere, negoziate in qualsivoglia momento.

Sintesi delle metodologie di valutazione1. NAV

Abbiamo considerato e valutato separatamente, servendoci di svariati criteri (analitici e empirici), ciascuna delle componenti patrimoniali della Società che abbiamo considerato necessarie o appropriate ai fini della nostra analisi. Abbiamo:

(a) analizzato la partecipazione della Società in Pirelli pari a 124.611.073 Azioni Pirelli (che rappresentano circa il 26,2% del capitale sociale emesso di Pirelli), facendo riferimento a:

i. Prezzi storici di mercato. Abbiamo preso in considerazione i prezzi di mercato delle Azioni Pirelli nel corso degli ultimi 12 mesi.

	Prezzo per singola Azione Pirelli (€)
Al 17 luglio 2013	9,18
Media dei prezzi prima del 17 luglio 2013 (compreso)	
– 3 mesi	8,62
– 6 mesi	8,58
– 1 anno	8,63
Ultimi 12 mesi prima del 17 luglio 2013 (compreso)	
– Min	6,98
– Max	9,73

Fonte: FactSet al 17 luglio 2013

ii. Multipli di Mercato

- 6 -

La metodologia dei Multipli di Mercato (i “**Multipli di Mercato**”) è basata sull’analisi delle quotazioni di borsa di un campione di società che abbiamo considerato essere rilevante ai fini della nostra analisi. Per ognuna delle società del campione selezionato, è stata ricavata una serie di “multipli”, determinati facendo riferimento al rapporto tra la capitalizzazione di borsa (la “**Capitalizzazione di Borsa**”) delle società selezionate o il valore di mercato delle stesse (il “**Valore dell’Impresa**”) ed alcuni parametri finanziari che abbiamo ritenuto rilevanti ai fini della nostra analisi. Una volta selezionati i multipli che abbiamo ritenuto rilevanti sulla base del campione considerato, gli stessi sono quindi stati applicati alle rispettive stime economico-finanziarie della società oggetto di valutazione al fine di ottenerne un intervallo di valore delle sue azioni. In assenza del *business plan* di Pirelli, come evidenziato precedentemente, nel contesto della nostra analisi dei Multipli di Mercato, abbiamo utilizzato come fonti, facendovi affidamento, una selezione di analisti finanziari indipendenti che si occupano di Pirelli in relazione a talune stime delle metriche finanziarie di Pirelli.

Per identificare un campione di società quotate ai fini della nostra analisi, abbiamo preso in considerazione taluni indicatori finanziari di *performance* operativa, che sono a disposizione del pubblico, relativi a società attive nel settore della produzione globale di pneumatici che abbiamo ritenuto rilevanti e abbiamo comparato tali indicatori finanziari di *performance* operativa con quelli di Pirelli, tenendo conto, tra l’altro, delle loro rispettive peculiarità, delle specifiche aree di attività e del modello di *business*.

Sussistono difficoltà intrinseche nell’identificare le società rilevanti per le finalità sopra indicate e la determinazione di un campione di società da utilizzare per il confronto è una scelta discrezionale basata su differenti criteri e fattori rilevanti per ciascuna società del campione e per le sue attività, ivi inclusi le loro rispettive aree di attività, i modelli di *business*, i mercati, la struttura finanziaria e altre specifiche peculiarità, quali la liquidità dei relativi titoli quotati, il grado di copertura da parte degli analisti finanziari e altri fattori contingenti che potrebbero incidere sulla significatività dei prezzi di borsa o dei multipli dagli stessi derivati.

I multipli considerati significativi sono stati individuati sulla base delle peculiarità del settore della produzione di pneumatici a livello globale, della prassi generale di mercato e del nostro giudizio circa la maggiore confrontabilità delle rispettive metriche economico-finanziarie tra le società incluse nel campione di riferimento. Alla luce di quanto sopra, abbiamo considerato quale metrica finanziaria più significativa il rapporto Valore dell’Impresa/EBITDA e abbiamo considerato l’anno corrente quale intervallo temporale più rilevante per tale metrica, tenendo in considerazione la maggiore incertezza attesa nel settore della produzione globale di pneumatici per il 2014 e gli anni a venire.

- 7 -

Sulla base e nei limiti delle considerazioni e dei limiti sopra evidenziati, nonché di quelli evidenziati altrove nel presente parere, abbiamo incluso le seguenti società, che operano nel settore della produzione di pneumatici a livello globale, nel campione utilizzato per il calcolo dei Multipli di Mercato:

	Valore dell'Impresa/EBITDA stimato per il 2013
Continental AG	6,0x
CGE Michelin SCA	4,9x
Nokian Renkaat Oyj	8,4x
Goodyear Tire & Rubber Co.	5,3x
Bridgestone Corp.	6,2x
Sumitomo Rubber Industries Ltd.	6,1x
<b>Mediana</b>	<b>6,0x</b>

Fonte: FactSet al 17 luglio 2013 per quanto riguarda i dati di mercato, Institutional Brokers' Estimate System ("I/B/E/S") per quanto riguarda le stime dell'EBITDA e le relazioni finanziarie delle società per altri dati finanziari.

Nota: I dati finanziari sono rettificati per gli oneri pensionistici e gli oneri legati ad altri benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (*other post employment benefits* o "OPEB") (ivi incluso l'impatto degli interessi sul conto economico), le partecipazioni in imprese collegate e le interessenze di terzi (al valore contabile come pubblicato nelle relazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile al 31 marzo 2013).

- 8 -

iii. Prezzi obiettivo (*target prices*) degli analisti finanziari

A fini di raffronto, i prezzi obiettivo (*target prices*) degli analisti finanziari pubblicati a decorrere dall'aprile 2013 sono stati considerati come un riflesso generale delle aspettative di prezzo degli analisti in un arco temporale di 12 mesi.

Analista finanziario	Data	Prezzo obiettivo per ogni Azione Pirelli (€)
UBS	2 luglio 2013	12,00
Morgan Stanley	3 maggio 2013	11,00
HSBC	11 aprile 2013	10,00
Natixis	8 maggio 2013	10,00
Goldman Sachs	29 maggio 2013	9,80
Bank of America-ML	20 maggio 2013	9,70
Société Générale	22 maggio 2013	9,50
Deutsche Bank	8 maggio 2013	9,50
Banca IMI	9 maggio 2013	9,34
Axia	9 maggio 2013	9,11
Citi	8 maggio 2013	9,00
Banca Akros	8 maggio 2013	8,20
Barclays	5 luglio 2013	8,00

iv. Recenti operazioni relative alle Azioni Pirelli

Abbiamo tenuto in considerazione l'acquisto da parte di Malacalza Investimenti S.r.l. ("**Malacalza**") di una partecipazione, pari ad approssimativamente il 7,0% del capitale sociale di Pirelli, da Allianz S.p.A e Fondiaria-Sai S.p.A. in data 5 giugno 2013 ad un prezzo, reso noto al pubblico, pari a €7,80 per azione di Pirelli.

Fonte: articoli de "La Repubblica", "ANSA", "Il Mondo", "Reuters" del 5 giugno 2013

- 9 -

La seguente tabella sintetizza taluni intervalli di valore impliciti relativi a Pirelli ottenuti sulla base delle metriche finanziarie di cui ai precedenti punti da i. a iv.:

Metodologia di valutazione per Pirelli	Valore per ogni Azione Pirelli (€)	
	Min	Max
i. Prezzi storici di mercato prima del 17 luglio 2013 (compreso)		
– Ultimi 12 mesi min/max	6,98	9,73
– media di 3 mesi		8,62
– media di 6 mesi		8,58
– media di 1 anno		8,63
ii. Multipli di mercato (assumendo una mediana Valore dell'Impresa/EBITDA stimato per il 2013 di 6,0x +/- 10%)	8,35	11,19
iii. Prezzi obiettivo ( <i>target prices</i> ) degli analisti finanziari (dal mese di aprile 2013)	8,00	12,00
iv. Acquisto da parte di Malacalza di una partecipazione del 7% in Pirelli in data 5 giugno 2013		7,80

- (b) considerato le altre attività e passività, tenendo conto del valore contabile di tali altre attività e passività riportato nel resoconto intermedio di gestione non sottoposto a revisione contabile della Società, per il periodo fino al 31 marzo 2013, ad eccezione del valore della partecipazione azionaria nel capitale quotato di Prelios S.p.A. pari approssimativamente al 14,8%, per la quale è stato utilizzato il prezzo di mercato pubblicamente disponibile (Fonte: FactSet al 17 luglio 2013);
- (c) considerato il debito netto della Società al 31 marzo 2013, i dividendi di Pirelli ricevuti dalla Società in data 23 maggio 2013 e gli interessi pagati dalla Società sul suo debito nel secondo trimestre del 2013; e
- (d) considerato i costi di gestione stimati della Società tramite il valore netto attuale di talune proiezioni interne dei flussi di cassa non sottoposte a revisione predisposte dal *management* della Società.

- 10 -

Sulla base, e nei limiti, delle tematiche sopra analizzate, e di quelle evidenziate in altre parti del presente parere, la tabella seguente sintetizza il NAV implicito per Azione di Camfin calcolato applicando le suddette metodologie (paragrafi a+b-c-d):

Metodologie di valutazione per Pirelli	NAV per ogni Azione Camfin prima dell'applicazione dello Sconto delle Società Holding (€)	
	Min	Max
i. Prezzi storici di mercato prima del 17 luglio 2013 (compreso)		
– Ultimi 12 mesi min/max	0,57	1,01
– Media di 3 mesi		0,83
– Media di 6 mesi		0,83
– Media di 1 anno		0,84
ii. Multipli di mercato (assumendo una mediana Valore dell'Impresa/EBITDA stimato per il 2013 di 6,0x +/- 10%)	0,79	1,24
iii. Prezzi di riferimento ( <i>target prices</i> ) degli analisti finanziari (dal mese di aprile 2013)	0,74	1,37
iv. Acquisizione da parte di Malacalza di una partecipazione pari al 7% in Pirelli in data 5 giugno 2013		0,71

Abbiamo inoltre analizzato il NAV della Società in relazione alla Capitalizzazione di Borsa della Società stessa. Abbiamo riscontrato che le Azioni della Società sono state storicamente negoziate ad un prezzo scontato rispetto al loro NAV ("Sconto delle Società Holding") come è accaduto ad altre società *holding* quotate italiane ed europee.

La seguente tabella sintetizza lo Sconto delle Società *Holding* storicamente registrato dalla Società:

Periodo precedente a, ed incluso il,	(Sconto)/premio al NAV di Camfin	
	4 giugno 2013	13 agosto 2012
Media di 1 mese	4,7%	(61,5%)
Media di 3 mesi	7,7%	(61,1%)
Media di 6 mesi	(5,8%)	(60,0%)
Media di 1 anno	(28,8%)	(49,1%)
-----		
Media: 14 agosto 2012 – 4 giugno 2013	(21,0%)	

Fonte: FactSet al 4 giugno 2013 per quanto riguarda i dati di mercato e le relazioni finanziarie della Società per altri dati finanziari

- 11 -

La seguente tabella sintetizza lo Sconto delle Società  *Holding* applicato da un campione di analisti finanziari, che hanno analizzato la Società per il periodo antecedente il 14 agosto 2012, successivamente al 14 agosto 2012 e successivamente all'annuncio dell'Offerta:

Analista finanziario	Data	(Sconto) rispetto al NAV di Camfin	Metodo di valutazione della partecipazione di Camfin in Pirelli
<b><u>Prima del 14 agosto 2012</u></b>			
Equita	16 marzo 2012	(44%) <sup>1</sup>	Prezzo di mercato
Mediobanca	27 marzo 2012	(45%)	Prezzo di mercato
Centrobanca	26 marzo 2012	(65%)	Prezzo obiettivo + 25% <sup>2</sup>
<b><u>Successivamente al 14 agosto 2012</u></b>			
Equita	8 ottobre 2012	(35%) <sup>1</sup>	Prezzo di mercato
Mediobanca	23 gennaio 2013	(40%) <sup>3</sup> /(0%) <sup>4</sup>	Prezzo di mercato
Centrobanca	21 novembre 2012	(60%)	Prezzo obiettivo + 25% <sup>2</sup>
Banca Aletti	12 aprile 2013	(35%)	Non disponibile
<b><u>Dopo il Comunicato – 5 giugno 2013</u></b>			
Equita	5 giugno 2013	(16%) <sup>1</sup>	Prezzo di mercato
Mediobanca	6 giugno 2013	(12%) <sup>1</sup>	Non disponibile
Banca Aletti	21 giugno 2013	(32%)	Prezzo obiettivo

<sup>1</sup> Sconto delle Società  *Holding* non esplicitamente indicato dagli analisti finanziari. Di conseguenza, lo Sconto delle Società  *Holding* è stato calcolato come il prezzo obiettivo pubblicato dall'analista finanziario diviso per il NAV per azione come riportato dall'analista finanziario stesso

<sup>2</sup> L'analista finanziario di Centrobanca riconosce un premio di controllo pari al 25% alla partecipazione di Camfin in Pirelli

<sup>3</sup> In condizioni di mercato normali

<sup>4</sup> Nello scenario corrente, dominato dalle speculazioni sulla riorganizzazione della catena di controllo di Pirelli

Quale ulteriore elemento di raffronto, abbiamo preso in considerazione lo Sconto delle Società  *Holding* di talune società  *holding* italiane ed europee. Tali società sono state selezionate in virtù della loro natura di società  *holding* senza esprimere alcuna opinione circa la comparabilità delle suddette società  *holding* con la Società. La mediana dello Sconto delle Società  *Holding* al 17 luglio 2013 per il campione selezionato di società  *holding* era pari a (46%)<sup>2</sup>, prendendo in considerazione il seguente campione: DeA Capital S.p.A., Exor S.p.A., Italmobiliare S.p.A., IMMSI S.p.A. e ASTM S.p.A.. La mediana dello Sconto delle Società  *Holding* al 17 luglio 2013 per le società  *holding* europee era pari a (25%)<sup>2</sup>, prendendo in considerazione il seguente campione: Corporacion Financiera Alba S.A., Aker ASA, Groupe Bruxelles Lambert SA (GBL), FFP, Industrivarden AB, Investor AB, Investment AB Kinnevik e Wendel.

<sup>2</sup> Fonte: FactSet al 17 luglio 2013 per quanto riguarda i dati di mercato e le relazioni finanziarie delle società per quanto riguarda i dati finanziari

- 12 -

Nella tabella relativa al NAV implicito per ogni Azione della Società, riportata di seguito, è inclusa la media storica dello Sconto delle Società  *Holding* con riferimento alla Società, esclusivamente a fini di raffronto, per il periodo compreso tra il 14 agosto 2012, essendo questa la data che abbiamo considerato ai fini della nostra analisi come prima manifestazione della pressione speculativa riguardante un'offerta per la Società, e il 4 giugno 2013 (21,0%) e per il periodo di 1 anno precedente al 14 agosto 2012 (49,1%).

L'inclusione dei suddetti esempi di medie storiche dello Sconto delle Società  *Holding* è da intendersi come meramente illustrativa del loro potenziale impatto sulle Azioni della Società ove tali medie dello Sconto delle Società  *Holding* si applicassero. Con il presente parere non esprimiamo alcuna opinione in relazione a quale sia il livello di Sconto delle Società  *Holding* attribuibile alle Azioni della Società

Metodologia di valutazione per Pirelli	NAV per ogni Azione Camfin (€)			
	(21,0%) Sconto delle Società <i> Holding</i>		(49,1%) Sconto delle Società <i> Holding</i>	
	Min	Max	Min	Max
i. Prezzi storici di mercato prima del 17 luglio 2013 (compreso)				
– Ultimi 12 mesi min/max	0,45	0,80	0,29	0,52
– Media di 3 mesi		0,66		0,43
– Media di 6 mesi		0,66		0,42
– Media di 1 anno		0,66		0,43
ii. Multipli di mercato (assumendo una mediana Valore dell'Impresa/EBITDA stimato per il 2013 di 6,0x +/- 10%)	0,63	0,98	0,40	0,63
iii. Prezzi obiettivo ( <i>target prices</i> ) degli analisti finanziari (dal mese di aprile 2013)	0,58	1,08	0,38	0,70
iv. Acquisizione da parte di Malacalza di una partecipazione pari al 7% in Pirelli in data 5 giugno 2013		0,56		0,36

- 13 -

2. Prezzi storici di negoziazione delle Azioni della Società

Abbiamo osservato i prezzi storici di negoziazione delle Azioni della Società sia prima del Comunicato sia prima del 14 agosto 2012, essendo questa la data che abbiamo considerato ai fini della nostra analisi come prima manifestazione della pressione speculativa riguardante un'offerta per la Società:

Periodo precedente a, ed incluso il,	Prezzo per Azione di Camfin (€)	
	4 giugno 2013	13 agosto 2012
Media di 3 mesi	0,79	0,29
Media di 6 mesi	0,73	0,31
Media di 1 anno	0,56	0,29

Fonte: FactSet al 17 luglio 2013

3. Prezzi obiettivo (target prices) delle Azioni della Società elaborati da un campione di analisti finanziari

Abbiamo osservato i prezzi obiettivo (*target prices*) elaborati da un campione di analisti finanziari che si occupano della Società:

Analista finanziario	Data	Prezzo obiettivo per Azione di Camfin(€)
<b><u>Prima del 14 agosto 2012</u></b>		
Equita	16 marzo 2012	0,63
Mediobanca	27 marzo 2012	0,48
Centrobanca	26 marzo 2012	0,45
<b><u>Successivamente al 14 agosto 2012</u></b>		
Equita	8 ottobre 2012	0,60
Mediobanca	23 gennaio 2013	1,02
Centrobanca	21 novembre 2012	0,60
Banca Aletti	12 aprile 2013	0,71
<b><u>Dopo il Comunicato – 5 giugno 2013</u></b>		
Equita	5 giugno 2013	0,80
Mediobanca	6 giugno 2013	0,80
Banca Aletti	21 giugno 2013	0,80

4. Prezzi riconosciuti in operazioni recenti aventi ad oggetto Azioni della Società.

Abbiamo preso nota delle seguenti operazioni aventi ad oggetto le Azioni della Società, effettuate in data 5 giugno 2013 da soggetti coinvolti nell'Offerta:

- i. Malacalza ha venduto le proprie partecipazioni dirette ed indirette nella Società, pari a circa il 25,6% del capitale sociale emesso della Società,

- 14 -

all'Acquirente e alle parti ad esso correlate ad un prezzo pari a €0,80 per ogni Azione della Società;

- ii. Massimo Moratti e C.M.C. S.p.A. (una società controllata da Massimo Moratti, congiuntamente le "**Controparti Moratti**") hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto diritti di *put/call* con Marco Tronchetti Provera & Co. S.p.A. ("**MTP**"), soggetto che esercita indirettamente il controllo sull'Acquirente, in relazione ad una partecipazione pari al 2,49% nel capitale sociale emesso della Società detenuta dalle Controparti Moratti ("**La Partecipazione delle Controparti Moratti**") ad un prezzo pari a €0,72 per ogni Azione della Società. Inoltre, MTP ha concordato di acquistare la Partecipazione delle Controparti Moratti entro il 31 dicembre 2013 e le Controparti Moratti hanno concordato di non aderire con la Partecipazione delle Controparti Moratti ad alcuna offerta pubblica di acquisto (inclusa l'Offerta) avente ad oggetto le Azioni della Società; e
- iii. Vittoria Assicurazioni S.p.A., Yura International B.V. e Fidim S.r.l. hanno conferito in Nuove Partecipazioni S.p.A. una partecipazione corrispondente complessivamente al 5,96% delle Azioni della Società, ad un valore pari a €0,72 per ogni Azione della Società.

Fonte: bozza del Documento di Offerta depositato presso la Consob in data 25 giugno 2013

\* \* \* \* \*

Il nostro parere è necessariamente basato sulle condizioni economiche, di mercato e di altro tipo esistenti ad oggi e sulle informazioni forniteci fino alla data odierna. Si deve tener conto del fatto che sviluppi successivi potrebbero avere effetti sul presente parere e che non siamo in alcun modo obbligati ad aggiornare, rivedere o rilasciare nuovamente il presente parere.

Il nostro parere è limitato alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo da pagare ai Titolari delle Azioni della Società nell'ambito della prospettata Offerta e non esprimiamo alcuna opinione o raccomandazione in relazione alla congruità dell'Offerta per, o di qualsivoglia corrispettivo pagato in tale contesto da o per, qualunque altro titolare di Azioni della Società o i titolari di qualunque altra classe di azioni, i creditori o altri portatori di interessi nei confronti della Società, né in relazione alla decisione dei Titolari di Azioni della Società di accettare o meno l'Offerta.

Inoltre, non esprimiamo alcun parere in relazione all'ammontare, o alla natura, di qualsiasi tipo di compenso attribuito a dirigenti, amministratori o dipendenti di qualsivoglia parte coinvolta nell'Offerta, o a qualsiasi classe di tali soggetti, connesso al Corrispettivo da pagare ai Titolari di Azioni della Società nel contesto dell'Offerta o con riferimento alla congruità di ciascuno di tali compensi. Altri fattori successivi alla data del rilascio del presente parere, potrebbero influenzare il valore della Società (delle sua attività, del suoi beni o del suo patrimonio e di quelli delle società dalla stessa controllate o alla stessa collegate) dopo il

- 15 -

compimento dell'Offerta, ivi inclusi, a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo (i) la vendita di tutto o parte del capitale sociale della Società da parte dei suoi azionisti entro un breve periodo di tempo dopo la data di efficacia dell'Offerta, (ii) cambi nei prevalenti tassi di interesse e in altri fattori che generalmente influenzano il prezzo delle azioni, (iii) eventi con effetti negativi sugli attuali mercati dei capitali, (iv) il verificarsi di eventi che abbiano effetti negativi sulle condizioni finanziarie, le attività, i beni, i risultati operativi o le prospettive della Società, delle sue controllate e collegate, (v) qualsiasi provvedimento con efficacia vincolante o restrizione imposti da autorità amministrative o di vigilanza, (vi) l'esecuzione tempestiva di tutti gli accordi e le approvazioni necessari per il completamento dell'Operazione secondo termini e condizioni che siano accettabili per tutte le parti. Non abbiamo espresso alcun parere in relazione a qualsivoglia operazione alternativa che potrebbe portare maggiori benefici alla Società e ai Titolari di Azioni della Società.

Inoltre, non ci è stato richiesto e non abbiamo fornito nessun parere in merito alla struttura, allo specifico ammontare del Corrispettivo, o ad ogni altro aspetto dell'Offerta, né ci è stato richiesto di fornire altri servizi in aggiunta al rilascio del presente parere. Non siamo stati autorizzati e non abbiamo sollecitato nessuna manifestazione di interesse da soggetti terzi per quanto riguarda la vendita, in tutto o in parte, della Società o ogni altra operazione alternativa. Facciamo inoltre notare che non abbiamo preso parte alle negoziazioni dei termini dell'Offerta. Di conseguenza, abbiamo assunto che tali termini siano, dal punto di vista della Società e dei Titolari delle Azioni della Società, i più vantaggiosi che possano, nelle attuali circostanze, essere negoziati tra le parti con riferimento a tale operazione o altrimenti applicabili all'Offerta.

Abbiamo agito quale esperto finanziario degli Amministratori Indipendenti in relazione alla prospettata Offerta e riceveremo un compenso dalla Società per il rilascio del presente parere. In aggiunta, la Società ha deciso di tenerci indenni da talune responsabilità che possono derivare dal nostro incarico. Inoltre, Vi segnaliamo che nel corso dei due anni antecedenti la data del nostro parere, non abbiamo, e le nostre società collegate non hanno, reso altre significative consulenze finanziarie né intrattenuto significative relazioni commerciali o di *investment banking* con la Società o con l'Acquirente. Nel corso della nostra attività ordinaria noi e le nostre società collegate potremmo negoziare attivamente, sia sul mercato azionario sia sul mercato del debito, titoli della Società, per conto nostro o per conto di nostri clienti e, conseguentemente, potremmo, in ogni momento, assumere posizioni lunghe o corte su detti titoli.

Sulla base e condizionatamente a quanto precede, riteniamo che alla data odierna il Corrispettivo offerto ai Titolari delle Azioni della Società nell'ambito dell'Offerta sia congruo, da un punto di vista finanziario, per tali Titolari.

Il presente parere è rilasciato in favore degli Amministratori Indipendenti della Società, unicamente nel contesto e ai fini della loro valutazione dell'Offerta. Il presente parere non è stato redatto nell'interesse o a beneficio degli altri membri del Consiglio di Amministrazione della Società e non conferisce agli stessi alcun diritto o azione. Il presente parere non

- 16 -

costituisce una raccomandazione per qualsiasi possessore di Azioni della Società (incluso qualsiasi Titolare) in merito alla sua decisione di aderire o meno all'Offerta con le proprie Azioni della Società o in merito a qualsivoglia altra materia. Fatta eccezione per i casi in cui sia espressamente previsto dalla legge o da disposizioni regolamentari o espressamente richiesto da una competente autorità di vigilanza, il presente parere non può essere divulgato, richiamato o trasmesso (in tutto o in parte) a terzi per qualsivoglia finalità senza il nostro preventivo consenso scritto. Il presente parere può essere riprodotto per intero in ogni documento assembleare o informativo inviato agli azionisti della Società, ma non può essere reso pubblico in altri modi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Conformemente a quanto richiesto, il presente parere è rilasciato in lingua inglese. Se dovesse essere tradotto in una lingua diversa dall'inglese e qualora dovessero emergere incoerenze tra la versione in lingua inglese e la versione in altra lingua, la versione in lingua inglese dovrà sempre considerarsi prevalente. Il presente parere è rilasciato sul presupposto che lo stesso sia regolato e redatto in conformità alla legge inglese.

Con i migliori saluti,

J.P. MORGAN LIMITED

## M.2 Estratto del Patto Parasociale stipulato in data 4 giugno 2013 da MTP, MTPP, GPI, NP, Lauro 54, Intesa e UniCredit

In data 4 giugno 2013, nel quadro di un'operazione di razionalizzazione degli assetti proprietari di Camfin S.p.A. ("**Camfin**"), in esito allo scioglimento della *partnership* tra Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. ("**MTP**"), Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. ("**MTPP**") e Malacalza Investimenti S.r.l. ("**MCI**") relativa a Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. ("**GPI**") e Camfin, sono stati sottoscritti:

- (i) un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") tra MTP, MTPP, GPI, Nuove Partecipazioni S.p.A. (società indirettamente controllata da MTP, "**NP**"), Lauro Sessantuno S.p.A. ("**NewCo**" o la "**Società**"), Lauro Cinquantaquattro S.r.l. ("**L54**", società interamente detenuta da Clessidra SGR S.p.A. ("**Clessidra**") per conto del fondo *Clessidra Capital Partners II*), Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") e UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**" e, congiuntamente a L54 e Intesa, gli "**Investitori**"; MTP, MTPP, GPI, NP, NewCo, L54, Intesa e UniCredit, le "**Parti**"), che disciplina i reciproci diritti, impegni e obblighi delle parti, nel quadro di un progetto imprenditoriale e finanziario condiviso volto a favorire la razionalizzazione dell'assetto di Camfin, da attuarsi, tra l'altro, mediante l'investimento di NewCo in Camfin e la promozione da parte della stessa NewCo di un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (l'"**Offerta**") avente ad oggetto n. 286.320.077 azioni ordinarie di Camfin, rappresentanti il 36,52% del capitale sociale della stessa Camfin e pari alla totalità delle azioni ordinarie in circolazione, dedotte (i) le n. 478.077.004 azioni ordinarie di Camfin, pari al 60,99% del relativo capitale sociale, detenute da NewCo per effetto delle operazioni di acquisto *infra* descritte (la "**Partecipazione di Maggioranza**") e (ii) le n. 19.522.511 azioni ordinarie di Camfin, pari al 2,49% del relativo capitale sociale (le "**Azioni MM**"), che, secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro, MTP si è impegnata ad acquistare entro il 31 dicembre 2013 dal Dott. Massimo Moratti e dalla società da questo controllata, C.M.C. S.p.A., al fine di procurarne il successivo conferimento in NewCo;
- (ii) un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") tra MTP, MTPP, GPI, NP, L54, Intesa e UniCredit, che contiene disposizioni relative alla *governance* di NewCo, di Camfin nonché, per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura della partecipata, di Pirelli & C. S.p.A. ("**Pirelli**"), società in cui Camfin detiene una partecipazione pari al 26,19% del capitale sociale con diritto di voto.

In relazione al punto (i) che precede, ed in particolare alla Partecipazione di Maggioranza, si precisa che tale Partecipazione è stata acquistata da NewCo attraverso le seguenti operazioni:

- acquisto da MCI di azioni Camfin, pari al 12,37% del relativo capitale sociale;
  - acquisto da MTPP di azioni Camfin, pari al 13,20% del relativo capitale sociale;
  - conferimento in NewCo da parte di NP di azioni Camfin, pari al 35,41% del relativo capitale sociale (il "**Conferimento NP**"). La partecipazione nel capitale sociale di Camfin oggetto del Conferimento NP è stata acquistata da NP a fronte del conferimento in suo favore in pari data:
- (iii) di azioni Camfin, pari al 29,45% del relativo capitale sociale, da parte di GPI; e

(iv) di azioni Camfin, pari al 5,96% del capitale sociale di Camfin (il “**Conferimento Partner MTP**”), da parte di Vittoria Assicurazioni S.p.A., Yura International B.V. e Fidim S.r.l. (congiuntamente, i “**Partner MTP**”).

L’assemblea straordinaria di NewCo ha deliberato in data 4 giugno 2013:

- l’adozione di un nuovo statuto che prevede, tra l’altro, la suddivisione del capitale sociale in tre distinte categorie di azioni (A, B e C);
- un aumento di capitale per Euro 199.888.307,28, mediante emissione di azioni di categoria A, riservato in sottoscrizione a NP, e liberato in natura mediante il Conferimento NP (l’“**Aumento di Capitale in Natura**”);
- due aumenti di capitale a pagamento (gli “**Aumenti di Capitale a Pagamento**”), di cui:
  - un primo aumento per Euro 183.000.000 (il “**Primo Aumento a Pagamento**”), sottoscritto in pari data (i) da NP, per n. 130.545 azioni di categoria A; (ii) da L54, per n. 1.069.530 azioni di categoria B; (iii) da Intesa, per n. 535.237 azioni di categoria C; (iv) da UniCredit, per n. 535.237 azioni di categoria C;
  - un secondo Aumento di Capitale a Pagamento, per massimi Euro 227.000.000 (il “**Secondo Aumento a Pagamento**”), che sarà sottoscritto da UniCredit, Intesa, L54 e NP secondo quanto previsto dall’Accordo Quadro.

NewCo, ad esito dell’Aumento di Capitale in Natura e del Primo Aumento a Pagamento e prima del lancio dell’Offerta, risulta alla data di pubblicazione del presente estratto partecipata da NP per il 54,8%, Clessidra (tramite L54) per il 23,8%, Intesa per il 10,7% e UniCredit per il 10,7%.

Il numero puntuale delle azioni di NewCo che saranno sottoscritte dai soci di NewCo in esecuzione del Secondo Aumento a Pagamento dipenderà, tra l’altro, dagli esborsi connessi alle adesioni all’Offerta. Assumendo l’integrale sottoscrizione e versamento del numero massimo di azioni di NewCo comprese nel Secondo Aumento a Pagamento, il capitale sociale di NewCo risulterebbe così suddiviso:

SOCIO	N. E CATEGORIA AZIONI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE
NP	3.768.610 azioni di categoria A	37,69%
L54	2.460.950 azioni di categoria B	24,61%
INTESA	1.885.220 azioni di categoria C	18,85%
UNICREDIT	1.885.220 azioni di categoria C	18,85%

Per effetto dell’acquisto della Partecipazione di Maggioranza (pari, come detto, al 60,99% del capitale sociale di Camfin) è insorto l’obbligo di promuovere l’Offerta ai sensi degli artt. 106, comma 1 e 109 del D. Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) su n. 286.320.077 azioni ordinarie Camfin quotate nel Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), rappresentanti la totalità delle azioni ordinarie in circolazione, dedotte le azioni costituenti la Partecipazione di Maggioranza e le Azioni MM. All’obbligo delle Parti dell’Accordo Quadro, si associa, ai sensi dell’art. 109 del TUF, l’obbligo dei Partner MTP, per effetto del Conferimento Partner MTP, volto al rafforzamento della

partecipazione complessivamente riconducibile a MTP in Camfin e, pertanto, rilevante ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4, del TUF.

In base all'Accordo Quadro, è previsto che sia NewCo il soggetto designato a lanciare l'Offerta – finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni Camfin (*delisting*) – nel rispetto della normativa applicabile, al prezzo di Euro 0,80 per ciascuna azione Camfin portata in adesione all'Offerta (il “**Corrispettivo dell'OPA**”).

Poiché l'operazione regolata dall'Accordo Quadro è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione preventiva da parte della Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 139/2004 relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, gli Investitori si sono impegnati, nel periodo compreso tra la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea, a non esercitare i diritti di voto inerenti alle azioni di NewCo.

\* \* \*

## **PATTO PARASOCIALE**

Il Patto Parasociale (anche il “**Patto**”) contiene la disciplina dell'*exit* e le regole di *governance* di NewCo, di Camfin, e di taluni profili, nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura di tale partecipata, di Pirelli, al fine del perseguimento dell'obiettivo condiviso di dare stabilità agli assetti di Camfin e così di creare le migliori condizioni per l'ulteriore creazione di valore in riferimento alla partecipazione da questa detenuta in Pirelli, e ciò in vista e per l'arco temporale individuato dalle Parti per addivenire alla sua valorizzazione attraverso l'*exit* dall'investimento. Il Patto contiene anche una specifica disposizione relativa alla *governance* di Prelios S.p.A..

### Definizioni

Il Patto contiene, tra gli altri, le seguenti definizioni:

“**Caso di Inadempimento**”: inadempimento di MTP, MTPP, GP e/o NP agli impegni ed obblighi del Patto;

“**Controllate Rilevanti**”: oltre a Maristel S.p.A., Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l., Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., Pirelli Tyre S.p.A., Pirelli China Tyre N.V., Pirelli International Ltd., S.C. Cord Romania S.r.l., S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l., Open Joint Stock Company “Kirov Tyre Plant”, Pirelli Neumaticos S.A., Dackia AB, Pirelli Tyre (Suisse) SA, Celikord A.S., Turk-Pirelli Lastikleri A.S., Pirelli North America Inc., Pirelli Neumaticos SA I.C., Pirelli Pneus Ltda, Pirelli Neumaticos S.A. de C.V., Pirelli de Venezuela C.A., Alexandria Tire Company S.A.E., Pirelli Tyre Co. Ltd., Pirelli Japan Kabushiki Kaisha, le società che saranno, di tempo in tempo, controllate, direttamente o indirettamente, con un fatturato annuo superiore ad Euro 50 milioni.

“**Data Rilevante**” si intende la prima, in ordine cronologico, tra le seguenti date:

(i) la data di scadenza del 3° anniversario della data di adozione dello statuto della Società, essendo convenuto che, qualora MTP, MTPP, GP e NP abbiano inviato a tutti gli Investitori la Proposta di Rinnovo

(come *infra* definita) del Patto, si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori 12 mesi; (ii) il 3° giorno successivo all'accertamento della ricorrenza di un Evento Rilevante (come *infra* definito) o di un Caso di Inadempimento o di un Mutamento del Controllo (come *infra* definito), accertamento da considerarsi avvenuto ove il presidente del consiglio di amministrazione di NewCo (o, in sua assenza, il vice presidente) abbia riconosciuto la ricorrenza di un Evento Rilevante o di un Caso di Inadempimento o di un Mutamento del Controllo.

“**Evento Rilevante**”: si intende:

(i) qualunque attività che possa ragionevolmente condurre alla conclusione di una qualsiasi operazione di trasferimento avente per oggetto la partecipazione detenuta da NewCo in Camfin (la “**Partecipazione Camfin**”) o la partecipazione detenuta da Camfin, anche per il tramite di Camfin Partecipazioni S.p.A., in Pirelli e pari al 26,19% (la “**Partecipazione Pirelli**”), eccezione fatta e senza pregiudizio per gli impegni sussistenti in connessione con il *bond exchangeable* (“€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.”; il “**Bond**”) e, nei limiti consentiti dal Patto, per l'eventuale svolgimento delle attività funzionali alla valorizzazione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli e delle previsioni relative alla disposizione delle azioni NewCo, della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli; (ii) qualsiasi evento per effetto del quale il Patto sia venuto meno, sia stato risolto o abbia comunque perduto di efficacia, anche in via anticipata rispetto alla sua scadenza, non imputabili a L54 ovvero per il suo mancato rinnovo – incluso il caso in cui si tratti di un ulteriore rinnovo dopo il primo – ad opera di MTP, MTPP, GP o NP; (iii) la mancata modifica dello statuto di Nuova Camfin (come *infra* definita) per qualunque ragione diversa dalla mancata approvazione della delibera per effetto del voto contrario di L54.

“**Materie Assembleari Fondamentali**”: una qualsiasi delle seguenti materie di competenza dell'assemblea dei soci della Società o di Camfin:

**a.** modifiche statutarie di qualsiasi natura (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, aumenti e riduzioni del capitale sociale – ivi inclusi quelli di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile -, prestiti obbligazionari convertibili, fusioni, scissioni e trasformazioni, proroga del termine di durata, liquidazione e revoca dello stato di liquidazione); **b.** distribuzione di dividendi, utili e riserve disponibili; **c.** decisioni in merito a piani di *stock option*; **d.** decisioni in merito all'acquisto, alienazione, annullamento di, ed altre operazioni su, azioni proprie; **e.** approvazione di atti gestionali per il compimento dei quali il Consiglio di amministrazione dovesse richiedere l'autorizzazione preventiva dei soci ai sensi dello statuto sociale; **f.** la nomina, sostituzione, revoca, determinazione del numero, degli emolumenti e della durata della carica di amministratori e dei sindaci della Società o di Camfin, fatta eccezione per l'ipotesi in cui gli stessi siano stati nominati in conformità al Patto, nonché, se previsto, la nomina, sostituzione, revoca e determinazione del numero e dei poteri del o dei direttore/i generale/i; **g.** la nomina, sostituzione, revoca e determinazione del numero dei liquidatori della Società o di Camfin; **h.** nomina e determinazione dei poteri del Presidente del Consiglio di amministrazione; **i.** decisioni da adottarsi nel contesto del processo di quotazione della Società;

“**Materie Assembleari Rilevanti**”: una qualsiasi delle seguenti materie di competenza dell’assemblea dei soci della Società o di Camfin:

**a.** promozione di azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci e loro rinuncia o transazione; **b.** decisioni da adottarsi in relazione a procedure fallimentari, piani di risanamento e/o ristrutturazione o liquidazione della Società o di Camfin.

“**Materie Consiliari Riservate**”: una qualsiasi delle seguenti materie di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società o di Camfin:

**a.** qualsiasi acquisizione, cessione, trasferimento o ogni altro atto di disposizione, concernenti beni immobili o mobili (diversi da azioni e *warrant* emessi da Pirelli e/o Camfin e altri strumenti finanziari che consentano la sottoscrizione di azioni emesse da Pirelli e/o Camfin, con riferimento ai quali le Parti applicheranno quanto *infra* previsto in materia di disposizione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli), da parte della Società ovvero di Camfin o di società controllate per un valore superiore ad Euro 250.000,00 per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate; **b.** fusioni, scissioni, trasformazione e liquidazione nonché qualsiasi altra operazione straordinaria avente un valore superiore a Euro 250.000,00 per operazione o serie di operazioni collegate, relative alla Società ovvero a Camfin o a società controllate; **c.** qualsivoglia operazione che imponga, all’esito della stessa, il lancio di un’offerta pubblica d’acquisto su società quotate su un mercato regolamentato, nonché qualunque decisione relativa all’offerta pubblica di acquisto ai sensi degli artt. 102 e ss. del TUF; **d.** aumenti di capitale in qualsiasi forma ed emissione di altri strumenti finanziari relativi alla Società ovvero a Camfin o a società controllate; **e.** assunzione, da parte della Società ovvero di Camfin o di società controllate, in qualsiasi forma e per qualunque finalità, di debito di natura finanziaria, fatta eccezione per l’utilizzo di linee di conto correnti esistenti in capo alla Società e/o Camfin o a società controllate alla Data del Signing ai fini dell’ordinaria attività; **f.** la nomina, sostituzione, revoca, determinazione del numero e della durata della carica di amministratori e dei sindaci delle società controllate e di Pirelli, fatta eccezione per l’ipotesi, nel caso di Pirelli, in cui gli stessi siano stati nominati in conformità alle disposizioni del Patto; **g.** determinazione e verifica dei compensi dei componenti del consiglio di amministrazione della Società o di Camfin investiti di particolari cariche e dei dirigenti che compongono l’alta direzione, con riferimento alla Società ovvero a Camfin o a società controllate; **h.** qualsiasi contratto stipulato od operazione effettuata dalla Società ovvero da Camfin o da altre società controllate con parti correlate alle medesime; **i.** determinazioni o proposte del Consiglio di amministrazione in merito a deliberazioni da proporre all’Assemblea della Società ovvero di Camfin; **l.** determinazioni in merito all’esercizio del diritto di voto nell’assemblea di Camfin, Pirelli, di società controllate fatto salvo quanto indicato alla lett (f); **m.** nomina dei consulenti e determinazione dei relativi compensi; **n.** adozione del *business plan* e del budget annuale della Società ovvero di Camfin o di società controllate e modifiche, aggiornamenti o integrazioni; **o.** determinazione e scelta dei criteri per l’effettuazione di *impairment test* e per la determinazione del *Value in use* da parte della Società ovvero da Camfin o da società controllate, inclusa la nomina degli esperti per l’effettuazione di *impairment test* di dette società; **p.** modifica rilevante dei (e nell’applicazione dei) Principi Contabili applicati dalla Società e da Camfin; **q.** con riferimento a Camfin qualunque decisione e/o operazione relativa al *Bond*, al suo eventuale rifinanziamento o all’esercizio di qualunque diritto derivante dallo stesso; **r.** nomina e determinazione dei poteri del/dei consiglieri di amministrazione con deleghe della Società, di Camfin e delle società controllate; **s.** con riferimento alle partecipate di Camfin (diverse da Pirelli), qualunque decisione comprese alle precedenti lettere da (a) a (r) e (u) nella misura in cui rientri nella sfera di competenza della Società o di Camfin; **t.** con riferimento alle

controllate di Camfin qualunque decisione compresa alle precedenti lettere da (a) a (r) e (u) nella misura in cui risulti applicabile a tale controllata; **u.** qualunque operazione – fermi i divieti e gli impegni assunti dalle Parti ai sensi del Patto – ricompresa tra quelle relative agli atti di disposizione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli.

“**Materie Strategiche Pirelli**”: una qualsiasi delle seguenti materie (quale che sia l’organo competente a deliberare): (i) delibere di competenza dell’assemblea degli azionisti di Pirelli ovvero dell’assemblea straordinaria delle sue Controllate Rilevanti; (ii) accordi di *joint venture* o di *partnership* relativi a Pirelli o a Controllate Rilevanti di contenuto strategico ovvero qualunque altra operazione straordinaria che comporti una modifica rispetto al perimetro di attività del gruppo o ai piani strategici approvati dal Consiglio di amministrazione di Pirelli, (iii) qualunque atto o operazione, diversa dalle precedenti, che se attuata possa determinare una passività non irrilevante od un evento sostanzialmente negativo o pregiudizievole o un mutamento significativo della situazione di Pirelli in caso di *exit* dall’investimento da parte di Camfin.

“**Materie Rilevanti Pirelli**”: una qualsiasi delle seguenti materie (quale che sia l’organo competente a deliberare): (i) operazioni di carattere straordinario; (ii) la definizione delle linee guida del *business plan* o l’adozione di piani strategici o previsionali che comportino una significativa discontinuità con quelli precedenti; (iii) la sostituzione/nomina di figure manageriali chiave di Pirelli o delle sue Controllate Rilevanti; (iv) la chiusura di settori di attività o l’avvio di rilevanti processi di ristrutturazione aziendale o finanziaria di Pirelli o delle sue Controllate Rilevanti.

“**Mutamento del Controllo**”: fatte salve talune ipotesi specifiche che riguardano la persona del dott. Marco Tronchetti Provera produttive di effetti sia sul versante degli assetti proprietari (caso nel quale l’eventuale processo di valorizzazione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli sarà condotto da L54 in consultazione preventiva e vincolante con NP) sia della presenza e del contributo manageriale, che non rientrano nella definizione di Mutamento del Controllo, s’intende qualsiasi evento per effetto del quale (i) il dott. Marco Tronchetti Provera cessi di detenere il controllo solitario di MTP e/o di MTPP e/o di GP e/o di NP, ovvero (ii) il dott. Marco Tronchetti Provera cessi di detenere una partecipazione diretta, rappresentata da azioni con diritto di voto pieno nelle assemblee ordinarie e straordinarie di MTP almeno pari al 68% del capitale sociale con diritto di voto; ovvero (iii) MTP cessi di detenere una partecipazione diretta, rappresentata da azioni con diritto di voto pieno nelle assemblee ordinarie e straordinarie di MTPP pari al 100% del capitale sociale con diritto di voto di MTPP; ovvero (iv) MTPP cessi di detenere una partecipazione diretta, rappresentata da azioni con diritto di voto pieno nelle assemblee ordinarie e straordinarie di GP almeno pari al 57% del capitale sociale con diritto di voto di GP; ovvero (v) GP e MTPP cessino di detenere una partecipazione diretta, rappresentata da azioni con diritto di voto pieno nelle assemblee ordinarie e straordinarie, di NP complessivamente almeno pari all’85% del capitale sociale con diritto di voto di NP (essendo considerato un caso di Mutamento di Controllo qualunque circostanza che, senza che siano modificate le percentuali di partecipazione al capitale ai sensi dei punti (ii), (iii), (iv) e (v), determini il verificarsi di una fattispecie di controllo congiunto con uno o più soggetti diversi dal dott. Marco Tronchetti Provera o da società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso in via solitaria e non congiuntamente con altri). Non costituisce Mutamento del Controllo l’eventuale fusione fra MTP, MTPP, GP e NP, all’esito della quale il dott. Marco Tronchetti Provera detenga una partecipazione azionaria non inferiore al 40%.

“**Proposta di Rinnovo**” si intende la proposta da parte, congiuntamente, di MTP, MTPP, GP e NP inviata entro 60 giorni antecedenti la scadenza del Patto contenente l’offerta, irrevocabile ed incondizionata, a rinnovare il Patto a ciascun Investitore; la Proposta di Rinnovo dovrà essere aperta per l’accettazione sino alla scadenza del Patto.

“**Sindacato di Blocco**” si intende il sindacato di blocco avente ad oggetto azioni ordinarie Pirelli, come da ultimo rinnovato in data 15 aprile 2013 per un anno.

## **1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Parasociale**

Lauro Sessantuno S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Via del Lauro 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08260080968, capitale sociale Euro 5.000.000,00.

Camfin S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 00795290154, capitale sociale Euro 286.931.948,94.

Pirelli & C. S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 00860340157, capitale sociale Euro 1.345.380.534,66.

Prelios S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 02473170153, capitale sociale sottoscritto Euro 4.881.622,50.

## **2. Aderenti al Patto e strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale**

### Soggetti aderenti al Patto Parasociale

Aderiscono al Patto Parasociale le seguenti società:

- **Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, C.F. e n. 11963760159 di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, capitale sociale interamente versato di Euro 75.132.170;
- **Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, C.F. e n. 08025810964 di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, capitale sociale interamente versato di Euro 1.000.000, società interamente controllata da, e soggetta a direzione e coordinamento di, MTP;
- **Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, C.F. e n. 03498200157 di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, capitale sociale interamente versato di Euro 91.130.749, società controllata da, e soggetta a direzione e coordinamento di, MTP;

- **Nuove Partecipazioni S.p.A.** con sede in Milano, via Lodovico Mancini n. 5, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08260080968, capitale sociale interamente versato di Euro 210.008.308;
- **Lauro Cinquantaquattro s.r.l.** con sede in Milano, via del Lauro n. 7, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07794690961, società interamente detenuta da Clessidra SGR S.p.A. per conto del fondo *Clessidra Capital Partners II*;
- **Intesa Sanpaolo S.p.A.** con sede in Torino, via Piazza San Carlo n. 156, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n.00799960158, capitale sociale interamente versato di Euro 8.545.681.412,32;
- **Unicredit S.p.A.** con sede in Roma, via Alessandro Specchi n. 16, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00348170101, capitale sociale interamente versato di Euro 19.654.856.199,43.

Strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

**NEWCO**

Costituiscono oggetto del Patto Parasociale le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale della Società, pari alla data di pubblicazione del presente estratto complessivamente a n. 5.000.000 azioni, ripartite tra i soci della stessa nel numero, nella categoria e nelle percentuali di seguito indicate:

Socio	N. Azioni	Quota di partecipazione	
		Categoria	%
NP	2.739.996	A	54,80%
L54	1.189.530	B	23,79%
Intesa	535.237	C	10,70%
UniCredit	535.237	C	10,70%
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>		<b>100,00%</b>

Le azioni rappresentative del capitale sociale di NewCo e oggetto del Patto sono suddivise in tre categorie: A (che possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da NP), B (che possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da L54) e C (che possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da Intesa e UniCredit), dotate dei diritti alle stesse attribuiti dallo statuto sociale. Il voto divergente non è ammesso con riferimento a ciascun portatore delle azioni di categoria.

Azioni di categoria A

Sino alla Data Rilevante, le azioni di categoria A sono dotate di tutti i diritti patrimoniali ed amministrativi attribuiti dalla legge alle azioni ordinarie di società per azioni, nonché del diritto di co-vendita, del diritto di trascinarsi e del diritto di chiedere al Consiglio di Amministrazione di NewCo (il “**Diritto di Scissione**”),

a partire dal sesto anno successivo alla Data del Signing (come *infra* definita), la scissione totale non proporzionale di NewCo, con contestuale assegnazione pro-quota a società beneficiaria interamente controllate da ciascun azionista di un compendio patrimoniale che includa il pro-quota di tutti gli elementi dell'attivo e di tutti gli elementi del passivo, in proporzione alla partecipazione nel capitale della Società (la "Scissione").

Sino alla Data Rilevante le azioni di categoria A hanno diritto di voto pieno sia nelle assemblee ordinarie sia nelle assemblee straordinarie di NewCo. A decorrere dalla Data Rilevante le Azioni di categoria A hanno un diritto di voto limitato ad un quinto delle azioni possedute.

#### Azioni di categoria B

Le azioni di categoria B sono dotate di tutti i diritti patrimoniali ed amministrativi attribuiti dalla legge alle azioni ordinarie di società per azioni, nonché del diritto di prelazione, del diritto di co-vendita, del diritto di trascinarsi, del Diritto di Scissione, del diritto – prima che sia approvato il progetto di scissione – di chiedere che la Scissione sia eseguita in sostanziale contestualità con la fusione di Camfin con NewCo (purchè NewCo detenga almeno il 95% di Camfin e sia intervenuto il *delisting*) (la "Fusione").

#### Azioni di categoria C

Le azioni di categoria C sono dotate di tutti i diritti patrimoniali ed amministrativi (nei limiti di quanto *infra* in relazione al diritto di voto) attribuiti dalla legge alle azioni ordinarie di società per azioni, nonché del diritto di co-vendita e del Diritto di Scissione.

Sino alla Data Rilevante le azioni di categoria C hanno diritto di voto pieno sia nelle assemblee ordinarie sia nelle assemblee straordinarie di NewCo, fatta l'eccezione per le assemblee ordinarie di NewCo in materia di approvazione del bilancio d'esercizio, di promozione dell'azione sociale di responsabilità e di nomina e revoca delle cariche sociali, con riferimento alle quali ciascun socio titolare di azioni di categoria C ha un diritto di voto limitato alla metà delle Azioni possedute.

Dalla Data Rilevante:

- (a) in tutte le assemblee ordinarie di NewCo e nelle assemblee straordinarie convocate per deliberare sulla Scissione, sulla Fusione ovvero sulla messa in liquidazione di NewCo, ciascun socio titolare di azioni di categoria C avrà un diritto di voto limitato ad un quinto delle azioni possedute;
- (b) in tutte le assemblee straordinarie diverse da quelle indicate al punto a) che precede, ciascun socio titolare di azioni di categoria C avrà un diritto di voto limitato ad un terzo delle azioni possedute.

\* \* \*

## CAMFIN

Costituiscono oggetto del Patto Parasociale le n. 478.077.004 azioni ordinarie di Camfin, pari al 60,99% del relativo capitale sociale, detenute da NewCo.

\* \* \*

## PIRELLI

Costituiscono oggetto del Patto Parasociale le n. 124.611.073 azioni ordinarie di Pirelli, pari al 26,19% del relativo capitale sociale, detenute da Camfin, anche per il tramite di Cam Partecipazioni S.p.A., e da Cam 2012 S.p.A. ai fini dell'esecuzione del Bond.

\* \* \*

## PRELIOS

Costituiscono oggetto del Patto Parasociale le n. 12.461.232 azioni ordinarie di Prelios, pari circa al 14,8% del relativo capitale sociale, detenute da Camfin anche per il tramite di Cam Partecipazioni S.p.A..

### 3. Contenuti del Patto Parasociale

#### *Statuti di NewCo e di Camfin*

Con riferimento a NewCo, le regole di *governance* sono state riflesse, nella misura massima consentita dalla normativa, nello statuto sociale approvato dall'assemblea straordinaria di NewCo in data 4 giugno 2013 (“**Data del Signing**”).

Per quanto attiene a Camfin, le Parti si sono impegnate a riflettere le regole di *governance*, nella misura massima consentita dalla normativa, nello statuto sociale di Camfin, fatta avvertenza che:

- (i) in caso di *delisting*, sarà deliberata la fusione di Camfin in NewCo (“**Nuova Camfin**”) e lo statuto di Nuova Camfin continuerà ad essere quello approvato da NewCo alla Data del Signing integrato con le disposizioni di cui al punto (ii) che segue;
- (ii) qualora, a seguito dell'Offerta non avvenga il *delisting* ma NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione di uno statuto che incorpori previsioni equivalenti a quelle contenute nello statuto di NewCo con riferimento a: (i) materie rilevanti, *quorum* deliberativi e diritti di veto; (ii) composizione e numero dei consiglieri di amministrazione e sindaci in conformità alle previsioni del Patto, (iii) inserimento tra le materie rilevanti, per la cui approvazione (quale che sia l'organo competente) sarà necessario il voto favorevole di almeno due consiglieri designati da L54 e uno dei consiglieri designato da Intesa e UniCredit (collettivamente, le “**Banche**”), di tutte le Materie Strategiche Pirelli nonché di tutte le Materie Rilevanti Pirelli, le cui decisioni saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del “Comitato Strategie” costituito all'interno del Consiglio di amministrazione di Pirelli in cui abbia

luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati dalle Parti; (iv) le disposizioni in materia di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, dei comitati e del collegio sindacale di Pirelli in conformità alle previsioni del Patto;

- (iii) qualora, a seguito dell'Offerta avvenga il *delisting* e NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello Statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a deliberare la modifica dello statuto di Camfin con adozione dello statuto approvato da NewCo alla Data del Signing integrato con le disposizioni di cui al punto (ii) che precede, ove già non previste.

\* \* \*

### ***Organi sociali di NewCo e di Camfin***

Per quanto riguarda il numero e la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di NewCo e Camfin, il Patto prevede una disciplina differenziata a seconda che si faccia riferimento al periodo compreso sino alla Data Rilevante oppure al periodo successivo alla Data Rilevante.

Inoltre, per quanto attiene alla *governance* di Camfin, il Patto distingue a seconda che le azioni Camfin all'esito dell'Offerta restino quotate sul MTA ovvero abbia luogo il *delisting*, nonché a seconda che abbia luogo la fusione tra Camfin e NewCo ovvero NewCo disponga di una partecipazione in Camfin idonea a modificare lo statuto di Camfin.

## **NEWCO**

### ***Consiglio di Amministrazione di NewCo sino alla Data Rilevante***

Le Parti si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di NewCo sia formato da 9 componenti, come di seguito indicato:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	5 (compreso l'Amministratore Delegato)
L54 (quale titolare di azioni di Classe B)	2 (compreso il Presidente)
INTESA (quale titolare di azioni di Classe C)	1
UNICREDIT (quale titolare di azioni di Classe C)	1

Collegio Sindacale di NewCo sino alla Data Rilevante

Le Parti si sono impegnate a far sì che il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati, indipendentemente dal rispettivo numero di azioni di categoria portate in assemblea:

<b>SOCI</b>	<b>N. SINDACI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
L54 (quale titolare di azioni di Classe B)	1 sindaco effettivo (che rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale) e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT CONGIUNTAMENTE (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo

Consiglio di Amministrazione di NewCo dalla Data Rilevante

Le Parti si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di NewCo sia formato da 9 componenti, come di seguito indicato:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	2
L54 (quale titolare di azioni di Classe B)	5 (tra cui il Presidente)
INTESA (quale titolare di azioni di Classe C)	1
UNICREDIT (quale titolare di azioni di Classe C)	1

Collegio Sindacale di NewCo dalla Data Rilevante

Le Parti si sono impegnate a far sì che il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. SINDACI</b>
NP (quale titolare di azioni di Classe A)	1 sindaco effettivo (che rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale), e 1 sindaco supplente
L54 (quale titolare di azioni di Classe B)	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT CONGIUNTAMENTE (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo

Sostituzione amministratori e sindaci

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Consiglio di amministrazione, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato su designazione della Parte che aveva designato il consigliere cessato.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Collegio Sindacale, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato, nei limiti di legge, su designazione della Parte che aveva designato il sindaco cessato.

\* \* \*

**CAMFIN***Organi sociali sino alla Data Rilevante*Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di Camfin in carica

NP si impegna a fare quanto in proprio potere affinché, nei limiti consentiti dalla legge e successivamente al completamento dell'Offerta, sia ottenuto il rinnovo dell'intero Consiglio di amministrazione di Camfin attualmente in carica e in scadenza con l'assemblea dei soci di Camfin che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Le Parti prendono atto che l'attuale Collegio Sindacale di Camfin, formato da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, scadrà all'assemblea dei soci di Camfin che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Consiglio di Amministrazione di Camfin senza modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting* e NewCo non disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che, a partire dal primo rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione di Camfin sino alla Data Rilevante sia formato da 15 componenti, così designati:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	6 (tra cui l'Amministratore Delegato), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'accordo quadro sottoscritto il 30 luglio 2009 tra Camfin, GPI ed un <i>pool</i> di banche finanziatrici (l' <b>"Accordo Quadro Camfin"</b> ), fino a che tale obbligo sarà vigente, nonché 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
L54	4 (tra cui il Presidente), di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	3

A tal fine, NewCo presenterà una propria lista composta da 15 candidati previamente comunicati dalle Parti.

Consiglio di Amministrazione di Nuova Camfin

In caso di fusione di Camfin in NewCo ("**Nuova Camfin**") e lo statuto di NewCo sia lo statuto di Nuova Camfin, la nomina, il numero e la composizione del Consiglio di Amministrazione avverrà secondo quanto stabilito per il *Consiglio di Amministrazione di NewCo sino alla Data Rilevante*.

Consiglio di Amministrazione di Camfin con modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting* ma NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sino alla Data Rilevante sia formato da 15 componenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	7 (tra cui l'Amministratore Delegato), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
L54	5 (tra cui il Presidente), di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	1

A tal fine, NewCo presenterà una propria lista composta da 15 candidati previamente comunicati dalle Parti.

Consiglio di Amministrazione di Camfin non quotata con modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta venga disposto il *delisting* e NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sino alla Data Rilevante sia formato da 9 componenti così designati:

<b>SOCI</b>	<b>N. AMMINISTRATORI</b>
NP	5 (tra cui l'Amministratore Delegato), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
L54	2 (tra cui il Presidente)
INTESA	1
UNICREDIT	1

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Consiglio di amministrazione, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato su designazione della Parte che aveva designato il consigliere cessato.

Collegio Sindacale di Camfin

Le Parti si sono impegnate a far sì che, a partire dal primo rinnovo integrale del Collegio Sindacale e qualora a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting*, il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

SOCI	N. SINDACI
NP	-
L54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT congiuntamente (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
MINORANZE	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta venga disposto il *delisting* e NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell'assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che il Collegio Sindacale della Società sino alla Data Rilevante sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

SOCI	N. SINDACI
NP	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
L54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA E UNICREDIT CONGIUNTAMENTE (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Collegio Sindacale, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato, nei limiti di legge, su designazione della Parte che aveva designato il sindaco cessato.

\* \* \*

Organi sociali dalla Data RilevanteConsiglio di Amministrazione di Camfin senza modifiche dello statuto

Per l'ipotesi in cui Camfin non sia stata incorporata in o fusa con NewCo e sia disciplinata dallo statuto in vigore alla Data del Signing, a partire dalla Data Rilevante e per tutta la durata rimanente del Patto e per ogni suo successivo rinnovo, le Parti si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sia formato da 15 componenti, così designati:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	2, ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell'Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
L54	8, tra cui il Presidente (che disporrà del <i>casting vote</i> e sarà incaricato della gestione corrente)
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	3

A tal fine, NewCo presenterà una propria lista composta da 15 candidati previamente comunicati dalle Parti.

Consiglio di Amministrazione di Nuova Camfin

In caso di fusione di Camfin in NewCo (“**Nuova Camfin**”) e lo statuto di NewCo sia lo statuto di Nuova Camfin, la nomina, il numero e la composizione del Consiglio di Amministrazione avverrà secondo quanto stabilito per il *Consiglio di Amministrazione di NewCo sino alla Data Rilevante*.

Consiglio di Amministrazione di Camfin con modifiche dello statuto

A partire dalla Data Rilevante e per tutta la durata rimanente del Patto e per ogni suo successivo rinnovo, nell’ipotesi in cui a seguito dell’Offerta non venga disposto il *delisting* ma NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell’assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Camfin sia formato da 11 componenti così designati:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	2, ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell’Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
L54	6 (tra cui il Presidente)
INTESA	1
UNICREDIT	1
MINORANZE	1

A tal fine, NewCo presenterà una propria lista composta da 11 candidati previamente comunicati dalle Parti.

Consiglio di Amministrazione di Camfin non quotata con modifiche dello statuto

Per l’ipotesi in cui a seguito dell’Offerta venga disposto il *delisting* e NewCo disponga di un numero di voti esercitabili nell’assemblea straordinaria di Camfin tale da consentire di approvare le modifiche dello statuto di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che, a partire dalla Data Rilevante e per tutta la durata rimanente del Patto e per ogni suo successivo rinnovo, il Consiglio di Amministrazione di Camfin sia formato da 9 componenti così designati:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	2 (tra cui il Presidente), ivi incluso il consigliere di amministrazione che NP è tenuta a nominare su designazione delle banche finanziatrici di Camfin ai sensi dell’Accordo Quadro Camfin, fino a che tale obbligo sarà vigente
L54	5 (tra cui l’Amministratore Delegato)
INTESA	1
UNICREDIT	1

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Consiglio di amministrazione, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato su designazione della Parte che aveva designato il consigliere cessato.

Collegio Sindacale di Camfin

A partire dal primo rinnovo integrale del Collegio Sindacale e qualora a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting*, le Parti si sono impegnate a far sì che, a partire dalla Data Rilevante e per tutta la durata rimanente del Patto e per ogni suo successivo rinnovo, il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

SOCI	N. SINDACI
NP	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
L54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
MINORANZE	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Collegio Sindacale, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato, nei limiti di legge, su designazione della Parte che aveva designato il sindaco cessato.

Collegio Sindacale di Camfin con modifiche dello statuto

A partire dalla Data Rilevante e per tutta la durata rimanente del Patto e per ogni suo successivo rinnovo, le Parti si sono impegnate a far sì che il Collegio Sindacale della Società sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti così designati:

SOCI	N. SINDACI
NP	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
L54	1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente
INTESA e UNICREDIT congiuntamente (quali titolari di azioni di Classe C)	1 sindaco effettivo, il quale rivestirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un membro del Collegio Sindacale, le Parti faranno sì che il sostituto sia nominato, nei limiti di legge, su designazione della Parte che aveva designato il sindaco cessato.

Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione di Camfin

Per l'ipotesi in cui a seguito dell'Offerta non venga disposto il *delisting*, a partire dal primo rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione di Camfin, le Parti si sono impegnate a far sì che nei comitati istituiti dal Consiglio di amministrazione al proprio interno siano nominati:

- (i) con riferimento al “*Comitato per il Controllo Interno per i Rischi e per la Corporate Governance*”, i cui componenti saranno tutti in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, 1 amministratore indicato da L54 (che assumerà la carica di presidente del Comitato), 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche e 1 amministratore indicato da NP;
- (ii) con riferimento al “*Comitato per la Remunerazione*”, i cui componenti saranno tutti in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, 1 amministratore indicato da L54, 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche e NP, 1 amministratore indicato da NP.

\* \* \*

**Pattuizioni relative alla *governance* di Pirelli**

Consiglio di Amministrazione di Pirelli

Ricorrendone le condizioni, NP si è impegnata a fare quanto in proprio potere affinché successivamente alla data di completamento dell'Offerta almeno 2 componenti del Consiglio di amministrazione di Pirelli attualmente in carica (e in scadenza alla data dell'assemblea di Pirelli che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013) siano nominati su designazione di L54 attraverso la cooptazione ai sensi di statuto e di legge, con la precisazione che nel caso in cui uno degli amministratori che abbia comunicato le proprie dimissioni dovesse essere in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, anche il soggetto designato da L54 dovrà essere in possesso di detti requisiti di indipendenza.

A far tempo dal primo rinnovo del Consiglio di amministrazione di Pirelli fissato con l'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2013, le Parti si sono impegnate a far sì che Camfin presenti una lista per l'elezione del Consiglio di amministrazione di Pirelli contenente 15 candidati così designati e che Camfin esprima il proprio voto nella assemblea di Pirelli a favore di tale lista:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	6, tra cui il Presidente e Amministratore Delegato nella persona del dott. Marco Tronchetti Provera, di cui un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
L54	4, tra cui il Vice-Presidente, di cui due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
INTESA e UNICREDIT congiuntamente	2
MINORANZE	i rimanenti

In occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione successivo a quello nominato con l'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2016, il Consiglio di amministrazione sarà composto in coerenza e nel rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo.

Qualora la Data Rilevante si verifichi prima del termine indicato alla lett. (i) della definizione “Data Rilevante”, le Parti si sono impegnate a fare quanto necessario affinché si ottenga il rinnovo del Consiglio di amministrazione con uno composto in coerenza e nel rispetto di quanto previsto al successivo paragrafo.

A decorrere dalla Data Rilevante, le Parti si sono impegnate a far sì che Camfin presenti una lista per l’elezione del Consiglio di amministrazione di Pirelli contenente 15 candidati così designati e che Camfin esprima il proprio voto nella assemblea di Pirelli a favore di tale lista:

SOCI	N. AMMINISTRATORI
NP	4, di cui due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
L54	6, tra cui il Presidente e Amministratore Delegato, di cui un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili
INTESA e UNICREDIT congiuntamente	2
MINORANZE	i rimanenti

#### Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli

Con riferimento ai comitati attualmente costituiti dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli al proprio interno, le Parti si sono impegnate ciascuna a fare quanto in proprio potere affinché al loro interno siano nominati:

- (i) con riferimento al “Comitato per il Controllo Interno per i Rischi e per la Corporate Governance”, i cui componenti saranno tutti in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, 1 amministratore indicato da L54 (che assumerà la carica di presidente del Comitato), 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche e 1 amministratore indicato da NP;
- (ii) con riferimento al “Comitato Strategie”, 1 amministratore indipendente indicato congiuntamente dalle Banche, 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche, 1 amministratore indicato da NP ed almeno 1 amministratore indicato da L54;
- (iii) con riferimento al “Comitato per le nomine e per le Successioni”, 2 amministratori indicati dagli Investitori, di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili e 2 amministratori indicati da NP, di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili;
- (iv) con riferimento al “Comitato per la Remunerazione”, i cui componenti saranno tutti in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili, 1 amministratore indicato da L54, 1 amministratore indicato congiuntamente dalle Banche e NP, 1 amministratore indicato da NP.

#### Collegio Sindacale di Pirelli

A far tempo dal primo rinnovo del Collegio Sindacale fissato con l’assemblea di approvazione del bilancio per l’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014, le Parti si sono impegnate a far sì che Camfin eserciti tutti i diritti in relazione alla nomina del collegio sindacale di Pirelli per fare in modo che sia eletto 1 sindaco effettivo designato dagli Investitori. A tal fine, ciascuna parte si è impegnata a fare tutto quanto in proprio potere affinché la Società e/o Camfin, a seconda dei casi, presenti, in conformità alla legge e allo statuto di

Pirelli, la lista di candidati contenente, al primo posto, il candidato indicato dagli Investitori alla carica di sindaco elettivo.

\* \* \*

### ***Consiglio di Amministrazione di Prelios S.p.A.***

Ove ricorrano le condizioni, NP si è impegnata a fare quanto in proprio potere affinché successivamente alla data di completamento dell'Offerta almeno 1 componente del Consiglio di amministrazione di Prelios S.p.A. sia nominato su designazione di L54.

\* \* \*

### **Consultazione preventiva**

#### *Consultazione relativa alla Società e a Camfin*

Le Parti si sono impegnate a consultarsi – al fine di discutere e concordare in buona fede, tenuto conto dell'interesse di Camfin, una comune linea di condotta – prima di ogni assemblea ordinaria e straordinaria e di ogni Consiglio di Amministrazione e/o Comitato Esecutivo (ove esistente) della Società o di Camfin nel corso dei quali siano poste in discussione una o più delle Materie Assembleari Fondamentali o delle Materie Assembleari Rilevanti o delle Materie Consiliari Riservate.

Se, all'esito della consultazione, ciascuna Parte dichiara la propria intenzione di votare in modo concorde rispetto alla proposta (indipendentemente se in senso favorevole o sfavorevole), la stessa farà sì che, nei limiti consentiti dalla legge, gli amministratori da essa designati si esprimano coerentemente alla decisione adottata.

#### *Situazione di dissenso e diritti di veto*

In difetto di accordo su una comune linea di condotta in sede di consultazione (la “**Situazione di Dissenso**”) ciascuna Parte potrà inviare all'altra una comunicazione con cui viene dato atto che si è verificata una Situazione di Dissenso e la questione sarà portata all'attenzione del presidente del consiglio di amministrazione di NP, del presidente del consiglio di amministrazione di L54, dell'amministratore delegato di Intesa e dell'amministratore delegato di UniCredit, che avranno il compito di discutere con l'intento di ricercare una soluzione alla Situazione di Dissenso.

Qualora venga raggiunta una soluzione concordata, le Parti faranno sì che, nei limiti consentiti dalla legge, gli amministratori designati si esprimano coerentemente alla decisione adottata.

Se la consultazione si conclude senza il raggiungimento di una posizione concordata, le Parti nel caso in cui la Situazione di Dissenso riguardi:

- (i) una delle Materie Assembleari Fondamentali con riferimento alle quali non consti il consenso della maggioranza assoluta delle azioni di Categoria B e consti il dissenso di almeno il 70% delle azioni di Categoria C;

- (ii) una delle Materie Consiliari Riservate con riferimento alle quali non consti il consenso di (i) almeno 2 amministratori tratti dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di Categoria B e di almeno 1 amministratore tratto dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di Categoria C, fatta eccezione per le ipotesi di cui alle lett. (e) e (n) dell'elenco delle Materie Consiliari Riservate per le quali è richiesto il solo voto favorevole ed il consenso (con riferimento, a seconda dei casi, al Consiglio di amministrazione della Società e di Camfin) di almeno 2 amministratori tratti dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di Categoria B; ovvero
- (iii) una delle Materie Assembleari Rilevanti con riferimento alle quali non consti il consenso dei soci titolari di azioni di Categoria B,

s'impegnano a fare in modo che la proposta sia ritirata e, in ogni caso, che la relativa decisione non sia adottata, essendo convenuto che, per tutta la durata del Patto, le Parti sono irrevocabilmente impegnate a far sì che le delibere dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società e di Camfin, sia in prima che nelle successive convocazioni, aventi ad oggetto:

- (i) le Materie Assembleari Fondamentali siano assunte solo ove consti il voto favorevole dei soci titolari di azioni di Categoria B e non consti il voto contrario di soci titolari di almeno il 70% delle azioni di Categoria C; ovvero
- (ii) le Materie Assembleari Rilevanti siano assunte solo ove consti il voto favorevole dei soci titolari di azioni di Categoria B.

Con riferimento alle Materie Consiliari Riservate, le Parti si sono impegnate a fare sì che tali materie siano riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di amministrazione della Società e di Camfin, a seconda dei casi, senza che le stesse possano essere in alcun modo delegate. Inoltre, le Parti si sono impegnate a fare sì che nessuna decisione in merito alle Materie Consiliari Riservate sia assunta senza il voto favorevole ed il consenso (con riferimento, a seconda dei casi, al Consiglio di amministrazione della Società e di Camfin) di almeno 2 amministratori tratti dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di Categoria B e di almeno 1 amministratore tratto dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di Categoria C, fatta eccezione per le ipotesi di cui alle lett. (e) e (n) dell'elenco delle Materie Consiliari Riservate per le quali è richiesto il solo voto favorevole ed il consenso (con riferimento, a seconda dei casi, al Consiglio di amministrazione della Società e di Camfin) di almeno 2 amministratori tratti dalla lista presentata dai soci titolari di azioni di Categoria B.

Sino alla Data Rilevante, per le delibere dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, sia in prima che nelle successive convocazioni, aventi ad oggetto una delle Materie Assembleari Fondamentali nonché in relazione alle Materie Consiliari Riservate sarà altresì necessario, rispettivamente, anche il consenso espresso della maggioranza assoluta delle azioni di categoria A, ovvero di almeno due amministratori tratti dalla lista dei soci titolari di azioni A, essendo inteso che, successivamente alla Data Rilevante, il consenso espresso della maggioranza assoluta delle azioni di categoria A in merito alle Materie Assembleari Fondamentali nonché in relazione alle Materie Consiliari Riservate non sarà più necessario.

*Consultazione relativa a Pirelli*

Sono sottoposte, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, alla consultazione preventiva delle Parti talune materie di più rilevante interesse relative a Pirelli, impegnandosi MTP a fare in modo che, con cadenza almeno trimestrale ed in ogni caso ove ciò sia richiesto da una delle Parti, sia fornita un' informativa relativa all'andamento e allo sviluppo gestionale di Pirelli o sue società controllate, alla politica degli investimenti ed alle linee di indirizzo strategico.

Le Parti si sono impegnate a far sì che gli impegni di consultazione preventiva previsti in relazione alla Società e a Camfin si applicano ogni qual volta, a prescindere dall'organo sociale di Pirelli o delle sue Controllate Rilevanti competente, siano poste in discussione una o più delle Materie Strategiche Pirelli.

Con riferimento alle Materie Strategiche Pirelli, in difetto di accordo su una comune linea di condotta, si applicherà la disciplina prevista per la Situazione di Dissenso prevista per la Società e Camfin. Pertanto, qualora venga raggiunta una soluzione concordata, le Parti faranno quanto in loro potere affinché gli amministratori designati in Pirelli si esprimano coerentemente alla decisione adottata. Se, invece, la consultazione si conclude senza il raggiungimento di una posizione concordata, le Parti nel caso in cui la Situazione di Dissenso riguardi una Materia Strategica di Pirelli e non consti il consenso espresso di L54, dovranno fare in modo che la proposta sia ritirata e, in ogni caso, che la relativa decisione non sia adottata.

Con riferimento alle Materie Rilevanti Pirelli, le decisioni relative a tali materie saranno assunte dai competenti organi di Pirelli previo esame del “*Comitato Strategie*”, in cui abbia luogo il coinvolgimento degli amministratori di Pirelli designati dalle Parti.

***Principi relativi alla valorizzazione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli***

Con riferimento alla Partecipazione Camfin e alla Partecipazione Pirelli, sino alla scadenza del terzo mese successivo alla Data Rilevante, ogni decisione in merito alla vendita e/o alle modalità del processo di valorizzazione di tali partecipazioni dovrà essere concordata tra le Parti.

Ove non sia verificato un caso di anticipazione della Data Rilevante conseguente ad un Evento Rilevante e/o ad un Caso di Inadempimento e/o ad un Mutamento di Controllo, a NP è riconosciuta la facoltà di avviare, sentite L54 e le Banche, nei tre mesi antecedenti la Data Rilevante le attività preparatorie ad un eventuale processo di valorizzazione della Partecipazione Camfin o della Partecipazione Pirelli e, nel periodo compreso tra la Data Rilevante e la scadenza del terzo mese successivo alla stessa, contatti esplorativi per l'eventuale valorizzazione della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli.

In ogni caso, nessuna decisione al riguardo e né alcun atto di trasferimento della Partecipazione Camfin o della Partecipazione Pirelli potranno essere assunti in assenza del consenso espresso di tutte le Parti, impregiudicato, *il diritto di trascinarsi* riconosciuto a NP quale titolare delle azioni di categoria A ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Società.

Per quanto attiene al suddetto diritto di trascinarsi, l'art. 11 dello statuto della Società prevede che, a decorrere dal 4 giugno 2017 e fino allo scadere dei 90 giorni successivi alla medesima data, i soci titolari di azioni di categoria A potranno trasferire ai termini e condizioni previsti dallo statuto tutte le azioni detenute

nella Società nel caso in cui abbiano procurato ovvero ricevuto un'offerta irrevocabile ed incondizionata, di acquisto da parte di un soggetto non qualificabile come parte correlata e di buona fede che preveda:

- (i) l'impegno irrevocabile ed incondizionato da parte dell'offerente ad acquistare tutte le azioni di categoria B e di categoria C a termini e condizioni identiche a quelli offerti per l'acquisto delle azioni di categoria A;
- (ii) il pagamento di un corrispettivo in denaro, da versare integralmente all'atto del trasferimento, identico a quello offerto e accettato dai soci titolari di azioni di categoria A;
- (iii) l'esclusione del rilascio da parte dei soci titolari di azioni di categoria B e dei soci titolari di azioni di categoria C di qualsivoglia dichiarazione e garanzia con riferimento alle azioni, la Società, il suo valore o la sua situazione patrimoniale o economica e senza assunzione di obblighi di risarcimento, indennizzo o penali.

I Soci A potranno accettare l'offerta e, in tal caso, richiederanno ai soci titolari di azioni di categoria B e ai soci titolari di azioni di categoria C (che avranno l'obbligo di vendere) di trasferire al terzo acquirente tutte le azioni detenute nella Società. In caso di esercizio del diritto di trascinarsi delle azioni A non troverà applicazione il Diritto di Prelazione di cui *infra*.

A partire dalla scadenza del terzo mese successivo alla Data Rilevante, L54 sarà libera di assumere qualunque decisione in merito alla vendita sia della Partecipazione Camfin sia della Partecipazione Pirelli. Al riguardo, in deroga a quanto precede e agli impegni a non effettuare alcun atto di trasferimento della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli di cui *infra*, L54 potrà assumere qualunque decisione al riguardo, impegnandosi le altri Parti a prestare ogni più ampia collaborazione e far sì che tutte le decisioni assunte da L54 con riferimento al trasferimento della Partecipazione Camfin e della Partecipazione Pirelli siano puntualmente eseguite ed attuate, dagli organi competenti della Società, di Camfin e loro controllate in conformità alle istruzioni di L54, fermo quanto previsto al successivo paragrafo.

Per quanto attiene al diritto di trascinarsi spettante alle azioni di categoria B, l'art. 10 dello statuto sociale prevede che a decorrere dal 4 settembre 2017 ovvero, se precedente, dalla Data Rilevante qualora ricorra la fattispecie di cui al (ii) della definizione, il socio titolare di azioni di categoria B potrà trasferire ai termini e condizioni previsti dallo statuto tutte le azioni detenute nella Società nel caso in cui abbia procurato ovvero ricevuto un'offerta avente ad oggetto il trasferimento di tutte le azioni di categoria B di sua proprietà e anche di tutte le azioni di categoria A e di tutte le azioni di categoria C e preveda un corrispettivo per la compravendita identico a quello offerto al Socio e comunque almeno pari al valore di recesso, come identificato e definito nello Statuto della Società.

Il Socio titolare di azioni di categoria B qualora intenda accettare l'offerta per tutte le azioni detenute, avrà il diritto di richiedere, previa consultazione con i Soci C, ai Soci A e ai Soci C (che avranno l'obbligo di vendere) di trasferire al terzo acquirente, ai medesimi termini e condizioni, tutte le azioni detenute nella Società. In caso di esercizio del diritto di trascinarsi delle azioni B non troverà applicazione il Diritto di Prelazione.

***Disposizioni relative al trasferimento delle azioni di NewCo, alla Partecipazione Camfin e alla Partecipazione Pirelli***

*Disposizioni relative alle azioni di NewCo*

Ai sensi dell'art. 8.1 dello Statuto della Società, per un periodo di 5 anni dalla Data del Signing, le azioni di NewCo potranno essere cedute con il previo consenso di tutti i soci.

In virtù delle previsioni del Patto, qualora gli azionisti titolari di azioni di categoria C intendano cedere, anche in parte, azioni di categoria C di loro titolarità, le Parti si incontreranno per definire, in buona fede, forme e modalità volte alla ricerca di potenziali investitori. Resta inteso che il consenso al trasferimento di dette azioni ad acquirenti individuati di comune accordo non sarà irragionevolmente negato dagli altri soci di NewCo.

*Diritto di prelazione*

Ai sensi dell'art. 8.1 dello Statuto della Società, a partire dalla scadenza del quinto anno successivo alla Data del Signing e fatte salve le ipotesi previste per il diritto di co-vendita e quelle che prevedono il diritto di trascinarsi delle azioni di categoria A e/o il diritto di trascinarsi delle azioni di categoria B, qualora alcuno dei soci titolari di azioni di categoria A ovvero alcuno dei soci titolari di azioni di categoria C intenda trasferire a terzi le proprie azioni, i soci titolari di azioni di categoria B avranno il diritto di prelazione (il "**Diritto di Prelazione**"). Il Diritto di Prelazione può essere esercitato da ciascun Socio B sulla totalità ovvero anche solo su parte delle azioni in vendita.

*Diritto di co-vendita*

A partire dalla scadenza del quinto anno successivo alla Data del Signing e fermo restando il Diritto di Prelazione, qualora uno qualsiasi dei soci (il "**Socio Oblato**") procuri o riceva un'offerta da parte di un soggetto terzo per l'acquisto di tutta o parte della partecipazione detenuta dal Socio Oblato nella Società, ciascuno degli altri soci avrà la facoltà di chiedere che il Socio Oblato faccia sì che il potenziale acquirente acquisti anche tutte le azioni detenute nella Società dagli stessi detenute.

*Disposizioni relative alla Partecipazione Camfin*

Le Parti si sono impegnate a far sì che non sia effettuata e la Società non effettui alcun atto di trasferimento della Partecipazione Camfin.

Per tutta la durata del Patto, nessuna Parte potrà effettuare alcuna operazione di acquisto su azioni, diritti d'opzione, obbligazioni, *warrant*, strumenti finanziari (anche non partecipativi) e/o titoli e/o diritti di qualunque natura (incluse le opzioni *put* e *call*) rappresentativi del capitale sociale di Camfin, fatta unicamente eccezione per (a) i trasferimenti di azioni Camfin in adempimento degli impegni dell'Offerta e dell'obbligo di acquisto *ex art.* 108 TUF e in esercizio del diritto di acquisto *ex art.* 111 TUF; (b) le eventuali

operazioni di copertura delle Banche; (c) le eventuali operazioni di acquisto consentite dall'Accordo Quadro ovvero preventivamente concordate dalle Parti e sempre che tali operazioni non determinino l'insorgenza dell'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto.

I presenti impegni non costituiscono limitazione o vincolo per L54 e/o Intesa e/o UniCredit di effettuare attività di *trading*, *advisory* e *lending* per conto proprio ovvero di propri clienti, ovvero per conto ma nell'interesse esclusivo dei fondi gestiti da tali soggetti o loro controllate a condizione che (a) qualora tale attività sia svolta nei periodi rilevanti ai fini dell'adeguamento del Corrispettivo dell'OPA ai sensi delle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto ai sensi del TUF o del Regolamento Emittenti, tale attività si svolga nei limiti delle soglie di irrilevanza per l'adeguamento del corrispettivo previsti dalle disposizioni legislative e/o regolamentari, e che (b) da tale attività non si determinino le condizioni per l'insorgenza dell'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto su azioni Camfin e/o Pirelli e che (c) l'attività di *trading* di Intesa e/o UniCredit su azioni Pirelli sia comunque condotta con modalità tali per cui la partecipazione rispettivamente detenuta da ciascuna società appartenente ai rispettivi gruppi bancari in Pirelli non superi, in ogni momento, di oltre lo 0,25% le percentuali di partecipazione rispettivamente detenuta in Pirelli alla Data del Signing.

#### Disposizioni relative alla Partecipazione Pirelli

Fatti salvi e senza pregiudizio per gli impegni sussistenti in capo a Camfin in virtù del *Bond* e del Sindacato di Blocco, le Parti (nonché i Partner MTP) si sono impegnate a far sì che, salvo diverso accordo scritto e per tutta la durata del Patto, non sia effettuata e Camfin non effettui alcuna atto di trasferimento avente ad oggetto la Partecipazione Pirelli.

In caso di richiesta di conversione dei *Bond* in azioni Pirelli, le Parti si sono impegnate a consultarsi in buona fede con l'obiettivo di raggiungere il consenso circa le possibili soluzioni operative idonee a far fronte a dette richieste nell'ambito dei diritti spettanti a Camfin e a Cam 2012 S.p.A. ai sensi della documentazione relativa al *Bond*.

#### **Ulteriori impegni**

Ciascuna delle Parti si è impegnata a non sollecitare, promuovere, negoziare, discutere o concludere accordi relativi all'esercizio del diritto di voto, obblighi o facoltà di preventiva concertazione e/o consultazione con riferimento alla Società, a Camfin e/o sue controllate e/o a Pirelli.

Ciascuna delle Parti si è impegnata a non porre in essere alcun atto o comportamento che possa fare sorgere a carico loro o di qualsiasi parte del Patto, in via individuale o in via solidale, l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto su azioni Pirelli.

#### **Adesioni ad offerte pubbliche su azioni Pirelli**

Qualora soggetti diversi dalle Parti promuovano un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni ordinarie Pirelli, le Parti valuteranno insieme i termini e le condizioni della predetta offerta.

Ove le Parti dovessero raggiungere una posizione condivisa ciascuna Parte informerà i consiglieri da essa designati in Camfin, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge, dell'esito della decisione e farà quanto in proprio potere affinché i consiglieri di Camfin da ciascuna di loro designati tengano un comportamento coerente con tale posizione. Qualora, viceversa, non sia stata raggiunta una posizione condivisa, la decisione di aderire all'offerta sarà assunta e considerata valida e vincolante per tutte le Parti, ove consti l'espresso consenso scritto di almeno 3 fra MTP, L54, Intesa e UniCredit.

Qualora la proposta di aderire all'offerta non raggiunga il *quorum* sopra indicato, ciascuna Parte farà quanto in proprio potere affinché i consiglieri di Camfin da ciascuna di loro designati tengano un comportamento coerente con tale posizione e non consentano a Camfin di aderire all'offerta. Viceversa, qualora la proposta di aderire all'offerta raggiunga il *quorum* sopra indicato, ciascuna Parte farà quanto in proprio potere affinché i consiglieri di Camfin da ciascuna di loro designati tengano un comportamento coerente con tale posizione e assicurino che Camfin aderisca all'offerta per l'intera Partecipazione Pirelli.

#### **4. Durata del Patto**

Il Patto sarà efficace per un periodo di 3 anni (il "**Termine**").

Nei novanta giorni precedenti la scadenza del Termine, le Parti si incontreranno per valutare in buona fede il rinnovo del Patto per un periodo di 3 anni. Ciascuna Parte avrà la facoltà di proporre alle altre il rinnovo del Patto, che si intenderà rinnovato qualora tale proposta sia stata accettata da tutte le Parti entro la scadenza del Termine. Resta inteso che, in caso di mancato rinnovo del Patto alla scadenza del Termine, le disposizioni del Patto che si riferiscono a periodi successivi al Termine rimarranno prive di qualsiasi effetto tra le Parti.

In deroga a quanto precede, in caso di Proposta per Rinnovo, ove L54 abbia accettato tale proposta, il Patto si intenderà rinnovato per un periodo di 3 anni tra MTP, MTPP, GP e/o NP e L54 e le ulteriori Parti che abbiano accettato la predetta Proposta di Rinnovo.

Ciascuna Parte potrà dichiarare risolto e/o recedere, con effetto immediato, dal Patto al verificarsi: (i) di un Mutamento di Controllo (ii) di un Evento Rilevante; ovvero (iii) di un Caso di Inadempimento.

#### **5. Deposito del Patto**

Una copia del Patto è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano nei termini di legge in data 7 giugno 2013.

## **6. Controllo**

Alla data di pubblicazione dell'estratto del Patto:

- NP detiene il controllo di diritto ai sensi dell'art. 93 TUF su NewCo in forza della titolarità di n. 2.739.996 azioni di categoria A di NewCo, pari al 54,80% del capitale sociale.
- NewCo detiene il controllo di diritto ai sensi dell'art. 93 TUF su Camfin in forza della titolarità di n. 478.077.004 azioni ordinarie di Camfin, pari al 60,99% del relativo capitale sociale;
- Non esiste alcun soggetto che possa, tramite il Patto, esercitare il controllo su Pirelli e su Prelios.

## **7. Tipo di Patto**

Le pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF contenute nel Patto rilevano *ex art.* 122 comma primo e comma quinto, lett. *a)* e *b)* del TUF.

## **8. Organi del Patto**

Il Patto Parasociale non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

## **9. Penali in caso di inadempimento degli obblighi**

Nessuna penale è prevista per il mancato adempimento di obblighi derivanti dal Patto.

**Milano, 8 giugno 2013**

### M.3 Estratto del Contratto Put e Call stipulato in data 5 giugno 2013 tra MTP, Massimo Moratti e CMC

Ai sensi dell'art. 122 del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato, il "TUF") e delle applicabili disposizioni della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificata), si comunica che, in data 5 giugno 2013, Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. ("MTP"), il dott. Massimo Moratti ("MM") e C.M.C. S.p.A. ("CMC") hanno sottoscritto un accordo (l'"Accordo"), avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti le partecipazioni detenute da MM e CMC in Camfin S.p.A. ("Camfin" o la "Società"), con particolare riferimento ad alcuni impegni relativi al trasferimento delle azioni Camfin possedute da MM e CMC.

Alla data del presente estratto, ai sensi dell'art. 93 del TUF la Società è controllata da MTP che detiene il controllo indiretto, per il tramite della società Nuove Partecipazioni S.p.A., con sede in Milano, via Lodovico Mancini n. 5, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08264530968, della società Lauro Sessantuno S.p.A., con sede in Milano, via del Lauro n. 7, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08260080968; Lauro Sessantuno S.p.A., a sua volta, controlla di diritto Camfin.

#### 1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'Accordo

Camfin S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, 25, 20126, capitale sociale di Euro 286.931.948,94, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 00795290154, le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

#### 2. Aderenti all'Accordo e strumenti finanziari oggetto dell'Accordo

Soggetti aderenti all'Accordo sono MTP, MM e CMC.

La seguente tabella illustra il numero delle azioni ordinarie Camfin possedute e conferite all'Accordo da MM e CMC (insieme a MTP, ciascuna una "Parte" e, congiuntamente, le "Parti"), nonché la percentuale rappresentata da tali azioni rispetto al numero totale delle azioni conferite all'Accordo e delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale della Società.

Aderente	Numero azioni possedute	Numero azioni conferite	% sul totale azioni conferite	% sul totale azioni ordinarie emesse
MM	7.808.996	7.808.996	40,00	1,00
CMC	11.713.515	11.713.515	60,00	1,49
<b>Totale</b>	<b>19.522.511</b>	<b>19.522.511</b>	<b>100</b>	<b>2,49</b>

Le disposizioni dell'Accordo troveranno applicazione anche con riferimento alle eventuali ulteriori azioni Camfin che dovessero essere acquistate o sottoscritte, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, da MM o CMC o che dovessero comunque risultare nella loro titolarità per effetto di operazioni di qualsiasi natura poste in essere su azioni Camfin.

### 3. Contenuto dell'Accordo

Di seguito sono riportate le previsioni dell'Accordo.

#### 3.1 Lock-up e impegno di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio

Fatto salvo quanto di seguito indicato, MM e CMC hanno assunto l'impegno nei confronti di MTP, sino al 31 dicembre 2013, a non trasferire in tutto o in parte, a titolo oneroso o anche gratuito, le partecipazioni rispettivamente detenute in Camfin, e, senza il preventivo consenso scritto di MTP, a non aderire a offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio sulle azioni Camfin e ciò anche in caso di eventuali modifiche e/o rilanci delle stesse. MM e CMC si sono impegnate inoltre nei confronti di MTP a informare tempestivamente quest'ultima di qualsiasi circostanza, anche derivante dall'iniziativa di terzi, che possa rendere impossibile o limitare in alcun modo il trasferimento. In caso di violazione degli impegni di *lock-up*, MM e CMC non potranno esercitare, rispettivamente, l'Opzione di Vendita MM (come di seguito definita) e l'Opzione di Vendita CMC (come di seguito definita) che, se esercitate, perderanno di efficacia o non produrranno effetto.

MM e CMC avranno facoltà, per tutta la durata dell'Accordo, a titolo gratuito od oneroso, di: (i) costituire su tutta o parte della Partecipazione MM (come di seguito definita) e della Partecipazione CMC (come di seguito definita) diritti di pegno e/o vincoli a favore di istituti di credito; (ii) trasferire tutta o parte della Partecipazione MM e/o della Partecipazione CMC o costituire diritti reali su tutta o parte delle stesse a favore di società dai medesimi controllate, nonché a favore di MM e suoi discendenti in linea retta, anche mediante donazione.

In ipotesi di esercizio dell'Opzione di Acquisto MM (come di seguito definita) e dell'Opzione di Acquisto CMC (come di seguito definita), ovvero dell'Opzione di Vendita MM (come di seguito definita) e dell'Opzione di Vendita CMC (come di seguito definita), MM e CMC hanno promesso che ogni trasferitario a qualunque titolo di tutta o parte della Partecipazione MM e/o della Partecipazione CMC ed ogni beneficiario di diritti reali su tutta o parte delle stesse li trasferisca a MTP.

#### 3.2 Opzioni di vendita e di acquisto

##### 3.2.1 *Opzione di vendita MM*

MTP ha concesso irrevocabilmente e incondizionatamente a MM l'opzione per la vendita della totalità delle n. 7.808.996 azioni ordinarie detenute da MM in Camfin (la "**Partecipazione MM**") nei termini che seguono (l'**"Opzione di Vendita MM"**).

MM potrà esercitare in una sola *tranche* e per la totalità delle azioni Camfin costituenti la Partecipazione MM, l'Opzione di Vendita MM, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2013 e il 31 dicembre 2013, dandone comunicazione scritta a MTP. L'esercizio dell'Opzione di Vendita MM sarà considerato valido e efficace solo qualora avvenga simultaneamente a – e in uno con – l'esercizio dell'Opzione di Vendita CMC (come di seguito definita).

In caso di esercizio dell'Opzione di Vendita MM, il corrispettivo dovuto per l'acquisto della Partecipazione MM sarà pari ad Euro 0,72 per azione e dunque per un importo complessivo pari a Euro 5.622.477,12; il trasferimento delle azioni Camfin oggetto dell'Opzione di Vendita MM e il pagamento del corrispettivo avranno luogo entro il decimo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione da parte di MTP della comunicazione di esercizio dell'Opzione di Vendita MM (il “**Closing dell'Opzione di Vendita MM**”).

Qualora la Partecipazione MM sia stata costituita, in tutto o in parte, in pegno a favore di istituti di credito, MM si è impegnato a far pervenire al creditore pignoratizio formale richiesta di liberazione delle azioni Camfin oggetto del pegno entro il giorno lavorativo successivo all'invio della comunicazione di esercizio dell'Opzione di Vendita MM, rimanendo inteso che al Closing dell'Opzione di Vendita MM, o nei necessari tempi tecnici immediatamente successivi, il pegno sia rimosso.

In caso di esercizio dell'Opzione di Vendita MM, MTP si è riservato la facoltà di nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, uno o più terzi acquirenti di tutte o parte delle azioni Camfin oggetto dell'Opzione di Vendita MM. L'efficacia di tale designazione sarà soggetta al gradimento di MM, che non sarà irragionevolmente negato.

### 3.2.2 Opzione di vendita CMC

MTP ha concesso irrevocabilmente e incondizionatamente a CMC l'opzione per la vendita della totalità delle n. 11.713.515 azioni ordinarie detenute da CMC in Camfin (la “**Partecipazione CMC**”) nei termini che seguono (l’“**Opzione di Vendita CMC**”).

CMC potrà esercitare in una sola *tranche* e per la totalità delle azioni Camfin costituenti la Partecipazione CMC, l'Opzione di Vendita CMC, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2013 e il 31 dicembre 2013, dandone comunicazione scritta a MTP. L'esercizio dell'Opzione di Vendita CMC sarà considerato valido e efficace solo qualora avvenga simultaneamente a – e in uno con – l'esercizio dell'Opzione di Vendita MM.

In caso di esercizio dell'Opzione di Vendita CMC, il corrispettivo dovuto per l'acquisto della Partecipazione CMC sarà pari ad Euro 0,72 per azione e dunque per un importo complessivo pari a Euro 8.433.730,80; il trasferimento delle azioni Camfin oggetto dell'Opzione di Vendita CMC e il pagamento del corrispettivo avranno luogo entro il decimo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione da parte di MTP della comunicazione di esercizio dell'Opzione di Vendita CMC (il “**Closing dell'Opzione di Vendita CMC**”).

Qualora la Partecipazione CMC sia stata costituita, in tutto o in parte, in pegno a favore di istituti di credito, CMC si è impegnato a far pervenire al creditore pignoratizio formale richiesta di liberazione delle azioni Camfin oggetto del pegno entro il giorno lavorativo successivo all'invio della comunicazione di esercizio

dell'Opzione di Vendita CMC, rimanendo inteso che al Closing dell'Opzione di Vendita CMC, o nei necessari tempi tecnici immediatamente successivi, il pegno sia rimosso.

In caso di esercizio dell'Opzione di Vendita CMC, MTP si è riservato la facoltà di nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, uno o più terzi acquirenti di tutte o parte delle azioni Camfin oggetto dell'Opzione di Vendita CMC. L'efficacia di tale designazione sarà soggetta al gradimento di CMC, che non sarà irragionevolmente negato.

### 3.2.3 Opzione di acquisto MM e opzione di acquisto CMC

MM e CMC, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, hanno concesso irrevocabilmente e incondizionatamente a MTP un diritto di opzione di acquisto per la compravendita, rispettivamente, (i) della totalità delle azioni ordinarie Camfin che costituiscono la Partecipazione MM (l'“**Opzione di Acquisto MM**”) e (ii) della totalità delle azioni ordinarie Camfin che costituiscono la Partecipazione CMC (l'“**Opzione di Acquisto CMC**”).

MTP potrà esercitare a pena di decadenza – in una sola *tranche* e per la totalità delle azioni Camfin detenute da MM, e in una sola *tranche* e per la totalità delle azioni Camfin detenute da CMC – l'Opzione di Acquisto MM e l'Opzione di Acquisto CMC, nel periodo compreso fra il 5 giugno 2013 e il 30 settembre 2013, dandone comunicazione scritta a MM e CMC. L'esercizio dell'Opzione di Acquisto MM sarà considerato valido ed efficace solo qualora avvenga simultaneamente a – e in uno con – l'esercizio dell'Opzione di Acquisto CMC, e vice-versa-

Il corrispettivo per l'acquisto delle azioni della Società oggetto dell'Opzione di Acquisto MM è stato convenuto dalle Parti in un importo pari ad Euro 0,72 per azione e dunque per un importo complessivo pari a Euro 5.622.477,12, mentre il corrispettivo per l'acquisto delle azioni della Società oggetto dell'Opzione di Acquisto CMC in Euro 0,72 per azione e dunque per un importo complessivo pari a Euro 8.433.730,80. In caso di esercizio dell'Opzione di Acquisto MM e/o dell'Opzione di Acquisto CMC, il trasferimento delle azioni Camfin e il pagamento del corrispettivo avranno luogo entro il decimo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione da parte di MM e/o di CMC della comunicazione di esercizio dell'Opzione di Acquisto MM e/o dell'Opzione di Acquisto CMC (rispettivamente, il “**Closing dell'Opzione di Acquisto MM**” e il “**Closing dell'Opzione di Acquisto CMC**”).

Qualora la Partecipazione MM e/o la Partecipazione CMC siano state costituite, in tutto o in parte, in pegno a favore di istituti di credito, MM e CMC si sono impegnati a far pervenire al creditore pignoratorio formale richiesta di liberazione delle azioni Camfin oggetto del pegno entro il quinto giorno lavorativo successivo all'invio della comunicazione di esercizio dell'Opzione di Acquisto MM e/o dell'Opzione di Acquisto CMC, rimanendo inteso che, rispettivamente, al Closing dell'Opzione di Acquisto MM e al Closing dell'Opzione di Acquisto CMC, o nei necessari tempi tecnici immediatamente successivi, il pegno sia rimosso.

In caso di esercizio dell'Opzione di Acquisto MM e/o dell'Opzione di Acquisto CMC, MTP si è riservato la facoltà di nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, uno o più terzi acquirenti di tutte o parte delle azioni Camfin oggetto dell'Opzione di Acquisto MM e/o dell'Opzione di Acquisto CMC. L'efficacia di tale designazione sarà soggetta al gradimento di MM e/o CMC, che non sarà irragionevolmente negato.

#### **4. Durata dell'Accordo**

L'Opzione di Vendita MM e l'Opzione di Vendita CMC potranno essere esercitate, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2013 e il 31 dicembre 2013.

L'Opzione di Acquisto MM e l'Opzione di Acquisto CMC potranno essere esercitate, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra il 5 giugno 2013 e il 30 settembre 2013.

Gli impegni di *lock-up* e di non adesione a offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio sulle azioni Camfin di cui al precedente paragrafo 3.1 avranno effetto sino al 31 dicembre 2013.

#### **5. Controllo**

L'Accordo non influisce sul controllo esercitato ai sensi dell'art. 93 del TUF da Marco Tronchetti Provera sulla Società.

#### **6. Deposito presso il Registro delle Imprese**

L'Accordo è stato depositato in data 7 giugno 2013 presso il Registro delle Imprese – Ufficio di Milano.

**Milano, 8 giugno 2013**

#### M.4 Estratto del patto parasociale stipulato in data 15 gennaio 2013 tra Marco Tronchetti Provera, Rottapharm S.p.A. e Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini

In data 15 gennaio 2013, Marco Tronchetti Provera (“MTP”, anche per conto di MGPM s.s.), Rottapharm S.p.A. (“Rottapharm”) e Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini (“SDV”, e insieme a Rottapharm, gli “Investitori”, MTP e gli Investitori congiuntamente le “Parti” e ciascuno una “Parte”) hanno sottoscritto un patto parasociale (il “Patto”) avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. (“MTP SpA” o la “Società”), con particolare riferimento alla *governance* e al trasferimento delle azioni della Società.

##### 1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto

Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 12, capitale sociale di Euro 75.132.170,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11963760159, codice fiscale e partita IVA 11963760159.

##### 2. Aderenti al Patto e strumenti finanziari oggetto del Patto

La seguente tabella illustra il numero delle azioni ordinarie MTP SpA detenute e conferite al Patto dalle Parti, nonché la percentuale rappresentata da tali azioni rispetto alle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale della Società.

Aderente	Numero azioni possedute	% sul totale delle azioni conferite	% sul totale capitale sociale e sulle azioni con diritto di voto
MGPM s.s. (nuda proprietà)*	32.810	71,195	69,216
Rottapharm	11.850	25,713	24,999
SDV**	1.423	3,088	3,002
MTP	1	0,002	0,002
MGPM s.s.	1	0,002	0,002
<b>Totale</b>	<b>46.085</b>	<b>100,000</b>	<b>97,221</b>

\* Usufrutto di MTP che esercita il diritto di voto

\*\* Per il tramite della società fiduciaria Global Wealth Management Fiduciaria S.r.l.

Le disposizioni del Patto troveranno applicazione anche con riferimento a tutte le azioni di MTP SpA che dovessero essere acquistate o sottoscritte dalle Parti, a qualsiasi titolo, direttamente ovvero indirettamente, per il tramite di società controllata e/o fiduciaria e/o per interposta persona nel periodo di durata del Patto o che dovessero comunque risultare nella loro titolarità per effetto di operazioni di qualsiasi natura poste in essere su azioni della Società.

### **3. Contenuto del Patto**

#### **3.1 Organi Sociali**

##### *3.1.1 Consiglio di Amministrazione*

Le Parti si sono impegnate a fare quanto in proprio potere affinché l'Assemblea della Società deliberi, di triennio in triennio, la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da otto componenti, eletti mediante il meccanismo di voto di lista previsto dallo Statuto della Società (che, per l'intera durata del Patto, dovrà essere quello riportato in allegato al Patto medesimo), di cui sei componenti nominati da MTP, un componente nominato da Rottapharm e un componente nominato da SDV. Le Parti si sono altresì impegnate a fare quanto in proprio potere affinché il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato della Società siano nominati tra i consiglieri designati da MTP e nelle persone dal medesimo indicate.

##### *3.1.2 Collegio Sindacale*

Le Parti si sono impegnate a fare quanto in proprio potere affinché l'Assemblea della Società deliberi, di triennio in triennio, la nomina di un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, eletti mediante il meccanismo di voto di lista previsto dallo Statuto della Società. Di tali componenti, un componente effettivo (cui sarà conferita la carica di Presidente) e un supplente saranno designati congiuntamente dagli Investitori, e due componenti effettivi e un componente supplente saranno designati da MTP.

##### *3.1.3 Cessazione della carica*

Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori oppure uno o più Sindaci della Società, nominati come sopra previsto, vengano a cessare dall'incarico, le Parti si sono impegnate a fare quanto in proprio potere affinché, nei limiti consentiti dalla legge, l'Amministratore o il Sindaco in sostituzione sia nominato dall'Assemblea della Società (e prima di ciò, qualora si tratti di sostituire un Amministratore, in sede di cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società) nella persona indicata dalla Parte che aveva in precedenza designato o nominato il soggetto da sostituirsi. Inoltre, le Parti si sono impegnate a fare quanto in proprio potere affinché, nei limiti consentiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione della Società provveda a conferire al neo-eletto (oppure ad altro Amministratore indicato dalla Parte che aveva in precedenza nominato il soggetto sostituito) gli eventuali poteri o cariche già facenti capo all'Amministratore cessato.

## 3.2. Materie Riservate

### 3.2.1 Descrizione delle Materie Riservate in Consiglio di Amministrazione

Le Parti hanno convenuto che le seguenti materie saranno di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione della Società (le “Materie Riservate in Consiglio di Amministrazione”) e che nessuna decisione in merito alle stesse potrà essere validamente assunta senza il voto favorevole di almeno uno dei due amministratori designati dagli Investitori che abbia preso parte alla riunione:

- fusioni, scissioni o trasformazioni della Società;
- liquidazione della Società;
- aumenti di capitale della Società o emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni della Società, con limitazione o esclusione del diritto di opzione e fatta eccezione per gli aumenti resi necessari ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile;
- modifiche dello statuto della Società, ad eccezione delle modifiche di carattere meramente formale o di adeguamento a disposizioni normative;
- operazioni con parti correlate alla Società a condizioni non equivalenti a quelle di mercato o standard;
- determinazioni o proposte del Consiglio di Amministrazione in merito a deliberazioni da proporre all’Assemblea della Società in relazione a Materie Riservate in Assemblea (come infra definite).

### 3.2.2 Descrizione delle Materie Riservate in Assemblea

Le Parti hanno concordato che nessuna deliberazione sulle materie di competenza assembleare di seguito elencate (le “Materie Riservate in Assemblea” e, congiuntamente alle Materie Riservate in Consiglio di Amministrazione, le “Materie Riservate”) potrà essere validamente assunta nell’Assemblea della Società senza il voto favorevole degli Investitori:

- fusioni, scissioni o trasformazioni della Società;
- liquidazione della Società;
- aumenti di capitale della Società o emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni della Società, con limitazione o esclusione del diritto di opzione e fatta eccezione per gli aumenti resi necessari ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile;
- modifiche dello statuto della Società, ad eccezione delle modifiche di carattere meramente formale o di adeguamento a disposizioni normative.

### *3.2.3 Consultazione preventiva*

Le Parti si sono impegnate a consultarsi reciprocamente prima della data stabilita per una riunione del Consiglio di Amministrazione e/o per un'Assemblea della Società, a seconda dei casi, aventi all'ordine del giorno una delle Materie Riservate, per discutere dell'oggetto della proposta e manifestare, in sede di consultazione, la propria intenzione di voto. Se, all'esito di tale consultazione, le Parti dichiarano la propria intenzione di votare in modo concorde rispetto alla proposta (indipendentemente se in senso favorevole o sfavorevole) ciascuna di esse farà sì che il proprio rappresentante in Assemblea della Società o, se del caso e nei limiti di legge, gli Amministratori designati, si esprimano coerentemente alla decisione adottata. Se invece la consultazione si conclude con una manifestazione non concorde di una delle Parti sulla proposta avanzata, MTP potrà alternativamente decidere (i) di far sì che la proposta sia ritirata, ovvero (ii) di sottoporre comunque la proposta all'organo competente per la sua valutazione, fermo restando quanto indicato nei precedenti punti 3.2.1 e 3.2.2.

### *3.2.4 Stallo decisionale*

Qualora non sia possibile deliberare sulle materie di cui ai precedenti punti 3.2.1 e 3.2.2 in conformità a quanto ivi indicato (lo "Stallo Decisionale"), le Parti avranno la facoltà di attivare una procedura che prevede, tra l'altro, di far sì che si tenga una nuova riunione dell'organo competente avente all'ordine del giorno la materia che ha determinato lo Stallo Decisionale, fermo restando che prima di tale riunione le Parti si adopereranno per raggiungere una soluzione amichevole. Nel caso in cui ad esito di tale nuova riunione dell'organo competente lo Stallo Decisionale non fosse risolto, su richiesta della Parte interessata, MTP, da una parte, e Luca Rovati per Rottapharm e SDV, dall'altra, si incontreranno personalmente per raggiungere una soluzione in merito allo Stallo Decisionale e, qualora quest'ultimo non venga risolto, si procederà ad una nuova convocazione dell'organo competente in cui la materia che ha determinato lo Stallo Decisionale sarà nuovamente inserita all'ordine del giorno. Nel caso in cui lo Stallo Decisionale non fosse risolto sulla base di quanto sopra indicato, la materia rispetto alla quale lo stesso si è determinato dovrà intendersi non approvata.

## **3.3 Limiti al trasferimento delle azioni della Società**

### *3.3.1 Diritto di prelazione, seguito e trascinamento*

Le Parti hanno convenuto che tra di loro spetteranno e troveranno applicazione i diritti di prelazione, seguito (tag along) e trascinamento (drag along) previsti dallo Statuto della Società, ai termini e alle condizioni ivi previste.

Con riferimento a quei trasferimenti di azioni della Società ad opera di una Parte che non sono soggetti al diritto di prelazione ai sensi dello Statuto, le Parti hanno concordato che, in aggiunta alle condizioni ivi previste, detti trasferimenti potranno essere validamente effettuati dalla Parte interessata solo a condizione che (i) il cessionario aderisca al Patto e assuma tutti gli impegni e obblighi derivanti dallo stesso in capo alla Parte trasferente, e (ii) la Parte trasferente resti comunque obbligata in solido con il cessionario per il

puntuale, completo ed esatto adempimento delle obbligazioni previste a suo carico dal Patto; tale Parte trasferente sarà considerata come una sola Parte con il cessionario ai sensi del Patto.

### *3.3.2 Lock-up*

Fatti salvi i trasferimenti delle azioni della Società non soggetti al diritto di prelazione ai sensi dello Statuto della Società, Rottapharm e SDV si sono impegnate a non trasferire le proprie azioni della Società fino allo scadere del primo anniversario dalla data di sottoscrizione del Patto.

## **4. Durata del Patto**

Il Patto avrà durata fino allo scadere del terzo anno successivo alla data di sottoscrizione (la “Data di Scadenza”) e si intenderà automaticamente rinnovato per un ulteriore triennio qualora nessuna delle Parti abbia comunicato all’altra Parte la propria volontà di non rinnovarlo entro e non oltre tre mesi prima della Data di Scadenza e sarà nuovamente rinnovato di volta in volta, se la diversa volontà di una delle Parti non sarà stata comunicata alle altre Parti entro il medesimo termine.

Ciascun Investitore avrà facoltà di recedere con effetti immediati dal Patto qualora si verifichi un cambio di controllo relativo alla Società e MTP avrà facoltà di recedere con effetti immediati dal Patto qualora si verifichi un cambio di controllo relativo a Rottapharm.

## **5. Controllo**

Il Patto non influisce sul controllo solitario di diritto esercitato da MTP, ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico della Finanza, sulla Società.

## **6. Deposito presso il Registro delle Imprese**

Il Patto è stato depositato presso il Registro delle Imprese – Ufficio di Milano in data 18 gennaio 2013.

**19 gennaio 2013**

## **M.5 Estratto del patto parasociale stipulato in data 4 maggio 2011 tra MTP e il Dott. Massimo Moratti**

In data 4 maggio 2011 Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a. (“**MTP**”) e il dott. Massimo Moratti hanno sottoscritto un patto parasociale (il “**Patto**”), al quale ha aderito nel novembre 2012 Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. (“**MTP Partecipazioni**”), società interamente controllata da MTP e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di quest’ultima, avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (“**GPI**” o la “**Società**”), con particolare riferimento ad alcuni diritti afferenti il trasferimento delle azioni GPI. L’estratto del Patto e i successivi aggiornamenti sono stati pubblicati sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

Alla data del presente estratto, la Società detiene il controllo, ai sensi dell’art. 93 del TUF, di Camfin S.p.A., società con sede legale in Viale Piero e Alberto Pirelli 25, 20126 Milano, le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell’art. 131 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, sono riportate di seguito al punto 2, sottolineate, le variazioni intervenute con riferimento alle azioni apportate al Patto a seguito dell’integrale sottoscrizione pro-quota da parte degli azionisti GPI dell’aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di GPI in data 26 novembre 2012 in esercizio della delega conferita dall’assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2012.

Il testo dell’estratto riporta inoltre i dati aggiornati relativi al capitale sociale GPI.

### **1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto**

Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Borromeo, 12, capitale sociale di Euro 91.130.748,80 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 03498200157, codice fiscale e partita IVA 03498200157.

### **2. Aderenti al Patto e strumenti finanziari oggetto del Patto**

La seguente tabella illustra gli aderenti al Patto e il numero delle azioni ordinarie GPI possedute e conferite al Patto da MTP, MTP Partecipazioni e dal dott. Massimo Moratti (MTP e MTP Partecipazioni congiuntamente, da un lato, e Massimo Moratti dall’altro lato, una “Parte” e, congiuntamente, le “Parti”), nonché la percentuale rappresentata da tali azioni rispetto al numero totale delle azioni conferite e delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale della Società.

<b>Aderente</b>	<b>Numero azioni possedute</b>	<b>Numero azioni conferite</b>	<b>% sul totale delle azioni conferite</b>	<b>% sul totale delle azioni ordinarie emesse</b>
MTP	-	-	-	-
MTP Partecipazioni (*)	100.804.223	100.804.223	89,85	57,52
Massimo Moratti	11.391.276	11.391.276	10,15	6,50
<b>Totale</b>	<b>112.195.499</b>	<b>112.195.499</b>	<b>100</b>	<b>64,02</b>

Le disposizioni del Patto troveranno applicazione anche con riferimento a tutte le azioni GPI che dovessero essere acquistate o sottoscritte dalle Parti, a qualsiasi titolo, direttamente ovvero indirettamente, nel periodo di durata del Patto. Resta inteso che MTP e MTP Partecipazioni sono considerati un'unica parte ai fini del Patto.

### **3. Contenuto del Patto**

#### **3.1 Limiti al trasferimento di azioni GPI**

##### *3.1.1 Diritto di co-vendita*

Nel caso in cui MTP intenda trasferire a un terzo acquirente (ovvero costituire diritti reali a favore di terzi su) la totalità delle azioni GPI da essa detenute (la "Partecipazione MTP") e Massimo Moratti non abbia esercitato il diritto di prelazione ad esso spettante sulla Partecipazione MTP ai sensi di statuto (ovvero il trasferimento non si sia comunque perfezionato), Massimo Moratti avrà la facoltà di richiedere a MTP di trasferire al terzo acquirente, contestualmente alla Partecipazione MTP, tutte le azioni GPI detenute da Massimo Moratti, ad un prezzo per azione pari a quello che il terzo acquirente pagherà per la Partecipazione MTP.

##### *3.1.2 Obbligo di co-vendita*

Nel caso in cui MTP intenda trasferire a un terzo acquirente (ovvero costituire diritti reali a favore di terzi su) la Partecipazione MTP, MTP avrà il diritto di richiedere a Massimo Moratti di trasferire al terzo acquirente, e Massimo Moratti avrà l'obbligo di trasferire al terzo acquirente, contestualmente alla Partecipazione MTP, tutte le azioni GPI detenute da Massimo Moratti, ad un prezzo per azione pari a quello che il terzo acquirente pagherà per la Partecipazione MTP.

##### *3.1.3 Trasferimenti consentiti*

Le disposizioni del Patto relative al diritto di co-vendita di cui al precedente punto 3.1.1 non troveranno applicazione in caso di trasferimenti in favore del coniuge, degli ascendenti e discendenti in linea retta della Parte trasferente, nonché di persona che controlla, è controllata da o è soggetta a comune controllo (per tale intendendosi il controllo esercitato da un soggetto che sia legato al controllante finale della Parte trasferente da un rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado) con la Parte trasferente, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, Cod. Civ., a condizione che il soggetto cessionario aderisca al Patto assumendone tutti i relativi impegni e obblighi e la Parte trasferente risponda in solido con questi per l'adempimento delle obbligazioni previste a suo carico dal Patto.

### 3.2 Aumento di capitale

Massimo Moratti si è impegnato a sottoscrivere, entro il termine che sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione di GPI in esecuzione del mandato conferito dall'Assemblea Straordinaria di GPI del 31 luglio 2009, e pertanto entro e non oltre il 31 dicembre 2011, l'intera quota di propria spettanza dell'aumento di capitale a pagamento di GPI, riservato in opzione agli azionisti per massimi Euro 14.999.920, volto a fornire a GPI i mezzi finanziari per esercitare i "Warrant azioni ordinarie Camfin 2009 – 2011" detenuti da GPI.

### 4. Durata del Patto

Il Patto avrà durata fino al 4 maggio 2014 e si intenderà rinnovato per un ulteriore triennio qualora nessuna delle Parti abbia comunicato all'altra Parte la propria volontà di non rinnovarlo entro e non oltre 6 mesi prima del 4 maggio 2014 e sarà nuovamente rinnovato di volta in volta, se la diversa volontà di una delle Parti non sarà stata comunicata all'altra Parte entro il corrispondente termine del successivo periodo di durata del Patto.

### 5. Controllo

Il Patto non influisce sul controllo di diritto esercitato ai sensi dell'art. 93 del TUF da Marco Tronchetti Provera, per il tramite di MTP e di MTP Partecipazioni, su GPI.

### 6. Deposito presso il Registro delle Imprese

Il Patto è depositato presso il Registro delle Imprese – Ufficio di Milano.

**5 gennaio 2013**

## **M.6 Estratto dell'accordo quadro stipulato in data 30 luglio 2009 tra Camfin, GPI e le banche garanti dell'aumento di capitale di Camfin deliberato il 31 luglio 2009**

In data 30 luglio 2009 Camfin S.p.A. (“**Camfin**”), Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (“**GPI**”), da una parte e (i) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l., Banca Popolare di Milano Soc. Coop a r.l., Banca Popolare di Novara S.p.A., Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A., Credito Artigiano S.p.A., Credito Bergamasco S.p.A., Efibanca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A., nella loro qualità di banche finanziatrici del gruppo Camfin (congiuntamente le “**Banche Finanziatrici**”), nonché (ii) Credito Bergamasco S.p.A., Efibanca S.p.A., Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., MPS Capital Services S.p.A., Banca Popolare di Novara S.p.A. e Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. quali banche facenti parte del costituendo consorzio di garanzia per l'aumento di capitale di Camfin deliberato dall'assemblea straordinaria della predetta società il 31 luglio u.s. (congiuntamente le “**Banche Garanti**”), hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto le modalità di attuazione del programma finalizzato al rafforzamento del profilo patrimoniale del gruppo facente capo a Camfin (l'“**Accordo Quadro**”).

Ai sensi dell'Accordo Quadro, GPI ha assunto nei confronti delle Banche Finanziatrici e delle Banche Garanti alcuni impegni finalizzati a garantire l'attuazione del programma di rafforzamento patrimoniale di Camfin.

Ancorché Camfin, GPI, le Banche Finanziatrici e le Banche Garanti non ritengano che le previsioni contenute nell'Accordo Quadro integrino alcuna delle fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, al fine di dare piena trasparenza al mercato, un estratto dell'Accordo Quadro viene reso pubblico nei termini e con le medesime modalità previste dal citato articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle relative disposizioni di attuazione.

### **1. Capitale sociale di Camfin**

Il capitale sociale di Camfin è pari a euro 191.199.414,64, composto da n. 367.691.182 azioni ordinarie, prive del valore nominale.

GPI è azionista di controllo di Camfin e detiene alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro n. 197.854.540 azioni ordinarie Camfin corrispondenti ad una percentuale pari al 53,81% del capitale sociale.

### **2. Aumento del Capitale sociale di Camfin**

Come comunicato al mercato, in data 31 luglio 2009, l'Assemblea straordinaria di Camfin ha approvato, previa eliminazione del valore nominale delle azioni:

(i) un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di euro 70.000.000, mediante l'emissione di azioni ordinarie, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della

Società ai sensi dell'art. 2441, comma primo, Codice Civile con abbinati gratuitamente *warrant* (l'“**Aumento di Capitale a Pronti**”);

(ii) un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di euro 30.000.000, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni, da riservarsi all'esercizio di *warrant* (l'“**Aumento di Capitale a Termine**”).

2.1 In virtù dell'Accordo Quadro, GPI ha assunto l'impegno a partecipare all'Assemblea straordinaria di Camfin convocata per deliberare, tra l'altro, sulle proposte di Aumento di Capitale a Pronti e Aumento di Capitale a Termine e a votare a favore delle stesse.

Tale impegno ha già avuto esecuzione, essendosi l'Assemblea straordinaria della Società tenuta in data 31 luglio u.s. e avendo GPI votato conformemente alle previsioni dell'Accordo Quadro sopra sintetizzate.

2.2 GPI si è impegnata irrevocabilmente, anche nei confronti della Società, a esercitare per intero i diritti di opzione ad essa spettanti, e, pertanto, a sottoscrivere l'intera quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale a Pronti, pari al 53,81%, nonché ad esercitare i *warrant* per una quota pari al 53,81% dell'Aumento di Capitale a Termine e, pertanto, a sottoscrivere le azioni sottostanti i predetti *warrant* versando l'intera quota di propria spettanza.

### **3. Consiglio di Amministrazione di Camfin**

3.1 GPI si è impegnata a nominare quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di Camfin un soggetto designato da UniCredit Corporate Banking S.p.A., sentite le Banche Finanziatrici. In particolare, GPI si è impegnata a partecipare all'Assemblea degli azionisti di Camfin, a proporre e a votare a favore della nomina del componente del Consiglio di Amministrazione così designato.

Tale impegno ha già avuto esecuzione, avendo l'Assemblea ordinaria della Società deliberato l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio u.s. e avendo GPI proposto e votato conformemente alle previsioni dell'Accordo Quadro illustrate nel presente punto 3.1.

3.2 Qualora, per qualsiasi motivo, il consigliere designato dalle Banche Finanziatrici e nominato secondo quanto riportato al precedente punto 3.1 venga a cessare dall'incarico, GPI si è impegnata a fare quanto in proprio potere affinché, nei limiti consentiti dalla legge, l'amministratore in sostituzione sia nominato dall'Assemblea della Società (e prima di ciò, in sede di cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione) nella persona indicata dalle Banche Finanziatrici. L'obbligo di GPI di procedere alla nomina quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di Camfin di un soggetto così designato dalle Banche Finanziatrici è subordinato, tra l'altro, alla condizione che tale soggetto sia in possesso dei requisiti di indipendenza irragionevolmente negato.

#### **4. Distribuzione di dividendi**

GPI si è impegnata: (i) prima del 2011, a non votare a favore di deliberazioni aventi ad oggetto la distribuzione di dividendi, di riserve o ad altro titolo; e (ii) a partire dal 2011 (sulla base degli utili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010) e per tutta la durata dell'Accordo Quadro, a non votare a favore di deliberazioni aventi ad oggetto la distribuzione di dividendi, di riserve o ad altro titolo, a meno che non sia rispettato, tra l'altro, un rapporto tra il valore delle immobilizzazioni finanziarie di Camfin e il debito residuo in linea capitale relativo al finanziamento concesso dalle Banche Finanziatrici, al netto delle disponibilità liquide in portafoglio almeno pari al 115%, fatte salve le ipotesi di modifica di tale parametro previste nell'Accordo Quadro in caso di scioglimento del sindacato di blocco avente ad oggetto le azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A.

#### **5. Durata**

Salvi i casi di risoluzione e/o recesso previsti dall'Accordo Quadro, lo stesso cesserà di avere efficacia alla data in cui il finanziamento concesso a Camfin dalle Banche Finanziatrici sarà stato integralmente rimborsato e nessun importo sarà più dovuto ai sensi degli ulteriori documenti finanziari sottoscritti con le Banche Finanziatrici in attuazione del programma di rafforzamento patrimoniale di Camfin.

La documentazione finanziaria sottoscritta con le Banche Finanziatrici stabilisce come data di rimborso dell'ultima *tranche* di finanziamento concesso a Camfin (fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato) l'ultimo giorno del sesto anno dalla data di erogazione, che è prevista all'esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale a Pronti.

#### **6. Controversie**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le Parti in relazione all'Accordo Quadro sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano, ferme le competenze inderogabilmente stabilite dal Codice di procedura Civile per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

**7. Deposito presso il Registro delle Imprese**

L'Accordo è depositato presso il Registro Imprese – Ufficio di Milano.

**Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.**

**8 agosto 2009**

**N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI**

Il Documento di Offerta e i documenti indicati nei Paragrafi N.1 e N.2 sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente in Milano, Via del Lauro n. 7;
- (ii) la sede legale dell'Emittente in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25;
- (iii) la sede degli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni: Banca IMI (Milano, Largo Mattioli n. 3) e UniCredit Bank AG (Milano, Via Tommaso Grossi n. 10);
- (iv) la sede degli Intermediari Incaricati;
- (v) sul sito internet dell'Emittente ([www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it));
- (vi) sul sito internet del *Global Information Agent* dell'Offerta ([www.sodali.com](http://www.sodali.com)).

**N.1 Documenti relativi all'Offerente**

- (a) Statuto e atto costitutivo di Lauro Sessantuno.

**N.2 Documenti relativi all'Emittente**

- (a) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comprendente il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012, corredata dagli allegati previsti per legge;
- (b) Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013.

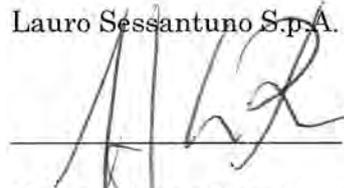
Si segnala altresì che, al fine di fornire informazioni relative all'Offerta agli azionisti di Camfin che ne faranno richiesta, sono stati predisposti dal *Global Information Agent* un *account* di posta elettronica dedicato ([opa@sodali.com](mailto:opa@sodali.com)) ed i numeri di telefono n. 800.198.965 e n. +44.203.02.69.118 per le chiamate internazionali (per le limitazioni relative ai mercati su cui è promossa l'offerta si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.4). Tali numeri saranno attivi per tutta la durata del Periodo di Adesione (salvo proroghe) e durante l'eventuale Riapertura dei Termini, nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (CET).

### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Lauro Sessantuno S.p.A.



Nome: Giorgio Luca Bruno

Carica: Amministratore Delegato